

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it

# L'ANCORA duemila

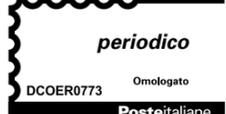


20304 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 4 MARZO 2012 - ANNO 110 - N. 8 - € 1,20**



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)  
 PDF all'indirizzo: [www.lancora2000.it/edicola/](http://www.lancora2000.it/edicola/)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Con i rappresentanti delle Comunità di Genova e Torino

## Celebrata la Memoria della Shoah al cimitero ebraico e nel ghetto



**Acqui Terme.** Sono stati quest'anno gli allievi della scuola media statale "Bella" - presenti in una rappresentanza davvero significativa, con alcuni loro docenti - a porre il sasso "in memoria" sulla pietra. È successo nella tarda

mattinata di domenica 26 febbraio, presso il cimitero ebraico di via Salvadori. E per questo motivo - e poi per la partecipazione massiccia dei ragazzi dell'Azione Cattolica, in occasione della successiva cerimonia che si è tenuta in via



Saracco, ove si apriva, sino a poco più di 40 anni fa, l'accesso alla Sinagoga - la Giornata della Memoria 2012 (con il programma del 29 gennaio, giorno della straordinaria nevicata, spostato all'ultima domenica di febbraio) è stata positivamente



contrassegnata dai giovani. E dal concorso di tanti cittadini acquesi (ma non, inspiegabilmente, da sindaco, vicesindaco, o da qualche assessore).  
 C'erano invece Sabrina Ca-

**G.Sa**  
 • continua alla pagina 2

Per la riunione del CdA

## La proprietà Terme ospite della città



**Acqui Terme.** Finpiemonte Partecipazioni, la nuova società proprietaria delle Terme Acqui Spa, lunedì 27 febbraio, è stata ospite della città. Per l'occasione ha scelto di riunire il Consiglio di amministrazione della società ad Acqui Terme, forse per la prima volta

non nella sede di sempre, quella di corso Marconi a Torino. È stata la Regione Piemonte ad affidare all'istituto finanziario piemontese, presieduto da Paolo Marchionni, il pacchetto di maggioranza.

**C.R.**  
 • continua alla pagina 2

Con Agoracqui

## Giulia Gelati candidata sindaco



**Acqui Terme.** Un altro candidato per la poltrona di sindaco. A Bertero con il Pdl, Galeazzo con il Centro sinistra, Protopapa con la Lega Nord, Roffredo con due liste civiche, Ristorto con Fli e Udc, ora si aggiunge Giulia Gelati con Agoracqui.

A dare l'annuncio è lo stesso assessore dimissionario della giunta Rapetti:

«Mi candido. Agoracqui si candida. Ci ho pensato e ripensato e ho deciso di presentarmi come candidata sindaco alle prossime elezioni amministrative insieme a un gruppo di amici e amiche. Perché?»

Perché non mi sembra giusto non avere il coraggio di portare fino in fondo un progetto che sento nel cuore e che ho condiviso con persone con le quali è nato un rapporto di amicizia e di affetto.

Ho lavorato con entusiasmo e impegno in tutti questi anni, andando contro le pastoie burocratiche e i meccanismi dell'amministrazione pubblica, così incomprensibili per me.

• continua alla pagina 2

**Miscellanea di studi per l'archivio diocesano in memoria di don Angelo Siri.**  
 Pagina 3

**Il carnevale degli Sgagenti tra coriandoli e musica in una giornata primaverile.**  
 Pagina 14

**Roffredo: energie sostenibili e rilancio del lavoro.**  
 Pagina 11

**Mauro Giglio si è dimesso dalla segreteria provinciale del Pdl.**  
 Pagina 10

**Ristorto propone l'abbattimento del teatro Verdi.**  
 Pagina 10

**Paolo Bruno: l'autocandidatura di Bertero ha creato divisioni nel Centro destra.**  
 Pagina 9

Ultimi ritocchi e rifiniture

## Bosio è pronto ad entrare in campo



**Acqui Terme.** La "Lista Bosio", pur mancando dell'annuncio ufficiale dell'ex sindaco, è data per certa.

Di indiscusso ci sono le dichiarazioni di Dino Bosio, in base alle quali alle prossime elezioni amministrative parteciperebbe per la candidatura a sindaco, avendo già i nomi per una lista e per il fatto che da alcune settimane sta tessendo un progetto di riscontro con "forze della società civile" per verificare le condizioni di ottenere nuove aggregazioni e per valutare attentamente le opportunità di trovare la soluzione a problemi esistenti in città.

Già in altre edizioni de L'Anora abbiamo riferito di richieste a Bosio a proposito della sua possibile candidatura, senza dare risposte ufficiali e precise.

Ora li tira e molla, dovuto a situazioni comprensibili, pare giunto al termine.

Le dichiarazioni ottenute durante un recente colloquio, già svelerebbero una bozza di programma.

**C.R.**

• continua alla pagina 2

## Elezioni amministrative del 6 e 7 maggio in sei Comuni



**Acqui Terme.** Sono sei i Comuni della nostra zona chiamati a rinnovare sindaci e Consigli comunali. Il Governo ha indicato in quale giorno ci saranno le elezioni amministrative: domenica 6 e lunedì 7 maggio. Si andrà a votare a: Acqui Terme, Cairo Montenotte, Altare, Giusvalla, Alice Bel Colle e Vesime. Il Consiglio dei ministri ha, inoltre, approvato una norma di «contenimento della spesa»: per evitare l'apertura degli uffici municipali a Pasqua e Pasquetta (e l'aggravio di costi), la presentazione delle liste dovrà avvenire in anticipo, dalle ore 8 del 34° giorno (lunedì 2 aprile) alle ore 12 del 33° giorno (martedì 3 aprile) antecedenti la data di votazione. Per i Comuni sopra i 15 mila abitanti (cioè Acqui Terme), in caso di turno di ballottaggio si tornerà alle urne il 20 e 21 maggio, per scegliere fra i due candidati che avranno ottenuto il maggior numero di consensi.

Tutto il Pd e il Centro sinistra

## In difesa di Galeazzo contro le diffamazioni

**Acqui Terme.** Sulla vicenda della lettera anonima contenente notizie diffamatorie contro Aureliano Galeazzo, candidato sindaco per il centro sinistra acquisite registriamo ancora due interventi.

Il primo è del Partito Democratico unione provinciale di Alessandria e circolo di Acqui Terme: «Il Partito Democratico condanna le azioni denigratorie messe in atto contro Aureliano Galeazzo, con l'evidente scopo di intralciare e indebolire la candidatura a Sindaco di Acqui Terme, alterando le regole di una corretta competizione elettorale. Tali azioni sono tanto più gravi e intollerabili in quanto condotte secondo il metodo vile della diffamazione anonima, che lede oltretutto i basilari principi di rispetto delle persone. Al tempo stesso, il Partito Democratico ribadisce ad Aureliano Galeazzo non solo il proprio pieno appoggio politico ed elettorale in vista delle imminenti amministrative, ma anche solidarietà e sostegno in tutte le iniziative che egli riterrà di intraprendere nei confronti delle autorità competenti, al fine di tutelare la propria onorabilità».

Il secondo è firmato dal Comitato Galeazzo sindaco, Italia dei Valori, Lista civica "Acqui Terme è", Moderati per il centrosinistra, Partito dei Comunisti italiani, Sinistra Ecologia Libertà: «Le forze del centrosinistra di Acqui Terme, che sostengono la candidatura a sindaco di Aureliano Galeazzo alle elezioni amministrative della prossima primavera, esprimono sdegno per l'invio di una lettera anonima, diffamatoria ed infamante nella quale vengono mosse pesanti accuse al candidato».

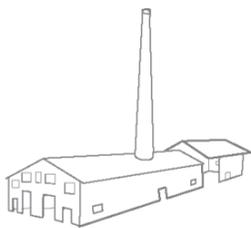
• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pag. 24, 25*
- Grazie ai politici per strade, ospedali e scuole. *pag. 26*
- Ricaldone: 7ª edizione del premio Guido Cornaglia. *pag. 31*
- Un libro per i 75 anni del Cassine Calcio. *pag. 31*
- Il futuro dei piccoli Comuni è a rischio? *pag. 32*
- Cartosio e Ponzone: "Forestali" risorsa da non perdere. *pag. 31, 32*
- "Ovada Civica" promotrice di cinque referendum. *pag. 43*
- Ovada: la "differenziata" resta al palo. *pag. 43*
- Campo Ligure: il Comune a "Cose dell'altro Geo". *pag. 46*
- Masone: partono i lavori del Cerusa, al Museo e Forte Geremia. *pag. 46*
- Cairo: Italiana Coke smontato dal Tar ricorso ambientalisti. *pag. 47*
- Cairo: amministratori impediscano chiusura reparto. *pag. 49*
- Canelli: Cantina Sociale giro da 21 milioni e entra Martini. *pag. 50*
- Canelli: la nuova gestione del russo Tariko alla Gancia. *pag. 50*
- Nizza: assemblea sull'ospedale convocata da Politeia. *pag. 52*
- Nizza: con Università di Milano progetto monitoraggio sugli antiparassitari. *pag. 52*

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**CARRERA**

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
 E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)



**GUCCI**



DALLA PRIMA

## Celebrata la Memoria della Shoah

neva, in rappresentanza della Città di Ovada, il Vescovo Micchiardi, il rabbino Francesco Orsi della comunità israelitica di Genova, e - per la prima volta - Emanuele Segre Amar, vicepresidente della comunità ebraica torinese. E proprio un significativo contributo, anzi un preciso impegno l'ospite lo ha voluto rivolgere all'uditorio a suggello del momento di ricordo allestito presso il cimitero.

In considerazione delle pessime condizioni di conservazione, del tutto inaccettabili, del luogo (da lui visitato per la prima volta), Emanuele Segre Amar ha assicurato che la comunità torinese (da cui l'area acquese dipende) farà tutto quanto è concretamente possibile per restituire il necessario decoro ad uno spazio che costituisce, in Acqui, il più evidente "luogo/monumento" della presenza israelitica.

### La stella e la pietra

Per tanti aspetti la Giornata della Memoria 2012 (che si è tenuta in una giornata che sembrava di avanzata primavera: nessuna traccia di neve tra i marmi, la temperatura dell'aria quasi tiepida) forse, davvero, può segnare una data spartiacque per il recupero di un luogo essenziale per la storia acquese. E, allora, anche la collocazione (per ora provvisoria) della stella di Davide con i 28 nomi dei deportati acquesi, si è caricata di ulteriori significati. Poiché la nazione ebraica (Stato senza terra, in eterna ricerca) è nelle genealogie che ha avuto sostanza (a cominciare dalla Genesi e dalla discendenza di Terach; ma analogamente si può vedere l'inizio del Vangelo di Matteo, riassunto nel Medioevo nel simbolo dell'uomo alato proprio per rammentare la genealogia di Gesù Cristo che apre quel testo). Ecco poi quella stella (il segno della diversità; gialla come la bandiera che su una nave segnala l'epidemia a bordo) ottenuta dalla sovrapposizione dei due triangoli che - è stato opportunamente ricordato - marciano le lettere iniziali e finali del nome "David", e che segnano la volontà di ascesa del Popolo eletto, e dall'altro la misericordia di Dio che guarda i suoi figli. La lettura dei nomi è stata accompagnata dalla posa dei sassi sulla pietra, su cui la nuova "stella dei deportati" era appoggiata: un gesto simbolico non solo a richiamare idealmente alla vita chi fu perseguitato, e per questo perse. Ma che, per noi acquesi, vale come ulteriore gesto di "costruzione" della Memoria (che si somma alle ricerche pubblicate, ai saggi editi, ai libri dati alle stampe) dopo le distruzioni tanto dei ricorrenti pogrom, delle leggi razziali, della deportazione, quanto dei civilissimi anni Settanta del Novecento (ovviamente si allude alla vicenda della cancellazione della Sinagoga acquese, la seconda che la storia locale ricordi, sorta nel 1886, in piena età saracchiana).

**Tra storia e preghiera**  
"Il passato, e specialmente l'inizio del secolo XIX - e qui riprendiamo le parole della presidente prof.ssa Luisa Rapetti - ci dà l'immagine di una Acqui il

cui il peso della comunità ebraica era determinante: e non solo in ragione di una percentuale di popolazione israelitica che arrivò al 12%, ma anche per le caratteristiche proprie degli individui: colti, creativi, imprenditori".

Ciò succedeva per opera dei maggiori, dei benefattori (da Jona Ottolenghi, cui si deve l'istituzione della prima scuola professionale arti e mestieri, a Belom Ottolenghi; ai Levi che donarono un palazzo al Comune), degli intellettuali (come Raffaele Ottolenghi), ma anche per i librai & stampatori israeliti che seppero svolgere una indispensabile opera di educazione/divulgazione. Senza contare che dalle loro officine uscivano i libri e i settimanali locali. (Uomini in tutto uguali agli altri, per un solo aspetto gli Ebrei sono stati diversi: da migliaia di anni non conoscono più l'analfabetismo, poiché la religione impone loro la necessità di saper leggere a 13 anni).

Dalla storia han preso avvio anche le parole di Francesco Orsi. E questi, in riferimento agli eventi della Shoah, ha collegato il mistero dell'allontanamen-

to di Dio, al Salmo 102, Preghiera nella sventura. "Non nasconderti il tuo volto... tendi verso me l'orecchio... affrettati ad esaudirmi" scrive il salmista. Ma è la seconda strofa ad assumere una valenza quasi profetica in rapporto agli orrori del lager: "Si dissolvono in fumo i miei giorni/ e come brace ardono le mie ossa...".

### Il silenzio e il canto

Più volte il silenzio ha contraddistinto i momenti della mattinata, che poi è proseguita nel vecchio ghetto.

Qui, sempre con la coordinazione del prof. Borgatta, i contributi del Vescovo (a ribadire come nulla, neppure le guerre di religione possano giustificare la violenza; a seguire la preghiera del De profundis), e altri del rabbino Orsi (una breve pagina da La notte di Elie Wiesel, e poi il canto della Preghiera del deportato).

Tra cimitero e ghetto oltre 200 le persone presenti, e - come detto - tanti i giovani.

### Una città che fa memoria

Composta, e fortemente coinvolta, la partecipazione di tutti. A pieno riuscito il lavoro degli organizzatori.

Per i giorni della Memoria

## Un partner importante è stato lo IAT



**Acqui Terme.** Un partner davvero importante per la valorizzazione culturale del cimitero ebraico è stato l'ufficio IAT di Acqui Terme. Il quale ha supportato, organizzato e coordinato le visite guidate condotte, negli ultimi anni, dalla presidente Luisa Rapetti (cultrice della storia ebraica che ha realizzato la monumentale monografia EIG dedicata alle lapidi funerarie, ultima tangibile testimonianza dei 600 anni di permanenza della comunità israelitica nella città della Bollente).

I visitatori interessati all'area sepolcrale israelitica - spesso curandi delle nostre Terme - avevano modo di far giungere le loro prenotazioni presso lo IAT - che aveva già diramato le indispensabili informazioni pubblicitarie in merito presso ogni albergo, bed & breakfast, pensione ecc.

E presso la sede IAT (piazza Levi) i turisti han sempre potuto acquistare il biglietto, visto dalla responsabile dell'ufficio, dott.ssa Aime, o dalla collega dott.ssa Oldrini, atten-

dendo la partenza sotto il portico di Palazzo Robellini.

Questa organizzazione, autorizzata dal Comune, ha permesso la registrazione corretta di ogni quota, il controllo, e di documentare in modo permanente l'entità dei flussi. Senza contare che proprio il "passaparola" ha fatto sì che sempre più persone si siano interessate all'argomento Acqui - città ebraica.

Proprio le quote d'ingresso al cimitero ebraico han consentito di realizzare la "Stella di David alla Memoria dei Deportati", collocata nel Cimitero domenica 26 febbraio.

Grazie alla visita della rappresentanza torinese della Comunità Ebraica, Acqui verrà prossimamente inserita in modo ancor più ufficiale negli itinerari nazionali della giornata della Cultura Ebraica. E, ancora una volta, il supporto verrà prestato dalla sede IAT. Che gli organizzatori della Giornata della Memoria intendono doverosamente ringraziare.

G.Sa

DALLA PRIMA

## La proprietà Terme

Il pacchetto azionario attuale delle Terme (21.157.000,00 euro) era controllato per il 79,90% dalla Regione Piemonte; il 16,70% dal Comune, il 2,19% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria; l'1,05% dalla Cassa di Risparmio di Alessandria e lo 0,08% dalla Finesystem.

I componenti del Cda di Finpiemonte nella loro trasferta ad Acqui Terme hanno visitato gli stabilimenti termali. Il Grand Hotel ed altre strutture ricettive, la Spa nuovo gioiellino del complesso termale, hanno preso visione del patrimonio immobiliare delle Terme. Sempre il Cda di Finpiemonte, durante la riunione in calendario, a Torino, lunedì 5 marzo, discuterà per la concessione della gestione del Grand Hotel Nuove Terme. Sulla questione Terme, a tutti i livelli si trovano "bocche cucite". Troppi politici, particolarmente nel periodo pre elettorale in cui si trova la città termale, hanno in tasca una verità, che il giorno dopo viene smentita. Tra le "voci" si accenna che, secondo quanto inserito nella "finanziaria" del governo regionale, il Comune dovrebbe cedere le quote di sua proprietà. Il cittadino acquese si troverebbe in "braghe di tela". Qualcuno potrebbe deprederlo del bene massimo che la natura gli ha dato: la Bollente. Altro scenario potrebbe anche essere quello del cambio di componenti nel Cda o dell'intero consiglio di amministrazione. Il passaggio di quote alla Finpiemonte potrebbe però essere propedeutico ad un rilancio della nostra stazione termale mediante la realizzazione di un solido progetto a medio-lungo termine. Si dice che una società formata da imprenditori acquesi e stunitensi fosse interessata all'acquisto dell'intero pacchetto termale. Ad un certo punto uno dei partecipanti sarebbe stato fiaccato nel suo intento da situazioni nazionali negative. Si sarebbe ritirato come a dire: "Ma chi me lo fa fare?". È del 19 dicembre 2011 la deliberazione della Giunta regionale che decide il trasferimento delle partecipazioni regionali alla Finpiemonte Spa per l'importo di 21.157.000, 00 euro.

DALLA PRIMA

## In difesa di Galeazzo

Esprimono, altresì, una netta condanna contro tali metodi vergognosi di denigrazione, tendenti ad insinuare dubbi sull'onestà delle persone in forma viaggiamente anonima. Ricusano fermamente il ricorso a forme di confronto che non siano rispettose della dignità degli individui e che tendano alla distruzione politica e professionale dell'avversario.

Confermano il loro sostegno politico ed umano ad Aureliano Galeazzo ed impegnano tutte le forze democratiche a vigilare affinché tali sistemi non vengano ad inquinare la vita amministrativa della città».

DALLA PRIMA

## Giulia Gelati candidata

Ho sofferto per quanto accadeva, ai miei occhi illogicamente, sia all'ospedale di Acqui, in particolare, sia a livello normativo a tutti gli enti locali, bloccati da leggi senza razionalità.

Ho preso le distanze, pubblicamente, da queste politiche penalizzanti i Comuni e, nel frattempo, ho continuato a lavorare per realizzare i progetti in cantiere che ritenevo, e continuo a ritenere, vitali per Acqui. E questo, insieme a persone di maggioranza e di opposizione che, come me, hanno a cuore la città, prima del partito di appartenenza, prima dei personalismi, prima del carrierismo.

Con Gian Franco Ferraris ho condiviso l'ipotesi di un'alleanza tra forze progressiste e forze moderate e civiche, che avessero come unico obiettivo il bene della nostra città. Con queste stesse persone ho scoperto di avere in comune l'identica idea di città turistica e le stesse ottiche di azioni da mettere in atto. Il che significa essere vicini alle persone che lavorano e che investono denaro e impegno e sono l'economia della città ed hanno bisogno di un Comune imparziale ed efficiente.

Ho appreso, con fatica, come funziona un bilancio e condivido gli interventi possibili per cercare di risanarlo e quali siano le priorità da privilegiare: chiudere i buchi nelle strade, scuola, i servizi essenziali alle persone.

Mi sono dimessa da assessore per poter liberamente appoggiare la candidatura di Gian Franco alle primarie e non creare imbarazzi nella giunta cui appartenevo.

A conti fatti, oggi, continuo a pensare che Acqui abbia bisogno di una amministrazione senza condizionamenti di lobby partitiche, di persone di buona volontà che vogliano impegnarsi ad amministrare con il buon senso di chi vive la vita di cittadino comune e, soprattutto, di Acquese che non sia per nulla interessato ad accondiscendere i vertici di un partito di appartenenza, per il semplice fatto che è semplicemente abitante di Acqui e lavora e difende il suo territorio. Punto.

Per mia fortuna, ho un lavoro come insegnante e sto benino di mio, grazie alla mia famiglia, perciò, non ho bisogno di andare in comune per avere lavori o incarichi e non ho alcun interesse a un futuro politico. Voglio vivere ad Acqui, lavorare per renderla più bella possibile e posso, dunque, permettermi di mettermi di traverso contro le decisioni dei vertici di partito, in quanto non li ho come capi.

Tutto qui, voglio offrire una scelta in più agli Acquesi, una lista che non fa promesse populistiche e parla alla gente in trasparenza, e che ritiene di avere buone idee e competenze per fare qualcosa di buono».

DALLA PRIMA

## Bosio è pronto ad entrare

"Il cittadino è fiero di abitare in una bella città, come la definiscono i turisti e all'unanimità i visitatori.

Gli acquesi gradirebbero che la nostra città fosse posta all'attenzione del prossimo sindaco per ottenere una più attenta qualificazione iniziando dalla manutenzione, ormai indispensabile in ogni angolo, quindi una rilevante riduzione dei costi che gravano sul comune e sulla popolazione con l'eliminazione di incarichi e consulenze che pesano sulle casse comunali come un macigno, e in un momento di crisi non è permesso e biasimevole che tali costi gravino a svantaggio del cittadino, di chi soffre di più, di chi ha redditi al minimo", ha sostenuto Bosio. Il quale nel proseguimento del discorso ha citato "l'irrinunciabile ripasso dell'attività di cartolarizzazione Avim, bisogna verificare se si poteva eventualmente ottenere un euro in più dalle vendite effettuate".

"Preoccupazione - ha manifestato Bosio - per la sanità acquese, per la sorte del nostro ospedale, per i carrieristi senza alcun merito se non l'appartenenza ad un partito.

Poi le lobbies interne che penalizzano l'ospedale a danno dei pazienti". Altre questioni? "Questione Terme ed occupazione.

Le Terme potrebbero diventare un punto importante per l'occupazione dei nostri giovani.

La Finpiemonte, secondo un'informazione ricavata da un discorso del sindaco, potrebbero cedere una quota azionaria del 30% a privati, mantenendo la maggioranza".

"Un'attenta valutazione sul loro operato", Bosio la dedicherebbe a Scuola alberghiera ed Enoteca.

## Dalla Regione 20.000 euro per l'Acqui Storia

**Acqui Terme.** La Regione Piemonte, con la determina n. 69 del 7 febbraio, ha impegnato 35.000 euro per il programma di assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di promozione del libro e della lettura, dei premi letterari e della cultura piemontese di rilievo regionale in provincia di Alessandria.

Sono stati ammessi a contributo, per la nostra zona, il Comune di Acqui Terme per la 44ª edizione del Premio Acqui Storia (20.000 euro). «La Giunta Regionale, pur in presenza di risorse limitate, dimostra di continuare a sostenere la cultura alessandrina, contribuendo alla diffusione delle attività culturali sul territorio regionale. - ha commentato il consigliere regionale Marco Botta - Penso in particolare al Premio Acqui Storia, che l'assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme Carlo Sburlati è riuscito a rilanciare a livello nazionale e internazionale».



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

<p style="text-align: center; font-weight: bold;">TRA SCILLA e CARIDDI SICILIA E CALABRIA</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">8 - 15 APRILE</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">WEEKEND IN PORTOGALLO OPORTO e SANTIAGO DE COMPOSTELA</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">31 MAGGIO - 3 GIUGNO</p>
<p style="text-align: center; font-weight: bold;">IL SOLE DELL'EST ROMANIA</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">20 - 27 MAGGIO</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">CON NAVIGAZIONE SUL RENO AMSTERDAM e FIANDRE</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">23 - 30 GIUGNO</p>

PASQUA E PONTI

05-09/04 PASQUA IN BOEMIA
07-09/04 PASQUA A TRIESTE E TERRE GIULIANE
07-09/04 PASQUA IN TOSCANA
08-09/04 PASQUA A FIRENZE e CERTOSA DI GALLUZZO
29/04-01/05 VICENZA, PADOVA E IL BRENTA
29/04-01/05 PROVENZA e CAMARGUE
23-27/05 BENVENUTI AL SUD: IL CILENTO
02-03/06 BERNINA EXPRESS - Il treno dei ghiacciai

SPECIALE WEEKEND

17-18 MARZO • 19-20 MAGGIO

PORTOFINO, LA VERSILIA e LUCCA

(nel Golfo dei poeti, tra il bianco del marmo di Carrara, nella verde Versilia, immersi nella quiete del Lago di, all'ombra delle 100 torri di Lucca)

VIAGGI DI 1 GIORNO

25/03 SANREMO IN FIORE
25/04 GARDALAND DA CASA TUA!

Sabato 3 marzo alle 16,45 nel salone san Guido

## Studi per l'archivio diocesano in memoria di don Angelo Siri



Acqui Terme. Nonostante la crisi, un libro.

Un'opera dedicata alla ricerca storica e archivistica.

Che vuole rendere grazie all'opera di Don Angelo Siri.

Che vuole sottolineare i rapporti tra storia ecclesiale e storia civile. E, poi, il pregio di alcuni luoghi di culto, le testimonianze dell'arte, dell'architettura e della scultura, il ruolo delle confraternite. E narrare episodi della microstoria, raffigurarne personaggi e comparse, approfondire il peso delle istituzioni, ragionare sulle Lettere, sui documenti pastorali...

Il tutto in una sorta di polifonia, esito complessivo di tanti autori che con Don Angelo e con le carte e i faldoni di piazza Duomo hanno avuto tante frequentazioni.

L'impulso viene dall'Archivio Diocesano, dal suo direttore Walter Baglietto, dall'archivista Gabriella Parodi, e dalla Curia, con il supporto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino (per interessamento del dott. Agostino Gatti) e della Provincia di Alessandria (e qui il grazie è da rivolgere alla sensibilità di Alessandro Casagrande).

E poi da sottolineare c'è anche il patrocinio delle parrocchie di Malvicino, Molare, Pareto, e poi delle frazioni di Roboaro, Turpino e Squaneto, ove Don Angelo esercitò, negli ultimi anni, la sua preziosa attività pastorale.

"Parroco di campagna" (e anche muratore e carpentiere...) Don Angelo fu "in città" insegnante presso la scuola superiore, poi custode della Storia della Diocesi, e inesausto, discretissimo (ma fondamentale) promotore di iniziative culturali.

Sabato 3 marzo, alle ore 16,45, presso il Salone San Guido (accesso da piazza Duomo 8, dal colonnato del Palazzo Episcopale), presente il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il volume della *Miscellanea in memoria di Don Angelo Siri* sarà illustrata dal prof. Marco Dolermo, curatore della silloge, mentre un ricordo della sua figura sarà tracciato dalla prof.ssa Luisa Rapetti, già preside dell'IS "Francesco Torre".

A seguire, sempre sabato 3 marzo, alle ore 18, una Santa Messa in suffragio, che verrà officiata in Cattedrale da Don Paulino Siri.

## La miscellanea nel segno dei "solatia"



Acqui Terme. "Haec sunt solatia [anche solacia], haec fomenta scimmorum dolorum": così scrive Cicerone nelle *Tuscolanae*.

E la frase tanto è celebre che il vocabolario non si esime dal proporre una traduzione, in certo qual modo canonica: "Queste le consolazioni, questi i conforti dei più grandi dolori".

Nel segno dei *Solatia*, e con un primo volume che ha titolo *Miscellanea in memoria di Don Angelo Carlo Siri* (edito per i tipi di Impressioni Grafiche), si inaugura la collana di studi storico - archivistici ideata e curata dall'Archivio vescovile di Acqui, nell'intento di sollecitare interessi culturali e implementare il lavoro di ricerca di studiosi e laureandi.

"Perché *Solatia*?". Alla domanda rispondono congiuntamente Carlo Prosperi e Lucilla Rapetti firmando il primo testo che inaugura un volume di oltre 400 pagine.

"Perché *Solatia*? Per due ragioni concomitanti: in omaggio, anzitutto, ad uno dei migliori presuli che abbia avuto la diocesi di Acqui, vale a dire mons. Gregorio Pedroca, morto per la sua abnegazione durante la peste manzoniana (20 agosto 1631) e autore, appunto, dei *Solatia Chronologica Sacrosanctae Aquensis Ecclesiae*, dotto zibaldone storico-religioso, scritto 'a sollievo nei giorni di afflizione' (*ut amaritudines sui Pontificatus delinearet*). Rimasta manoscritta, l'opera è stata trascritta e commentata dal compianto don Angelo Siri nella sua tesi di laurea, e attende ora di essere pubblicata.

Indirettamente, quindi, il titolo della collana vuol essere un omaggio anche a colui che dell'archivio diocesano è stato, di recente, l'anima e il valorizzatore.

*Solatia* nel senso classico del termine significa 'sollievo, consolazione, conforto', ma nel medioevo, in area gallica, ha acquisito pure quello di 'gioia', 'piacere' (*soulàs, solatz*), slittando - quindi - verso l'accezione di *divertissement* (*soulagement*).

Il termine *Solatia* compen-

dia, dunque, i benefici che la ricerca storica - intesa quale colloquio intellettuale - sa donare ai fruitori: il confortante *lusus* di una temporanea distrazione immateriale, che fortifica nelle umane affezioni; l'avvincente *memento* della densità del tempo.

L'auspicio è di vedere in questi volumi una pluralità di significati, così da poter dire, con Cicerone, che questi studi offrono rimedio e conforto nelle avversità".

\*\*\*

Diviso in due sezioni (*Ricordi e Studi*), introdotte dalla presentazione del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, e dalla prefazione di Marco Francesco Dolermo (cui si deve la cura del volume), l'opera raccoglie un insieme composito di scritti (ma anche la riproduzione di opere grafiche).

Nella sezione dei *Ricordi* hanno offerto la loro testimonianza Gino Bogliolo, Elisa Camera, Lorenzo Chiarlone, Concetto Fusillo e Giovanni Pascoli.

Nella sezione *Studi*, disposti secondo un criterio alfabetico, con contributi che interessano medioevo, età moderna e contemporanea, seguono gli scritti di Angelo Arata, Lionello Archetti Maestri, Massimo Archetti Maestri, Sergio Ardit, Grazia Balduzzi, Simone Balossino, Simona Bragagnolo, Fulvio Cervini, Marco Francesco Dolermo, Giovanni Donato, Tullio Galliano, Bruno Gallizzi, Luca Giana, Chiara Lanzani, John e Angi Lilley, Gabriella Parodi, Francesco Perono Cacciafoco, Carlo Prosperi, Lucilla Rapetti, Luisa Rapetti, Vittorio Rapetti, Giovanni Reborra, Giulio Sardi Giancarlo Satragno, Michele Simile, Paola Piana Toniolo.

Nelle pagine in appendice, di Vittorio Rapetti una nota sulla promozione storico archivistica (con la citazione dei volumi acquisiti in cui si è sostanziata) e ulteriori riferimenti che permettono di risalire a tutti i contributi editi (su "L'Anfora" e sulla rivista ITER) che hanno illustrato la figura e l'opera di Don Angelo.

G.Sa

Presentato in biblioteca il 20 febbraio

## Il libro dei deportati



Acqui Terme. È stato Lionello Archetti Maestri, nel pomeriggio di lunedì 20 febbraio, a introdurre la grande opera di schedatura (che ha impegnato uno staff di ricercatori di vari atenei italiani per una decina d'anni) riguardante i deportati politici italiani, vittime dell'azione nazifascista.

E che si è concretizzata in una serie di densi tomi, editi da Mursia, che vanno a ricostruire - con assoluta fedeltà alle fonti d'archivio e agli eventuali altri riscontri bibliografici - 23.826 biografie (controllabili, inattaccabili, proprio per il riscontro che ogni dato documentario offre, rimandando a fonti certe e precise).

Di questa ricerca decisamente innovativa (che per la verità altre nazioni europee, già sul finire degli anni Quaranta del Novecento hanno innescato con fondi ministeriali: e naturalmente tanto la Francia quanto la Germania Occidentale si distinguevano per questi studi, in Italia assai più faticosi, anche per l'esiguità delle sovvenzioni) hanno parlato i professori Brunello Mantelli, Giovanni Villari e Giovanna D'Amico, che dell'opera *major* si sono serviti anche per restituire tutte le certezze storiche del caso alla ricostruzione degli eventi della *Benedicta* (cfr. *I ribelli della Benedicta. Percorsi, profili, biografie dei caduti e dei deportati*, Archetipolibri, 2011).

**Dalla memoria alla Storia**

Ancora una volta (e in effetti, ascoltando le relazioni, a più di uno dei presenti è venuto in mente di raffrontare la questione "dei numeri" della deportazione politica, e anche quelli del rastrellamento sotto il Tobbia, con quelli, riconsiderati e riaggiornati, di Cefalonia) il tema storiografico ha riguardato la necessità di espellere i sedimenti dell'errore, del mito, delle *vulgate*, dagli orizzonti di una ricostruzione che deve essere il più fedele possibile al vero.

Un peccato la presenza di un pubblico tanto attento quanto selezionato: perché - come si poteva attendere - le

prime problematiche ad emergere son state quelle metodologiche.

Fondamentale è l'apporto della memorialistica, determinanti sono le parole dei testimoni, ma poi - come ha detto non forza il prof. Mantelli - "è bene che intervengano gli storici, con i loro strumenti, con il loro rigore".

**I deportati dell'Acquese**

Ovviamente la deportazione politica è dopo l'otto settembre '43 che si manifesta come macrofenomeno (prima abbiamo solo una cinquantina di nostri connazionali detenuti): ma poiché quella del *lager* è *galassia* (e non *universo*: ovvero ogni campo di lavoro/reclusione ha proprie specificità) le generalizzazioni non servono.

E la ricerca offre dei riscontri d'ambito locale non solo perché restituisce nitidezza agli eventi del microcosmo *Benedicta* (e dunque interessantissimi sono i dati desumibili dai profili anagrafici: ecco gli alessandrini in prevalenza contadini, ma i genovesi sono operai semplici e specializzati, il che ovviamente potrà avere positive conseguenze in Germania), ma anche perché permette di riscoprire altri nostri concittadini (oltre a quelli che vengono catturati in quanto appartenenti al popolo israelitico) che, in quanto oppositori, raggiungono i campi.

Nella categoria dei "politici acquisi" (in cui rientrano anche Roberto Ancona e Dino Davide Dina) vanno segnalati i nomi di Quinto Cavallero (da Terzo: era un militare sbandato in Jugoslavia), Paolo Cavallero (partigiano catturato; finirà

a Dachau), Mario Martini (da Montechiaro d'Acqui?), Guido Medesti (da Terzo?), Giuseppe Angelo Serventi (che verrà internato a Mauthausen).

Di Alice Belcolle erano poi Guido Cirio e Natale Mora (e in collina fu catturato anche Amleto Magni); quindi ecco Giacomo Guglieri (da Groggnardo).

Ma non è questo che uno dei tanti apporti della ricerca, che "rivede" e "riaggiorna" innumerevoli dati (come quello della mortalità in prigionia). E, così, - comprensibilmente - emerge la tendenza della memorialistica ad enfatizzare alcuni aspetti, che vanno, però, ricondotti e riconsiderati in rapporto a dati, numeri, percentuali. L'obiettivo è quello di una ricostruzione più fedele, più veritiera, che fa giustizia di tante vulgate (i rastrellatori della *Benedicta* non furono certo 20 mila), e che permette di fare luce su aspetti non secondari (come l'organizzazione dei trasporti tra campi, in funzione dell'ottimizzazione delle disponibilità delle forze lavoro; o sui rapporti parentali che legano i partigiani rastrellati tra 6 e 11 aprile 1944).

**Ora storia & film**

Promosso dal Circolo "Galliano", nell'ambito di una serie di incontri dedicati a Fascismo e Antifascismo nel Novecento, l'incontro del 20 febbraio ha trovato una ideale prosecuzione nell'appuntamento del 27, dedicato all'occupazione della Jugoslavia e dell'Albania (che per motivi di spazio rimandiamo al prossimo numero), che ha visto il ritorno, ad Acqui, dei prof.ri Mantelli e Villari.

G.Sa

## Orrore dietro l'umorismo: accadeva a Terezin

Acqui Terme. Davvero è "viziata quanto patetica l'associazione Ebreo =Auschwitz, pericolosa e comoda quanto la negligenza", come scrive (cfr. "L'Anfora" di sette giorni fa) Francesco Bonicelli?

E, davvero, "il termine *olocausto* è odioso"? Odiare un termine? Perché?

\*\*\*

Leggendo della cronaca "oltre l'orrore" del 13 febbraio (il ramarico è quello di non aver potuto partecipare all'intenso pomeriggio di Palazzo Robellini), l'impressione è che, forse, qualche parola in più per circostanziare il pensiero non avrebbe guastato.

Giusto per eliminare i pericoli del fraintendimento.

Certo: lo "spirito rivitalizzante", da restituire alla Cultura Ebraica, passa anche dall'umorismo, dalle barzellette, dal cabaret (elementi nel pro-

gramma del pomeriggio del 13 febbraio).

Ma - ripensando a Teresin, e alle cronache degli spettacoli che in quel campo/ghetto si tennero tra 1941 e 1945 (accuratamente narrati dal musicista Joza Karas, nel saggio *La musica a Teresin*, Genova, il Melangolo, 2011, a cura di Francesca R. Recchia Luciani, traduttrice dall'edizione americana, del 2008, con Raffaele Pellegrino) si prova un sottile brivido sulla schiena.

Perché - il caso è un *unicum* nella galassia concentrazionaria tedesca, e va sottolineato - anche nella cittadella fortificata a pochi chilometri da Praga, oltre agli allestimenti operistici in forma di concerto e i *recital*, promossi dagli internati (e caldeggiati dai tedeschi), si diedero spettacoli allegri che prevedevano

danze, canzoni umoristiche, *sketch* satirici (come quello dedicato alla perdita della tesserà del cibo).

Con la differenza che, in quel caso, gli spettacoli non riuscivano ad andare "oltre l'orrore".

Poiché, semplicemente, l'orrore era "dietro".

Nel senso che gran parte di quegli attori e di quel pubblico (grossomodo 87 mila delle 140 mila persone reclusi, tra uomini e donne tantissimi artisti, musicisti, intellettuali, cantanti... i cosiddetti *Prominentem*; e poi tantissimi bambini e ragazzi, educati nella musica e nel canto: ecco il loro coro "Brundibar [torvo suonatore d'organetto, simbolo dell'oppressione nazista] battuto/ il suo regno distrutto") prese presto la via dei luoghi dello sterminio.

E da lì non tornò più.

**VIAGGI DI UN GIORNO**

Domenica 11 marzo  
**GENOVA - NERVI**  
pranzo a base di pesce per festeggiare la **FESTA DELLA DONNA**

Domenica 25 marzo  
**Corso fiorito a SANREMO**

Domenica 1° aprile  
**Mostra "Il Canaletto delle corti Europee" a CONEGLIANO VENETO**

Domenica 1° aprile  
**PADOVA - Santuario di san'Antonio**

Domenica 15 aprile  
**LAGO MAGGIORE e ISOLA BELLA**

Domenica 22 aprile  
**MILANO: Pinacoteca di Brera e cenacolo Vinciano**

Domenica 29 aprile **LUCCA**

**PELEGRINAGGI**

Dal 23 al 25 marzo  
**I luoghi cari a Padre Pio** in bus

Dal 24 al 27 maggio  
**MEDJUGORIE per i giorni dell'apparizione**

Dal 18 al 20 giugno **LOURDES**

**WEEK END**

Dal 31 marzo al 1° aprile  
**FIRENZE con Certosa del Galluzzo e visita agli Uffici**

Dal 14 al 15 aprile  
**VENEZIA e la navigazione sul Brenta**

Dal 20 al 22 aprile **ROMA: mostra Tintoretto + musei vaticani**

Dal 5 al 6 maggio  
**CASCIA**

Dal 19 al 20 maggio  
**ISOLA D'ELBA**

**I VIAGGI DI LAIOLO**

ACQUI TERME  
Via Garibaldi 74  
Tel. 0144356130  
0144356456  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO  
LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate tutti i nostri programmi su:  
**www.iviaggidilaiolo.com**

**APRILE**

Dal 25 al 29  
**AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani**

Dal 25 al 1° maggio  
**Tour della SPAGNA DEL NORD con SANTIAGO DE COMPOSTELA** in bus

Dal 28 aprile al 1° maggio **PRAGA**

Dal 29 al 1° maggio  
**ORVIETO - TODI - ASSISI GUBBIO - URBINO** in bus

**MAGGIO**

Dal 1° all'8 **Soggiorno mare a CIPRO**  
Partenza in bus da Acqui per aeroporto, volo aereo

**Stress da caro-benzina? Viaggia con noi in bus!**

**PASQUA**

Dal 5 al 9 aprile  
**Pasqua in ISTRIA: ABBAZIA - PARENZO ISOLA DI VEGLIA - FIUME**

Dal 6 al 9 aprile  
**VIENNA** in bus

Dal 7 al 9 aprile  
**RAVENNA - RIMINI LORETO - RECANATI MACERATA - SAN MARINO** in bus

Dall'8 al 9 aprile  
**VOLTERRA - SAN GIMINIANO - SIENA**

**ANTEPRIMA ESTATE**

Luglio  
**USA: NEW YORK**

Dal 23 al 30 agosto  
**SAN PIETROBURGO e MOSCA**

**RINGRAZIAMENTO**



**Maria BALDIZZONE**  
(Tonina)  
ved. Monti

I familiari commossi dalla partecipazione e dal tributo di affetto verso la cara Maria, riconoscenti ringraziano, quanti hanno presenziato o preso parte con fiori, scritti ed offerte benefiche. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 10 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

**ANNUNCIO**



**Lina CASULA**  
in Padoan  
di anni 73

Lunedì 27 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi per la grande dimostrazione di stima ed affetto tributata alla cara congiunta, ringraziano quanti si sono uniti a loro nella triste circostanza.

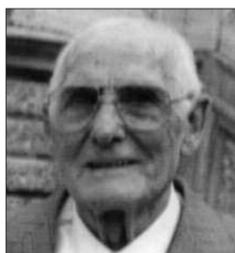
**ANNUNCIO**



**Maria Luigia D'ANTUONO**  
ved. Difrancesco

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, improvvisamente ci ha lasciati lunedì 27 febbraio. Nel darne il doloroso annuncio i figli, unitamente ai familiari ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo e forma sono stati loro vicino al momento del doloroso distacco.

**TRIGESIMA**

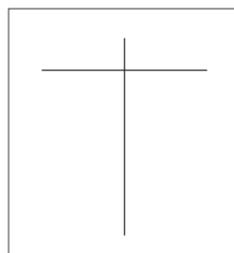


**Gaspare FIANDRA**  
(Pino)

† 1° febbraio 2012

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

**TRIGESIMA**



**Carla VASSALLO**  
in Belzer

† 2 febbraio 2012

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia la ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Loazzo e ringraziano sentitamente quanti parteciperanno.

**TRIGESIMA**



**Armando SCAZZOLA**  
† 6 febbraio 2012

I familiari porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 11 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco.

**ANNIVERSARIO**



**Luigino Giuseppe FERRO**

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti, parenti ed amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**Giuseppe MARGARIA**

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Eugenio BENEVOLO**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, la nipote ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 18 nella chiesa di "San Paolo" in Canelli. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Mario ZECCHINETTI**

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 28° e nell'11° anniversario dalla scomparsa i figli Deulma, Alba e Luigi unitamente ai familiari tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Elsa SANSCRITTO**  
ved. Zecchinetti

**ANNIVERSARIO**



**Piero BALDIZZONE**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, il nipote lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**Piergianni MERIALDO**

A due anni dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata in suffragio domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**Domenico LEBRIZZI**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 18,30 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Franco GOLLO**  
(Gino)

Nel 3° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, il nipote ed i parenti tutti, lo ricordano con rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 10 nel Santuario della Madonna. Si ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**M. Teresa MARTINO**

**Celso SCALETTA**

1992 - 2012

"Lassù qualcuno ci ama!". Forti di questa certezza, Lilians e Fabio ricordano quotidianamente i cari genitori e nonni, nell'anniversario della loro perdita, con la celebrazione della santa messa presso il Santuario della Madonna Pellegrina, lunedì 5 marzo alle ore 17,30.

**ANNIVERSARIO**



**Giulio BIOLLO**

Nel 7° anniversario dalla scomparsa dell'indimenticabile Giulio, con rimpianto e affetto lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora e la nipote nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
**Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

**BISTAGNO**  
**Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

**Onoranze Funebri**  
**VELO** dal 1996

www.onoranzevebrivelo.it

**Cassine** 0144767071 **Rivalta B.da**  
**Via Trotti 10** **Via Roma 38**

Onoranze Funebri

**MURATORE**

*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24*

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme**  
**Tel. 0144 325192**

**Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6**

TRIGESIMA



Antonio Vittorio BARBIERI

1917 - † 1° febbraio 2012  
La famiglia, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, desidera ricordarlo nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 11 marzo alle ore 10,30 in cattedrale.

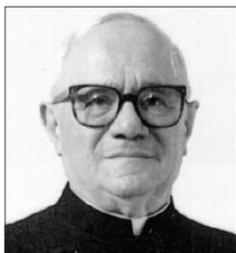
ANNIVERSARIO



Lorenzo BENZI (Cino)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, lo ricordano nella messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di "N.S. della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Don Giuseppe BISTOLFI

"Il vostro ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 13° e nel 2° anniversario dalla loro scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanna BISTOLFI in Barisone

ANNIVERSARIO



Olimpia VITARI ved. Reineri

Ad un anno dalla sua scomparsa e nel suo affettuoso ricordo, il figlio Gianni, la nuora Carla e il nipote Nicola, unitamente a quanti le hanno voluto bene, si uniscono nella s.messa che si celebrerà sabato 10 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. La più sentita gratitudine a coloro che vorranno regalarle una preghiera.

Grazie e complimenti dalla Liguria a Villa Igea

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «È incredibile poter dire di avere il piacere di essersi fatti male!

Sì, perché è incredibile farsi curare a Villa Igea. Un connubio di funzionalità, di gentilezza, simpatia ed efficienza che difficilmente, molto difficilmente, si può riscontrare in una struttura sanitaria.

Mi pregio di fare i miei complimenti a tutto il personale, a partire dal primario, gli anestesisti, gli infermieri.

Un grazie di cuore e l'augurio che tale residenza possa essere presa da esempio per tutta la sanità. Grazie».

Renato Ciccone, Genova

Relativi al 2011

I conti del duomo presentati dal parroco

Acqui Terme. Monsignor Paolino Siri, parroco del Duomo ci presenta il resoconto finanziario della parrocchia relativo al 2011.

«Domenica scorsa 26 febbraio ho presentato ai fedeli della Cattedrale, durante le messe, il resoconto finanziario della parrocchia per l'anno 2011.

Ho scritto che si dà relazione "perché tutti possano conoscere e partecipare, perché ci sia trasparenza anche in questioni di soldi della Chiesa Cattedrale, perché ci sia una informazione precisa, chiara per tutti, così che si facciano "circolare" voci corrette.

In sintesi ecco alcuni dati per tutti gli acquisti e non.

La contabilità della chiesa Cattedrale è terminata con un attivo di 2700 €.

Mentre la chiesa di S Antonio e la chiesa della Madonna (nei mesi di gennaio luglio 2011 prima dell'arrivo dei Giuseppini) hanno chiuso con un saldo negativo.

Per fortuna un contributo pubblico per oneri di urbanizzazione arrivato nell'anno di 6589 € ha permesso di chiudere quasi in parità.

Nelle tabelle si possono leg-



gere in dettaglio tutte le voci di entrata e di uscita.

Un grazie a tutti i fedeli che sostengono la "propria chiesa". Un grazie a tutti coloro che "chiedono servizi" e si ricordano da fare la loro offerta, un grazie a tanti benefattori che sono una vera provvidenza. Il Signore vi ricompensi. dP

Parrocchia N.S. Assunta Cattedrale di Acqui Terme Rendiconto 2011 ENTRATE

Fondi Raccolti	47.495,00
Offerte a mani Parroco	2.361,00
Offerte da intenzioni Messe	6.630,00
Offerte per Battesimi (celebrati 25)	2.260,00
Offerte per Prime Comunioni (26)	370,00
Offerte per Cresime ragazzi (24) e adulti (9)	320,00
Offerte per Matrimoni (celebrati 9)	1.150,00
Offerte per Funerali (celebrati 75)	5.180,00
Offerte per Carità da effettuare	6.176,05
Contributo dei Sacerdoti della Parrocchia: dal Parroco(x12 mesi)	480,00
Offerte da benedizione case	594,40
Offerte per Adozioni da effettuare	546,10
Offerte da attività pastorali	3.819,35
Contributi da diversi	10.957,48
<b>Totale</b>	<b>88.339,38</b>

USCITE

Enel	3.613,40
Telecom	1.099,50
Gas	10.881,00
Amag-Acqua	298,00
Spazzatura	745,25
Assicurazione	8.452,00
Vigili dell'Ordine	1.234,75
Ristrutturazioni	7.758,41
Spese Duomo Ordinarie	14.797,04
Spese Duomo Culto	1.819,03
Spese Duomo Pastorale	11.907,35
Compenso ai Sacerdoti della Parrocchia: al Parroco(x12 mesi)	480,00
Carità a mano dal Parroco	4.343,13
Carità Mensa Fraternità	250,00
Carità alla San Vincenzo	2.277,00
Carità Quaresima	2.500,00
Caritas Terremotati	2.000,00
Adozioni a distanza	750,00
Acqui per Asmara	1.550,00
Messe Celebrate	5.663,00
Missioni	970,00
Varie: segreteria, cancelleria etc	313,00
Banca	169,03
Carità Avvento	1.762,80
<b>Totale</b>	<b>85.633,69</b>

Parrocchia N.S. Assunta - Chiesa di Sant'Antonio Rendiconto 2011 ENTRATE

Fondi Raccolti 2011 e intenzioni messe	2.190,00
Offerte a mano Parroco	50,00
Contributi	6.589,00
<b>Totale</b>	<b>8.829,00</b>

USCITE

Enel	627,52
Gas	1.573,00
Acqua	38,00
Spesa caldaia	120,00
Assicurazione	2.427,94
Spese bancarie	193,88
<b>Totale</b>	<b>4.980,34</b>

Parrocchia N.S. Assunta - Santuario Madonna Rendiconto da Gennaio ad Agosto 2011 ENTRATE

Fondi Raccolti 2011 e intenzioni messe	3.746,50
Offerte a mano Parroco	0,00
Offerte per messe	380,00
<b>Totale</b>	<b>4.126,50</b>

USCITE

Enel	1.593,50
Gas	4.173,25
Acqua	175,00
Telecom	193,15
Spazzatura	650,25
Spese varie	164,97
Messe celebrate	160,00
<b>Totale</b>	<b>7.110,12</b>

Porta alla chiesa della Pellegrina

La scalinata intitolata alla Beata Teresa Bracco



Acqui Terme. È stata inaugurata, sabato 25 febbraio, la scalinata, che introduce alla chiesa-santuario "Madonna Pellegrina", intitolata alla "Beata Teresa Bracco", proclamata Beata da Giovanni Paolo II nel 1998 come martire della fede e della purezza.

In Teresa Bracco ha brillato la castità, difesa e testimoniata fino al martirio. Atteggiamento coraggioso, logica conseguenza d'una ferma volontà di mantenersi fedele a Cristo, secondo il proposito manifestato a più riprese: "Piuttosto che essere profanata, preferisco morire". Il martirio - avvenuto il 28 agosto 1944, dopo

essere stata sequestrata da alcuni soldati nazisti - fu il coronamento di un cammino di maturazione cristiana, sviluppato giorno dopo giorno, con la forza tratta dalla Comunione eucaristica quotidiana e da una profonda devozione verso la Vergine Madre di Dio.

Il Vicario generale Mons. Paolino Siri, che ha benedetto l'inaugurazione, ha ringraziato l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal vice-sindaco, Enrico Bertero, dall'assessore Anna Leprato e da altri consiglieri comunali, per la denominazione che ricorda alla città una splendida figura di giovane ragazza cristiana.

All'inizio della pista ciclabile

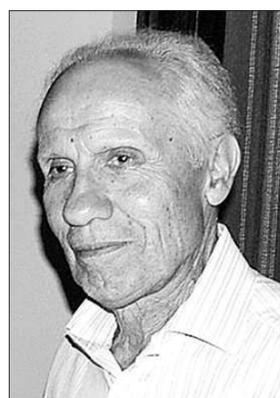
Inaugurata la piazza dott. Giuseppe Novelli



Acqui Terme. Sabato 25 febbraio è stata inaugurata la piazza dedicata al dott. Giuseppe Francesco Novelli, un altro dei medici di famiglia che tanto hanno onorato nel dopoguerra la ns. Città. Alla presenza della vedova sig.ra Brunetta, dei figli Massimo e Maurizio, della cognata, della nipote e di altri amici di famiglia, il Vice Sindaco e Assessore ai Servizi Demografici Enrico Bertero ha ricordato l'umanità e la disponibilità del caro "Pino", esempio di medico a disposizione dei suoi pazienti, innanzitutto con una diagnosi chiara e precisa e poi con una parola buona ed un consiglio giusto. L'area individuata è stata quella all'inizio della Pista Ciclabile in zona Bagni.

Ringraziamento

I familiari del compianto dott. Gian Carlo Corraio, di anni 81, profondamente commossi per la grande e sincera manifestazione d'affetto tributata al loro caro, ringraziano di cuore tutte le persone che con fiori, scritti e presenza hanno condiviso il loro grande dolore. Un ringraziamento particolare inoltre va alla famiglia Masetta e alla confraternita di "S. Antonio Abate" di Ricaldone. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.



**Marmi 3** s.n.c.  
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio  
MARMi • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI  
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi  
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

**Acqui Garden** FIORI e PIANTE  
di Servato  
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26** iva compresa

Tanti benefattori privati ed enti

## La Caritas ringrazia per la mensa di fraternità

La Caritas Diocesana che, attraverso la mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano" distribuisce pasti giornalieri a circa 80 persone, sente il dovere di rivolgere un pubblico e caloroso ringraziamento a quanti, privati o pubblici esercizi, fanno offerte di alimenti o di denaro per il buon funzionamento della mensa stessa.

L'elenco che segue vuole essere anche uno stimolo ed un invito a quanti, comprendendo la bellezza del donare a chi più è in necessità, ascoltando le parole dette da Gesù: "avevo fame e mi avete dato da mangiare... tutto quello che fate ai più piccoli, agli ultimi, l'avete fatto a me" vogliono anche loro approfittare dell'occasione, sapendo che nulla di quanto viene dato è da noi buttato ma usato per dare a questi nostri fratelli.

Ufficio missionario euro 250,00; Caorsi Motta Clara euro 50,00; sig. Caucino Lions Club euro 320,00; Beppe Pavolletti euro 79,00; Cattedrale Acqui euro 250,00; Fornasero Gabriela Castel Rocchero euro 150,00; Caorsi euro 50,00; n.n. Acqui euro 50,00; Tardito Cecilia Nizza M.To euro 100,00; ufficio missionario diocesano euro 250,00; Lions Club euro 600,00; n.n. Acqui euro 20,00; Rapetti Franco euro 50,00; n.n. euro 50,00; Scotto Giuliana generi alimentari; affiliato Carrefour (sig. Cardinale) generi alimentari; Giannetta generi alimentari; Oftal generi alimentari; macelleria Bertonasco Bubbio generi alimentari; pro Lucco Castelnuovo Belbo generi alimentari; n.n. generi alimentari; Emilia generi alimentari; Caldano Bruno cipolle; Bernasconi riso e pasta; Croce Rossa Monastero generi alimentari; parroco di Cassine pasta; parrocchia S.Francesco Acqui; gene-

ri alimentari; parrocchia S. Nicola Merana generi alimentari; mulino Cagnolo farina di mais; Rapetti Food Services generi alimentari; pastificio Valle Belbo pasta fresca; Confraternita di Strevi generi alimentari; Balduccio Marinella polli; pro loco monastero 1 pasto completo; Rossi Renato olio; condominio Transimeno generi alimentari; Adonino panettoni; Serchiello Emanuela dolci; Carozzi Giovanni dolci; Sara Tea dolci; Lacqua Giovanni dolci; Rotaract Alto Monferrato dolci; Levo Piera generi alimentari; Barberis Marco dolci; don Franco Cresto dolci; Cantina 3 Secoli dolci; Croce Bianca dolci; Pasticceria Cresta Bubbio dolci; Pizzala Anna generi alimentari; in ricordo di Don Tesorio Gaino frutta; Porati Massimo dolci; Gola Giuseppe dolci; Pro Loco Alice Bel Colle dolci; Don Nino Roggero dolci. La Caritas Diocesana vuole anche pubblicamente ringraziare Enzo e Renata Quaglia, responsabili della mensa, per il continuo giornaliero lavoro, il gruppo dei volontari (circa 100) che ogni giorno si impegnano a preparare il cibo, non badando ai sacrifici (provenendo da diverse comunità parrocchiali diocesane anche distanti) e alla fatica ma felici di entrare in un clima di gioia, serenità ed amicizia, espressione di quell'amore che è il fondamento che testimonia la nostra fede cristiana.

Ringrazia pure l'associazione Auser che ogni giorno porta il cibo a dei fratelli che sono nel bisogno e non hanno la possibilità di raggiungere la mensa. Si scusa per eventuali dimenticanze ed errori che preghiamo di segnalarci onde provvedere alla correzione.

Alcuni dei sopraelencati hanno fatto ripetute e generose donazioni.

30.000 euro per il disagio socio-economico

## Accordo di solidarietà



**Acqui Terme.** Lunedì 27 febbraio, alle ore 11, presso la Sala Giunta della Provincia di Alessandria è stato stipulato un accordo di solidarietà tra l'Autorità d'Ambito n.6 'Alessandrino' rappresentata dal presidente Paolo Filippi e dal direttore Renzo Tamburelli e le Curie Vescovili di Acqui Terme, Alessandria e Tortona.

L'accordo prevede che l'A.ato6 metta a disposizione la somma totale di € 90.000 - divisa in € 30.000 per ciascuna Curia - da destinarsi a iniziative finalizzate al sostegno del disagio socio-economico, e per attenuare le fasi più acute di difficoltà delle famiglie a far fronte anche ai piccoli impegni economici, quali il pagamento delle bollette del SII (Servizio Idrico Integrato).

Le Curie Vescovili (per la diocesi acquese era presente il Vicario mons. Paolino Siri) avranno la diretta e piena responsabilità operativa e utilizzeranno le risorse messe a disposizione dall'A.ato6 con la più ampia autonomia organizzativa indirizzandole all'assolvimento, da parte delle famiglie/utenti beneficiari, degli obblighi verso il SII come il paga-

mento bollette, assolvimento morosità, ecc.

Al compimento dell'iniziativa le Curie Vescovili forniranno una relazione all'ATO6 sulle modalità di utilizzazione delle risorse messe a disposizione.

## Un sussidio per le domeniche di Quaresima

L'Ufficio Catechistico Diocesano mette a disposizione un semplice sussidio per approfondire la conoscenza delle letture domenicali in Quaresima e comprendere meglio il momento liturgico che si sta vivendo. Il lavoro, curato dal prof. Marco Forin, è disponibile sul sito della Diocesi: [www.diocesiacqui.piemonte.it](http://www.diocesiacqui.piemonte.it); oppure può essere richiesto all'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi all'indirizzo [info@diocesiacqui.piemonte.it](mailto:info@diocesiacqui.piemonte.it). Fornendo il proprio indirizzo di posta elettronica l'Ufficio Comunicazioni Sociali provvederà ad inviare questo a altri documenti ed avvisi di interesse diocesano.

Gara di solidarietà in diocesi

## Movimento per la vita segni di provvidenza

Il primo pensiero ad inizio anno per il Movimento per la vita è quello di mettere in atto iniziative che possano finanziare le varie attività intraprese nel corso dell'anno. Per fortuna la Provvidenza da anni ci aiuta con l'iniziativa della vendita delle primule nella ricorrenza della Giornata della vita indetta dalla CEI. Ed anche quest'anno domenica 5 febbraio molte parrocchie della Diocesi, organizzate da parroci e volontari, hanno accolto il nostro invito con calore ed impegno, nonostante che quella domenica sia stata oggetto di una nevicata e conseguente gelata epocale.

Questo oltre a renderci particolarmente felici ci fa capire quanto il nostro movimento e le sue iniziative siano accolti con grande considerazione. Il totale della raccolta ammonta a 10.769 euro, che rispecchia quella dello scorso anno, che si svolge però in un clima decisamente migliore e non ancora toccato dalla grave crisi economica e finanziaria che coinvolge il nostro paese.

E per ringraziare quanti si sono prodigati ed ancor più quanti hanno aderito alla nostra campagna, vogliamo citare le parrocchie interessate: Acqui Terme (Duomo, San Francesco, Madonna Pellegrina, Cristo Redentore, Santo Spirito, Madonna Addolorata, Madonnina, Madonnalta, Moirano, Lussito, Cappella Ospedale), Visone, Terzo, Bistagno, Arzello, Alice Belcolle, Ricaldone, Cassine, Ponzone, Ciglione, Cartosio, Rivalta Bormida, Ponti, Denice, Montechiaro, Morsasco, Morbello, Castelrocchero, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Spigno Monferrato, San Marzano Oliveto, Moasca, Marca Scapaccino, Vaglio Serra, Calamandrana, Canelli (San Leonardo,

San Paolo, San Tommaso, Giuseppini), Nizza Monferrato (San Ippolito, San Siro, San Giovanni, Suore dell'Immacolata) e gruppi di amici a titolo privato.

Nel ringraziare quanti si sono prodigati vogliamo però ricordare che il consuntivo dello scorso anno ha visto assommare le uscite a 25.000 euro, per cui la somma incassata durante la giornata della vita è solo una fonte di raccolta, seppure riguarda quasi il 50%. Anche se dobbiamo segnalare che in occasione dei progetti Gemma, i 2.880 euro che vengono distribuiti, ci sono offerti da donatori reperiti dall'associazione Vita Nova, braccio molto ben funzionante del MPV nazionale, nel settore di interventi finanziari per salvare vite umane nascenti.

Proprio in questi giorni siamo stati attori della rinnovata federazione regionale (Federivi P.A.), che si sta impegnando nel promuovere iniziative per diffondere il pensiero cattolico sul valore della vita.

Da parte nostra continueremo ad aiutare le quasi ottanta mamme che mensilmente si rivolgono a noi per aiutare i loro bambini, e possiamo annunciare con soddisfazione che quest'anno abbiamo già avviato tre Progetti Gemma, a significare che abbiamo permesso a tre vite di venire alla luce, forse ancora poche nei confronti dei molti aborti che contemporaneamente si sono verificati, ma pur sempre un piccolo segno di speranza.

Infine vorremmo invitarvi a partecipare all'Ora di adorazione eucaristica, che il nostro movimento guiderà sabato 3 marzo alle ore 21 nella Chiesa di S. Antonio, offerta per la vita nascente.

**Movimento per la vita di Acqui Terme**

In libreria il libro testimonianza

## Dio attende alla frontiera

È uscito nelle librerie in questi giorni "Dio attende alla frontiera" EMI edizioni con prefazione dell'Abate di Montecassino, testimonianza di padre Renato Zilio missionario a Londra, direttore della Voce degli Italiani (FISC Europa).

Ne riportiamo uno stralcio. «Vivere alla frontiera.

Fin dall'inizio, la vita di ogni essere umano è un dono e un incontro. Anzi, una successione di doni, una processione di incontri, grandi o meno. Ed è sempre anche un invito incessante: quello a superare le proprie barriere, ogni frontiera, la chiusura nel proprio mondo.

Così anche la mia vita. Mio padre, contadino veneto, mi ha dato il senso della natura, della terra, dell'osservare il grano che matura, la gente che passa, il forestiero che arriva e ti sorprende. Mia madre lavorava all'ospedale di Dolo; mi ha dato il senso del corpo, della sofferenza, della compassione per l'altro, della vita che nasce e che muore. Il senso appassionato nel donarsi per l'esistenza degli altri. Entrambi, papà e mamma, mi hanno dato il senso di Dio, della sua presenza nella mia storia, del suo camminare insieme ai miei passi, ai miei sforzi, per rendere la vita più umana, coraggiosa e, soprattutto, fraterna.

I missionari scalabriniani, che ho incontrato sul mio cammino, mi hanno dato la passione e la compassione per gli emigranti italiani all'estero, anzi per ogni migrante, per colui che ricostruisce la sua vita sulla terra degli altri, che «fa sua patria il mondo». Mi hanno dato il valore della nostra cultura e della nostra fede, quelle che ci hanno generato e ci accom-



pagnano in qualsiasi angolo della terra con gli imprevisti e le sorprese della nostra avventura: il migrare.

E sono partito in missione: nella grande periferia di Parigi al Centro interculturelle per giovani di Ecoubly, a Ginevra e nel suo mondo internazionale, alla parrocchia multiculturale di Londra, dove mi trovo attualmente. A gruppi di giovani emigrati ho fatto vivere molte volte un pellegrinaggio nelle piccole comunità cristiane della Chiesa del Marocco, disperse come piccole oasi nell'islam e poi al deserto del Sahara: incontro con comunità di frontiera e con le frontiere stesse della nostra fede.

In fondo, con tanti volti, culture e lingue differenti che ho incontrato mi sento un altro. Un po' inglese, un po' francese, un po' maghrebino ed altro ancora, ma in fondo all'anima mi sento un veneto originale. Con gli occhi aperti sul mondo. «O camincho se faz caminando» ripete uno scrittore brasiliano. Anche per fare un uomo o un missionario è così. God bless you!»

## Attività Oftal



L'Oftal vivrà domenica la sua assemblea diocesana d'inizio anno, convocata il 4 marzo alle ore 15 presso il salone della chiesa di Cristo Redentore in Acqui Terme, durante la quale, oltre al tesseramento 2012 e all'analisi dei bilanci, i soci si confronteranno e vivranno insieme un momento di riflessione e di preghiera.

L'ordine del giorno dell'assemblea prevede anche il tesseramento 2012 con adesione ai gruppi di lavoro. Introdurranno la giornata il saluto iniziale di S.E. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e l'intervento del delegato diocesano don Paolo Cirio.

Durante l'assemblea è anche previsto l'intervento di mons. Franco Degrandi, ex presidente generale, che ricor-

derà i 100 anni dal primo pellegrino accompagnato a Lourdes dal fondatore dell'associazione mons. Rastelli.

Alle 17.30 è prevista la Santa Messa che concluderà i lavori assembleari.

Si ricorda infine che muove i primi passi la vendita delle uova pasquali e quindi occorre che tutta l'associazione si attivi per contribuire ad una iniziativa di autofinanziamento che ha permesso negli ultimi due anni di effettuare sconti extra a famiglie, giovani e pellegrini d'accueil (contattare per zona ovadese e valle Stura Federico 339/3449468 e Gianni 347/7210592, per nicese Franchino 335/6487372, per acquese Carla 333/1251351 e per val Bormida don Paolo 349/2957798).

La segreteria

## Calendario diocesano

Venerdì 2 - Il Consiglio diocesano affari economici si riunisce alle 9,30.

Alle ore 21 a Rivalta Bormida assemblea per l'elezione dei laici rappresentanti di zona al nuovo consiglio pastorale diocesano.

Sabato 3 - Alle 9,30 il Vescovo incontra i responsabili delle scuole di infanzia cattoliche negli Uffici pastorali di Piazza Duomo 6.

Alle ore 16,45 Nell'Auditorium S.Guido di Piazza Duomo 8, presentazione della Miscellanea in ricordo di don Angelo Siri nell'anniversario della morte.

Alle ore 18 in Cattedrale messa in suffragio di don Siri. Alle ore 21 in Cattedrale il Vescovo, nell'ambito della visita pastorale, incontra i futuri sposi che partecipano ai corsi preparatori al matrimonio cristiano.

Domenica 4 - Alle ore 11 il Vescovo celebra la messa nella chiesa parrocchiale di SS Trinità in Sassello.

Alle ore 17 il Vescovo celebra la messa a Cristo Redentore a conclusione dell'assemblea Oftal.

Lunedì 5 - Pellegrinaggio al santuario di Monserrat fino a giovedì 8.

## Ringraziamento dalla mensa della fraternità

La mensa della fraternità "mons. Giovanni Galliano" ringrazia il Lions Club per l'offerta di euro 600,00 (seicento) dato per contribuire al mantenimento della mensa stessa in cui ogni giorno dei fratelli (80/85) vengono per mangiare un pasto caldo.

## Servizio Libreria Diocesano

Si ricorda che è aperto tutti i martedì dalle 9 alle 11 il Servizio Libreria Diocesano nella nuova sede presso gli Uffici pastorali di piazza Duomo 6 (Cortile seminario minore loggiato primo piano)

Sono disponibili, oltre ai testi catechistici e liturgici, anche pubblicazioni di carattere religioso e da regalo.

## Vangelo della domenica

Scrive Giovanni Damasceno: "Nella sua nascita Gesù, figlio di Dio, ha velato la sua divinità nella fragilità della natura umana. Nella trasfigurazione, sul monte Tabor, Gesù svela ai discepoli ciò che è: figlio di Dio, uguale al Padre e allo Spirito Santo, nella sua divinità".

**Vedere l'invisibile**  
Per la durata di un momento, Pietro, Giacomo, Giovanni, per grazia, hanno visto, con i loro occhi umani, l'invisibile; hanno compreso l'incomprendibile. Nella messa della seconda domenica di quaresima, il 4 marzo, la lettura del vangelo di Marco ci conforta nella certa speranza della visione della gloria divina: quando le prove della vita rendono faticoso il pellegrinaggio terreno, si sente il bisogno di percepire, almeno nella speranza, lo straordinario destino di gloria che attende ognuno di noi: l'assemblea della messa festiva svolge questo ruolo di disse-

cammino della vita. **Quale mistero?**

Da sempre l'uomo è tentato di eliminare il mistero dalla vita, quindi anche dalla vita di Gesù, come il mistero della trasfigurazione. Eppure senza mistero l'uomo è sperduto. È vero, l'uomo è un essere finito, però il suo cuore aspira all'infinito. Se l'uomo perde la dimensione del mistero perde la grandezza d'animo che ha caratterizzato i santi, perde la calma per poco, perde la pace del cuore e la misericordia verso gli altri. Se non lo trova nel sacro, l'uomo cerca il mistero nei maghi, cartomanti, gioco... Solo il mistero di Dio è gratuito e illumina sempre il cuore di ogni vivente. Nel dramma di Ibsen, il pastore Brand, che è travolto da dubbi sulla fede, grida disperato: "Rispondimi o Dio, nell'ora in cui la morte mi inghiotte". Nei suoi dubbi Teresa di Lisieux ripeteva: "Quando prego, è Gesù che agisce in me".

d.g.

In risposta a sollecitazioni apparse su L'Ancora

## I servizi socio assistenziali nel programma di Galeazzo

**Acqui Terme.** Ci scrive il Comitato Galeazzo Sindaco: «Rispondendo alle sollecitazioni di Walter Ottria e di Giuliana Pietrovito illustriamo brevemente i punti più rilevanti del programma di Aureliano Galeazzo per ciò che riguarda i Servizi socio-Assistenziali che, come è chiaro a tutti, hanno un ruolo centrale per garantire ai cittadini un sistema di "welfare" adeguato.

Dal punto di vista istituzionale è necessario sviluppare ulteriormente l'integrazione tra i servizi di Acqui e i servizi del territorio, superando definitivamente l'anacronistica separazione risalente all'epoca del nefasto isolamento della nostra città rispetto al territorio in tutti i settori (rifiuti, turismo ecc.), che molto è costato da tutti i punti di vista.

Parecchio è stato fatto negli ultimi cinque anni a questo riguardo, ma occorre superare definitivamente la separazione tra i due "centri di costo": l'obiettivo è quello di avere un servizio socio-assistenziale di tutto il territorio, che gestisca i servizi secondo i bisogni dei cittadini, indipendentemente dalla residenza e con un bilancio unico, chiaro e trasparente, rendendo istituzionale quello che già gli operatori fanno quotidianamente.

La forma amministrativa della "convenzione" tra Comuni, fin qui applicata, è sicuramente quella più efficace e conveniente, anche tenendo conto delle indicazioni regionali che sono, in questa fase, confuse e contraddittorie.

Ma, indipendentemente dagli aspetti istituzionali, il Servizio Socio-assistenziale della nostra città deve essere riorganizzato in modo profondo ed in base ad alcune linee guida fondamentali.

Occorre innanzitutto sviluppare l'integrazione del Servizio Socio-assistenziale con i Servizi Sanitari, soprattutto territoriali, con una definizione chiara dei rapporti istituzionali e delle rispettive competenze dei due Enti. Costante deve essere lo stimolo alla collaborazione tra gli operatori delle due componenti: il confine tra competenza sociale e competenza sanitaria, soprattutto in situazioni di difficoltà nelle fasce deboli, è spesso incerto, ma una integrazione stretta garantisce sicuramente alle persone un miglioramento nei servizi ricevuti.

Per questo occorre, nel rispetto reciproco, un confronto costante tra ente locale, direzione del distretto e direzione dell'ASL.

In secondo luogo, ed anche questo aspetto è fondamentale, occorre che la competenza sulle scelte tecniche sia affidata integralmente ai professionisti che operano nei servizi: il ruolo della politica deve limitarsi a definire, in base alle normative, un sistema di regole chiare sull'accesso ai servizi e la distribuzione delle risorse tra le varie aree di intervento e di controllo della loro applicazione.

In una situazione di difficoltà economica come l'attuale, con molte nuove povertà emergenti, è indubbio che i servizi sociali siano sottoposti a richieste e pressioni che non possono essere tutte soddisfatte.

Si deve in particolare evitare che il diritto di tutti i cittadini, specie se in difficoltà, alla tutela delle proprie condizioni, possa diventare la concessione di un favore in cambio di facile consenso.

Per evitarlo occorre che gli interventi siano decisi esclusivamente dai professionisti che operano nei nostri servizi, che sono, è bene ricordarlo, molto preparati ed in grado di svolgere il loro compito egregiamente.

Per questo occorre integrare ulteriormente il personale che opera in Acqui e sul territorio e, se sarà possibile, giungere alla stabilizzazione di chi tra di loro è ancora in posizione precaria, in modo da garantire una gestione stabile e costante del servizio da parte di professionisti motivati e competenti.

Anacronistico e contrario ad ogni logica di efficienza ed efficacia sarebbe invece separare nuovamente le sedi operative tra servizi di Acqui e del territorio.

Il ruolo del privato sociale, nei servizi socio-assistenziali come in altri ambiti operativi, è essenziale e da sviluppare ulteriormente perché può continuare a garantire, come ha fatto in questi anni, risposte operative concrete ed efficaci, su indicazione dei professionisti che gestiscono i servizi.

Il secondo livello di integrazione è quello con il volontariato, che nella nostra città si articola in molte associazioni

che svolgono attività di supporto alle persone in svariati ambiti.

È necessario ricreare la consultazione comunale per il volontariato per promuovere il coordinamento fra queste associazioni e la loro integrazione con il Servizio sanitario ed i Servizi sociali, senza mai dimenticare che il ruolo del volontariato è sussidiario e non sostitutivo, né "accessorio" rispetto ai servizi che Comune e Sanità devono garantire in base alle disposizioni di legge.

Infatti la capacità progettuale delle associazioni, che il Comune può stimolare e guidare con un apposito ufficio, è in grado sicuramente di garantire, in molti ambiti, un'ampia gamma di interventi che si devono fornire a chi è in difficoltà, senza aumentare i costi per i cittadini.

Anche singoli cittadini, disponibili a forme di volontariato, dovranno trovare nell'Ente Locale gli strumenti per poter realizzare il loro impegno nel sociale: un esempio per tutti, la banca del tempo, promossa e co-gestita dal Comune.

Occorre infine considerare il "piano di zona" ed il "bilancio sociale", non esercizi formali ma strumenti operativi concreti, che devono essere utilizzati per dare trasparenza al servizio e contribuire a far comprendere a tutti che un sistema sanitario e di sicurezza sociale ben gestito è essenziale per migliorare la qualità della vita di tutti, anche di chi non ha, in quel momento, bisogno.

Questi alcuni punti del programma di Aureliano Galeazzo sul tema del Socio-assistenziale, grati a tutti coloro che vorranno contribuire ad integrarli e/o migliorarli».

Secondo Walter Ottria sindaco di Rivalta Bormida

## Sul socio assistenziale poche le risposte

**Acqui Terme.** Sul servizio socio assistenziale registriamo un ulteriore intervento del sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria:

«Egr. Direttore, chiedo cortesemente di utilizzare nuovamente il suo settimanale per aggiungere alcune altre riflessioni in merito al servizio socio-assistenziale e non solo. Non avevo nelle scorse settimane con il precedente articolo e non ho neppure ora, la presunzione che le mie opinioni abbiano la capacità di suscitare grande interesse da parte del mondo politico e degli amministratori locali; mi rendo conto che l'argomento trattato non sia particolarmente attraente in epoca di campagna elettorale nella città centro zona, mentre nel territorio circostante, gli altri Enti Locali si interrogano sulle più diverse e strane forme associative che saranno consentite dalle confuse e bislacche disposizioni legislative del governo centrale e di quello regionale. Forse il sottoscritto, non essendo impegnato in campagne elettorali e non essendo particolarmente affascinato da eventuali trasformazioni delle Comunità Montane in Unioni di Comuni Montani (?), si preoccupa in modo eccessivo per le sorti dei cittadini più deboli: anziani, minori a rischio, diversamente abili, disoccupati, immigrati. Sicuramente non sono il solo, visto che recentemente il coordinamento degli Enti Gestori del Piemonte ha diffuso un comunicato stampa in cui denuncia una "drammatica difficoltà operativa, dovuta all'azzeramento dei finanziamenti nazionali e al mancato stanziamento, ad oggi, di fondi regionali." Non sarà invece il caso di affrontare seriamente ed in tempo utile l'emergenza che appare all'orizzonte, partendo da una necessità impellente, per arrivare a sviluppare una vera politica di territorio, dove la città centro zona dovrebbe avere un posto in prima fila?

Io credo di sì. Ne sono fermamente convinto e speravo di dare il mio contributo per avviare un dibattito, anche polemico e vivace, ma costruttivo. Purtroppo le mie aspettative hanno trovato poche risposte, sia da parte delle rappresentanze istituzionali degli Enti Locali del territorio, sia da parte dei principali candidati a sindaco della città di Acqui Terme.

In questo senso ero particolarmente curioso di conoscere l'opinione dell'attuale vice sindaco e delegato ad occuparsi del servizio socio-assistenziale in questi mesi di campagna elettorale. Pur non rispondendo legittimamente ai miei interrogativi, avrà modo in questo periodo

di conoscere meglio la triste realtà in cui versa le fasce deboli della popolazione e le difficoltà di attuare interventi adeguati.

L'esperienza gli sarà utile per rafforzare o modificare la propria visione su come intenderà gestire i servizi sociali, nell'eventuale ruolo di Sindaco. Sicuramente, avrà prossimamente la sensibilità di rendere noto ai cittadini Acquesi e non solo, il suo punto di vista in merito.

Ringrazio la signora Giuliana Pietrovico, per aver colto pienamente alcuni temi fondamentali per il futuro del servizio e per il coraggio con cui li ha espressi. L'unica espressione politica ad aver raccolto il mio invito è stata la rappresentanza delle liste civiche in appoggio al candidato Sindaco Roffredo: anche a loro va il mio ringraziamento, permettendomi solo di evidenziare l'eccessiva genericità del loro intervento, ricco di buoni propositi, sicuramente condivisibili, ma irraggiungibili in mancanza di una politica di sistema specifica. In questo senso, ho trovato viceversa molto interessante, l'articolo delle stesse liste Roffredo, pubblicato sull'ultimo numero de L'Ancora, relativo alla strategia territoriale, in una visione di città centro zona che diventa motore di sviluppo per la zona limitrofa. Su questa linea si stanno muovendo altri territori, ad esempio nella provincia di Cuneo, dove da mesi è stato aperto un tavolo di studio e confronto istituzionale aperto anche al mondo produttivo e sociale, avente lo scopo di arrivare ad una sintesi condivisa, che individui un modello aggregativo efficiente ed al tempo stesso rispettoso delle identità territoriali.

Vicino a noi, l'Ovadese, ha iniziato un percorso simile attorno all'idea di riunire le 16 municipalità di quasi 30 mila abitanti, in una sorta di "Città dei paesi", una realtà diffusa sul territorio e costituita dall'insieme delle piccole comunità con la città principale, organicamente collegate tra loro per offrire le migliori condizioni per la residenza, le attività produttive, i servizi, il tempo libero. In periodi difficili come quello che stiamo vivendo, oltre ad affrontare le emergenze impellenti (i servizi sociali in primo luogo), vi è l'opportunità di elaborare nuove proposte, ritagliate su misura sulle problematiche attuali e sull'esigenza di assicurare, nonostante tutto, le migliori qualità di vita per i cittadini.

È una sfida che la "politica" nel suo insieme deve saper affrontare e vincere, a partire dal nostro livello territoriale, essere protagonisti del nostro destino, combattere la rassegnazione che porta al vuoto delle scelte subite».

Assenti i rappresentanti della regione Piemonte

## I problemi del termalismo acquese discussi in un incontro alessandrino

**Acqui Terme.** "Ma che delusione!" Continua l'eco ed il commento negativo a proposito dell'incontro effettuato nei locali di Palazzo Ghilini, ad Alessandria (13 febbraio). Infatti, al tavolo convocato dalle organizzazioni sindacali per ottenere risposte in merito alle prospettive dell'intero sistema termale acquese, i partecipanti sono rimasti delusi dalla ingiustificata assenza dei rappresentanti della Regione Piemonte, azionista delle Terme di Acqui Spac on il Comune di Acqui Terme. All'incontro con l'assessore provinciale al lavoro e all'occupazione Massimo Barbadoro, c'era l'assessore del Comune di Acqui Terme Anna Leprato, per le Terme il presidente Molina ed il direttore Carulli, per le organizzazioni sindacali Marco Sali (Fiscams-CGIL); Cristina Vignolo (Fiscasata Cisl) e Giancarlo

Moduzzi (Uilucs Uil). Le organizzazioni sindacali di categoria hanno voluto lanciare un grido di allarme attirando l'attenzione su un sistema, quello turistico acquese, comprendente il termalismo della provincia, che sta soffrendo pesantemente e che perciò non può reggere ad oltranza se non aiutato con una rete di sinergie territoriali e con il serio impegno dell'amministrazione regionale.

«Le organizzazioni sindacali - sostengono le OO.SS - paventano che in assenza di strategie commerciali diverse da quelle adottate fino ad oggi tutto il settore, termale e ricettivo, entrerà ancor più in sofferenza con ricadute assai negative sull'occupazione». «Acqui Terme, senza dimenticare il suo comprensorio ha una potenzialità turistica di grande rilievo che va ripensata secondo il pe-

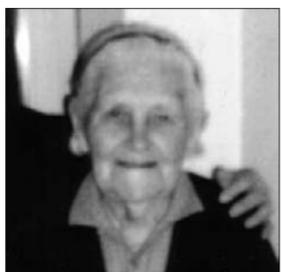
riodo molto delicato in cui viviamo. Con il mio staff stiamo prospettando molte situazioni necessarie e definire un programma promo-turistico valido anche a livello provinciale», ha affermato Anna Leprato. L'assessore Barbadoro ha dichiarato: «Vorrei ribadire in questa sede il totale appoggio dell'amministrazione provinciale per la salvaguardia del sistema turistico dell'acquese. È importante però che tutto ciò avvenga in sinergia con le altre istituzioni territoriali, tenendo in considerazione che l'attività turistica/termale di Acqui Terme ha ricoperto sino ad oggi un ruolo importante sotto il profilo occupazionale poiché il turismo, come potente strumento di sviluppo, può e deve partecipare attivamente all'economia del territorio provinciale».

Il territorio di Acqui Terme è zona estremamente interes-



sante dal punto di vista turistico e per questo le organizzazioni sindacali ritengono che possa e debba esprimere appieno le sue grandi potenzialità con beneficio delle imprese e dei lavoratori: Provincia, Comune e Organizzazioni sindacali hanno quindi convenuto sull'importanza di coinvolgere prima possibile tutti i soggetti istituzionali e non del territorio. "Soggetti" di cui fa parte Acqui Terme, salvo errori. C.R.

## 105 anni per Enrichetta Lantero



**Acqui Terme.** Grandi festeggiamenti per il raggiungimento di un traguardo veramente invidiabile: quello dei 105 anni di età, il giorno mercoledì 15 febbraio. Protagonista la festeggiata Enrichetta Lantero vedova Barisono, nata il 15 febbraio 1907 a Rocca Grimalda e residente a Acqui Terme in via Mantova 15. Comossa, giustamente orgogliosa, ricca di tanti ricordi indelebili, ha vissuto il bel momento circondata dall'affetto dei figli, dei nipoti, familiari, parenti e amici tutti.

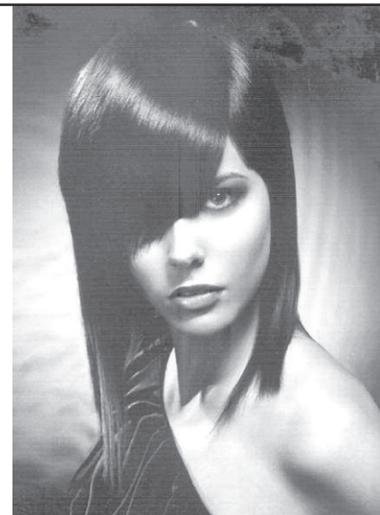
*Amalia Cosentino*

LUI e LEI  
**ACCONCIATURE**

**ALFAPARF**  
MILANO

Via S. D'Acquisto, 122 (Due Fontane)  
Acqui Terme - Tel. 0144 325398

Si riceve senza appuntamento  
Orario continuato tutti i giorni 8-19



**Tu donna...**

Quale occasione migliore per festeggiare la tua femminilità.

La tua classe, la tua eleganza associata al tuo nuovo look, colore e taglio ispirato alla nuova collezione 2012.

Regalati una coccola. Ricostruzione del capello o trattamento Thermae spa, rilassante per te e rigenerante per i tuoi capelli.

Approfitta dell'esclusiva promozione.

**SCONTO DEL 20%  
SU TUTTO IL LISTINO\***

L'analisi effettuata da Borgatta e Ferraris del Pd

## In attesa dell'ultimo consiglio comunale il consuntivo dell'attività amministrativa acquisite

**Acqui Terme.** Politica locale alle prese non solo con le fibrillazioni della vigilia elettorale, ma anche con gli adempimenti di fine legislatura: conto consuntivo e bilancio di previsione.

Sul tema intervengono i consiglieri del Pd, Domenico Borgatta e Gian Franco Ferraris: «Nel mese di maggio si terranno ad Acqui le elezioni amministrative, ma prima di quella data, e cioè entro aprile, l'amministrazione deve far approvare dal consiglio comunale il conto consuntivo e predisporre entro giugno il bilancio di previsione per il 2012.

In questo nostro intervento intendiamo soffermarci sulle caratteristiche generali del conto consuntivo del nostro Comune (conto consuntivo che è il documento in cui sono rappresentati i risultati finanziari della gestione del 2011 e descritti i fatti finanziariamente rilevanti) mentre rinviamo a un prossimo intervento l'analisi dei dati specifici, cioè al momento in cui disporremo dei dati analitici necessari.

### Una situazione molto delicata

Il rendiconto del Comune di Acqui per il 2011 mette in evidenza una realtà estremamente delicata delle finanze comunali che si reggono, ormai, sostanzialmente su due artifici.

Il primo dei quali è questo: per il terzo anno consecutivo nel 2011 i nostri amministratori hanno fatto ricorso all'espedito della cartolarizzazione, ovvero, un istituto di credito ha finanziato il Comune per circa 6.500.000 ottenendo come garanzia i pezzi migliori del patrimonio comunale, ma nel 2011 le entrate provenienti alla vendita dei beni comunali "cartolarizzati" sono rimaste al palo; le aste relative all'area dell'ex caseificio Merlo sono andate deserte e la sede dell'ex ufficio di igiene in via Emilia non ha trovato alcun compratore.

### Una nuova trovata: il sottopasso

Nel 2011 c'è una nuova trovata che rappresenta il secondo artificio escogitato dagli amministratori acquesi: nel mese di novembre è stato previsto di incassare la fidejussione di un



milione di euro dalla ditta che doveva realizzare il sottopasso di via Crenna. Sulle pagine locali di un quotidiano del 25 febbraio scorso, il Sindaco Danilo Rapetti ci ha rivolto un attacco, dicendo che la fidejussione non è stata incassata e che presto sarà realizzato il sottopasso.

Ricordiamo che, nella campagna elettorale del 2007, il sindaco Rapetti aveva assicurato che il sottopasso di via Crenna si sarebbe realizzato nell'immediato.

Ora, dopo cinque anni e con le elezioni alle porte, gli amministratori acquesi ci riprovano a rilanciare (per la seconda volta!) questa panzana elettorale, affidando sui vuoti di memoria dell'elettorato.

### Area museale, fognature, pip, centro congressi

Giova ricordare invece che il crollo degli investimenti rappresenta il fallimento più evidente dell'amministrazione di Danilo Rapetti nel 2011. Basta ricordare quattro fatti.

1) l'area museale in piazza Maggiorino Ferraris, lasciata alle intemperie e per la quale l'investimento di soli cento mila euro previsto per il 2011 è stato cancellato;

2) le fognature della frazione Moirano, opera urgente ed essenziale per gli abitanti di quella zona, che comporta costi modesti e dovrebbe essere realizzata dall'AMAG, società che gestisce acquedotto e depurazione, ma che sta spendendo i denari di tutti i Comuni

associati solo in quello di Alessandria (senza che il Comune di Acqui, azionista dell'AMAG, dica nulla!).

3) il Piano degli insediamenti produttivi (PIP) di Regione Barbatto, per concludere la realizzazione del quale i nostri amministratori non hanno saputo trovare gli investimenti che erano stati previsti nel 2011 e così esso rimane abbandonato, incompleto e inutilizzabile dalle 25 aziende che già dal 2007 avevano chiesto di insediarsi.

4) Il Centro Congressi che è costato 10.000.000 di euro e dopo quasi dieci anni resta lì, ingombrante, arrugginito e inutilizzato e che, anzi, comporta una spesa di 100.000 euro all'anno.

A questo proposito, vorremmo ricordare che la nostra proposta era di inserirlo nella gestione termale o di cederlo alla società Terme (ovviamente non gratuitamente!) ma non è stata accolta. Il nostro scopo era quello di tentare di rimediare all'errore di averlo costruito, cedendolo all'unico soggetto (le Terme appunto) che, avendo i parcheggi e gli alberghi, avrebbe potuto gestirlo funzionalmente e a beneficio di tutta la comunità acquese.

### Gestione corrente

Se gli investimenti sono stati assolutamente inesistenti, la gestione corrente del bilancio nel 2011 è stata ancora più preoccupante, anche perché non è entrato un euro per la

vendita del patrimonio (patrimonio che da anni viene usato incautamente per coprire il grave deficit strutturale del bilancio). La situazione è talmente grave che le ditte fornitrici sono pagate dopo due anni, mettendole così fortemente in crisi.

Di certo, l'approvazione del bilancio preventivo 2012 sarà rimandata a dopo le elezioni ed è triste constatare che su questo punto cruciale nessuno dei candidati si è pronunciato, come finora nessun candidato ha dato un segnale su cosa intende fare delle Terme.

E bene ricordare che uno dei principi su cui si dovrebbe reggere il Comune è quello della trasparenza, ovvero, dell'assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni fino al punto di renderle patrimonio collettivo.

### Un futuro su cui riflettere (politicamente)

In questo clima in cui la crisi economica fa sentire tutto il suo peso e le disuguaglianze diventano sempre più insostenibili, con il rischio che siano diminuiti o addirittura cancellati servizi essenziali alle fasce più deboli della popolazione (basti pensare ai tagli che la Regione Piemonte sta facendo sui servizi sanitari e sociali) e il cittadino è già tassato in modo pesantissimo a livello regionale e statale, è facile prevedere che, con la solita giustificazione: "non si può fare altrimenti", l'addizionale IRPEF sarà portata allo 0,8% e l'IMU (imposta municipale unica) ai massimi livelli.

Questo comporterà nuovi pesanti gravami fiscali: a titolo di esempio, un'abitazione civile non prima casa, di 5 o 6 vani, avente una rendita catastale di 600 euro pagava nel 2011, con l'ICI al 7 per mille, 441 euro; nel 2012 pagherà, con l'IMU al valore medio dello 0,76%, la cifra di 776 euro (quasi il doppio). Se, poi, la percentuale dell'IMU sarà portata ai massimi livelli, il proprietario dovrà versare al Comune ben 1.068 euro.

Secondo noi, quando si fanno proposte e programmi elettorali bisogna tenere conto di questi fatti concreti».

Considerazioni dopo l'evento

## La logica illogica dello sgombero neve



**Acqui Terme.** Una logica "illogica" è stata usata nel piano neve cittadino. A sostenerlo sono i consiglieri comunali del Pd Domenico Borgatta e Gian Franco Ferraris. Queste le loro argomentazioni:

«Con il sole, come disse Saracco, la neve se ne deve andare e così è accaduto quest'anno ad Acqui, ma di certo il piano neve del Comune, oltre che creare disagi alla cittadinanza, sia ai pedoni che agli automobilisti, è una vera e propria astrusità. Ed è pure antieconomico per le casse comunali, innanzitutto, cosa unica al mondo, le ditte affidatarie del servizio sono 12 e questo è affidato a trattativa privata e a tutte le ditte, che nevichi o meno, viene pagato il fermo macchina per essere pronti in caso di nevicata. Sino a qualche anno fa il servizio era svolto da tre o quattro ditte, veniva suddiviso il territorio e ognuno era responsabile nel proprio ambito e il risultato era decoroso. Quest'anno è iniziato a nevicare il giorno 29 gennaio, con le previsioni che già da giorni avevano annunciato abbondanti nevicata, tanto è vero, che tutti i comuni limitrofi nei giorni di venerdì e sabato avevano sparso il sale, mentre, ad Acqui si è pensato bene di non farlo, per buttarlo poi nei giorni seguenti sul manto di neve, venendo così una crosta dura che rendeva difficile la rimozione stessa.

Il piano neve prevede, inoltre, non una suddivisione del territorio, ma che una ditta

deba pulire le piazze, ad es. Addolorata o p.za Orto San Pietro, mentre, altre ditte hanno il compito dello sgombero delle vie circostanti.

È evidente che, prima dovrebbe passare chi fa le strade e in seguito chi pulisce le piazze, mentre, è accaduto che chi doveva raggiungere gli spiazzi si è trovato con la strada ingombra e si è verificata la situazione paradossale che, con questo sistema scriteriato, il giorno martedì 31 non è stato possibile far svolgere il mercato perché la piazza era ingombra, ma in compenso si era pulito il parcheggio dei camperisti ai bagni. Una bella logica!

Ancora, non suddividendo il territorio tra le ditte, ma facendo il servizio a macchia di leopardo, è successo che i mezzi saltellavano di qua e di là, con notevoli costi, a lama alta, per raggiungere il luogo a loro deputato. Astrusità nella astrusità, le ditte non sono partite contemporaneamente, alcune la domenica pomeriggio, altre il lunedì mattina e altre non sono partite affatto perché indaffarate in altri comuni.

Ovviamente, di pulire i parcheggi, nemmeno a parlarne e non si è neanche pensato di liberare i parcheggi per disabili.

In primavera ci saranno le elezioni amministrative e viene naturale porre una domanda ai candidati sindaci: pensate di continuare il servizio sgombero in questo modo o quali cambiamenti pensate di apportare?»

I suggerimenti dell'Italia dei Valori

## Come ottimizzare l'economia locale

**Acqui Terme.** Sul problema lavoro a livello locale interviene Italia dei Valori:

«La questione del lavoro sul nostro territorio è uno dei primi problemi che la prossima amministrazione comunale dovrà affrontare, vorremmo quindi, suggerire alcune soluzioni per migliorare la situazione occupazionale del nostro territorio, che siano davvero realizzabili e abbiano costi limitati.

Migliorare il mercato della lavoro della zona dell'acquese significa, anzitutto, agire per stimolare l'imprenditorialità, e, di conseguenza, aumentare il numero di imprese del territorio o la dimensione di quelle esistenti. Non è infatti possibile, come sembra pensare qualche candidato a Sindaco del centro destra, risolvere la crisi occupazionale attraverso l'aumento dei dipendenti pubblici (sia per un fatto di etica, sia, soprattutto, per il blocco del turnover al 20% nella Pubblica Amministrazione). Per migliorare la demografia delle aziende serve un impegno costante da parte delle diverse Istituzioni del territorio. Il Comune, in particolare, dovrebbe assumersi il ruolo di coordinare, assieme alla Provincia, i servizi di supporto alla creazione d'impresa offerti dal nostro Centro per l'Impiego, l'offerta formativa degli Istituti di Formazione Professionale, le iniziative delle varie Associazioni di Categoria e, ovviamente, di dialogare con gli imprenditori del territorio.

Tra le politiche che il Comune dovrebbe attuare dovrebbe esserci, secondo noi, la previsione di un regime fiscale privilegiato per le imprese che decidano di localizzarsi sul nostro territorio. Tale soluzione, dai costi molto contenuti, potrebbe, se correttamente strutturata dal punto di vista economico-legale e sufficientemente pubblicizzata anche al di fuori della Pro-

vincia, attirare nuovi insediamenti produttivi, rendendo così davvero utile l'area creata con il PIP che, attualmente, sembra essere un vero fiasco. Consideriamo positivo, invece, il tentativo, portato avanti dalla presente Amministrazione, di limitare l'insediamento di altri centri commerciali sul nostro, già saturo, territorio. I posti di lavoro garantiti da tali nuove realtà sono, infatti, minori di quelli persi in seguito alla chiusura delle attività esistenti che offrono prodotti analoghi.

Accanto a questi interventi si rendono necessarie, però, anche alcune "politiche di contesto", volte a migliorare l'attrattività del territorio. La prima è, probabilmente, la realizzazione della bretella di Predosa, che permetterebbe di collegare la variante di Strevi al sistema autostradale nazionale. Non ci sembra invece opportuna la realizzazione dell'intera tratta Carcare - Predosa, che avrebbe ricadute negative sul turismo della zona e sulle Valli limitrofe. La competenza sul punto spetta, ovviamente, a livelli di governo superiori rispetto a quello cittadino. Ciò non esclude, tuttavia, che il Comune possa impegnarsi con continuità in azioni di lobbying presso tali Istituzioni.

Un ambito certamente importante per l'economia e l'occupazione è dato, poi, dal turismo. Per troppo tempo le Terme sono state l'unico punto battuto per attrarre i viaggiatori. Secondo noi Acqui dovrebbe puntare, oltre che sul turismo termale, anche sulla sua collocazione nel Monferrato. Sempre nell'ottica di accrescere l'interesse dei turisti nei confronti di Acqui, pensiamo sarebbe opportuno predisporre un calendario di eventi che sia "spalmato" su tutto l'anno. Ciò aiuterebbe, tra le altre cose, a destagionalizzare i flussi di visitatori. Per realizzare tali obiettivi servirà, cer-

tamente, un forte coinvolgimento degli albergatori e un nuovo utilizzo del Centro Congressi. In proposito, si rende necessaria una attenta valutazione, come quella proposta da Augusto Vaccino, delle opzioni a disposizione (vendita, locazione, concessione gratuita) che tenga conto sia dei costi di gestione dell'opera, sia dell'utilizzo che se ne intende fare.

La prossima Amministrazione si troverà, quindi, a dover prendere decisioni importanti, che incideranno pesantemente sulle prospettive economiche di Acqui. Ci chiediamo, quindi, se sia ancora il caso di affidare queste scelte a persone che hanno già dimostrato la loro scarsa competenza o se non sia, invece, il momento di dare spazio a persone nuove, che sappiano ascoltare i cittadini e dare un contributo professionale alla gestione della nostra realtà».

## Al Girotondo per la Festa della donna

**Acqui Terme.** In occasione della Festa della donna martedì 6 marzo alle 17 il consueto appuntamento con il laboratorio artistico del Girotondo sarà dedicato ad una attività mamma-bambino. Per l'8 marzo invece è prevista una apertura straordinaria serale dalle 19 alle 23 con servizio, su prenotazione, di custodia ed animazione, per consentire anche alla mamma e papà di festeggiare a cena.

Per informazioni su tutte le attività contattare Girotondo Piazza Dolermo ad Acqui Terme o telefonare allo 0144.56.188, durante gli orari di apertura, da lunedì a venerdì 8-13 e 15.30-19 o il sabato 9-12.30 e 15.30-19.

QUICKBEAUTY  
**H·Q** estetica&benessere

primavera... voglia di rinnovarsi

Scegli l'operatrice Quickbeauty per te!  
Ti creerà un percorso di bellezza su misura

**NUOVO METODO  
RICOSTRUZIONE UNGHIE**  
in esclusiva 132 colori base...  
infinite combinazioni  
Ricostruzione veloce € 39  
Refil € 29

**EPILAZIONE GAMBE € 24**  
in omaggio  
epilazione inguine + sopracciglia e baffetto

**ABBRONZATURA SICURA\***  
ogni 2 lampade o docce solari  
1 è in regalo

\*Solarium adeguati alla nuova normativa D.L. 110/2011. Tempi di esposizione più lunghi  
Offerte valide dal 1° marzo al 30 giugno 2012



**ACQUI TERME (AL)  
SUPERMERCATO BENNET**

Stradale Savona, 7  
Tel. 0144 313243  
info@quickbeauty.it  
www.quickbeauty.it

ESTETICA  
IN FRANCHISING

Nel coordinamento provinciale del Pdl

## Ben quattro rappresentanti provengono dall'acquese

**Acqui Terme.** Si è svolto domenica 26 febbraio il primo Congresso provinciale del Popolo della Libertà della Provincia di Alessandria. Un punto di partenza per riorganizzare la struttura del partito e per prepararsi alle prossime elezioni amministrative del 6 maggio 2012.

Con il Congresso è stato infatti nominato il Coordinamento provinciale del Pdl composto da 30 rappresentanti del territorio. Il Congresso assegna all'acquese quattro rappresentanti nel nuovo coordinamento. Si tratta di Mauro Ratto capogruppo in consiglio comunale e già coordinatore cittadino di Acqui Terme, Paolo Bruno assessore al Bilancio di Acqui Terme, Claudio Bonante già nel coordinamento dei giovani e Gianfranco Baldi, sindaco di Cassine.

Per quanto riguarda la componente "dirigenziale", l'assessore alla Cultura Carlo Sbrulati è stato nominato Vice Presidente del Congresso insieme ad Ugo Cavallera, attuale Vice Presidente della Regione Piemonte. A presiedere come Presidente l'ex Ministro Sandro Bondi mentre al comando del nuovo Coordinamento è stata eletta l'onorevole Manuela Repetti.

"Abbiamo voluto unire tutte le anime del partito in una lista unitaria con tutti i rappresentanti dei centri zona e nonostante le discussioni abbiamo voluto un congresso che non crei tensioni in vista delle prossime elezioni" sottolinea Mauro Ratto. "Mi onoro di far parte di questo nuovo organismo provinciale e faccio gli auguri alla nuova classe dirigente Repetti-Maconi che prendono il posto di Berruti e Botta che hanno operato egregiamente in questi anni - commenta Paolo Bruno - in un momento in cui vogliamo essere protagonisti in una provincia che da oggi avrà un nuovo gruppo più coeso e compatto". Claudio Bonante già protagonista nella Giovane Italia Acquese che da qualche giorno ha lasciato l'incarico locale per seguire meglio le dinamiche provinciali sottolinea "Sono contento della mia nomina che rappresenterà i giovani acquesi del Pdl al Provinciale". Infine Gianfranco Baldi si dice appagato per la sua nomina, simbolo di fiducia nei suoi confronti da parte dei dirigenti alessandrini. "Spero di compensare la fiducia portando l'esperienza che sto maturando sul territorio che ritengo importante, come dice Bondi, con un giusto collegamento tra i vertici del partito e gli amministratori locali". Compiaciuto

anche Carlo Sbrulati coinvolto al congresso come Vice Presidente che definisce questa giornata storica per il partito fatto da diverse componenti. "Con una mozione unitaria come quella di oggi vediamo al comando finalmente una donna poiché il suo contributo sarà importante".

Al congresso è anche intervenuto Enrico Bertero, Vice

Sindaco di Acqui per annunciare la sua candidatura al Popolo della Libertà alessandrino.

Inoltre alla manifestazione a Spinetta Marengo hanno partecipato Giancarlo Perazzi, coordinatore cittadino della Giovane Italia, il sindaco acquese Danilo Rapetti, componenti del direttivo cittadino ma soprattutto numerosi simpatizzanti.

Giovane Italia Acquese

## Marco Cagnazzo nuovo presidente



**Acqui Terme.** Cambio al vertice della guida della Giovane Italia di Acqui Terme.

In seguito alle dimissioni del presidente cittadino Claudio Bonante, dovute a nuovi incarichi personali, subentra alla carica del movimento giovanile de Il Popolo Della Libertà, Marco Cagnazzo, acquese di 26 anni, già segretario di Azione Giovani. La nomina è arrivata direttamente dal presidente provinciale della Giovane Italia Federico Riboldi. "Sono molto contento e onorato per l'incarico ricevuto - commenta Cagnazzo - ringrazio personalmente Federico per la fiducia riposta nei miei confronti e al presidente uscente Bonante; spero di adempiere il nuovo compito con professionalità, correttezza e passione insieme a Giancarlo". Commenta così Bonante: "Non posso che condividere la nomina di Marco a Presidente cittadino della Giovane Italia: con lui ho iniziato a fare politica nel movimento giovanile 5 anni fa, anni in cui ho potuto apprezzare le sue qualità di correttezza e lealtà. Da sempre sostengo che gli unici criteri per l'individuazione della classe dirigente della Giovane Italia

debbano essere la meritocrazia, la militanza, la capacità, la coerenza politica e l'impegno: la nomina di Cagnazzo mi sembra vada proprio in questa direzione" E a riguardo delle sue dimissioni da Presidente Cittadino Bonante precisa come "la stessa sia stata una decisione dovuta esclusivamente al fatto di poter permettere ad un altro giovane acquese di poter avere un ruolo di primo piano all'interno del panorama politico-giovanile acquese, evitando di concentrare troppi incarichi su un'unica persona. Il mio impegno all'interno della Giovane Italia continuerà con immutato spirito, come componente del Coordinamento Provinciale del movimento giovanile". Soddisfatto della nomina anche il coordinatore cittadino della Giovane Italia Giancarlo Perazzi che così commenta "Prendo atto del cambiamento di vertice con la nomina di Marco, un ragazzo attento e attivo all'interno della nostra componente giovanile. Ora guardiamo insieme al futuro della nostra città coinvolta in un più articolato processo di cambiamento con l'arrivo delle prossime elezioni comunali fissate per il 6 maggio 2012".

Secondo Paolo Bruno alla luce degli ultimi avvenimenti

## L'autocandidatura di Bertero ha creato divisioni nel centro destra

**Acqui Terme.** Paolo Bruno, pluridelegato per quanto riguarda incarichi ottenuti dal sindaco Rapetti quale componente la giunta comunale di Acqui Terme, è entrato a far parte del direttivo del Coordinamento provinciale del Popolo della Libertà durante il quale sono stati nominati coordinatore l'onorevole Emanuela Repetti e vice coordinatore il consigliere comunale di Alessandria, Antonio Maconi.

Nel direttivo provinciale vi figura anche Mauro Ratto, coordinatore della segreteria del Pdl e consigliere comunale di Acqui Terme. Bruno si è dichiarato soddisfatto dall'esito raggiunto nell'ambito della massima assise provinciale del Pdl, svoltasi domenica 26 febbraio ad Alessandria, all'Hotel Marengo. "Prendo atto - ha sostenuto Bruno - che tra i lavori in calendario il congresso ha stabilito di non effettuare le primarie per le elezioni amministrative, che oltre ad Acqui Terme, si svolgono anche ad Alessandria in quanto nel capoluogo della provincia, per Fabbio non ci sarebbe più stato il tempo per utilizzarle rispetto al giorno previsto per le elezioni, ma per il candidato Bertero si è invece seguito un altro criterio, quello della auto candidatura. Questo fatto è sotto gli occhi di tutti ed ha portato ad una serie di divisioni nel centro destra che rischia di consegnare il Comune ad altri candidati concorrenti".

Per la sezione Pdl di Acqui Terme correvano voci di un possibile commissariamento della sede, viste alcune non secondarie defezioni. La notizia, abbiamo chiesto a Bruno, ha qualche fondamento? Forse sbaglia chi pensa che ora sia tutto a posto, e che dopo il congresso provinciale ogni situazione negativa sia rientrata? "Nei prossimi giorni il problema sarà materia di discussione del coordinamento, se ne parlerà anche per una migliore soluzione da adottare in vista delle prossime elezioni", è la risposta di Bruno. Quest'ultimo, a livello provinciale è entrato di diritto nel direttivo tra i quindici sostenitori della mozione Repetti.

Tornando alla politica della città termale, Bruno non avrebbe digerito certe scelte politiche del partito a livello acquese. Ma, abbiamo chiesto all'assessore, qual'è oggi la sua posizione in vista delle elezioni? "Ovviamente cercherò di rendermi utile soprattutto a favore del cittadino acquese. Si stanno formando liste di coalizione, ma davanti agli acquesi non credo dovermi spiegare avendolo evidenziato nei fatti dal 1994 ad oggi, in maggioranza e in minoranza.". È dunque pronto a ricandidarsi, ed in quale lista? "Sì, se si presenterà la coalizione". In quale lista? "Possibilmente in una coalizione di una o più liste che si rispecchino nel partito popolare europeo (Moderati di Centro destra)". C.R.

Interviene il candidato sindaco Marco Protopapa

## Imu: tassa contro agricoltori e Comuni

**Acqui Terme.** Ci scrive Marco Protopapa, candidato sindaco della Lega Nord:

«L'Imu prospettata dalla Lega Nord nella riforma federalista è stata stravolta con l'avvento del nuovo governo.

Ora viene colpita la prima casa e tassati pesantemente gli agricoltori e non tanto quelli part-time ma in particolare quelli che sostengono l'economia agricola e che con sacrificio hanno investito ed effettuato miglioramenti fondiari costruendo capannoni che adesso si ritrovano ad essere fonti di grandi tassazioni contro il principio che vede i beni strumentali già interessati da proprie imposte.

Ai Comuni viene concessa una tassa locale ma non dimentichiamoci che metà delle entrate saranno consegnate allo Stato centrale mettendo in condizione il Comune di apparire un grande esattore che, se volesse tutelare i cittadini abbassando le aliquote, rischierebbe di avere alla fine meno gettito di quello finora recuperato in questi anni.

C'è veramente il sospetto che ci sia una volontà del governo di deteriorare il rapporto tra i cittadini e il comune che per una situazione di naturale coesistenza rischiano di scontrarsi per un normale stato di sopravvivenza mentre lo stato sta a guardare e aspetta senza

troppa fatica i proventi.

E stata quindi snaturata l'imposta federalista che prevedeva un legame diretto fra tassazione e territorio e che avrebbe consentito ai Comuni di godere di una maggiore autonomia finanziaria, per sviluppare servizi e misurare la capacità degli amministratori locali.

Una proposta certa che sarà inserita nel programma elettorale della Lega Nord sarà la riduzione dell'aliquota mediante apposita delibera ai sensi di legge, per capannoni, beni strumentali D/10 di proprietà delle aziende agricole, una volta accertato il loro regolare utilizzo agricolo.

Un'ulteriore iniziativa sarà

quella di applicare una riduzione dell'aliquota nel caso di fabbricati abitativi non utilizzati per inagibilità: una situazione che dovrà essere accertata su richiesta del singolo interessato all'agevolazione.

Solo una giusta analisi della situazione reale finanziaria comunale permetterà di vedere quale dovrà essere il comportamento del Comune davanti alla nuova tassazione immobiliare tuttavia è certo che quello che si potrà fare a favore della cittadinanza si farà.

In merito all'argomento IMU la sezione Lega Nord di Acqui Terme allestirà un Gazebo sabato 3 marzo in P.zza Italia dalle ore 15».

## Valentino Parlato alla ex Kaimano

**Acqui Terme.** Il circolo degli "Amici del Manifesto" comunica che sabato 3 marzo, presso la ex Kaimano di Via Maggiorino Ferraris, verrà allestito, a cominciare dalle ore 19, un aperitivo lungo al fine di favorire la sottoscrizione libera per sostenere il quotidiano in difficoltà "Il manifesto". All'incontro parteciperà il giornalista Valentino Parlato, presidente del giornale, che verso le ore 21 intratterrà i presenti dibattendo dei temi dell'attualità.

Nato a Tripoli, nel 1931, del "Manifesto" Valentino Parlato è stato per tanti anni il direttore. Impegnato attivamente nella politica, è anche saggista e traduttore; ha curato, tra le altre, alcune edizioni delle opere di Adam Smith, Lenin, Antonio Gramsci e Muammar Gheddafi.

Si è interessato in vari saggi anche di spazio e ruolo del riformismo, del made in Italy e del nuovo macchinismo (con riferimento ai casi FIAT, Zanussi & Italtel) e alla Storia del Partito Comunista italiano. Tra i suoi ultimi volumi Segnali di fumo. Locali per fumatori, Roma-Milano, Il Manifesto, 2005.

ELEZIONI RSU 5-6-7 MARZO 2012

PENSIERO POSITIVO, AZIONE PROPOSITIVA.

COSTRUIAMO RISULTATI: LA SCUOLA MERITA DI PIÙ.

VOTA CISL SCUOLA IN PRIMA PERSONA, AL PLURALE

www.cislscolapiemonte.it

il **Moncalvo** ristorante

Vi aspetta tutti i giorni nella **NUOVA SEDE** Acqui Terme - Piazza Duomo 6 per degustare la cucina ligure-piemontese

Dal martedì al venerdì pranzo di lavoro

Abbazia Santa Maria  
Parcheggio via Barone, 1  
Tel. 0144 356928 - 333 5088214

Elezioni Amministrative Acqui Terme 2012

**Rispetto** per gli anziani, **Futuro** per i giovani.

**Marco Protopapa** SINDACO

protopapa-sindaco.blogspot.com  
Tel. 334 5762861 Email: antonino.sindaco@gmail.com

Nel Partito democratico provinciale

## Mauro Giglio si dimette dalla segreteria

**Acqui Terme.** Mauro Giglio si è dimesso dalla segreteria Provinciale del Partito Democratico. A spiegare i motivi della decisione è lo stesso Giglio in questa lettera:

«Nell'autunno del 2010 si è svolto il Congresso del PD che ha visto l'elezione di Pier Luigi Bersani a segretario nazionale. A livello locale la mia componente che ha appoggiato Bersani a livello nazionale, Daniele Borioli a livello provinciale, Marinella Barisone nel circolo cittadino, ha vinto le elezioni ed io sono stato nominato nella segreteria provinciale.

Il 24 febbraio con molta amarezza ho rassegnato le dimissioni dalla segreteria provinciale. Con molta amarezza perché ho abbracciato l'idea del PD sin dalla nascita dell'associazione che ne ha delineato il percorso contribuendo alla nascita del nuovo partito, ho riconosciuto nella sua carta dei principi, i valori nei quali e per i quali ho combattuto sacrificando il mio tempo spesso sottratto ai miei affetti più cari.

L'ho fatto perché avevo visto nel "partito nuovo" una concreta, coraggiosa e necessaria innovazione nelle forme e nei contenuti della politica italiana e nella moderna rappresentanza dei valori di uguaglianza, solidarietà, libertà, responsabilità: nel solco della originale e tuttora attualissima intuizione alla base del progetto dell'Ulivo.

Avevo in particolare apprezzato il coraggio di quanti, provenienti da precedenti percorsi di militanza, avevano fatto la mia stessa scelta dando un taglio definitivo con un coriaceo passato divenuto per questo inattuale, riversando energie ed entusiasmi in un percorso condiviso e privo di steccati; privo di quelle distinzioni fra "compagni" ed "amici" divenute antistoriche e pretestuose.

Purtroppo mi sono sbagliato. Dopo i primi timidi cenni, i freni inibitori dei "soliti noti" sono stati disattivati. Sono stati da alcuni riproposti - da altri tollerati, assecondati e talvolta incoraggiati - i vecchi schemi, le vecchie appartenenze, i vecchi riti: magari camuffati in nuove alleanze fra vecchie correnti, in nome di ancor più vecchi conti da regolare all'interno dei vecchi partiti. E se a livello nazionale l'abilità del politico di rango ha in qualche modo consentito di far salva la forma in simili contesti, nell'Acquese non si è potuto assistere a simili raffinatezze, per motivi facilmente intuibili. Tuttavia, combattendo lo sconcerto con l'ottimismo, ho ritenuto tutto questo un fenomeno momentaneo, dovuto ad un comprensibile periodo di transizione dalle vecchie abitudini alla nuova dimensione della politica. Ed ho abbozzato.

Ho condiviso la candidatura di Daniele Borioli a segretario provinciale, credendo fortemente in una conduzione collegiale del partito, con l'idea che il segretario debba essere un buon direttore d'orchestra non un solista, e il buon direttore d'orchestra deve saper valorizzare al meglio l'apporto di ciascuno, motivando tutti e valorizzando le persone sulla base dei loro talenti e dei loro meriti.

Purtroppo mi sono sbagliato un'altra volta. Con l'approssimarsi delle scadenze elettorali del comune di Acqui Terme, Galeazzo usciva vittorioso dalle primarie con il 34% dei voti

candidato di SEL e della minoranza del partito PD

Candidato gradito dalle oligarchie provinciali e alla parte del partito più radicata nei privilegi. Sindaco di Alice Bel Colle e presidente dell'Unione collinare a cui sulle colonne di questo settimanale, due settimane or sono, ho rivolto domande relative alla sua attività, ovvero, se ha fatto lavori in subappalto nei comuni della Comunità stessa e sugli appalti avuti dal Comune di Acqui per lo sgombero della neve.

Domande che non hanno avuto al momento nessuna risposta e che sono un'ombra su tutto il centro-sinistra. Lo stesso PD evita di affrontare questa questione delicata. Con il risultato che al momento i due candidati del PD in corsa alle primarie, che sommano il 44%, pare non entreranno in lista con Galeazzo. Resta solo Gallizzi che dopo aver contestato le primarie (usando il termine taroccate) ha accettato l'alleanza.

A primarie avvenute, abbiamo visto veti per l'assessore Leprato in giunta con il centro-destra e per la Gelati da poco uscita dalla giunta. Vetì però poi ritirati... e via per la campagna tipo "porte aperte alla Renault".

Sono rimasti solo i veti e le denigrazioni continue sul sottoscritto da parte della minoranza del partito. Sono stato marchiato palesemente come il nemico e per farlo hanno dovuto ricorrere al solito armamentario dei rinnovatori un mix di buoni sentimenti, di girotondismo e di moralismo che trova sempre una buona audienza nel popolo di sinistra e la strada dell'antipolitica, coltivata nei circoli borghesi ed intellettuali, se non che la cosa è ridicola sul piano politico e vergognosa sul piano etico.

Mi ha addolorato la condotta di rassegnata passività rispetto alla vicenda del segretario provinciale Borioli, che pur conosce bene il mio percorso umano e politico. Borioli ha ispirato la formazione di una segreteria unitaria ad Acqui che in realtà è un ribaltone che sopprime la democrazia e non tiene conto del risultato Congressuale.

Così facendo, si otterrà l'eccellente risultato di offendere i sempre meno iscritti, ancora una volta traditi da false promesse di partecipazione e di rinnovamento e che ora dovranno essere convinti ad assecondare un consenso elettorale proteso in ragione di superiori esigenze, che personalmente, fatico ad individuare.

Per queste ragioni e perché non mi sento più rappresentato dal segretario provinciale, mi sono dimesso dalla segreteria provinciale.

Continuerò con la consueta passione a fare attività politica con la speranza che il partito ritrovi quei valori che ne hanno giustificato la nascita».

## Donatori midollo osseo (Admo)

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Segretario provinciale del Pd

## Daniele Borioli e la polita locale

**Acqui Terme.** Sulla politica locale acquese e sugli articoli apparsi recentemente su L'Anzora interviene il segretario provinciale PD, Daniele Borioli:

«Stimatissimo Direttore, i due successivi interventi di Mauro Giglio, contenenti giudizi e insinuazioni contro il candidato a Sindaco, Aureliano Galeazzo, contro uno degli sfidanti alle primarie, Michele Gallizzi, e contro diversi esponenti del PD locale, sono del tutto gratuiti e infondati ed esprimono con ogni evidenza una posizione incompatibile con l'impegno di reciproca lealtà che il centrosinistra, nel suo complesso, ha assunto verso la città, dando vita alle primarie.

Accanto a ciò si aggiunga che le persone chiamate in causa, oltre al loro impegno politico, sono professionisti, imprenditori e lavoratori stimati, che meritano rispetto.

Lo stesso rispetto che, a suo tempo, come PD provinciale, avevamo pubblicamente chiesto verso altri esponenti locali del Partito, fatti allora oggetto di ingiustificati attacchi sulle pagine di questo stesso giornale.

Il centrosinistra ha oggi di fronte, ad Acqui, l'occasione storica per vincere e per dare agli acquisti un governo nuovo, dopo quasi vent'anni di egemonia delle destre.

Ma questa occasione, per essere colta, richiede coesione, senso di responsabilità e generosità da parte di tutti. E al PD tocca, in questo senso, dare il primo esempio.

Auspichiamo, perciò, che gli eccessi di queste settimane possano cessare e si possa ritornare a un più concreto confronto sui temi che riguardano il futuro della città.

Come è già stato sottolineato, per il PD, tutti coloro che hanno partecipato alle primarie, come candidati o come sostenitori, hanno pari dignità e meritano identico rispetto.

Purché lo stesso rispetto essi mantengano reciprocamente, gli uni verso gli altri.

Quindi, se lo vorranno, e io mi auguro che questo accada, Gianfranco Ferraris, Carla Giaccari e Michele Gallizzi, saranno le prime risorse fondamentali per vincere la partita delle amministrative di maggio.

Quanto a coloro che alle primarie non hanno schierato, e ora intendono schierarsi con il centrosinistra a sostegno di Galeazzo: porte aperte.

A condizione, però, che essi non pretendano di elevare barriere pregiudiziali nei confronti di alcuno tra quanti, generosamente, si sono messi in gioco per consentire una bella giornata di partecipazione democratica».

Proposto da Ristorto con Fli e Udc

## Sarà abbattimento per il teatro Verdi



**Acqui Terme.** Le liste Fli e Udc, che appoggiano il candidato sindaco Daniele Ristorto, riunitesi lunedì 27 febbraio hanno approvato, su proposta del candidato sindaco, senza alcun dubbio ed in modo unitario, l'inserimento nel programma amministrativo l'azione di abbattimento del teatro all'aperto in Piazza Conciliazione.

«Tale determinazione - viene spiegato in un comunicato - è dovuta al pressoché nullo utilizzo della struttura, vietato dalle vigenti norme sull'impatto acustico.

Il teatro all'aperto che ha svolto inizialmente il ruolo di aggregatore per riportare i cittadini nella Pistoria, cioè nel cuore della città, ha poi vissuto un lungo periodo di polemiche e già nei mesi scorsi, sulle pagine di questo giornale, si era sviluppata una discussione su un possibile diverso utilizzo

della piazza. Noi crediamo che l'abbattimento della struttura con la realizzazione di un parcheggio, libero a tutti e gratuito, possa fare da volano sia per la medesima Piazza Conciliazione sia per tutto il centro storico.

Con questa soluzione, che garantisce anche bassi costi di intervento, la città, oltre ad una nuova area parcheggio, riavrebbe pieno possesso anche da un punto di vista visivo, sia della piazza sia delle mura del castello inoltre, finirebbe la continua lite tra gli abitanti, esasperati dai rumori, e l'amministrazione comunale.

La parte smontabile del teatro non andrebbe persa ma sarebbe possibile utilizzarla in altra area cittadina, magari in zona termale, per le varie manifestazioni musicali e di spettacolo che l'amministrazione comunale vorrà e potrà organizzare».

In campo sanitario

## Incontro per eliminare le barriere linguistiche

**Acqui Terme.** Mercoledì, 22 febbraio, presso la sede alessandrina dell'Asl AL, Dipartimenti di emergenza e accettazione della Provincia, si è tenuto un incontro funzionale all'abbattimento di quelle difficoltà linguistiche che sempre più spesso si presentano in situazioni d'urgenza mettendo in difficoltà il personale sanitario preposto alla diagnosi e alle terapie e ostacolando il normale decorso del lavoro con intoppi e ritardi.

Il servizio offerto dai mediatori culturali che attualmente operano presso i consultori e alcuni reparti di ostetricia e ginecologia, sta dando ottimi risultati ma non può essere certo strutturato in modo da coprire, per ventiquattro ore giornaliere per sette giorni alla settimana, le casistiche che possono verificarsi in rapporto al costante aumento dei flussi migratori e al moltiplicarsi delle numerose identità linguistiche - culturali ormai presenti sul territorio provinciale.

La soluzione individuata è quella messa a punto dal portale E-mediators che garantisce sia per via informatica che telefonica la disponibilità immediata di un mediatore linguistico.

All'incontro, tenutosi nella 'Sala Convegni Chessa' di via Venezia 27, erano presenti sia primari che personale infermieristico dei pronto soccorso attivi negli ospedali dell'Asl AL, nonché, per l'area sociologica la dottoressa Fiorenza Salamano. Per l'Istituto Storico della Resistenza (ente cui l'Amministrazione provinciale, che nello specifico è partner dell'Asl AL, ha affidato la gestione



La dottoressa Fiorenza Salamano

dell'intero servizio di mediazione interculturale), sono intervenuti il vicepresidente dell'Istituto, architetto Mariano Santaniello e la dottoressa Paola Vigna.

Durante la presentazione del servizio i tecnici di E-mediators, dottor Morone e dottor Marega hanno svolto una lezione che ha permesso ai partecipanti di prendere confidenza con il sistema che, come già detto, consente di effettuare in tempo reale una triangolazione tra sanitari, malato e mediatore linguistico. Sono state anche affrontate casistiche concrete analizzando sia la gestione telefonica (fisso, cordless, cellulare) che quella informatica, disponibile tramite computer sia portatile che fisso purché dotato di webcam e microfono.

Ci scrive il comitato per la salute

## Nella sanità locale i problemi ci sono

**Acqui Terme.** Ci scrive il Comitato del territorio acquese per la salute:

«Nell'ultima bozza del Piano Sanitario Regionale è ribadito il ruolo di "Ospedale Cardine" per l'Ospedale di Acqui Terme, come promesso dall'Assessore: ma a questo risultato positivo deve accompagnarsi una gestione capace di affrontare e risolvere le criticità delle quali, purtroppo, la lista si sta allungando, con disservizi in sempre nuovi settori.

La situazione della Rianimazione, del Dea e dell'Ostetricia è ancora, nonostante le promesse di soluzioni, critica; le liste d'attesa per gli interventi chirurgici non urgenti sono sempre più lunghe, l'ambulatorio di ematologia, esempio di un collegamento con l'Ospedale di Alessandria che è pienamente coerente con il Piano Regionale, è stato sospeso; per le certificazioni scolastiche di disabilità ai genitori è proposto di portare i bambini ad Alessandria o di sottoporsi a lunghe attese; in alcuni reparti, per la carenza di personale infermieristico, non è possibile una programmazione delle ferie estive secondo le norme contrattuali, ed infine, anche quest'anno, non sarà realizzato il servizio di dialisi estiva per villeggianti, importante per la città dal punto di vista turistico.

Inoltre, e ci sembra la cosa più grave, la Direzione è completamente assente nei rapporti con il personale, sia dal punto di vista sindacale che dal punto di vista organizzativo.

Va sottolineata ancora una problematica che sta diventando rilevante per molti cittadini

della nostra zona: la continuità assistenziale, cioè la possibilità di usufruire, a completamento del ricovero in Ospedale, di un breve periodo di degenza presso strutture per anziani, con pagamento a carico dell'ASL. Si tratta di un servizio, operativo fino all'Ottobre 2011, che da allora è stato sostanzialmente interrotto: il periodo di degenza presso le RSA, quando necessario, è stato pagato, molto spesso, dai cittadini o dai loro parenti.

Abbiamo verificato, come ci è stato chiesto da alcuni di loro, che gli abitanti della Provincia di Asti continuano invece ad usufruire del servizio ed il periodo post-ricovero è a carico dell'ASL; in tutti i Distretti della nostra Provincia invece la situazione è simile al nostro.

Ci risulta anche che il servizio sia regolarmente previsto dalla Regione e che se ne parli nel nuovo Piano Socio Sanitario.

Ci sembra evidente che, se la continuità assistenziale viene considerata un diritto, i criteri con cui è garantita, che devono essere basati sull'appropriatezza assoluta solo quando è strettamente necessaria, devono essere omogenei in tutte le ASL, perché è estremamente spiacevole spiegare la disparità di trattamento a persone degenti in letti vicini.

Su questo tema chiediamo ai Sindaci un intervento e alla Direzione dell'ASL una spiegazione, anche se temiamo, come altre volte, che questa non ci sarà.

Ribadiamo la nostra disponibilità per tutti i cittadini e operatori a segnalare disservizi di qualsiasi tipo».



**C.A.M.E.**

### Commercio - Attrezzature - Macchine edili

di Ferro Fabio & C.

Via Cassarogna, 171/4 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 55668 - 380 3632658

**NOLEGGIO - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI**

**Noleggio di**  
autovetture - furgoni - piattaforme aeree - sollevatori



Il prof. Sardi e gli argomenti dell'assessore

## Quando le accuse hanno le gambe corte

**Acqui Terme.** Dopo le lamenti dell'assessore Sbrulati, così scrive il prof. Giulio Sardi.

«So da tempo di essere escluso dalla categoria dei "bravi giornalisti" dell'Assessore Sbrulati.

Ma forse anche l'Assessore potrebbe aspirare a diventare un migliore e più "bravo lettore".

**Per andar oltre...**

Nell'incipit del suo intervento Egli se la prende con una terza pagina (quella de "L'Ancora" del 19 febbraio) "discriminante" nei confronti dell'evento da lui introdotto e promosso a Palazzo Robellini.

Già il direttore Mario Piroddi ha spiegato - sette giorni fa - della competenza che gli spetta nell'impaginazione.

Del determinante ritardo con cui la cronaca del pomeriggio, tanto caro all'Assessore, è giunta in redazione.

E dei limiti oggettivi (o si segue un evento o l'altro: la presenza è fondamentale) imposti dalla perfetta concomitanza degli incontri del 13 febbraio. Ma non si poteva far qualcosa per evitarla? Curioso: anche il titolo dell'evento di Palazzo Robellini voleva andare "oltre [di qui corsivi nostri] l'orrore, oltre la Shoah"; al pari la incriminata presentazione della mostra della biblioteca era intitolata "oltre quel muro"...

Un peccato - però - che il dott. Carlo Sbrulati, nella sua lettura non sia andato oltre i titoli. Perché, altrimenti, non si sarebbe lasciato andare a così pesanti critiche.

\*\*\*

Non crediamo sia peccato dedicare un'intera pagina ad un unico evento. Ma questa monografica impostazione non riguardava certo la composita pagina 3 del 19 febbraio.

C'era, vero, la cronaca del pomeriggio in biblioteca; ma poi colà si presentava un articolo di doveroso apprezzamento per le realtà musicali che la SMS "Bella" è stata capace di promuovere, e poi un terzo contributo rispetto ad un ulteriore evento - una maratona di lettura della memoria - dell'Ass. Campo di Carte.

Allora non sarà che la "parzialità e la scarsa indipendenza" appartengano proprio a colui che le stigmatizza negli scritti altrui?

Davvero gli eventi culturali promossi dall'Assessorato "sono stati sempre relegati nelle ultime pagine della cronaca, ignorati o minimizzati o trattati con sarcasmo" da chi scrive?

Un riscontro - è facile sulle pagine pdf del giornale - lo lasciamo ai lettori. Noi sappiamo che degli eventi connessi all'Acqui Storia (la nostra assiduità agli stessi è un dato oggettivo) abbiamo cercato di fornire le cronache più articolate e puntuali. E non è colpa nostra se qualche oratore, in quelle occasioni, si è lasciato scappare qualche improvvida dichiarazione (che però mai è

stata successivamente contestata o smentita; semmai abbiamo meritato qualche pubblico rimbrotto "cattocomunista", si sarcastico, "in via diretta", all'appuntamento successivo, oppure irrivali accuse in sedi quali il Consiglio Comunale).

Certo ognuno ha i propri compiti. Anzi: doveri professionali.

Nostro quello di assicurare cronache fedeli (ma non "servili": quando è il caso anche dissentendo; anche per una questione di coerenza nei confronti di un assessorato che ama le "controscorie", le revisioni, le "altre letture").

Compito dell'assessore alla Cultura assicurare la sua presenza al maggior numero di manifestazioni culturali (avrà senz'altro ottime ragioni, migliori delle nostre, per spiegare la sua assenza nei tanti eventi legati alla Memoria 2012 - tranne quello del 13 a Palazzo Robellini, che sottolineava - proprio come evidenziato Francesco Bonicelli, una settimana fa - i difetti di una prospettiva shoah centrica...).

**Il diritto di dissentire**

E, una volta per tutte, "parzialità e dipendenza", e si aggiunga, ogni deleterio pregiudizio, ogni opinione "a priori" su cosa diversa dal diritto di critica, che è sempre legittimo (fin quando giunge una dattatura a chiudere la bocca). Crediamo di averlo esercitato in modo educato. Da persone civili.

Il problema è un altro. Quello di un "Acqui Storia" che non è super partes.

Lo testimoniano la presentazione di un libro apologia di Casa Pound a Palazzo Robellini; la "svolta a destra" - a livello di giurie, e di scelta delle opere (si veda la controversa vittoria dell'opera di Roberto De Mattei e dimissioni del presidente prof. Pescosolido); gli incontri con gli studenti (è successo nell'autunno scorso) occasione per denigrare, in modo gratuito, il "vecchio" Acqui Storia e quegli storici locali, per altro insigniti di premio (che sono oggi loro insegnanti a scuola; vale ovviamente l'assioma che tutti i docenti son "di sinistra": e questo spiega l'esclusione di intellettuali come Umberto Eco dal novero dei possibili "Testimoni del Tempo"); la preferenza di Palazzo Robellini per personaggi e figure di una certa area, le infiltrazioni di colore politico nella giuria popolare.

Si aggiunga una marcata spettacolarizzazione: tutto ciò non può aver portato (per noi, ovvio) alcun giovamento al premio acquese.

Se amiamo la città - e il pluralismo - non possiamo non rammaricarci.

Poiché si fa presto, assai in fretta, a distruggere.

Ma per recuperare e ricostruire la credibilità - e questo tutti lo sappiamo - occorrono, davvero, anni».

Scrivono le liste di appoggio a Roffredo

## Energie sostenibili e rilancio del lavoro

**Acqui Terme.** Sui temi delle energie sostenibili e del rilancio del lavoro intervengono le liste "Voltiamo pagina Roffredo Sindaco" "Progetto comune Roffredo Sindaco".

«I principali traini dell'economia mondiale dei prossimi decenni saranno, inevitabilmente, la ricerca biotecnologica, le energie alternative, le vie di comunicazione sia stradali che digitali e i nuovi metodi di produzione agricola. Specialmente in Europa, questi temi daranno vita a necessarie rimodulazioni del mondo del lavoro, creando e reinventando una nuova occupazione reale.

Acqui è però in recessione da decenni e non partecipa a nessun indotto industriale. Queste condizioni penalizzanti di partenza dovranno darci la forza di cambiare il nostro approccio con la realtà complessa che stiamo vivendo, per creare nuovi posti di lavoro e attirare sul nostro territorio nuove unità produttive o di ricerca.

È curioso come una città che possiede nel proprio sottosuolo una risorsa invidiabile come l'acqua che sgorga a 75°C non abbia mai saputo sviluppare progetti energetici duraturi o fare proprio l'argomento delle energie alternative e del geotermico in particolare. Gli stessi scarti termici (i cosiddetti cascamì termici) dei bagni termali potrebbero essere sapientemente sfruttati per riscaldare a costo pressoché gratuito molti edifici pubblici. Le tecnologie adesso esistono e basta saperle e volerle sfruttare.

Questi saranno per noi argomenti prioritari. Pertanto, ci attiveremo per creare delle sinergie con la Società Terme di Acqui e promuovere, in collaborazione con le Facoltà Universitarie più attive nel campo della geotermia e della progettazione di questi impianti, attività di ricerca e progetti rivolti allo sfruttamento di tali risorse, oltre all'ideazione di un appuntamento annuale che possa caratterizzarsi come eccellenze nel settore delle energie alternative.

Proprio la presenza di questa energia diffusa nel sottosuolo acquese, diffusa appunto e non solo limitata ai pochi punti in cui attualmente emerge, consente uno sfruttamento ottimale con rese per i riscaldamenti domestici molto superiori alla norma e quindi costi di gestione molto inferiori.

Una mirata attività di promozione alla diffusione di queste tecnologie, che vede già alcune ditte acquese operare con eccellenza nel settore, porterebbe non solo a significativi risparmi economici ma ad una caduta delle emissioni inquinanti che da tempo sono un problema invernale della nostra città.

Inoltre, nel territorio dell'acquese, specialmente nelle campagne, negli ultimi decenni si sono stabiliti molti cittadi-

ni della comunità Europea.

Analizzando attentamente questa realtà con gli occhi di chi l'ha scelta, si scoprono degli aspetti spesso sottovalutati. Il nostro territorio dista circa un'ora e trenta minuti di auto da Milano, Torino, Genova, idem dalle alpi e dal mare. Il paesaggio è completo e complesso: vigneti, colture variegata e di prima qualità, colline, boschi e corsi d'acqua, tutti aspetti importanti per chi vede il mondo piccolo e facilmente raggiungibile in tutte le sue parti. Queste peculiarità, unite a quelle dello sviluppo energetico - in un territorio che saprà fare sistema - non hanno nulla da invidiare ad altre realtà territoriali che hanno sposato, in modo produttivo ed organico, le politiche ed i modelli di sviluppo sostenibile.

Tutto questo discorso può e deve essere assolutamente in sintonia con il dibattito sulla sanità per cui pensiamo che sia altresì importante capire se alcune patologie siano derivate dalla catastrofe ambientale dell'ACNA di Cengio e quali rischi ancora oggi la popolazione subisce.

Questi potrebbero essere validi motivi per coniugare una strategia territoriale di rivendicazione di diritti presso gli apparati più alti dello Stato affinché le penalizzazioni subite possano essere ricompensate con progetti di sviluppo sostenibile. Questo argomento, coniugato con il tema dell'energia, sarà per noi prioritario in quanto siamo convinti che, in quest'ambito, ci sia una nuova via per il risveglio economico della città e del territorio circostante».

Lo sfogo di Giulia Gelati

## Comunicazione: Vacchino appoggia Galeazzo

**Acqui Terme.** Una "comunicazione di servizio per i cittadini" ci è stata inviata da Giulia Gelati:

«Per favore, si può sapere cosa pensa il centro sinistra del recupero della Borma e della scuola media?»

Mi perdonino i lettori se ripeto la stessa domanda al candidato Galeazzo, ma ritengo che il PPE Borma rivesta una tale importanza per Acqui che è giusto, oltre che essenziale, che gli Acquesi sappiano se la coalizione di sinistra, con Galeazzo candidato sindaco, vede questo progetto come la più grande speculazione dal secondo dopo-guerra, oppure una grande opportunità per l'economia e l'urbanistica cittadina.

Gian Franco Ferraris, in occasione della presentazione della sua candidatura si era espresso con chiarezza in merito a questo intervento al quale abbiamo lavorato per anni in sinergia con tutti i consiglieri, maggioranza e opposizione e che, ricordo, è stato votato all'unanimità del Consiglio comunale e, quindi, anche dai consiglieri del PD. Cosa ne pensa l'attuale coalizione di sinistra?

Tutto questo mi chiedevo. Poi, ho letto Vacchino nell'articolo su L'Ancora. E ho capito. Quello che mi preme è che si sappia, se fosse sfuggito a qualcuno, (so che molti nel leggere tale firma girano pagina), che: Vacchino appoggia Galeazzo. Questo basta perché si capisca quali sono le aspettative per Acqui e questa è una notizia di servizio per i cittadini che non ha bisogno di aggiunte. A serenità di Vacchino, gli assicuro che, non solo non mi riciclo, ma di certo, mai, avrò nulla a che spartire con

ambienti nei quali partecipa lui. Mi ha davvero amareggiata il fatto di essere stata ripetutamente ingiuriata, accusata di avere inciuciato, agevolato interessi privati e speculato, quando tutti quelli che mi conoscono sanno che sono una persona onesta, limpida. Vergognoso è anche il fatto che dopo le primarie sono stata insultata per avervi partecipato, mentre, sottobanco mi si chiedeva di allearmi.

Ho fatto un percorso in totale trasparenza e in coerenza con la mia natura non rinnego nulla di quanto fatto e continuerò a difenderlo domani e a lavorare insieme a quelle persone con le quali ho un idem sentire di valori e di progetti».

## Appello Dasma

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 9.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 15 marzo, 22 e 29 aprile, 13 e 27 maggio, 10 e 24 giugno, 8 e 29 luglio, 26 agosto, 9 e 30 settembre, 14 e 28 ottobre, 11 e 25 novembre, 9 e 23 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649, e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it.

# GOLLO serramenti

finestre in PVC

porte

portoni garage

zanzariere

persiane

grate di sicurezza

porte e finestre blindate

pratica agevolazioni fiscali gratuita

Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel.0143 882913 - Fax. 0143 882856  
Esposizione di Castellazzo Bormida (AL) - Via Cavour 2 - Tel. 0131 270227  
informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

APERTI ANCHE IL SABATO

## L'assessore Tabano risponde a SEL

**Acqui Terme.** Pubblichiamo alcune precisazioni dell'assessore Tabano in merito all'articolo di Sinistra Ecologia Libertà pubblicato sul numero 7 de L'Ancora sotto il titolo "Assessorato allo sport figli e figliastri" «L'Assessorato allo Sport, nella persona dell'Assessore Paolo Tabano, intende fornire alcune precisazioni in merito all'articolo pubblicato sul settimanale L'Ancora del 26 febbraio relativo all'ipotetico diverso trattamento che sarebbe stato riservato nei confronti dei Giochi sportivi studenteschi e del Golf Club.

**Giochi sportivi Studenteschi 2011**

Considerata la somma a disposizione di questo Assessorato nel bilancio comunale

2011, in accordo con le Scuole primarie, si è deciso di far svolgere i giochi studenteschi 2011 (Gioco Sport) nei seguenti modi:

- 1° Circolo presso il campo di calcio di via Trieste nei giorni 19 e 20 maggio 2011;

- 2° circolo presso il Complesso di Mombarone (in quanto non richiedevano il trasporto degli alunni, tranne la Scuola Bagni) nel giorno 9 maggio 2011;

- Fase provinciale Giochi Studenteschi - Gioco Sport, in collaborazione con il CONI Comitato Provinciale, presso il centro sportivo di Regione Mombarone nel giorno 31 maggio 2011. L'Assessorato allo Sport si è fatto carico delle spese per l'assistenza sani-

taria (ambulanza), per la stampa dei diplomi di partecipazione per tutti gli alunni, per il trasporto degli alunni della Scuola Elementare di Reg. Bagni e per la fornitura di bibite e merendine per una spesa complessiva di circa € 1.000,00.

**Acquisto Attrezzature Golf Club**

Al riguardo si precisa che l'Assessorato allo Sport non ha mai potuto disporre di una cifra simile (€ 20.000) né per l'acquisto delle attrezzature per il Golf Club, né per altre iniziative sportive.

L'acquisto è stato realizzato da altro servizio comunale, in base alle clausole previste dal contratto di gestione dell'impianto del Golf Club stipulato a suo tempo».

Ospite il direttore commerciale della struttura veronese

## La magia dell'Arena al Rotary Club



**Acqui Terme.** Per la serata conviviale proposta dal Rotary Club Acqui Terme nella serata di martedì 28 febbraio al Ristorante "Naso & Gola" di Alice Bel Colle gli ingredienti degni d'attenzione c'erano tutti, iniziando dal prestigio di una personalità come il dottor Corrado Ferraro, direttore commerciale e marketing dell'Arena di Verona.

L'ospite e la riunione, presentato dal presidente del Rotary Club Acqui Terme, rappresenta un esempio di concreta operosità del club acquese effettuata con visite e relazioni di personalità a livello non solamente nazionale.

Corrado Ferraro, nato nel 1962, dopo aver conseguito a pieni voti il diploma di violino al Conservatorio di Verona, svolge per 21 anni l'attività di violinista nelle principali orchestre italiane. Consegue all'Università di Verona la laurea in economia e commercio ed il BA (Bachelor of Arts) in International Marketing all'Università di Nottingham (GB).

Dal 1993 è direttore commerciale e marketing dell'Arena di Verona: Nella serata dedicata al Rotary Club di Acqui Terme ha trattato l'argomento de "L'Arena di Verona: simbolo della cultura italiana, tra storia e curiosità".

Come ha messo in evidenza il dottor Ferraro, L'Arena, rappresenta una delle più importanti realtà di produzione culturale del nostro Paese.

È una vera e propria industria creativa, una realtà, che

abbracciando l'intero mondo dello spettacolo, è imponentemente produttiva. È una realtà internazionale pronta da ospitare 15000 spettatori, quando un normale teatro d'opera ne accoglie 1500. L'Arena, il monumento più famoso di Verona, da sempre è meta d'obbligo di visitatori, che giungono da tutto il mondo, rappresenta duemila anni di storia e di spettacolo.

La stagione di spettacoli inizierà venerdì 22 giugno con il *Don Giovanni*, quindi il 23 e 28 sarà proposta *Aida*. "Nel 2013 - ha ricordato Ferraro - L'Arena festeggerà cento anni di attività svolta senza interruzione, salvo i momenti bellici".

Sempre Ferraro ha fornito indicazione numerica dell'istituzione veronese, iniziando dai risultati del 2011, chiuso con

un incremento del sei per cento rispetto all'anno prima, che significa 25 mila spettatori in più, in totale 465.500.

La struttura è composta da 195 professori d'orchestra, 180 artisti 70 elementi del corpo di ballo. È una magia.

Il dottor Ferraro ha esposto i sistemi predisposti per promuovere L'Arena in Italia e nel Mondo attraverso moderne tecniche commerciali e di marketing che coinvolgono le politiche del prodotto, del prezzo, tengono conto dell'indice di gradimento e dell'affluenza sulla base storica delle diverse opere in calendario.

Nel 2011, come affermato dal dottor Ferraro, l'incasso è stato di 5.739.069,5 euro.

L'Ufficio marketing, inoltre, analizza il mercato per sfruttare al meglio i flussi turistici e

per individuare i nuovi potenziali mercati. Partecipa a fiere ed iniziative turistiche di pregio effettuate in tutto il mondo. L'indagine di mercato è lo strumento fondamentale per l'analisi comportamentale del consumatore.

Lo spettatore de L'Arena è per il 59 per cento italiano seguito dal 16 per cento da tedeschi. Le donne rappresentano il 62,90 per cento degli spettatori.

Al termine della relazione il presidente Lamanna ha consegnato all'ospite un'opera premiata durante l'edizione del 2011 della Biennale internazionale per l'incisione ed ha annunciato al dottor Ferraro la probabile "incursione" di soci del club acquese per assistere ad un'opera in calendario nel 2012. **C.R.**

## Testimonianze per la biografia di Mons. Galliano

**Acqui Terme.** L'idea dell'associazione "Monsignor Giovanni Galliano" di predisporre una biografia del parroco del Duomo scomparso il 6 febbraio del 2009, ha subito suscitato l'adesione di rappresentanti della comunità del Duomo, che hanno dato anche la loro disponibilità per la stesura della biografia e la predisposizione di tutto il necessario per la pubblicazione.

Dopo le prime riunioni, nelle quali si è fatto il punto sul materiale già a disposizione, si è deciso di contattare coloro che hanno avuto modo di conoscere monsignor Galliano per raccogliere testimonianze e documentazioni.

Chi non è già stato contattato dal gruppo di lavoro e volesse dare il proprio contributo con ricordi personali, testimonianze scritte, fotografie, documenti, può mettersi in contatto con l'associazione Monsignor Giovanni Galliano (tel. 0144 321474 presso Ufficio Caritas Diocesana; mail: salvatore.caorsi@unipv.it) oppure con il coordinatore del gruppo di lavoro, prof. Mario Piroddi (tel. 0144 323767, e-mail: piroddim@lancora.com).



### MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl sul settimanale cartaceo L'ancora e sul proprio sito web ([www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committeente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

#### Settimanale Cartaceo

Pagine Acqui Terme, Dall'Acquese e Sport: € 18,00 + iva a modulo. Pagine di Ovada, Valle Stura, Cairo Montenotte, Valle Belbo: € 12,00 + iva a modulo.

#### Sito Web [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Banner home page € 20 + iva al giorno

Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente o programma elettorale o presentazione candidati lista o sito web € 30 + iva al giorno.

Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 40 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i video messaggi, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì.

## RISTORANTE AL BRUNALE



GIOVEDÌ 8 MARZO  
*festa della donna*

Menu

- Involentino di bresaola alla "belle époque"
- Fascinette di asparagi scottati "mimosi"
- Cestini di parmigiano e funghi "rubacuori"
- Risottino mantecato con fragole "Riccadonna"
- Triangolini di magro alla "mondina"
- Tournaudo di vitello "dolce rosa"
- Filettino di salmone "alla Norma"
- Cremino "After height"
- Moscato delle Langhe
- Vini selezionati della nostra cantina
- Caffè e limoncello

CASSINE

Strada Castelnuovo, 2A  
Tel. 0144 715359 - 333 9910259

A pochi passi dietro la stazione di Cassine

GRADITA LA PRENOTAZIONE

€ 25  
a persona

## Lezioni all'Unitre

**Acqui Terme.** Ricordando che la Grande Guerra è stato un evento che ha cambiato il corso della storia il prof. Francesco Sommovigo ha illustrato, mercoledì 22 febbraio all'Unitre acquese, le idee e la realtà dell'Italia nel primo dopoguerra. Si immaginava che dopo la guerra ci fosse un'abbondanza di salari, di cibo sia tra i paesi vincitori che vinti, considerando il forte logoramento subito per la guerra. In realtà la situazione diventa sempre più disastrosa con forte inflazione, difficoltà di approvvigionamento alimentare con successivo razionamento, difficoltà di riconvertire l'industria bellica al processo di beni di pace e così tanti lavoratori perdono il posto di lavoro. Nascono agitazioni sociali e problemi di violenza sia con armi che con autorità. In quel periodo (ottobre 1917) nasce in Russia un governo proletario rivoluzionario che evidenzia grande attenzione agli operai con scioperi, scontri con la forza pubblica ecc. Tutto questo favorisce in Italia nel 1919-1920 una forte spinta rivoluzionaria (detto biennio rosso) ad imitazione del modello russo. Anche il popolo agricolo, da sempre passivo perché senza capacità di organizzarsi si ribella alla mancate promesse di guerra sulla proprietà terriera e nascono associazioni quali quella dei "Combattenti e Reduci" per costringere la classe dirigente a mantenere le promesse. Anche per la donna c'è un ritorno del ruolo di casalinga e di madre e non più del lavoro extradomestico fino ad ottenere il diritto di voto solo nel 1946. A livello internazionale le conseguenze della guerra hanno definito la fine del primato dell'Europa Centro-Occidentale, l'avvio del processo di decolonizzazione, la crisi dei sistemi politici liberali, il nazionalismo e la crisi della Società delle Nazioni che aveva come fine il disarmo generale.

Illustrazione delle piccole patologie intestinali risolubili senza intervento chirurgico è stato l'argomento successivo trattato dal dott. Marzio De Lorenzi e da sua figlia Cecilia. I problemi nel transito intestinale sono molto frequenti ed interessano oltre alla stipsi, l'intestino irritabile, la diverticolite e le emorroidi. La stipsi esiste perché le abitudini di vita alimentare moderna non contemplano assunzione di fibre ma di cibi raffinati che soddisfano il palato. Le fibre possono essere solubili e insolubili (nobili) in acqua e la quantità consigliata per non avere problemi intestinali è di 25-35 gr/giorno. Questa carenza può portare problemi metabolici, obesità e patologie croniche. L'intestino irritabile è una patologia nuova perché funzionale con sintomi specifici e manca una corrispondenza causale. Questa ipersensibilità è più suscettibile al dolore, a microinfezioni della mucosa intestinale. Non si guarisce e bisogna convivere cambiando stile di vita ed alimentare.

Le diverticoliti sono estroflessioni a forma di sacco della mucosa intestinale che si espande all'esterno. I rimedi per le emorroidi sono modifiche alla dieta con molta frutta e verdura. In generale per una regolarizzazione dell'intestino occorrono degli integratori liquidi probiotici e prebiotici che aiutano i fermenti naturali lattici dell'intestino e le fibre solubili normalizzanti del tratto intestinale.

Interessante storia del fenomeno dell'incastellamento nei secoli centrali del Medioevo presentata lunedì 27 dai dott. Edilio Riccardini e Simone Lerma. Un modello insediativo, elaborato dall'Università di Siena, sui siti fortificati d'altura presenti sul territorio collinare toscano nei secoli passati perché rilevati da scavi, evidenzia come gli abitati sulla cima della collina erano dotati di difesa con palizzate in legno e capanne di legno e fango nell'intorno. Nell'VIII e IX secolo la palizzata era sostituita con muro e malta e le capanne sommitali sostituite da locali magazzino in legno con forno per l'accumulo dei viveri. Nella terza fase (X-XI secolo) la cinta muraria viene ricostruita con tecniche migliori e molte capanne in muratura. Viene edificata sulla sommità anche una torre di vedetta in muratura.

Questa situazione detta di incastellamento è dettata da logica economica del signore fondiario che offriva protezione da belligeranti o bande armate del territorio piuttosto che da nemici esterni ( saraceni- unghari).

Nel XII-XIII secolo viene edificata una seconda torre, un palazzo del potere signorile e case in pietra circondati da un robusto muro di cinta. Infine nel XV secolo abbiamo un singolo edificio fortificato come lo conosciamo ora, cioè un castello chiamato di "terza generazione" (insediamento umano-castello villaggio-castello). Al di fuori del castello si sviluppano i borghi e il nucleo monumentale ha una forte valenza simbolica.

Quindi il termine "Castrum" non indica più una vasta area fortificata ma un singolo edificio ove si esercita una serie di poteri quali i tributi, giustizia, chiamata alle armi. Quindi i castelli sono strumenti di coercizione sul popolo. Questo modello toscano si può applicare anche alle zone collinari del Monferrato nonostante i pochi documenti scritti in possesso. Esempi locali di torri di avvistamento e torri di abitazione sono presenti a Campo Ligure, Trisobbio, Cavatore, Morsasco, Visono Capriata d'Orba ecc e le più antiche risalgono alla fine del XII secolo.

## Chirurgia plastica al Circolo Ferrari

**Acqui Terme.** La chirurgia plastica occupa un posto di primo piano nella pratica clinica. Essa costituisce un banco di prova sperimentale per l'utilizzo di tecniche sempre più innovative che vengono sviluppate in numerosi settori delle scienze biomediche: l'uso di materiali artificiali, le basi biologiche e immunologiche dei trapianti, le tecniche di coltura e produzione in laboratorio dei tessuti, la microchirurgia ricostruttiva e la ormai popolare chirurgia estetica.

Venerdì 9 marzo alle ore 21 il Circolo Ferrari ospiterà nella sede di Via XX Settembre la dott.sa Raffaella Sommariva, specialista in Chirurgia plastica e ricostruttiva, che terrà una conferenza sul tema "La Chirurgia plastica nel nuovo millennio". La dott.sa Sommariva, nata ad Acqui Terme, è docente alla Scuola Superiore Post Universitaria di Medicina ad Indirizzo Estetico di Milano e dal 1995 esercita la libera professione ad Acqui Terme e a Genova oltre che presso la Casa di cura Villa Egea.

## Guadagnare con impianti fotovoltaici

**Acqui Terme.** Guadagnare per 20 anni con un impianto fotovoltaico. Se qualcuno ne vuole sapere di più può partecipare, sabato 17 marzo dalle 10 alle 19 presso la sede della ditta Spea (Sviluppo progettazione energie alternative) in via Romita 85, alla giornata dedicata all'energia alternativa. Per info 0144-721521

*Contro voci incontrollate e diffamatorie*

## Per la scuola dei Bagni G. Fanciulli i genitori compatti protestano

**Acqui Terme.** Ci scrive il comitato genitori della Scuola Bagni:

«Con questa lettera, vogliamo denunciare un fatto veramente grave, accaduto qualche giorno fa, quando siamo stati raggiunti da insistenti e pressanti voci altamente discriminatorie riguardanti la scuola Bagni.

Le voci getterebbero discredito sulla scuola e sulla professionalità delle insegnanti.

Viene da sé che, di conseguenza, la nostra reazione sia di puro sdegno, rabbia e voglia di fare giustizia. Come genitori, ci sentiamo profondamente offesi, perché non siamo un branco di disgraziati che mandano i loro figli in una scuola con le carenze ipotizzate.

Siamo totalmente convinti della sicurezza e della professionalità della scuola Bagni e per questo l'abbiamo pubblicizzata attraverso volantini, lettere a L'Ancora e alla creazione del nostro sito web e non solo, abbiamo più volte richiesto al Dirigente scolastico di organizzare la continuità dell'asilo anche nella nostra scuola, come del resto avviene per tutte le altre, ma come sempre siamo stati liquidati con rassicurazioni e promesse che puntualmente non sono state mantenute. Ora ci troviamo di fronte anche a menzogne e calunnie e chiediamo che vengano presi i dovuti provvedimenti da parte dei piani alti della Dirigenza scolastica e che i responsabili di tutto questo si vergognino profondamente e facciano ammenda.

Non si può discriminare con pesanti accuse una struttura pubblica frequentata da bambini, senza provocare inevitabili conseguenze.

E ora che le cose cambiano. Ci siamo accorti della forte volontà di molti di far chiudere la nostra scuola e se, legalmente, questo nel tempo avverrà, lo accetteremo, d'altra parte in Italia le cose che funzionano vengono buttate nella spazzatura, ma questo non ci impedirà di far sentire la nostra voce né di organizzare interessanti e divertenti eventi per i nostri figli (l'ultimo dei quali è stata la festa di carnevale).

Ci rimane, però, un gusto amaro in bocca perché abbiamo capito che anche nel mondo della scuola, vige la legge del più forte secondo cui il pesce più grande mangia il pesce più piccolo... peccato però, che a farne le spese, questa volta, siano proprio i nostri figli.

Speriamo che questa nostra pubblica denuncia, risvegli l'umiltà e il senso di giustizia

nell'animo di chi ha causato tutto questo e di chi ha il dovere morale e giuridico di porvi rimedio.

Vogliamo anche fare un appello a tutti quei genitori che non iscrivono i loro figli alla scuola Bagni per paura di una imminente chiusura o perché danno credito a certe infamanti calunnie, assicurandoli sulla totale falsità di queste voci e

informandoli che, se si aggiunge il numero di iscritti previsto dalla legge, non ci sono legalmente i presupposti per chiudere la scuola. A proposito di iscrizioni la notizia dell'ultima ora parla di spostamento del termine. L'unione fa la forza, se vi unite a noi la scuola Bagni continuerà a vivere e anche voi potrete esserne felici!».

## Un grazie speciale alle maestre della ex classe 5<sup>a</sup>

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Alunni e genitori dell'ex quinta 2010-2011 vogliono ringraziare le maestre Pinuccia e Antonella, in particolare, tutte le altre insegnanti e le collaboratrici che nel corso dei cinque anni hanno aiutato a crescere e maturare, passo dopo passo, sia dal punto di vista scolastico che nella vita di tutti i giorni, i nostri bambini.

Grazie perché questi cinque anni trascorsi insieme sono stati le fondamenta della loro vita scolastica.

Grazie perché non siete state solo insegnanti ma anche amiche e mamme allo stesso tempo.

Si è instaurato un bellissimo rapporto sia tra insegnante e bambino che tra insegnante e genitore, questo al fine di evidenziare sul nascere qualsiasi problema o disagio manifestasse un alunno, ma anche per mettere in luce la predisposizione di ciascuno di loro per le varie attività svolte.

Un grazie per l'ottima preparazione globale che avete trasmesso loro con amore, professionalità e sensibilità, che ha permesso a tutti di affrontare senza difficoltà l'importante passaggio tra scuola elementare e scuola media.

Negli ultimi giorni però siamo rimasti un po' delusi, quando andando a trovare a piccoli gruppi le maestre, in occasione dei risultati del primo quadrimestre, abbiamo appreso che, come già ac-



caduto due anni fa, c'è stata una certa diffidenza ad iscrivere i bambini alla futura prima.

Le voci ad Acqui girano, e ciò che più ci delude è sapere che alcuni genitori rinunciano ad iscrivere i propri figli in una scuola da noi definita come "oasi felice", con un numero di alunni tale da poter essere seguiti nel modo migliore, portando tutti al livello più alto possibile.

Tutto questo è reso possibile dal fatto che il rapporto insegnante/bambino è numericamente adeguato rispetto a molte altre scuole.

In effetti questo ha portato ad una conoscenza approfondita del carattere, delle debolezze, dei pregi e dei difetti dei nostri piccoli, cosa che spesso non è così facile in classi numerose.

Peccato che ad Acqui ci sia

una particolare tendenza ad affossare tutto ciò che funziona al meglio!

Noi ci siamo battuti due anni fa con manifestazioni ed incontri con l'intento di salvare la "nostra piccola ma meravigliosa scuola", speriamo che tutti, anche quest'anno, si mettano una mano sulla coscienza e, che si impegnino a non far sparire dalla zona bagni "almeno" la scuola, considerato che da un po' di tempo si sta tentando di cancellare tutto ciò che rimane al di là del ponte!

Dopo questo sfogo, comunque dovuto, terminiamo il nostro ringraziamento meritato alle insegnanti ed il nostro appello a non privare i vostri figli di una scuola a misura di bambino...

Con immenso affetto e gratitudine da genitori e alunni dell'ex quinta 2010-2011».

*Venerdì 24 febbraio*

## Alunni del Santo Spirito in visita a L'Ancora



**Acqui Terme.** Venerdì 24 febbraio gli alunni della 5<sup>a</sup> primaria del Santo Spirito si sono recati in visita alla sede de "L'Ancora", il settimanale di Acqui.

Ecco il loro resoconto: «Era una delle tappe del nostro progetto "Conosco e amo la mia città" che stiamo svolgendo quest'anno per conoscere meglio la nostra Acqui. Il signor Giovanni, in modo chiaro ed esauriente, ci ha spiegato come viene "costruito" il giornale: la raccolta delle notizie, l'impostazione della pagina e la sua diffusione in ottantanove paesi della Diocesi di Acqui. Il signor Gianni e altri collaboratori del giornale ci hanno presentato un video in cui si vedeva come viene stampata L'Ancora nella tipografia di Cavaglia (BI).

Al termine della visita è stata consegnata a tutti una copia

del giornale.

L'ora della visita è trascorsa molto velocemente, ma l'intervista è stata grande e, ne siamo certi, durerà nel tempo. Infatti alcuni di noi hanno espresso il desiderio di diventare giornalisti e, comunque, di impegnarsi a svolgere con più correttezza e originalità le nostre composizioni scritte.

Grazie di cuore alla redazione de L'Ancora che ha reso possibile questa interessante esperienza».

### Offerte

**Acqui Terme.** In memoria di Luciana Cavallero vedova Pallanzane sono state effettuate le seguenti offerte all'Associazione italiana per la lotta sul cancro: i parenti, euro 350, gli amici dei Fogli e Valle Erro, euro 180.

## Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

Si è svolto sabato 25 febbraio con temperature primaverili

## Il carnevale degli Sgaintò tra coriandoli e musica

Acqui Terme. E anche quest'anno si è svolto il grande carnevale degli Sgaintò. Sabato 25 febbraio dal piazzale della caserma alle ore 15 è partita la carovana con ben 9 carri e un gruppo mascherato.

Percorrendo le varie vie del centro città e finendo la sfilata per le ore 17 in piazza Italia, dove c'erano bancherelle con prodotti artigianali e banchetti con coriandoli, in corso Dante anche il grande scivolo del Gummy Park e... tanta, tanta gente, bambini con piogge di coriandoli e stelle filanti.

Il carnevale di Acqui si è svolto nel periodo di Quaresima proprio per non interagire sugli altri carnevali, come quello di Bistagno con cui quello di Acqui Terme è gemellato.

Ma chi ha partecipato alla sfilata?

Carro di Castelspina (Castelspina in Luna di miele); Gruppo Giovani Madonna Pellegrina (Gli acchiappapolitici); Scuola primaria Bistagno (Alice nel paese delle meraviglie); I giovani di Cortemilia (Asterix e Obelix); Amici del carnevale di Cartosio (Lampada di Aladin); Oratorio Giovanni XXIII di Molare (Magic Rabbit - il fantastico mondo della magia); Amici di SIC di Valenza (ricordo del campione scomparso); Scuole di Cartosio (lo ricreo); Fratelli Gallo di Cortemilia (La vecchia osteria); Ragazzi di Sezzadio (L'ospedale salva euro).

Mentre i carri sfilavano in piazza Italia si sono esibiti la scuola di ballo Spazio Danza di Tiziana Venanzo, il grande mago Marco con la parola magica Bubusetete, le musiche offerte da Radio Acqui e i dj dell'associazione Sensation e per i più golosi la distribuzione di farinata cotta in forni a legna.

La grande festa si è conclusa grazie alla giornata primaverile nel tardo pomeriggio con la gioia di tutti i partecipanti e tanti complimenti.

«Finalmente - commentano gli organizzatori - si è raggiunto un buon traguardo, non siamo ai livelli di Viareggio, ma nel nostro piccolo ci possiamo gongolare un pochino e ribadiamo a voce alta che con poca spesa si può fare un grande carnevale e penso che Acqui e gli acquesi si meritano questo ed altro.

Il comitato amici del carnevale è molto soddisfatto dell'evento carnevalesco, vuole sempre migliorarsi e per gli anni prossimi magari portare sbandieratori e gruppi folkloristici.

Questo evento dedicato ai bambini ma anche agli adulti è stato fortemente voluto dal presidente del comitato Marco Benazzo che con l'aiuto di molti volontari, dei commercianti di corso Italia con le loro offerte, dall'azienda agricola Neta di Montechiaro d'Acqui, Giacobbe Olio, la SOMS di Acqui e la SPAT che hanno contribuito nelle spese organizzative, la SOMS di Bistagno per la collaborazione, il grande Uanen Carvè che è la maschera singolare del Carnevale Bistagnese e la grande Manuela del negozio Original Marines di via Garibaldi che ha offerto la stampa delle locandine e volantini.

Non dimentichiamo l'enoteca di Acqui Terme, l'economato, l'ufficio turismo, l'amministrazione comunale, la protezione civile di Acqui e la protezione civile carabinieri; grazie ai giornalisti per la pubblicazione degli articoli e della loro presenza durante la premiazione».



BISTAGNO-Via Saracco, 40  
Tel. 0144 441673-345 3215444  
APERTO TUTTI I GIORNI  
PRANZO E CENA  
fino all'una di notte  
FORNO A LEGNA  
• PIZZERIA RISTORANTE •



TUTTE LE SERE  
PIZZATA  
con soli € 10 a persona, pizza a  
volontà, ai gusti da voi preferiti,  
una bibita o vino o birra  
piccola, pizza alla nutella per  
dessert, coperto incluso.

L'argomento sarà trattato martedì 6 marzo

## La depressione nel bambino al gruppo Auto Aiuto Idea

**Acqui Terme.** Ci scrive il Gruppo Auto Aiuto Idea di Acqui Terme:

«Egr. Direttore, il gruppo di Auto Aiuto Idea di Acqui Terme, rivolge la sua attenzione a tutte le forme di depressione ed ansia che sempre più frequenti colpiscono le più disparate categorie di persone.

Una che si pensa che ne possa essere esclusa è quella dell'infanzia o del bambino in genere.

Purtroppo non è così e molte volte il non volerlo ammettere può essere un atteggiamento grave per la crescita e lo sviluppo del bambino stesso.

Ed è proprio per affrontare questo problema che abbiamo invitato la psicoterapeuta dott.ssa Maria Izzo e lo psicologo Alessio Ivaldi per parlarci appunto di "Depressione nel bambino".

La conferenza si terrà martedì 6 marzo alle ore 21,10, come di consueto, presso il salone conferenze della Banca Fideuram in Piazza Orto San Pietro, con la partecipazione che è aperta a tutti e con ingresso gratuito.

Come è nostra abitudine cerchiamo di accompagnare l'annuncio della nostra conferenza con cenni al problema trattato. Per questo abbiamo attinto alla relazione sull'incontro del dott. Angelo Drago con alcune classi di studenti emiliani, che è stata pubblicata sulla nostra rivista "Idea notizie".

Estrapolando solo alcuni passaggi iniziamo nel proporre le risposte date dal dottore ad alcune domande degli studenti.

La domanda più frequente è stata "Qual'è la differenza tra uno psicologo ed uno psichiatra".

Uno psichiatra è un medico con una specializzazione nel trattamento della sofferenza psichica, così come il cardiologo è un esperto del trattamento della sofferenza del tessuto miocardico.

Lo psicologo è un professionista laureato in psicologia che si occupa della comprensione e del trattamento della sofferenza psichica soprattutto attraverso la psicoterapia.

Anche lo psichiatra può essere uno psicoterapeuta e per alcuni tipi di disturbi, perlomeno per alcune fasi del trattamento, il mestiere dello psichiatra è per qualche aspetto simile a quello dello psicologo. In generale, la condizione migliore per il paziente, è che esista una buona intesa ed una collaborazione funzionale tra psichiatra e psicologo che si occupano del suo caso.

Un altro aspetto chiesto dagli studenti è stato quello del suicidio. Si può correre il rischio di confondere la libera scelta di disporre così come si vuole della propria vita nella piena salute fisica e mentale, con la tendenza a formulare pensieri ed azioni a sfondo suicidario, che con la salute mentale e fisica non hanno nulla a che fare, in quanto nati e sviluppati in un contesto depressivo non riconosciuto o sotto-stimato.

Insomma, la volontà di porre fine alla propria vita riguarda la sfera etica solo se è stata accertata la sua non dipendenza da una condizione psicopatologica dominata dalla depressione.

Dandovi appuntamento alla conferenza per tutti gli altri temi che riguardano l'infanzia, crediamo che tutti i genitori dovrebbero essere edotti della possibilità che un loro figlio possa essere aggredito dalla depressione».

Agli incontro dell'Idea

## Ipocondria e fobie con il dott. Sartore

**Acqui Terme.** Proseguono, presso il Salone Fideuram di piazza Orto San Pietro, gli incontri mensili promossi dal gruppo IDEA.

Nell'appuntamento del 16 febbraio interessante e coinvolgente la conversazione del dott. Luigi Sartore - dedicata all'ipocondria, alle fobie, e ai comportamenti collegati - che, come succede spesso nel corso di questi incontri, finisce per coinvolgere una molteplicità di aspetti, capaci di illuminare diverse prerogative (positive e negative, ma fortemente caratterizzanti) dell'essere uomo "del XXI secolo".

Il dott. Sartore ha affrontato il tema di quella che una volta era chiamata la nevrosi, della esagerata preoccupazione rispetto a certi disturbi, della "migrazione del sintomo", dell'"ossessione del sentirsi malati" (e ripensando, in effetti, a Zeno Cosini e alle scritture sveviane, davvero ricche sono state le ricadute letterarie delle sue parole. Il relatore ha affrontato quindi le diverse interpretazioni della parola ipocondria (anche esaurimento? Anche fenomeno depressivo?).

È piaciuto, in particolare, l'approccio "largo" offerto ad un uditorio che, come spesso succede, è tanto interessato quanto numeroso: e allora, da un punto di vista metodologico, ecco lo psichiatra come "filosofo della medicina", e soprattutto una più generale riflessione sull'uomo moderno/postmoderno che è portato a non accettare disfunzioni dentro e fuori di sé.

red.acq.



Di qui le continue ricerche di efficienza, il culto dell'immagine e del corpo, ma anche l'"accantonamento" di un paio di realtà classiche (ma intramontabili) quanto la vecchiaia e la morte.

Ad ogni modo, il dato di fondo, complessivamente, è quello di una progressiva diffusione dei disturbi psichici, destinati a diventare, nel 2016, anche da un punto di vista statistico, prima malattia mondiale.

Cenni, durante la serata, sono poi stati offerti al pensiero di Freud, alle connessioni tra nascita & primi mesi di vita e memoria (ferma la tendenza che porta a rimuovere i traumi, a dimenticarli), alle fasi orali e anale del bambino, al cosiddetto "sadismo dei piccoli", alle diverse declinazioni del malessere in prospettiva psicosomatica.

Un felice connubio

## Lions Club Host acquisite e mensa della fraternità

**Acqui Terme.** Ci scrive Marco Bariggi:

«Da ormai molti anni nella nostra città è germogliata un'iniziativa di aiuto ai bisognosi, di provvista delle loro prime necessità: la mensa della fraternità.

Essa nacque per impulso di Mons. Giovanni Galliano, il quale incominciò ad avvertire e sottolineare nelle sue omelie l'importanza di offrire un piatto caldo ai poveri. Da tale granello di senape da lui gettato crebbe in pochi anni un albero grande e frondoso, alla cui ombra incominciarono presto a trovare riparo molte persone, soddisfatte sia nel loro appetito che nella loro diversa fame di accoglienza e di socialità. Merito del decollo e dello sviluppo di questa istituzione fu un operato gratuito di un gruppo di volontari, gradualmente rimpinguato nel tempo, animato dalla vocazione di aiuto al prossimo nei diversi modi possibili: dalla preparazione e fornitura loro di cibo, al riassetto dei locali e delle apparecchiature utilizzate per il servizio.

Si è giunti persino ad un recapito a domicilio per gli impossibilitati ormai ad uscire e a muoversi per le loro condizioni fisiche. L'associazione di cui si parla fa capo alla Caritas, organizzazione della Chiesa di cui in questo periodo ricorre il



quarantennio della fondazione, che è pervasa da una finalità di aiuto a chiunque versi in difficoltà. In questi ultimi anni la mirabile compagine di operatori della mensa ha dovuto fronteggiare il problema di uno spostamento di sede, dovuto all'inevitabile ed altrettanto encomiabile ristrutturazione del Ricreatorio, focolaio della formazione di tanta gioventù acquisite. La vacanza di posto si è potuta risolvere con l'intervento del Lion Club Host di Acqui Tenne il quale, con la disponibilità della Croce Bianca, ha individuato una nuova sistemazione in locali idonei e messi adeguatamente a nonna per il rispetto della sicurezza,

grazie anche alla consulenza di qualche professionista preparato. Si è pertanto verificato un felice connubio tra un'organizzazione internazionale altamente umanitaria e altre persone, che hanno offerto una parte del loro tempo, maturando anche un'esperienza che ha acquisito i caratteri di una professionalità qualificata nell'allestimento di questo servizio. È auspicabile che tale patrimonio personale di volontari continui la sua opera, con tutti gli altri apporti nuovi possibili, per rispondere sempre meglio ad una vocazione mirante ad accumulare tesori in cielo, dove la rogna e la tigna non possono consumare».

Con numerose novità

## La "Stepanenko Dance" diventa associazione Entrée

**Acqui Terme.** Come ogni anno, dopo la pausa natalizia sono ricominciati i corsi all'Associazione Sportiva Stepanenko Dance, situata presso la Galleria Volta n.6.

L'Associazione, come già sappiamo, offre corsi di danza propedeutica per le più piccole e i più piccoli (a partire dai 3 anni di età), di livello intermedio e di quello avanzato di danza classica, modern-jazz, hip-hop e di danze caraibiche (individuali e collettive). Per gli adulti invece, sono molto salutari le lezioni di pilates, e per chi avesse il piacere di tenersi in forma pur avendo qualche anno in più, è il benvenuto/a al nuovo corso di ginnastica over 60. Conosciute sono anche le insegnanti Tatiana Stepanenko, Natascia Rogojnikova e Antonella Tirri, ma la novità che questo 2012 ha portato con sé, è stata l'attivazione del



nuovo corso di ginnastica ritmica tenuto da Chiara Nervi, e il conseguente cambio del nome dell'Associazione, diventata Associazione Entrée.

Per qualsiasi ulteriore informazione, riguardante gli orari delle lezioni, i costi e i livelli delle stesse, contattare il numero +393357601086 oppure una visita al sopraccitato indirizzo Galleria Volta n.6.

Un blog per confrontarsi

## Nasce Forum Acqui: quale progetto di città?

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«La crisi che sta attraversando il nostro paese, oltre a causare non poche difficoltà a molti cittadini, ha portato ad una preoccupante perdita di fiducia nelle istituzioni democratiche.

I partiti e le organizzazioni politiche mostrano difficoltà crescenti nel realizzare il loro compito di mediazione tra lo Stato e i cittadini e nell'elaborare progetti che guardino alle prossime generazioni più che alle prossime elezioni.

Ad Acqui, tra un tessuto produttivo in difficoltà e un settore turistico che stenta ad avviarsi, con tassi di disoccupazione crescenti, non sono emersi, finora, progetti di sviluppo convincenti da parte della politica locale. Si pensa ancora che l'espansione edilizia possa essere una reale occasione di sviluppo per la città, pur in presenza di una popolazione stabile o decrescente. Nella migliore delle ipotesi qualcuno potrà, forse, fare un buon affare, ma sicuramente non è così che si realizza una bella città termale capace di attirare flussi di visitatori.

Nel 2009 è nata ad Acqui "La città invisibile", un'associazione non legata ad alcuna organizzazione politica, che si pro-

pone l'obiettivo di approfondire e analizzare i problemi relativi all'amministrazione della "cosa pubblica" ed alla società in generale, provando ad immaginare delle soluzioni. Nell'anno in corso gli acquisti saranno chiamati a rinnovare l'amministrazione comunale. L'Associazione ha ritenuto che fosse utile raccogliere le opinioni dei cittadini del territorio per valorizzare le sensibilità e le intelligenze che, di fatto, sono tenute ai margini del dibattito politico. Pertanto è stato aperto su Internet il blog *ForumAcqui - Quale progetto di città?*, una piazza virtuale dove i cittadini possano esprimere le proprie riflessioni e opinioni sulle prospettive di sviluppo di Acqui e del suo territorio. Questo blog intende aiutare i cittadini a far sentire la loro voce. All'avvicinarsi di una scadenza elettorale, l'attenzione si concentra sulla scelta di un candidato: prima la persona, poi le sue idee e il suo progetto di sviluppo della città.

Il ForumAcqui si propone di ribaltare la sequenza, lavorando alla riflessione sul progetto di governo della città innanzi tutto a partire dalle idee e dalle opinioni dei cittadini. Solo sulla base di questo patrimonio di idee si potrà arrivare alla scelta consapevole di un candidato.

Il ForumAcqui non appoggia nessun candidato e non fa campagna elettorale per nessuna lista. Ai cittadini si chiede di intervenire per parlare esclusivamente di idee e proposte per lo sviluppo della città. Come si usa dire, si deve parlare di cose, non di persone. Perciò saranno eliminati gli interventi che si occuperanno di polemiche personali tra candidati o forze politiche. Naturalmente saranno bene accetti gli interventi di candidati e di cittadini impegnati direttamente nella campagna elettorale, purché parlino di problemi specifici e dichiarino per quale lista lavorano.

Ciò che interessa sono le proposte e le idee, di queste si discuterà e si proporranno risposte e commenti.

Gli articoli inseriti nel blog non rappresentano un programma elettorale, ma si propongono di sollecitare commenti e nuove proposte.

Pochi mesi ci separano dalle elezioni: un tempo che vorremmo impiegare parlando di sviluppo, turismo, lavoro, servizi, scuola, ambiente, viabilità, cultura, ecc., per definire la città che vogliamo. Per questo invitiamo tutti, da subito, a condividere le proprie idee su <http://acqui.technicweb.it>. (oppure digitare su Google: forumacqui)». (segue la firma)

Il Glicine

albergo ristorante

**Giovedì 8 marzo  
Festa della donna**

**Antipasto misto di pesce**

Primo

**Pappardelle al ragù di lepre  
o ravioli di magro alla panna  
e gamberetti saltati alla paprika**

Secondo

**Tagliata al pepe rosa  
e asparagi al forno  
con besciamella e parmigiano  
o bocconcini di pollo  
con salsa di senape e spumante**

**Dolce - Vino - Acqua - Caffè**

**€ 25 a persona**

**CALDASIO - Frazione di Ponzzone**

Tel. 0144 376107 - 349 5114492

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

Grazie all'accordo Terme-Lilt

## Prevenzione melanoma nasce l'ambulatorio



**Acqui Terme.** Ad aprile, in un locale delle Regie Terme, è prevista l'apertura di un ambulatorio specialistico per la prevenzione del melanoma, esattamente per la valutazione dei nei e delle lesioni pigmentate della pelle. L'ambulatorio, che nasce per combattere la malattia della cute, è frutto dell'accordo recentemente siglato dalle Terme con la sezione di Alessandria della Lilt (Lega italiana lotta ai tumori).

L'iniziativa fa parte del ruolo istituzionale delle Terme relativo alla promozione della prevenzione per la salute, la diagnosi precoce di malattie, del benessere della collettività di Acqui Terme, per la prevenzione del melanoma. Nel caso, la salute è garantita dalla professionalità dei medici, tra cui il dottor Gianmario Gelati, ai quali saranno affidati i pazienti.

La presentazione dell'iniziativa è avvenuta nella tarda mattinata di sabato 18 febbraio, da parte del presidente delle Regie Terme, Roberto Molina, una delegazione della Lilt, coordinata da Silvana Fornataro, che attraverso una serie di eventi e raccolta fondi e la generosità della popolazione acquese, hanno consentito l'acquisto di un videodermatoscopio digitale computerizzato. Lo strumento sarà collocato nell'ambulatorio specialistico. La sezione provinciale di Alessandria della Lilt conduce da molti anni campagne di sensibilizzazione della popolazione al rispetto delle regole basilari della prevenzione primaria del melanoma, soprattutto nei soggetti giovani ed in particolare modo nei bambini. Questa



metodica è in grado di migliorare la diagnosi delle lesioni cutanee a rischio e dei melanomi con un aumento sino al 50% della precisione rispetto alla diagnostica tradizionale e riduce la necessità di biopsie a scopo diagnostico. Il melanoma maligno della cute, considerato sino a pochi anni fa una neoplasia rara, ha attualmente un'incidenza di crescita costante e ad un ritmo superiore a qualsiasi altro tipo di tumore. Questa realtà epidemiologica è altamente aggressiva, ma guarisce definitivamente senza conseguenze quando è riconosciuta in una fase iniziale. Il melanoma è un importante problema di sanità pubblica e ormai si sono sviluppate tecniche sempre più sofisticate per la prevenzione e la diagnosi precoce.

C.R.

Domenica 26 febbraio

## Assemblea annuale degli alpini acquesi



**Acqui Terme.** Domenica 26 febbraio, presso la sede sociale nel piazzale Don Piero Dolermo alla presenza dei vicepresidenti sezionali Ettore Persoglio e Raffaele Traversa, si è svolta l'assemblea annuale dei soci del Gruppo A.N.A. "Luigi Martino" di Acqui Terme, con all'ordine del giorno i seguenti punti: relazione morale, e finanziaria 2010, adunata nazionale a Bolzano del 12-13 maggio 2012. Dopo il saluto alla bandiera, il capogruppo Roberto Vela, nella relazione morale, ringraziava il consiglio e tutti gli alpini e degli amici degli alpini che hanno lavorato nel corso dell'anno passato, affermando che il consiglio deve sempre operare unito, condividendo proposte e discutendo- le tutti insieme. Dopo aver ri-

percorso l'attività dell'ultimo anno, ha poi fatto un programma di massima per l'adunata nazionale che si svolgerà a Bolzano.

Per chi volesse maggiori informazioni sono disponibili in sede. Quindi la discussione è passata sul tesseramento, problema importante per la vita del gruppo. L'intervento del vice presidente Persoglio ha sottolineato come il gruppo di Acqui Terme, nato nel 1928, sia una colonna portante della sezione acquese, e quindi deve continuare ad essere di modello a tutti gli altri gruppi. Alle ore 11.30 si concludevano i lavori con il tradizionale vin d'honneur. Si ricorda che la sede del gruppo è sempre aperta nei giorni di mercoledì e venerdì.

Scuola dell'infanzia di via Savonarola

## Il carnevale scolastico finisce in filastrocca



**Acqui Terme.** Le maestre della scuola dell'infanzia di via Savonarola, ci hanno inviato la filastrocca realizzata insieme ai loro bambini per carnevale. Questo il testo:

«Carnevale in filastrocca  
Presso la nostra scuola, / situata in via Savonarola, / la festa di carnevale / è stata davvero eccezionale!

Fin dalla settimana precedente / abbiamo preparato l'occorrente: / festoni, maschere e cappellini / per i grandi e i piccini.

La tematica principale / è stato il regno animale: / galli, galline, elefanti e leoni / con tartarughe, canguri ed emioni /

hanno sfilato molto felici / e compiaciuti di essere amici!

Al termine della breve parata / un premio a base di cioccolata, / infatti, per rendere la festa più bella / abbiamo mangiato pane e Nutella!»

La fornitura di questo prodotto italiano

l'abbiamo ricevuta dalla signora Salvano:

a Lei vanno i nostri ringraziamenti

per l'omaggio che ci ha resi tanto contenti,

permettendoci con tale ghiottoneria

di festeggiare in totale allegria!

Il 19, il 21 e il 25 febbraio

## Per Spazio Danza Acqui un carnevale veramente impegnativo



**Acqui Terme.** Carnevale impegnativo per i ballerini di Spazio Danza Acqui. Ben tre gli spettacoli a cui sono stati invitati: domenica 19 a Valterana con la coinvolgente sezione modern hip-hop di Tiziana Venzano che martedì 21 è stata grande protagonista con vari gruppi e stili e per la prima volta si è esibita la sezione danza delle elementari Saracco suscitando molti consensi, che hanno subito portato il gruppo a crescere di numero. Sabato 25 invece circa 15 giovani sono state meritatamente applaudite da un folto pubblico in piazza Italia durante il carnevale acquese. «Più impegnativa sarà la trasferta a Voghera il 10 marzo - spiega Tiziana Venzano - per l'evento organizzato dal nostro coreografo internazionale Dario Lafranchi (per la danza contemporanea sperimentale e modern fusion) dove le ragazze avranno l'opportunità di una full immersion nel mondo professionistico del musical e danzeranno con il grande ballerino Kledi Kadiu».

### Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 12 settembre 2011 all'8 giugno 2012 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 8.30 alle 12; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.



**Hotel Ristorante La Bruceta**  
di Juri Riso

**GIOVEDÌ 8 marzo**

**Festa della donna**

Antipasto misto  
Pizza a volontà  
Torta mimosa  
Acqua e caffè

SOLO € 15

È consigliata la prenotazione:  
347 4909374 - 0143 879611

**AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE**

Cremolino - Via Pragliè, 11  
juririso@alice.it - [www.labruceta.it](http://www.labruceta.it)  
**CHIUSO IL MARTEDÌ**

**HIGH-TECH**

music & communication

TV - Telefonia mobile e fissa

Si eseguono riparazioni di cellulari

WIND - VODAFONE - FASTWEB - LINKEM - **DHL**

Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

**MARGHERITA** *viscio*

**SABATO 3 MARZO**

orchestra **Loris Gallo**

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

All'asilo nido comunale

## Un carnevale ricco di colori



**Acqui Terme.** Un carnevale coloratissimo sotto una pioggia di stelle filanti all'asilo nido comunale di Acqui Terme. Martedì 21 febbraio i bimbi si sono trasformati in pirati, pagliacci, principi, damine e altro ancora e fra balli, canzonette e stelle filanti hanno festeggiato il carnevale. Infine bugie a go-go, foto per tutti e un bel palloncino a forma di cagnolino in regalo a ricordo della divertente giornata.

Publicato il bando

## Concorso "Un video per la Costituzione"

**Acqui Terme.** Per l'anno scolastico 2011-2012 il Consiglio Regionale del Piemonte e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte promuovono un bando di concorso finalizzato alla conoscenza ed alla diffusione dei valori e degli ideali della Costituzione Italiana.

Tale iniziativa è diretta agli studenti, coordinati da uno o più docenti, delle classi, o gruppi interclasse, delle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'obiettivo dell'iniziativa è la realizzazione di un video - della durata di 30 o di 60 secondi - avente ad oggetto il contenuto di uno tra i primi 54 articoli (Principi fondamentali e Parte I - Diritti e Doveri dei cittadini) della Costituzione Italiana.

Attraverso lo sviluppo e l'approfondimento del contenuto dell'articolo prescelto, gli studenti dovranno trasmettere i valori e gli ideali in esso contenuti. Il video deve essere accompagnato da una breve relazione illustrativa che sintetizzi la scelta compiuta, gli approfondimenti didattici svolti, le metodologie tecniche e le soluzioni creative adottate per la realizzazione. Il concorso è aperto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, statali e paritarie. Il video dovrà pervenire, accompagnato dalla richiesta di partecipazione e dalla relazione illustrativa, su apposito supporto *dvd* o *usb* entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 aprile 2012, non farà fede il timbro postale, mediante spedizione o consegna di un unico plico all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Via Pietro Micca 20 - 10122 Torino (rif. Dott. Stefano Suraniti); il plico dovrà recare all'esterno la dicitura: bando "un video per la costituzione".

La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta su carta intestata dell'Istituto scolastico e sottoscritta dal dirigente scolastico. Nella richiesta dovranno essere indicati i nominativi del docente coordinatore e degli studenti coinvolti nella realizzazione del video.

Le richieste di ammissione al bando pervenute oltre il termine previsto, o non firmate dal dirigente scolastico dell'Istituto di appartenenza, non saranno ammesse alla selezione.

Gli Enti promotori non assumono alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti, ritardi o disguidi non imputabili agli Enti promotori stessi.

Il Consiglio Regionale del Piemonte premierà i tre video ritenuti più meritevoli per ogni grado di scuola. Le scuole vincitrici riceveranno un contribu-

to in denaro, vincolato all'acquisto di materiale o attrezzature didattiche, di € 1.500,00 per il video primo classificato, di € 1.000,00 per il video secondo classificato e di € 500,00 per il video terzo classificato. Gli studenti autori dei video vincitori saranno inoltre invitati, unitamente ai docenti coordinatori, a partecipare ad una cerimonia di premiazione presso il Consiglio regionale del Piemonte.

Una rappresentanza dei premiati parteciperà infine ad una visita presso la Camera dei Deputati, dove sarà ricevuta dal Presidente della stessa, il giorno 14 maggio 2012, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate.

Una copia integrale del presente bando è scaricabile dai siti web del Consiglio regionale del Piemonte e dell'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte ai seguenti indirizzi: [www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it) <http://www.piemonte.istruzione.it>

## Ringraziamenti a L'Ancora

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Vorremmo ringraziare la redazione ed il giornalista per l'ampio e gratificante articolo del giorno 19 febbraio relativo all'incontro della giornata della memoria presso la Biblioteca Comunale di Acqui.

L'impegno e la partecipazione dei ragazzi della scuola Bella, è stato ben evidenziato nell'articolo, portando alla consapevolezza ancora maggiore per gli stessi che l'impegno musicale non è solo impegno esibizionistico o ludico ma anche partecipazione e condivisione delle vicende umane, passate e presenti e non sempre felici. Ci preme rimediare ad un mero errore tipografico del programma di sala che non ha riportato tutti i nomi dei ragazzi partecipanti, che qui collettivamente vorremmo citare e ringraziare.

Oltre ai docenti Rosaria Calandra, Tiziana Cali, Fabio Fabbri e Silvio Verri hanno eseguito i brani gli studenti Bianca Arata, Michela Bertero, Emanuela Campora, Nina Cardona, Maria Chellini, Jessica Cherubini, Mattia Forlini, Akash Frau, Sharon Garbarino, Miriam Lopo, Michele Pronzato, Andrea Protopapa, Caterina Randazzo e Lucia Sardi. Ringraziandovi per la disponibilità ed attenzione, portiamo i nostri più cordiali saluti». Rosaria Calandra, docente Scuola Media Indirizzo Musicale G. Bella

Le gardenie dell'Aism

## Festa della donna regala questa mimosa

**Acqui Terme.** Il primo week end di marzo, proprio in occasione della festa della donna, tornerà la Gardenia dell'AIMS, l'appuntamento con la solidarietà per combattere la Sclerosi Multipla: uno dei più importanti momenti di raccolta fondi organizzati a livello nazionale dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. In provincia di Alessandria le gardenie dell'AIMS aspettano sabato 3 e domenica 4 marzo: in alcuni punti della provincia si potranno trovare le gardenie anche venerdì 2. I volontari della sezione provinciale dell'Associazione saranno presenti in circa 120 punti di solidarietà - principalmente piazze, parrocchie e centri commerciali - per distribuire migliaia di piante di gardenia: il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per sostenere i progetti di ricerca scientifica e i servizi di assistenza dedicati alle persone con sclerosi multipla del territorio. Ancora una volta l'iniziativa di raccolta fondi dell'AIMS è stata fissata in concomitanza con la festa della donna: da qui lo slogan di questa edizione "per la festa della donna, regala questa mimosa" che appare sopra l'immagine di una splendida gardenia fiorita. Tale scelta è tutt'altro che casuale dal momento che la sclerosi multipla, malattia cronica, tra le più gravi del sistema nervoso centrale, colpisce principalmente proprio le donne, con un rapporto di due a uno rispetto agli uomini.

Le gardenie dell'AIMS si potranno trovare oltre che nel capoluogo, anche nei centri zona e in molti altri comuni del territorio: acquese, valenzano, novese, tortonese, ovadese e casalese. L'obiettivo della Sezione provinciale dell'Associazione per questa nuova edizione dell'iniziativa è quello di rinnovare



e, se possibile superare, il notevole risultato raggiunto lo scorso anno quando, grazie all'impegno dei suoi volontari ma soprattutto all'adesione della popolazione locale, sono state distribuite oltre 4.300 piante di gardenia. Per raggiungere questo traguardo c'è però bisogno del supporto di tutta la comunità: l'invito dunque è quello di cogliere l'occasione dell'approssimarsi della festa della donna per regalare un fiore di grandissimo valore. Con la gardenia bianca dell'AIMS, infatti, oltre ad un messaggio d'amore e di amicizia daremo anche un preziosissimo segno di solidarietà e di speranza, aiutando la lotta contro la sclerosi multipla.

Ad Acqui le gardenie dell'AIMS aspettano presso le principali piazze e chiese della città e anche presso i Centri Commerciali Bennet e Gulliver: volontari dell'Associazione saranno presenti anche a Cassine, Castelnuovo Bormida, Melazzo, Rivalta Bormida e Strevi.

I volontari dell'AIMS saranno presenti anche nell'ovadese: li troverete oltre che ad Ovada anche a Cassinelle, Castelferro, Castelletto D'Orba, Molare, Pre-dosa e Silvano d'Orba.

Con la nostra concittadina Nuria Mignone

## Provincia di Alessandria di nuovo a Bruxelles

**Acqui Terme.** È davvero una Provincia Europea quella di Alessandria: e anche questa testata ne è stata testimone, un anno e mezzo fa, nell'ambito degli *Open Days* dedicati alle regioni.

Ma le iniziative di dialogo con Bruxelles e con gli altri Paesi e Regioni Europee sono assai ricorrenti, e spesso, come deve essere, coinvolgono gli studenti delle scuole. Di qui anche il progetto di *stage* all'estero che coinvolgerà, tra un paio di mesi, alcuni allievi delle classi IV dell'IIS "Torre", ma anche l'interazione del personale docente delle nostre scuole (da ultimo della SMS "Bella"). Ora una nuova positiva notizia.

Nell'ambito del ciclo di formazione 2012, dedicato ai Centri di Informazione europea "Europe Direct", promossi dalla Direzione Generale Comunicazione e Stampa della Commissione europea - ma riservato a sole 13 realtà italiane - il Centro Europe Direct della Provincia di Alessandria, facente capo all'Assessorato ai Progetti Europei, guidato da Gianfranco Comaschi (e presso cui attivamente si è impegnata la dott.ssa Nuria Mignone nostra concittadina: è stata lei la prescelta per la missione) è stato selezionato tra i 56 centri presenti sul territorio nazionale.

E questo grazie all'impegno e ai risultati ottenuti nelle attività di comunicazione per la Commissione europea.

La dott.ssa Mignone parteciperà, dunque, al seminario formativo che avrà luogo a Bruxelles dal 7 al 9 marzo 2012.



"Si tratta di un percorso nel quale verranno trattati argomenti di notevole importanza - riferisce l'Ass. Comaschi - soprattutto in considerazione dell'attuale momento storico che vede il nostro Paese al centro di un acceso dibattito internazionale, nel quale emergono gli spettri della crisi economica, del rischio recessione.

E dove, nonostante gli sforzi riformatori del nuovo 'Governo Monti', per il risanamento dei conti pubblici e per potenziare la crescita e la competitività economica, vengono posti in discussione temi quali la stabilità, la crescita ed il futuro della stessa Unione Europea".

Principale obiettivo del seminario formativo è quello di rafforzare le competenze dei Centri di informazione europea proprio su tali temi, anche attraverso un coinvolgimento attivo dei partecipanti nelle attività dei *workshop* in programma.

G.Sa

## Rassegna di film in lingua originale

**Acqui Terme.** "Film on Demand". È il tema di un appuntamento annunciato dal Lions Club Acqui e Colline Acquese relativo ad una rassegna di film in lingua originale organizzato presso la Biblioteca Civica in realizzazione di un servizio culturale per favorire la conoscenza della lingua inglese parlata. Ulteriore obiettivo dell'iniziativa è stimolare e finalizzare occasioni di incontro costruttive per i nostri ragazzi, per quanto la serata sia rivolta a tutta la cittadinanza.

La "prima" dell'evento, come annunciato dal presidente Aristide Rodiani, è in calendario venerdì 9 marzo, alle 21, con "The Blues Brothers". Durante questa serata il pubblico presente sarà invitato a scegliere tramite votazione i film che saranno proiettati negli appuntamenti successivi, che saranno il 23 marzo, il 30 marzo e il 13 aprile. I film saranno sottotitolati in lingua inglese. L'iniziativa è stata promossa nelle scuole medie inferiori e superiori, ma naturalmente è aperta a tutta la popolazione. L'ingresso è gratuito.

L'iniziativa rappresenta un *service* che il lions acquese effettua per la cultura ed è testimonianza della ricchezza degli ideali lionistici nei quali il club di Acqui Terme crede. La presentazione delle quattro pellicole in lingua originale, scelte da pubblico e proiettate tra i libri della Biblioteca civica, rappresenta promuovere un elevamento del livello di argomenti d'interesse pubblico e di interesse al bene civico. Il Lions Club Acqui Terme e Colline Acquese puntualizza anche che l'iniziativa è stata promossa nelle scuole medie inferiori e superiori, ma naturalmente, è giusto ripetere che è aperta a tutta la popolazione, con ingresso gratuito.

C.R.

# CANTINA ALICE BEL COLLE

**Giovedì 8 marzo**  
*A tutte le donne che acquisteranno presso il nostro punto vendita in omaggio una bottiglia di Brachetto d'Acqui docg*

**APERTI LA DOMENICA E I FESTIVI AL MATTINO**

**CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.**  
Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980  
e-mail: [info@cantinaalicebc.it](mailto:info@cantinaalicebc.it) - [www.cantinaalicebc.it](http://www.cantinaalicebc.it)

Lunedì 27 febbraio a palazzo Robellini

## Agricoltori e Imu all'assemblea della Cia



**Acqui Terme.** Una grande partecipazione di agricoltori nella tradizionale assemblea annuale organizzata dalla Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) di Acqui Terme che si è svolta lunedì 27 febbraio nella sala di Palazzo Robellini.

La manovra Monti, che determina per il settore agricolo una pressione fiscale non sostenibile, è stata oggetto di approfondita analisi e discussione, proiezioni di dati reali hanno evidenziato aumenti di "costo" per le aziende nell'ordine del 200/300% sulla tassazione in vigore.

L'Imu sulle strutture agricole come depositi paglia e fieno incide più del valore economico dei beni che vi sono stoccati, questo è stato il "grido d'allarme" di chi con questa manovra vede di fatto ulteriormente messa a repentaglio la possibilità di continuare a lavorare.

Altro tema di forte interesse trattato è stato quello della sicurezza nelle aziende, il contributo dei tecnici della Cia e dello Spresal hanno permesso di chiarire aspetti che sono determinanti per una corretta gestione delle attrezzature e dei processi produttivi.

Altrettanto attesa e apprezzata è stata l'analisi dello stato della nuova riforma della Politica Agricola dell'Unione Europea che pur partendo dal primo gennaio 2014 in realtà ha già determinato alcune regole che prendono in considerazione

comportamenti tenuti dalle aziende nell'annata in corso.

Nel corso dell'assemblea, tre dei candidati Sindaco nella prossima competizione elettorale che si terrà ad Acqui Terme, Aureliano Galeazzo, Marco Protopapa e Bruno Ristorio, sono intervenuti a proposito dell'Imu, esprimendo altresì le loro considerazioni sull'agricoltura dell'Acquese e sulla sua importanza.

Il dibattito, è stato vivace, ed ha evidenziato l'esigenza di sviluppare ulteriori iniziative per difendere il settore agricolo, fortemente interessato dalla manovra "salva Italia".

Unanime, la richiesta di ottenere il massimo di unità tra le Organizzazioni Agricole, unico modo per poter ottenere significativi risultati, sia nei confronti delle istituzioni, sia per affrontare con forza il mercato "globale".

Per questo, si è evidenziato il ruolo della Cooperazione vitivinicola sul territorio Acquese, con particolare riferimento alla filiera del Moscato, che resta uno degli esempi più importanti del modello di relazioni tra produttori agricoli ed industria vinicola.

Alla relazione introduttiva del Presidente di zona Alessandro Bonelli, ed alle relazioni tecniche di Cinzia Cottali e Andrea Solia, ha fatto seguito la conclusione del Presidente Provinciale Carlo Ricagni.

Disponibili per il prestito gratuito

## Le novità librarie in biblioteca civica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

**SAGGISTICA**  
**Ceramiche liguri - sec. 12-19 - cataloghi**

*Ceramiche della tradizione ligure: thesaurus di opere dal Medio Evo al primo Novecento*, Silvana Editoriale;  
**Comunicazione - aspetti socio-culturali**  
Gubitoso, C., *L'informazione alternativa: dal sogno del villaggio globale al rischio del villaggio globalizzato*, EMI;

**Dugo, Rodolfo**  
*Rodolfo e Vittorio Dugo: Il paesaggio tra Liguria e Piemonte*, Lizea;

**Guerra Fredda**  
Gaddis, J. L., *La guerra fredda: cinquant'anni di paura e di speranza*, Mondadori;

**Marina militare italiana - guerra mondiale 1939-1945**

Rocca, G., *Fucilate gli ammiragli: la tragedia della Marina italiana nella seconda guerra mondiale*, Mondadori.

**LETTERATURA**

Bonina, G., *Il carico da undici: le carte di Andrea Camilleri*, Barbera;

Clarke, S., *Merdel: un anno a Parigi*, Sperling & Kupfer;  
*Concorso regionale di poesia dialettale: premio Città di Acqui Terme Cavalieri di San Guido d'Acquosana*, Impressioni Grafiche;

Graham, J., *Come vento sulla prateria*, Mondolibri;

Harris, R., *Imperium*, Mondadori;

Morrison, T., *Sula*, Frassinelli;

Moyes, J., *L'ultima lettera d'amore*, Elliot;

Muller, H., *L'altalena del respiro*, Mondolibri;

*Le muse cangianti: tra letteratura e arti figurative*, Interlinea; Pamuk, O., *Il mio nome è rosso*, Einaudi;

*Poeti africani anti-apartheid*, Edizioni Dell'Arco;

Roth, J., *L'Anticristo*, Editori riuniti;

Saro-Wiwa, K., *Foresta di fiori*, Socrates;

Simenon, G., *Maigret a Vichy*, Adelphi;

Thornborn, J., *Il quarto segreto*, Piemme;

Vandenberg, P., *Il mistero della pergamena*, Piemme.

**LIBRI PER RAGAZZI**

Capaccio, C., Caporali, R., *Fia-be danubiane*, Giunti;

Constantin, L., *Ho un po' paura*, Les Doigts Qui Revent/Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi;

Haring, B., *Perché l'orso polare è bianco?*, Dedalo;

Lodolo, E., *Soffio di vento*, Les Doigts Qui Revent/Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi.

**STORIA LOCALE**

**Acqui Terme [diocesi] - confraternite**

*Lectiones: momenti di un percorso di formazione*, "Amici dell'Oratorio" o.d.v.;

**Acqui Terme [territorio] Erro [torrente]**

*Analisi della qualità ambientale e territoriale della Valle Erro*, s.n.;

**Grogardo [territorio] - storia**

Chiario, B., *Grogardo nel contesto storico dell'acquese: Dalle origini alla fine del Medio Evo*, Impressioni Grafiche;

**Piemonte - istruzione e formazione professionale**

*Scegliere il percorso di studi al termine della Scuola Secondaria di primo grado: Anno 2012/2013: Istruzione e formazione in Piemonte*, s.n.

La manifestazione per le scuole

## Grappolo di libri fervono i preparativi

**Acqui Terme.** Anche quest'anno avrà svolgimento in città, nel mese di maggio, il Festival di Letteratura per Ragazzi "Grappolo di Libri", organizzato e promosso dalla "Libreria Terme" di Corso Bagni, e dal suo titolare Piero Spotti in collaborazione con la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Via Maggiorino Ferraris.

Le precedenti edizioni - supportate dalle presenze di molti tra i più importanti Autori per ragazzi - hanno confermato la qualità dell'iniziativa, pensata per avvicinare gli studenti dei vari livelli scolastici alla lettura. E ciò attraverso una esperienza di contatto diretto con gli scrittori.

Che davvero può essere un'ottima carta per rinfoculare quell'amore per la lettura inevitabilmente "in ribasso sui mercati".

**Leggere: un modo di pensare**

Non si trattava un tempo, ha scritto Manlio Sgalambro (*Del pensare breve*), a proposito di tale passione, "di leggere come se ciò fosse un mezzo per formarsi, detestabile uso del libro. No; era solo un modo di esistere. Oggi è solo un comportamento".

E nuoce, al pari, oggi la confusione tra lettura e studio.

Letture dovrebbe equivalere a piacere. E, dunque, è condivisibile il paradosso di Fernando Savater (*Leggere - II*, in *Dizionario Filosofico*) che afferma che "i veri libertini [in questo caso del libro] non devono cercare di fare proseliti, poiché qualunque preoccupazione missionaria è puritana".

Ma la crisi del libro (un tempo Galassia Gutenberg si diceva), sottomesso prima dalla

Galassia Lumière, e ora da quella cibernetica del web, è ancora reversibile, e - dunque - l'ubriaco homo (ma anche il puer) videns può tornare sapiens.

Nulla di meglio che ricominciare dal racconto, dal dialogo tra Autori e pubblico. Che incuriosisce, stimola, e crea empatia.

**Veniamo alla notizia**

A cominciare dalla giornata del **2 maggio** (mercoledì), e poi nelle successive **3 - 4**, e poi **7 - 8 maggio** (a cavallo della domenica 6), si svolgeranno in Acqui incontri dedicati alla lettura tra gli Autori ed i bambini e i ragazzi delle scuole materne, elementari e medie (inferiori e superiori) con l'intento di svelare i segreti delle storie e dell' "officina" dello scrittore.

Tutti gli appuntamenti sono infatti organizzati con il coinvolgimento delle scuole e degli insegnanti interessati, che hanno la facoltà di partecipare, previa prenotazione.

Della durata massima di un'ora, le attività possono essere predisposte tanto al mattino quanto al pomeriggio, a seconda delle esigenze, in diverse sedi cittadine (e anche presso le stesse classi, negli istituti).

Ad ogni partecipante verrà rilasciato un attestato ed un buono acquisto da 5 euro - sarà autografato dallo scrittore ospite - che potrà essere speso durante il **weekend del 12-13 maggio**, durante lo svolgimento della Mostra Mercato della Letteratura per Ragazzi che si terrà sotto i portici prospicienti la "Libreria Terme" in corso Bagni.

Sarà anche richiesto ad ogni bambino di illustrare l'incontro con l'Autore secondo le proprie emozioni, attraverso un disegno che andrà a costituire uno dei molteplici tasselli, come accaduto per le edizioni precedenti, di una mostra, allestita in Libreria nel mese di dicembre 2012, e in Biblioteca Civica nel successivo aprile.

I disegni giudicati più significativi da una giuria di illustratori verranno pubblicati sul nostro settimanale "L'Ancora" nelle settimane precedenti il Natale.

Giunta al suo terzo anno, "Grappolo di Libri", edizione dopo edizione riesce a conquistare nuovi giovani lettori.

**Per prenotarsi** gli insegnanti possono telefonare al 0144-324580, scrivere all'e-mail [libreria-terme@libero.it](mailto:libreria-terme@libero.it), o recarsi direttamente presso la Libreria di Palazzo Valbusa.

G.Sa

## Lettera di ringraziamento a tanti amici da parte di Mario e Marisa Garbarino

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Finalmente siamo tornati a casa? Dopo cinque mesi di ospedale, sei interventi, 40 giorni di rianimazione e tanta sofferenza. Siamo qui e sentiamo forte l'esigenza di ringraziare quanti ci hanno sostenuto ed aiutato.

Grazie alle nostre figlie presenti, affettuose, positive e coraggiose.

Grazie a Cilla e Tony che hanno passato con noi il Capodanno in ospedale, a Giorgio, Claudia e Gianfranco che sono venuti a Roma a trovarci e ad Octavio da Barcellona.

Grazie ad Anna e Piero affettuosamente partecipi. Grazie al "clan" della Montagnola.

Grazie a tutte le amiche che mi hanno accompagnato ad Alessandria aspettandomi fuori dalla Terapia Intensiva, che mi hanno invitato a cena per non farmi sentire sola alla fine della giornata, che hanno cucinato manicaretti per stuzzicare l'appetito di Mario.

Grazie a tutti coloro che hanno telefonato per chiedere notizie, a tutte le persone, anche poco conosciute, che mi hanno fermata per strada, affettuose e preoccupate.

Grazie a Franca, la nostra "press-agent" ufficiale!

Grazie alla sig.ra Anna Vigoni, nostra cara vicina di casa, che quasi ogni sera mi ha fatto trovare, fuori dalla porta, qualcosa di pronto da mangiare.

Grazie al dott. Massimo Serra, eccellente cardiocirurgo ed ora amico prezioso.

Grazie ai nostri amici medici Giandomenico Bocchiotti, Giorgio Cardini, Paolo Vincelli, Massimiliano Principe, Ettore Martini che ci hanno offerto consulenza continua con affetto e profonda amicizia.

Grazie a Dio che su tutto ha vegliato.

E grazie al fatto che Mario è un leone ed io una tigre continuiamo a ruggire...».

Mario e Marisa Garbarino

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ESTRATTO AVVISO D'ASTA IMMOBILIARE

È indetta asta pubblica (2° incanto) per la vendita del seguente immobile di proprietà della Provincia di Alessandria. "Appartamento già sede dell'ufficio di reparto stradale di Acqui Terme" - Immobile sito al primo piano di via Ghione n. 5 interno 2 in Acqui Terme (AL) - Prezzo base d'asta € 106.540,00= (centoseimilacinquecentoquaranta/00).

L'asta è fissata per il giorno **20 marzo 2012 alle ore 9,30** presso la sede della Provincia, piazza della Libertà n. 17 - Alessandria. La gara avrà luogo con il sistema del massimo rialzo sul prezzo a base di gara, mediante offerte segrete.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato per il **giorno 19 marzo 2012 - ore 12,00.**

L'avviso in versione integrale ed i relativi allegati sono reperibili sul sito Internet <http://www.provincia.alessandria.it>, (link "Appalti").

Alessandria, li 9 febbraio 2012

IL DIRIGENTE  
DIREZIONE ACQUISIZIONI  
F.to (Dott. Andrea CAVALLERO)

RISTORANTE DEL PALLONE  
BISTAGNO

FESTA DELLA DONNA  
Giovedì 8 marzo - Ore 20.30

Bavarese di pomodoro e parmigiano

Rollata di coniglio "antico Pallone"

Strudel ai carciofi e piselli

Flan di zucca con fonduta di scamorza

Riso Venere alle piccole verdure

con ragù di pollo allo zenzero e curry

"Capunet" nella foglia di lattuga con vellutata di pomodoro

Mousse allo yogurt con coulis

alle fragole e torta al cocco e menta

Caffè e digestivi

Vini della casa

€ 30 vini compresi

Per prenotazioni telefonare ai numeri

0144 79234 - 339 3576368

ACQUI TERME

vendesi  
bar-gelateria

in zona centrale, con ampio  
dehors, ben avviato, locale  
appena rinnovato, canone  
d'affitto vantaggiosissimo.

Tel. 389 9023874

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.

Tel. 0144 323767

Fax 0144 55265

[lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)

[www.lancora.com](http://www.lancora.com)

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994

[publispes@lancora.com](mailto:publispes@lancora.com)

Un altro concittadino tra i Mille

## Giobatta Pittaluga garibaldino acquese

**Acqui Terme.** Basta davvero scollinare il 2011, e entrare nell'anno nuovo, per dimenticare il compleanno di Italia 150?

Crediamo proprio di no. E, dunque, anche nei prossimi numeri avremo modo di tornare ai temi (e in particolare al Risorgimento acquese, o degli Acquesi) che in diversi modi ha accompagnato - su questo giornale, sulle riviste, con le mostre, con il restauro dei monumenti, con concerti, giornate di studio e con altre manifestazioni - i dodici mesi appena conclusi.

Anche perché qualche inaspettata sorpresa la ricerca la riserva sempre.

## Uno veloce sguardo al passato recente

Il 2011 acquese è stato - tra le molte cose - l'anno di Garibaldi e dei nostri combattenti nelle patrie battaglie.

Con il ricollocamento di una vecchia lapide (finita quasi dimenticata nei magazzini del Museo del Castello) a ricordo del passaggio dell'Eroe presso l'Albergo del Pozzo nel 1854.

E, allora, è proprio da segnalare una lettera autografa, del 25 luglio 1854, con cui Giuseppe Garibaldi, da Acqui, aggiorna l'elenco dei liguri caduti durante la difesa della Repubblica Romana; in una missiva da Nizza, del 3 dello stesso mese, il primo ad essere ricordato, degli otto caduti, era stato Goffredo Mameli; ora altri sei.

(La lettera, che fa parte del materiale inventariato dal Museo del Risorgimento di Genova, è citata nel *Catalogo* edito nel 1987, a cura di Leo Morabito).

Doveroso ricordare anche il restauro del marmo sotto la Torre Civica, a ricordo dei Caduti (anche qui una curiosità: per mesi c'è stata la ricerca, affannosa e infruttuosa, di una immagine che sapesse restituire il primigenio aspetto del monumento, in un paio di punti mutilato nei fregi; anche il nostro giornale è stato coinvolto; ebbene, l'ambita immagine è saltata "fuori tempo massimo", non individuabile prima... perché di dominio pubblico: una gigantografia che orna la facciata di Corso Roma della filiale della Banca d'Alba).

Insomma: anche così Acqui si è riscoperta tricolore.

Ma, se si provano a mettere in fila *Garibaldi, i Mille & Acqui* il risultato, come anche noi abbiamo scritto, forniva un solo e unico risultato: quello di Guido Cogito (personaggio su cui ritorneremo, poiché a dicembre è uscita una miscelanea dedicata ai Garibaldini del Piemonte sud orientale, che raccoglie un contributo di Lionello Archetti Maestri).

E questo anche con un poco di delusione, anche campanilistica: perché, pur trascurando l'inarrivabile contributo di Bergamo, la vicina Ovada con diversi uomini contribuì all'impresa, conservando oltretutto preziosi cimeli garibaldini che l'Accademia Urbense non ha puntualmente mancato di mettere in mostra qualche mese fa.

È soprattutto un nome che finisce per occupare la scena: quello di Bartolomeo Marchelli (Ovada 1834 - Nervi 1903), già soldato della Crimea, e che - partito dalle rive dell'Orba con Emilio Buffa - ufficiale dopo Calatafimi, rimase in servizio sino alla battaglia di Mentana.

E poi occupò la scena civile girando l'Italia e l'Europa come prestigiatore (allievo del celeberrimo Bartolomeo Bosco, il mago di Torino). Finendo, una volta, anche per divertire l'anziano Garibaldi a Caprera.

E, allora, a fronte di questo inferiore tasso di spirito garibaldino (anche se poi i nostri concittadini avranno modo di applaudire, nel 1883, lo scultore Luigi Bistolfi, scelto per immortalare nella pietra i generali nel celebre imponente busto di Caprera) si spiega, forse, anche così la scelta della rivivi-

sta ITER, nel numero del *Genocinquantesimo* (aprile 2011), di accostare al Tenente generale Emanuele Chiabrera Castelli, soldato sabauda, il nome di due garibaldini "adottati".

## Rosse casacche

Il sedicenne genovese Cirillo Schenone.

E il generalissimo Stefano Türr (1825-1908), patriota ungherese, già ufficiale asburgico, mazziniano convinto (collaborò con il tentativo di insurrezione del 1853), poi esule in Inghilterra e Turchia. Quindi protagonista dei fatti d'arme del 1860. Che ebbe ripetutamente consuetudine con la nostra città. Soprattutto all'indomani della felice impresa nel Sud, con Acqui luogo ideale per i delicati contatti che coinvolgevano gli uomini della legione ungherese, che il rango della città termale (con le sue cure: e dove, se non da noi, un soldato poteva riabilitarsi?) poteva occultare.

E poi "per l'acquese" Stefano Türr (non a caso divenne poi aiutante di campo di Vittorio Emanuele II) davvero una fama eccezionale. Testimoniata dalle stampe. Eccoli, Stefano Türr tra i guerrieri e statisti liberatori d'Italia nel 1860; in secondo piano, ma davvero prossimo all'Eroe dei Due Mondi, quando l'artista Bigoni ritrae lo stato maggiore a cavallo, poi tirato in lastra dal Pedrinelli.

E sempre lui, l'ungherese si trova accanto a Garibaldi (sull'altro lato c'è Crispi) all'imbarco di Quarto nel celebre quadro di Tetar Van Elven; e, imperterriti (ed elegantissimo) a fianco del comandante in capo, mentre una nuvola di fumo si leva a seguito dello scoppio di una granata nel porto di Marsala.

Garibaldini "veri" d'Acqui? Uno solo.

Così concordavano tutti gli storici locali (di ieri e di oggi: così credevamo) che si son cimentati con le rosse camicie.

E invece no. C'è da considerare anche la figura, non secondaria, di Giovanni Battista Pittaluga.

Che più fonti concordano nell'indicare nato ad Acqui il 24 giugno 1840.

G.Sa

## Pittaluga e i ricordi di G.C. Abba

**Acqui Terme.** Un carneade Giovanni Battista Pittaluga?

Mica tanto. Perché come garibaldino seppa conquistarsi un paio di gratificanti citazioni nel libro di Giuseppe Cesare Abba *Da quarto al Voltorno* (anche se poi nel *Dizionario dei personaggi* dell'edizione economica Fabbri cui attingiamo il suo nome non c'è, e ovviamente quello di Stefano Türr sì). Perché, al pari del combattente ungherese, divenne generale, percorse tutti i gradi dell'Esercito Regolare di sua maestà. E perché, poco prima di essere collocato nella riserva con il grado di tenente generale, diede alle stampe un'opera memorialistica che ha titolo *La diversione. Note garibaldine sulla campagna del 1860*. Nome appartato - almeno rispetto all'impresa -, ingiustamente rimasto a margine. Difatti non è parte della collezione di ritratti raccolti da Giuseppe Garibaldi - "che l'eroe raccolse e tenne al capezzale nell'ordine in cui si trovano", e pubblicati dalla casa Capopelli di Bologna nella edizione degli scritti di G. Garibaldi. Donati da Clelia, la figlia, al Museo del Risorgimento di Roma, i volti erano "solo" 833 (e non c'è anche il Cogito), e per questo la Reale Commissione che presiede la pubblicazione si sentì in dovere di precisare che non riteneva necessario indagare sul numero preciso di essi, essendo questo ancora un problema sub sudice". E neppure il viso del Cogito & quello del Pittaluga compaiono nella collezione *I mille di Marsala*, edita il primo maggio 1910, all'interno del numero celebrativo per il cinquantenario de "L'illustrazione italiana" (anno XXVII, n. 18).

## La vita

L'oblio relativo al suo nome viene forse dal fatto che trascorse l'infanzia non all'ombra della Bollente, ma a Castello d'Annone. Quindicenne lo troviamo fabbro. Ma non insensi-

bile al verbo mazziniano. Ecco così i primi contatti con i patrioti. Poi, da Parma, dove si era trasferito, il viaggio per Genova, per imbarcarsi con Garibaldi. La prima citazione è quasi ad apertura di libro. Telamone, 8 maggio. "Ho riveduto quei due signori - scrive Abba - e il suo testo in forma di diario comincia proprio da Parma il tre maggio; il 4 eccolo in stazione a Novi Ligure; il mattino successivo nella città della lanterna - che hanno viaggiato con me da Parma a Genova. Sono qui anche loro; soldati nella prima compagnia. Il più giovane, piemontese, si chiama Giovanni Pittaluga. E' un fuoco. A Piacenza, per aver veduto alcuni soldati francesi andare a zonzo vicino alla stazione, si tirò dentro gridando se quelli stranieri non se ne andranno mai più. E il più vecchio, che si chiama Spangaro, ed è veneziano, e deve essere un uomo di conto, a vedere com'è rispettato qui disse con molto senno, che avremo grazia se ci riuscirà di vederli andarsene con le buone. L'altro fremeva. Ora avranno agio di continuare la loro disputa sull'efficacia dei modi spicci che il giovane vorrebbe adoperati, a farla finita coi nemici d'Italia. Nella sua fisionomia vi è del Saint-Just [il montagnardo che con Robespierre condivise la responsabilità del Terrore. Come "l'incorruttibile" fini ghigliottinato, dopo il 9 termidoro 1794]. Guai a quel povero prete o frate che gli venisse a cacciare fra le mani". Il secondo riscontro il 22 luglio a Catania.

"In via Etnea ho incontrato Pittaluga. Non lo avevo più riveduto da telamone in qua: né sapevo ch'egli fu dei sessanta mandati col Zambianchi nel pontificio [l'operazione diversiva che doveva ingannare il nemico, in un primo tempo, riguardo il vero obiettivo che era la Sicilia, su questa farà luce Pittaluga nel suo scritto del 1904]. Abba chiosa con un "episodi da steppa" il resoconto, che è legittimo pensare Pittaluga gli narra: un compagno che ferisce un dragone del papa per portargli via il cavallo, poi un combattimento con uno quadrone papale "ma c'è del fosco. Qual zambianchi...! E si che aveva dei giovani del più alto merito". Seguono i nomi, tra cui quello del Pittaluga.

"Arrivarono poi i Granatieri di Vittorio Emanuele che [a questo punto, per evitare l'incidente diplomatico; si è nei pressi del confine] fecero prigioniera la compagnia". Interessante anche il proseguo. "Questi giovani furono condotti a Genova, dove tornarono ad imbarcarsi con clemente Corte; ma colti in mare dalle navi borboniche, stettero un mese a gaeta; da dove liberati dovevano salpare, non per la Sicilia, ma per Genova, lunga Odissea. Eppure non si stancarono. Ostinati a venire, qua o là ci hanno raggiunti tutti".

Ma questo non è che un riscontro. Un Giovanni Battista Pittaluga (ma qui crediamo sia da esercitare una doverosa cautela), membro di un comitato costituito per la raccolta dei fondi, compare in calce ad un manifesto dato in Sampierdarena il primo di novembre che rilancia l'iniziativa per l'acquisto di un milione di fucili per armare un milione di soldati che, senza aiuto straniero, potessero liberare la penisola. Con Villafranca la guerra franco-piemontese all'Austria si è fermata, ma il timore di una nuova restaurazione al centro Italo è forte. "Al nuovo grido di guerra ardita italiana gioventù accorre da ogni parte dalla difesa della patria; ma per ineluttabili necessità le armi, solo le armi."

G.Sa

In via Ghione ad Acqui Terme

## Inaugurato Baby Toys il regno dei bambini



**Acqui Terme.** Anche con l'inclemenza del tempo è stato un vero successo l'inaugurazione del nuovo punto vendita in Acqui Terme "Baby Toys" ex Palma Giochi di Strevi.

Il locale caldo, colorato e molto accogliente espone giochi, giocattoli, peluche, bambole, puzzle, libri prescolastici, videogiochi, giochi di società, giochi per l'aria aperta, giochi in legno e tanto altro ancora delle marche migliori e per tutte le età.

Tantissimi giochi per la prima

infanzia fino ai giochi per adolescenti e adulti, ecco solo alcuni dei marchi trattati: Lego, Disney, Sylvanian Families e rivenditori in esclusiva della linea Joué Club.

Il nuovo negozio è al centro della città, comodo da raggiungere sia a piedi che in macchina, propone una vasta scelta di articoli abbinati a cortesia, consigli e garanzia sull'acquisto. Quindi non resta che recarsi in via Ghione 19 ad Acqui Terme per entrare nel magico mondo di "Baby Toys".

Inseguimento ed arresto

## Brillante operazione della Polizia Stradale

**Acqui Terme.** Ci comunica il dirigente reg.te della sezione polizia stradale di Alessandria, vice questore agg. dott.ssa Marina Listante:

«Era la mezzanotte quando, alcune sere fa, una pattuglia del dipendente distacco di polizia stradale di Acqui Terme comandato dall'ispettore superiore Paolo Polverini, nell'ambito dei servizi di vigilanza stradale, procedeva ad intimare l'alt ad un'autovettura Alfa Romeo 147.

Il conducente, anziché fermarsi, accelerava e proseguiva la marcia: la pattuglia si poneva quindi prontamente all'inseguimento, svoltosi dapprima per le vie centro cittadine e proseguito quindi, per diversi chilometri, verso Visone. Il conducente dell'Alfa Romeo, nel proseguire la fuga tentava più volte di speronare l'auto di servizio e solo la perizia di guida e la prudenza operativa dei pattuglianti permettevano di scongiurare gravi conseguenze.

Vistosi braccato, il fuggitivo, decideva di abbandonare il veicolo dandosi alla fuga nei campi innevati. Anche in questo caso le intenzioni di eludere il controllo venivano vanificate del tempestivo ed efficace inseguimento appiedato che permetteva al capo pattuglia di fermare il soggetto.

Costui veniva identificato quale R.A. di anni 28, marocchino, residente nel centro termale, pluripregiudicato per reati vari. R.A. era in stato d'ebbrezza con valori alcolemici di oltre il triplo della soglia consentita e non era titolare di patente di guida. L'intervento della pattuglia quindi, permet-



teva di scongiurare le probabili conseguenze di una condotta di guida in pregiudizio della pubblica incolumità, attese le condizioni fisiche ed inidoneità alla guida.

Per tutti i reati accertati R.A. veniva quindi deferito alla locale autorità giudiziaria ma non è tutto: la successiva attività di accertamento faceva emergere i veri motivi della condotta tenuta dall'extracomunitario, il veicolo era appena stato rubato in Acqui Terme.

A seguito della richiesta avanzata sulla base delle scrupolose indagini del comandante del distacco il gip riconosceva i presupposti per l'emissione di una ordinanza di custodia cautelare in carcere ed il precitato cittadino marocchino veniva tratto in arresto in ragione dei gravi indizi di colpevolezza in ordine a tutti i reati evidenziati dalle indagini della polizia ed in particolare per la ricettazione del veicolo provento di furto perpetrato il 2 febbraio scorso».

Con Claudio Gilio ed Enrico Pesce

## Concerto dell'Across Duo a Mirabello Monferrato



**Acqui Terme.** Across Duo, la formazione da camera in cui milita il musicista acquese Enrico Pesce, arriverà per la prima volta in provincia di Alessandria per il suo primo concerto ufficiale nelle terre piemontesi.

Il concerto avrà luogo a Mirabello Monferrato presso la Chiesa di San Michele (sabato 3 marzo, ore 21, ingresso libero) organizzato nell'ambito di Golosaria 2012.

Il concerto da camera s'intitola "La Signora in viola, le insolite donne di Proust" e avrà come protagonista, come detto, l'Across Duo (Claudio Gilio, viola ed Enrico Pesce, pianoforte).

La musica si alternerà al-

le letture di Nina Prati dal libro "Nel Monferrato alla ricerca della felicità", in collaborazione con l'associazione "C'era una volta" di Villamiroglio. Per l'occasione sarà ospite della serata Mireille Naturel, docente presso Paris III - Sorbonne Nouvelle, autrice di diverse pubblicazioni internazionali, segretario generale della Lega degli Amici di Marcel Proust.

Tra numerose iniziative promosse da Mireille Naturel in memoria dello scrittore francese si ricordano il simposio "La ricezione di Proust all'estero", nel 2000, e la cura editoriale del volume "della ricezione all'estero Proust", Marcel Proust International Institute, 2001.



TRE SECOLI S.C.A.  
VITICOLTORI IN PIEMONTE DAL 1887

VIA STAZIONE, 15 - MOMBARUZZO AT  
TEL. 0141 77019 - FAX 0144 774445  
www.tresecoli.com - info@tresecoli.com



# PONTI

Domenica 4 marzo 2012

442<sup>a</sup> sagra del

# POLENTONE

programma

mattino

- Mercatino prodotti tipici, antiquariato, curiosità
- Mostra fotografica - Mostra di pittura
- Apertura museo di modellini di macchine agricole
- Ore 11 - Santa messa con partecipazione dei figuranti

La manifestazione sarà presentata ed animata da Enrico Rapetti

pomeriggio

- Ore 14,30 - Esibizione del **Corpo Bandistico Acquese**
- Ore 15 - **Corteo storico** in costume del 1571
- Ore 15,30 - **Rievocazione dell'incontro** tra il **marchese del Carretto** ed i **calderai**
- Ore 16 - **Incontro con la delegazione della città di Dipignano** in occasione del 47° anniversario di gemellaggio
- Ore 16,30 - **Scodellamento del polentone** e distribuzione di polenta, frittata e merluzzo

Il tutto sarà accompagnato dai vini della cantina "Tre Secoli" di Ricaldone e Mombaruzzo

Ore 21,30 - Nel salone ex Soms **serata danzante** con il gruppo musicale **DUO - DUO** *Ingresso libero*

## REALE MUTUA

ASSICURAZIONI

SUBAGENTE DI PONTI **Giuseppe Blengio**

**AGENZIA ACQUI/ OVADA**

Agente **Filippo Nobile**  
Corso Dante, 16  
Tel. 0144 322408  
Fax 0144 322409  
acquiterme@agenzie.realemutua.it

**SERVIZIO LIQUIDAZIONE DANNI**  
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409  
Orario: mercoledì dalle 9 alle 12

**ALTRE SEDI**

**Basaluzzo:** Piazza Garibaldi  
Tel. e fax 0143 489293

**Cassine:** Via Alessandria, 25  
Tel. e fax 0143 714898

**Gavi:** Via XX Settembre, 2  
Tel. e fax 0143 643536

**Ovada:** Via Ruffini, 10/A  
Tel. 0143 86344  
Fax 0143 822695

## BARBERIS

s.a.s.

Organizzato



**CENTRO REVISIONI**

**Vendita autoveicoli nuovi ed usati**

**Officina e assistenza Carrozzeria**

Via Roma, 5 - Bistagno  
Tel. 0144 377003

CASA DEL GELATO

Caffè  
Caffetteria



ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 55  
Tel. 0144 322009

### ACQUI CARTA s.a.s. di Moresini M. & C.

IMBALLAGGI PUBBLICITARI - CANCELLERIA  
CARTE e CARTONI - MATERIE PLASTICHE  
**ingrosso e dettaglio**

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 131 - Tel. 0144 356524

Azienda Agricola  
**Marconi**

Produzione e vendita  
robiole di pura capra  
di Roccaverano dop



Monastero Bormida  
Reg. San Desiderio, 78  
Tel. e fax 0144 596134  
Cell. 339 8807361

FIAT • ALFA • MERCEDES  
AUDI • VOLKSWAGEN

**Autospecial**

di Garbarino Gianmarco

**Auto aziendali usate di tutte le marche**

Via Alberto da Giussano, 26 - Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 319038 - Cell. 346 0817311  
E-mail: autospecial@alice.it

Osteria

**BO RUSS**  
Farinata

Via Garibaldi, 98  
Acqui Terme  
Tel. 0144 321682



PONTI  
Regione Oltrebormida, 12 - Cell. 349 6679406  
lavallo.snc@tiscali.it

Movimento terra edile e stradale,  
scavi e demolizioni  
Costruzioni e manutenzione di strade e acquedotti  
Sgombero neve e spargimento sale  
Trinciatura erba su strade pubbliche e private  
Realizzazioni e manutenzione aree verdi  
Manutenzione idraulico forestale

## ALOSSA UGO

Impianti termo, idro-sanitari, gas,  
Trattamento acque e lattoneria

CLIMATIZZAZIONE

RISCALDAMENTO  
A PAVIMENTO



INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA

Piazza Caduti, 29 - PONTI  
Tel. e fax 0144 596255 - Tel. abit. 0144 596228  
Cell. 335 5983798 - 348 9047645

Tutto è pronto per la 442ª edizione della "Sagra del Polentone".

Sarà la prima festa e sagra del nuovo anno nelle valli Bormida e nell'Acquese e diventa così anche il primo polentone dei cinque che vengono organizzati dalla Pro Loco nelle valli Bormida: Ponti, Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasco e Roccaverano.

La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha varato un programma denso di appuntamenti culturali e gastronomici. È da nove anni che il polentone è ritornato all'antico; un tempo, infatti si svolgeva a febbraio e assumeva così il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini.

Il Polentone rievoca l'umano gesto del marchese del Carretto, avvenuto nell'anno 1571, allora signore del luogo, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti da Dipignano nel consentirli in Calabria.

Il polentone è la manifestazione di maggior richiamo per il paese e vede il coinvolgimento dell'intera comunità, che per un giorno si tuffa nei secoli passati, coniugando così storia, tradizioni e cultura del paese. Al di là dello scodellamento del polentone, che è il momento più tradizionale ed



importante della sagra, molto bella è la sfilata in costumi d'epoca, curata e ricercata nei minimi particolari. Il polentone si ammoderna, si evolve di anno in anno, con tante piccole novità, ma una cosa rimane immutata nei secoli: la polenta ed i contorni con il suo rituale, che gelosamente viene tramandato da padre in figlio.

La presenza alla sagra consentirà anche di poter vedere, ed osservare, nel borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico.

Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparse per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino.

Ma a Ponti, oltre ad osservare, si possono gustare, si la polenta ed i suoi celebri contorni (frittata di cipolle e merluzzo), ma anche tutte le specialità della gastronomia piemontese: la "bagna cauda", la finanziaria, i ravioli al pin, il bunet e il monte bianco (panna e marroni) e le gustosissime robiole dop di Roccaverano.

La sagra merita la presenza, per gustare, ammirare e scoprire cose uniche ed inimitabili.

*Confartigianato*  
Alessandria

**ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANA DELLA PROVINCIA**

**UFFICIO ZONA**  
**Acqui Terme - Via del Municipio 3**  
**Tel. 0144 323218**  
**Fax 0144 356565**

*La Bottega*  
  
*Del Gusto*

Montechiaro d'Acqui  
Via Nazionale 16

Per prenotazioni  
tel. 0144 92001

**Panetteria • Pasticceria**  
Produzione propria • Vendita prodotti tipici  
PANE FRESCO ANCHE ALLA DOMENICA E FESTIVI

Lavorazione del ferro  
Lavorazione alle macchine utensili  
Carpenteria su mezzi industriali ed agricoli

**ROSO Piergiorgio**

15010 Terzo (AL) Reg. Rivere, 22 - Tel. 348 8833109

**ATELIER 07**

**Abbigliamento & Accessori**  
**NUOVE COLLEZIONI per la PRIMAVERA-ESTATE 2011**

ELENA MIRÒ • ATELIER FIX DESIGN  
(I love my T shirt - Fix Jeans - Minnie - Alice...)  
FREESOUL • CARLSBERG e molte altre ancora

Piazza San Guido, 53 - Acqui Terme - Tel. 0144 321556

**AR-MET.** di Rubba Giorgio

**SERRAMENTI ED INFISSI METALLICI**

Mombaldone - Via Caldane, 2/A  
Tel. ufficio 0144 91174 - Tel. abitazione 0144 950781

**NUOVO**  
**Ristorante**  
**«Del Pallone»**

Bistagno - Corso Italia, 5 - Tel. 0144 79234 - 339 3576368  
Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì

Via Santa Caterina - Ponti (AL) - Tel. 0144 596346

PARRUCCHIERA uomo&donna

*Anna*

**ROSSELLI PAOLO**

RIVENDITORE OLYMPIA  
ASSISTENZA

Via Nizza, 21 - Acqui Terme - Tel. 0144 58241

**2G COSTRUZIONI**  
di Sardella Gianmaria Mattia & C. snc

ACQUI TERME  
Corso Divisione Acqui, 81 - Tel. 339 1504367  
E-mail: 2gcostruzioni@esstetpec.it

**Adorno Davide**

Impianti:  
Termici, Idraulici  
Solari, Elettrici

Cell. 338-3574766  
Ponti, Via Roma 15

e-mail: adornodavide.ponti@libero.it

**Lavorazioni meccaniche di precisione**  
**Costruzione - Manutenzione**  
**Commercio macchine agricole**

ALICE BEL COLLE  
Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259  
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

*Cerruti Anna*  
**acconciature**

Ponti - Reg. Periosa 72 - Tel. 0144 596287

*By Papa Sport*

Autoriparazioni  
Preparazione rally tuning e off road  
Assistenza stradale 24 ore su 24

Spigno Monferrato - Reg. Menasco  
Tel. e fax 0144 91641 - Cell. 346 0291472

PONTI  
Via Augusto Monti 3  
Tel e fax 0144 596303  
Cell. 347 9789221  
E-mail: remalf@alice.it

Servizi topografici e catastali con strumenti GPS

*Renato Malfatto*  
**GEOMETRA**  
Progettazione  
Consulenze e perizie tecniche

bar - ristorante

*nonno*  
**PIERINO**  
di Cimiano Maria Angela & C. sas

Ponti - Via Città di Dipignano, 1 - Tel. 0144 596114

**Cucina casalinga**

**SOLIA ANGELO ERMANN**

Lavorazioni agricole conto terzi  
Mietitrebbiatura cereali  
Essicazione mais in modo ecologico  
a fuoco indiretto per prodotto anche biologico  
Sgombero neve • Spargimento sale

Ponti - Via Carlo Alberto, 1  
Tel. 0144 596156 - Cell. 335 6981556

Antica macelleria e salumeria

*RV Roberto Viazzi*

Degustazione e vendita dei nostri prodotti

PONTI - Piazza Caduti, 5 - Tel. 0144 596342

Domenica 4 marzo 2012

## 442<sup>a</sup> Sagra del Polentone di Ponti



### Benvenuti a Punto verde!

Un luogo accogliente e raffinato che ospita ogni vostro evento come pranzi o cene aziendali, riunioni, compleanni, feste di anniversario, battesimi, inaugurazioni, matrimoni, ....

### Vi aspettiamo!

Siamo disponibili ad offrire un menù di stagione o la soluzione migliore per ogni esigenza, con un vasto assortimento di camere confortevoli.

È gradita la prenotazione al 0144 485 270 o [www.puntoverdeponti.it](http://www.puntoverdeponti.it)

Ursula Stör e la sua squadra

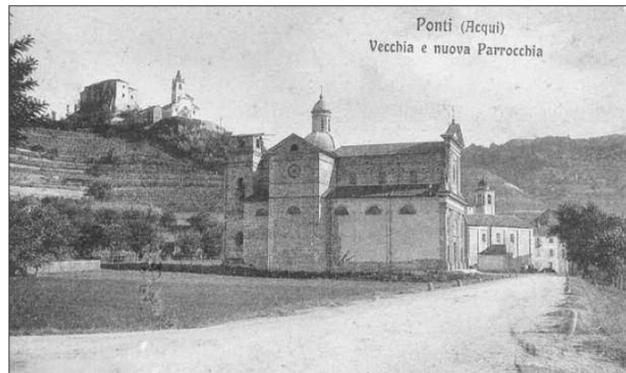
Punto verde  
Reg. Cravarezza 74  
(SP 224 Bist.-Castel. d'Erro)  
15010 Ponti  
0144 485 270



Ponti e le sue origini

Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui, dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma. Dell'antica denominazione abbiamo conservato il nome Pontum, dai ponti che i Romani costruirono sul Bormida, e la "Colonna Antonina", pietra miliare della via Emilia Scauri, che ancora oggi si può ammirare sotto il porticato del palazzo comunale. La colonna è testimonianza del primo ripristino (inizio III secolo d. C.) della Via Iulia Augusta, importante strada costruita dall'imperatore Augusto in sostituzione della Via Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i Marchesi Del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai Conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre in questo paese. Testimonianza della famiglia Del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e i ruderi del castello dove abitavano, sulla collina che domina Ponti. A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchia (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato "la battaglia", complesso in corso di restauro.



Ponti (Acqui)  
Vecchia e nuova Parrocchia

Un po' di storia



Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo Del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio, enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti".

Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo Del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscir dagli usci le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi il vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata. La farina servì a cuocere un'enorme polenta affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata ogni anno.



**I NOSTRI SERVIZI:**  
Autoanalisi  
(glicemia, colesterolo, trigliceridi)  
Misurazione della pressione  
Affitto tiralatte elettrici, bilance elettroniche  
Test intolleranze alimentari

**Farmacia Centrale**  
Dr. De Lorenzi

Acqui Terme - Corso Italia, 13  
Tel. 0144 322663 - Fax 0144 322307

**FRATELLI ERODIO** commercio di autoveicoli  
movimento terra autodemolizioni

**Commercio veicoli movimento terra, materiali ferrosi e metalli Autodemolizioni**

BISTAGNO - Reg. Cartesio  
Tel. 0144 377037 - Fax 0144 377977  
[www.fratellierodio.it](http://www.fratellierodio.it)  
E-mail: [erodiop@alice.it](mailto:erodiop@alice.it) - [info@fratellierodio.it](mailto:info@fratellierodio.it)



**Capra Maurizio**  
Piccoli lavori di scavo e movimento terra  
Irrigazioni giardini  
Drenaggi - Fognature  
Acquedotti - Trivellazioni  
Lavori estirpazione vigneti

Reg. Chiosse - Bistagno - Tel. 347 5152144



Direttamente a casa tua un marchio di garanzia, tradizione e qualità  
**OLIO EXTRA VERGINE MOSTO SPREMATO A FREDDO**  
Stand degustazione al polentone  
**BISTAGNO**  
Reg. Roccaguercia 29 - Tel. 014479104



**di Cristiano GUGLIERI**  
Piazzale Vittorio Veneto - Stazione FF.SS.  
Acqui Terme - Tel. 0144 322058

**AGRI SCAVI**  
Scavi - Demolizioni - Movimento terra  
Lavori in terra armata - Strade  
Acquedotti - Fognature  
Lavorazioni agricole

335 6054610  
ATTESTATA DA SDA RINA

di Ravetta Walter - Bistagno - Via XX Aprile 3 - Cell. 335 6054610

**P.L. IMPIANTI**  
di Luca Pileri  
**Manutenzione e installazione impianti elettrici Opere murarie**

Via G. Saracco, 46 - Bistagno - Cell. 349 2440662

**LINEA FRUTTA** srl  
**ACQUI TERME**  
Piazza Orto San Pietro, 29  
**NOVI LIGURE**  
Via Ovada, 69

**MERCATI RIONALI**  
Martedì ACQUI TERME  
Mercoledì SPIGNO MONFERRATO  
Giovedì MONASTERO BORMIDA  
Venerdì CORTEMILIA  
Sabato CASTELLAZZO BORMIDA

**L.P.M.**  
**Laboratorio pasticceria SPECIALITÀ AMARETTI**  
Via Umberto I, 10 - Morbello  
Tel. 0144 768136

**Agenzia ROSETTA**  
di Rosetta Soriani  
**PRATICHE AUTO E MOTO CONSULENZA**  
15011 Acqui Terme (AL) - Via Franco Ghione, 13  
Tel. 0144 323212

da **Michelino**  
**SALUMI & FORMAGGI**  
**STOCCAFISSO & MERLUZZO**  
*...antichi sapori dimenticati*  
di RAFFAELLO e SIMONA ROVERA & C. s.a.s.  
MERCATI: martedì e venerdì Acqui Terme - mercoledì Carcare giovedì Cairo Montenotte - sabato Millesimo  
Dep. Tel. 0144 91158-Piazza IV Novembre 3/A-15018 Spigno Monferrato

**IMPRESA EDILE IVALDI EUGENIO**  
MONTECHIARO D'ACQUI  
Regione Vaccamorta, 1 - Tel. 0144 92304

**BALDOVINO**  
**Onoranze funebri Scritte lapidi**  
**BISTAGNO**  
Corso Italia, 53 • Tel. 0144 79486

**UOVA FRESCHE E DERIVATI**  
**lavagnino sas**  
AZIENDA AVICOLA  
ALLEVAMENTO AVICOLO - Spigno Monferrato  
Via Molino Abbazia nuova - Tel. 0144 91105 - Fax 0144 91469  
DEPOSITO DI GENOVA BOLZANETO  
Via Pastorino, 128 F - Tel. e fax 010 7404193



Copertina "Domenica del Corriere, 21 febbraio 1932, disegno di A. Beltrame.

**Associazione Turistica Pro Loco Ponti**  
**Piazza Caduti, 10**  
www.prolocoporti.com - E-mail: proponti@tiscali.it  
Tel. 0144 596125 - Fax 0144 596273 - Cell. 346 6749831

*Si ringraziano tutte le ditte e i volontari che sostengono le manifestazioni organizzate dalla Pro - Loco*

**La Pro Loco  
di Ponti  
sarà presente  
all'11° raduno  
nazionale  
dei polentari  
d'Italia  
che si terrà**

**dal 1° al 3 giugno 2012  
a Badia Polesine (RO)**



**SIRIO CAMPER**  
di Rapetti Franco

NOLEGGIO  
VENDITA USATO CON GARANZIA  
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI  
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme  
Via Circonvallazione, 77  
cortile di Barabino scale  
Tel. e fax 0144 31127  
Cell. 333 9022325-333 4529770  
E-mail: info@siriocamper.com  
www.siriocamper.com

**PESCE**  
olio di oliva  
**di Martino G. Paolo**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Amendola, 108  
Tel. 0144 79181 - 333 7356317



**• MACELLERIA**  
Carni bovine di razza piemontese  
solo femmine o castrati  
**TUTTI I SABATI SALAME COTTO CALDO**

**• PASTA FRESCA**  
Produzione propria artigianale  
**SPECIALITÀ RAVIOLI AL PLIN**

Reg. Levata, 28 - Bistagno - Tel. 0144 377159 - 349 8571519

**BAR CAFFÈ  
DELLA STAZIONE**  
di Pernigotti Patrizia  
Via Nazionale, 5 - Montechiaro d'Acqui

**GUAZZO Pier Giuseppe**  
Lavorazione  
del ferro

Ponti - Reg. Isole - Tel. 335 6979659  
E-mail: pgguazzo@gmail.com

**MC  
LUCE**

Articoli per illuminazione  
Impianti elettrici  
Automazioni

**BISTAGNO**  
Corso Italia, 50 - Tel. e fax 0144 79941

**DISCOUNT  
ALIMENTARE**

**EKOM**

**BISTAGNO**  
Loc. Torta (S.S. Savona) - Tel. 0144 377139

Cascina  
**Adorno**  
Agriturismo

**AGRITURISMO  
CON CAMERE E MINI ALLOGGI**

**Siamo aperti l'8 marzo  
per la festa della donna**

**Prenotate Pasqua e Pasquetta  
in agriturismo  
alla ricerca dei sapori genuini**

Reg. Cravarezza, 50 - Ponti  
Tel e fax 0144 596112 - Cell. 328 7130800  
www.adornoprodottitipici.com  
E-mail: info@adornoprodottitipici.com

**MOLINO  
CAGNOLO**

di Lorenzo & figlio snc

dove la farina è di qualità  
sia essa di frumento  
che di granturco

Le migliori farine  
per panificazione  
e per polenta.  
A buon intenditor...

**BISTAGNO (AL) Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170**

**NUOVA  
BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

**BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B**  
Tel. 0144 79492-0144 79163

**SAVONA (SV) - Magazzino, vendita e show room**  
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

**AUTOTRASPORTI  
ROSSELLI**

**Via Campo Sportivo, 12 - Ponti**  
Tel. 335 6969372

**VEDRANI PAOLA**

Panetteria • Frutta e verdura • Alimentari  
• Merceria • Giornali e riviste  
**PONTI - Via Luigi Porta 38**

CERCO OFFRO LAVORO

**33enne** esperto contabile, in lista di mobilità, cerca lavoro part-time, disponibile a qualsiasi mansione. Tel. 333 6664252.

**Acquese** italiana offresi presso signora anziana bisognosa assistenza e compagnia, al mattino o pomeriggio, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

**Automunita**, esperienza sia in sala come cameriera che in cucina come lavapiatti e aiuto, esperienza minima bar, buone capacità relazionali, offresi. Tel. 349 1360834.

**Cerco** lavoro a ore, solo in Acqui Terme e solo al pomeriggio, come baby-sitter, addetta pulizie, compagnia anziani, piccole commissioni, notti in ospedale. Tel. 339 3756309.

**Cuoca**, con esperienza annuale nel settore, cerca lavoro, no perditempo. Tel. 342 5384328.

**Cuoco** e pizzaiolo, con esperienza decennale, automunito, offresi, disponibile trasferimento. Tel. 388 1838284.

**Donna** ucraina, 46 anni, cerca lavoro come badante 24 ore su 24, assistenza anziani. Tel. 327 0129592.

**Effettuo** servizi fotografici digitali per matrimoni e cerimonie, consegnando foto in alta risoluzione e creando presentazioni fotografiche personalizzate con effetti audio e video. Tel. 366 1959267.

**Esperienza**, serietà, affidabilità, offresi come baby-sitter, collaboratrice domestica, assistenza anziani, pulizie uffici a ore o lungo orario, con patente, documenti in regola, no perditempo, disponibilità immediata. Tel. 347 2682470.

**Ibraulica**, rubinetteria, elettricità e illuminazione, per esigenze anche nei giorni festivi, serietà e professionalità con garanzia e convenienza. Tel. 328 7023771 (Carlo).

**Italiana** referenziata, automunita, offresi come baby-sitter, domestica, assistenza anziani, Bistagno e dintorni. Tel. 333 4397114.

**Italiano** (acquese), referenziato, offresi per lavori pesanti di ogni tipo, sgombero neve, foglie, legna, terra, pulizia e riordino zone verdi e non, euro 8 all'ora, oppure accordi su vostre esigenze, ecc., Acqui Terme e tutti i paesi. Tel. 348 9278121 (Luca).

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua: scuole medie, superiori, università, corsi aziendali, preparazione al Delf, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

**Massima** serietà offresi per fare baby-sitter, badante fissa o lungo orario, assistenza anziani, fare notti in casa oppure in ospedale, con patente, con documento in regola, disponibile subito, anche sabato e domenica a ore. Tel. 338 4529575.

**Offresi** pizzaiolo/cuoco, grande esperienza. Tel. 345 2968618.

**Per esigenze** familiari di trasferimento, signore 53enne, con esperienza nel settore amministrativo, cerca urgentemente lavoro come impiegato d'amministrazione, zona Acqui Terme e città limitrofe, massima serietà. Tel. 347 1804145.

**Perito** elettronico ripara computer e fornisce assistenza informatica su hardware e software nonché il backup dei dati, impartisce lezioni di utilizzo del pc e di internet. Tel. 366 1959267.

**Privato** realizza siti internet, a partire da euro 100. Tel. 333 3462067 (Fabio).

**Promoter** di azienda cosmetica LR ricerca collaboratori/trici da inserire nel proprio organico, ottime possibilità di guadagno. Tel. 392 3063876 (Roberta).

**Ragazzo** 24enne, con patente B, cerca lavoro come autista, magazziniere, operaio di qual-

siasi mansione, cantiniere. Tel. 328 7351316.

**Ragazzo** 30enne italiano, diplomato e automunito, cerca lavoro come fornajo e/o pasticciere, esperienza decennale, disponibilità immediata anche in giorni festivi. Tel. 333 1347316.

**Ragazzo** 33 anni, con famiglia, in possesso di patente, automunito, cerca urgentemente lavoro come magazziniere o altro. Tel. 345 9576386.

**Referenziata** cerca lavoro a ore assistenza anziani, spesa... tuttofare o altro purché serio, oppure fare notti, presenza/assistenza anziani, in Acqui Terme, oppure baby-sitter, ho la patente B, non più l'auto, sono affidabile, seria, onesta. Tel. 346 7994033.

**Referenziata**, massima serietà, no perditempo, documenti in regola, offresi per assistenza anziani, fare notti a ore o fissa, o altro purché serio, disponibilità immediata, anche nei week-end, accetta anche estero. Tel. 320 3119772.

**Referenziata**, pratica con autosufficienti e non, offresi per notti, assistenza in Acqui Terme, sul giovedì, venerdì e sabato. Tel. 331 7118130.

**Rumena** automunita, ottima conoscenza italiano, inglese, francese, tedesco, cerca lavoro part-time settore turistico-alberghiero. Tel. 348 8454421.

**Serrature**, infissi, mobili componibili riparati o rinnovati, attrezzature professionali, esperienza e puntualità con garanzia anche nei giorni festivi. Tel. 328 7023771 (Carlo).

**Signora** 44enne, italiana, referenziata, cerca lavoro come baby-sitter, addetta pulizie, collaboratrice domestica, badante diurna. Tel. 340 7278616.

**Signora** 54 anni, italiana, abitante a Cassine, cerca lavoro come badante, orario no fissa giorno e notte, anche negli ospedali per dare da mangiare. Tel. 347 4734500.

**Signora** cerca lavoro come baby-sitter o assistenza a persone anziane, anche fare pulizie personali in casa o nei condomini o altro purché serio, in regola con documenti, disponibile nei week-end, no perditempo, no anonimi. Tel. 327 2157301.

**Signora** cerca lavoro come badante fissa o lungo orario, collaboratrice domestica, baby-sitter, assistenza ospedaliera, fare pulizie a ore, anche nei week-end, con garanzia di serietà, documenti in regola. Tel. 346 2158597.

**Signora** ecuadoregna 33enne cerca lavoro come badante, colf, pulizie in case, uffici, lungo orario o a ore oppure le notti. Tel. 320 3872884.

**Signora** ecuadoregna di anni 29, automunita, cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani, pulizia in case, ristoranti, uffici, cameriera, orario tutto il giorno a ore o la notte. Tel. 346 5234331.

**Signora** ecuadoriana, 38 anni, no patente, cerca lavoro come badante, pulizie a ore. Tel. 345 7200687.

**Signora** italiana genovese cerca lavoro come badante, anche mezza giornata, oppure fare la notte. Tel. 348 3233534, 333 3587944.

**Signora** italiana, lunga esperienza, automunita, cerca lavoro come badante anziani, anche allettati, o baby-sitter, Acqui Terme e dintorni, orario diurno. Tel. 320 3136197.

**Signora** italiana, referenziata, automunita, offresi per stirare mezza giornata a settimana. Tel. 333 2388578.

**Signora** italiana, referenziata, riservata, cerca, con urgenza, lavoro, anche part-ti-

me, no perditempo. Tel. 347 1064397.

**Signora** rumena, referenziata, cerca lavoro come badante, colf, tempo pieno, massima serietà. Tel. 320 8899809.

**Signore** 33 anni, con patente B, automunito, cerca lavoro come magazziniere o altro, zona Acqui Terme. Tel. 345 9576386.

VENDO AFFITTO CASA

**Acqui Terme** "campagna in città": bellissima, perfetta cascina, libera su tre lati, si vende per ragioni di salute, no perditempo/agenzie, affare. Tel. 347 6075426.

**Acqui Terme** affittasi alloggio in palazzina di recente costruzione, a due passi da corso Italia, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera, cantina e box auto, riscaldamento autonomo, poche spese condominiali, no agenzie. Tel. 347 7558393.

**Acqui Terme** affittasi box auto, zona via Nizza. Tel. 0144 320134.

**Acqui Terme** affitto alloggio ammobiliato, zona piazza Matteotti, completamente ristrutturato, aria condizionata, tapparelle elettriche, allarme, mobili nuovi e ogni tipo di comfort, ideale per due persone, euro 490. Tel. 0144 322996.

**Acqui Terme** centro, corso Viganò, affittasi locale, mq 15, con servizio uso ufficio, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, euro 260 mensili. Tel. 335 8123845.

**Acqui Terme** complesso residenziale Le Torri, vendesi alloggio, 1° piano, entrata su sala, 1 camera da letto, cucina, bagno, dispensa, 1 balcone, cantina, riscaldamento autonomo, basse spese condominiali. Tel. 349 2925567.

**Acqui Terme**, affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

**Affittasi** a Bistagno appartamento, condominio Ester. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

**Affittasi** Acqui Terme zona Bagni casa, mq 140, parzialmente ammobiliata, due posti auto coperti, riscaldamento autonomo, caminetto e metano, giardino recintato, possibilità orto, referenziati. Tel. 0144 56594.

**Affittasi** in Acqui Terme locale, mq 85 circa, diviso in 3 stanze, autonomo, più servizi, vicino al centro, adatto qualsiasi uso. Tel. 338 8353553.

**Affittasi** in Acqui Terme negozio centrale, di mq 35 circa, con servizio igienico. Tel. 347 5647003.

**Affittasi** in Acqui Terme via Piave alloggio, con cucinino, tinello, camera, servizi. Tel. 0144 324055.

**Affittasi**, a referenziati, alloggio a Monastero Bormida, composto da cucinino, tinello, camera, bagno e cantina. Tel. 338 3134055.

**Affitto** alloggio in Acqui Terme, zona corso Divisione Acqui, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina, abitabile, 2 camere, bagno, riscaldamento valvole termostatiche, possibile box. Tel. 339 8521912.

**Affitto** in Acqui Terme, zona centrale, autobox per auto media cilindrata, piano strada. Tel. 0144 56078 (ore serali).

**Bistagno** vendo appartamento, composto da soggiorno, cucinino, camera da letto, bagno, cantina, balcone, munito di riscaldamento autonomo, zanzariere, tenda da sole, ascensore, due posti auto. Tel. 340 1499625.

**Cassine** affittasi appartamento centro storico, mq 90, due servizi, 4 vani, termoautonomo, ristrutturato, vuoto, no ammobiliato, un garage, no spese condominiali, euro 350/mese. Tel. 333 2360821.

**Cassine** affittasi piccolo alloggio, mq 40 centro storico, due servizi, su due piani, con scala interna, vuoto, no ammobiliato, 1 garage ristrutturato, no spese condominiali, euro 270/mese. Tel. 333 2360821.

**Centro** storico Acqui Terme

vendo appartamento anche uso ufficio, rifatto a nuovo, così composto: ingresso, studio, cucina arredata, salone, camera, bagno, cabina armadio parquet, no spese condominiali, riscaldamento autonomo, terrazzo, solai. Tel. 347 4441180, 334 3037804.

**Cerco** piccolo magazzino in Acqui Terme, possibilmente con acqua e luce. Tel. 345 2968618.

**Cerco** rimessa presso piazza Addolorata, Acqui Terme. Tel. 338 9613651.

**Cerco**, in affitto, casa in campagna, con stalla, cascina e portico, mq 2000 di terra. Tel. 346 2861084.

**In palazzina** indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.

**Nizza Monferrato** piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme, euro 105.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Pietra Ligure** affittasi mensilmente alloggio, 3-4 posti letto, centrale, bella posizione, comodo servizi. Tel. 349 8700268.

**Privato** vende alloggio, mq 70, arredato, secondo piano con ascensore, via Nizza Acqui Terme, composto da 2 camere, cucina, bagno, cantina, 2 terrazzi, termoautonomo, ottimo stato, euro 115.000. Tel. 393 9215738.

**Referenziato** cerca in Canelli appartamento o villetta signorili, di nuova costruzione o appena ristrutturati, in locazione, con cucina abitabile e due bagni. Tel. 339 6533696.

**Sanremo** vendesi villa antica bifamiliare, a m 1000 dal mare, con vista, terrazzi, porticati, prato alberato, posizione comoda, contesto caratteristico, vendesi anche frazionata. Tel. 349 7907892.

**Strevi** vendesi terreno edificabile, con cascinotto. Tel. 347 6556504.

**Vendesi** a Bistagno bilocale nuovo, con terrazza, mq 80, giardino mq 90 e grosso box, prezzo di realizzo. Tel. 335 8311359.

**Vendesi** Acqui Terme alloggio, adiacente corso Bagni, piano rialzato, termoautonomo, ristrutturato, 2 camere, sala ampia, cucina abitabile, dispensa, bagno, garage-cantina ampio, no perditempo, no agenzie, prezzo modico. Tel. 347

6645153. **Vendesi** alloggio in Acqui Terme, composto da cucina, sala, 2 camere da letto, bagno, corridoio, balcone, cantina, mq 90 circa. Tel. 339 8812282.

**Vendesi** alloggio in costruzione, con posto auto, a Varazze, m 100 dal mare, zona semicentrale. Tel. 338 8977096.

**Vendesi** appartamento Ponzone centro, n. 5 camere, bagno, terrazzo, 2 cantine, euro 87.000. Tel. 347 6359604.

**Vendo** casa a Ricaldone, in ottime condizioni interne, con ampia cantina e autobox, con cortile cintato di proprietà, composta da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno grande + due balconi. Tel. 340 7418059, 0144 745333.

**Vendo** o affitto casa di recente costruzione, in bella posizione, con vista aperta, vicino alla città di Acqui Terme. Tel. 333 8582046, 0144 56749.

**Vendo**, per problemi di famiglia, casetta in Calabria, vicino al mare, prezzo modico. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

**Villetta** indipendente su alture di Acqui Terme vendesi, composta da piano terreno, piano primo, piano secondo, su terreno di mq 1000, posizione incantevole, rivolta a sud, no agenzie, prezzo adeguato al periodo da concordarsi previa visione. Tel. 338 1170948.

ACQUISTO AUTO MOTO

**Autocaravan** CI Riviera su Ducato Turbo, anno 1999, pochi chilometri, compatto, tenuto molto bene. Tel. 333 9022325.

**Berlingo** furgone, aria condizionata, 1,9 diesel, anno 2006, ottimo stato, euro 6.000. Tel. 339 1767454.

**Cerco** roulotte, in buone condizioni. Tel. 347 1134791 (ore pasti).

**Compro** auto d'epoca Dune Buggy "Volkswagen", funzionante, massimo euro 5.000. Tel. 348 3891578.

**Gran** Vitar Suzuki 1.900 diesel, anno 2006, 5 porte, occasione, euro 13.000. Tel. 347 1064405.

**Honda** Sh 125 nero, anno 2010, Km 6600, come nuovo, freni a disco, bauletto e parabrezza, tagliandato, vendo per inutilizzo, a euro 2.400. Tel. 338 5803870.

**Mansardato** Rimor SuperBrig, su Ford 2500 Td gemellato, 6 posti, unico proprietario, accessoriato, letti a castello. Tel. 333 4529770.

**Miniescavatore** q 16 Messeri vendo, ottimo stato, causa inutilizzo, anno 2006, 880 ore, euro 12.000. Tel. 347 0374266 (dopo le ore 21).

**Motohome** Mobilvetta, anno 2003, 2 matrimoniali, spazio, euro 30.000. Tel. 333 4529770.

**Nissan** Primera 2ª serie 1.6 16v sp sw, blu metallizzato, del giugno 1999, Kw 73 E2 benzina, Km 120000, secondo proprietario, autoradio-cd, curata, manutenzione, ottime condizioni generali, richiesta euro 2.200. Tel. 333 3571584.

**Toyota** Yaris 1.4 Td 14-4D, 3 porte, Kw 55 E3, del settembre 2003, Km 150000, grigio metallizzato, unico proprietario, batteria e gomme neve nuove, buone condizioni generali, consumi media 20 Km/l, richiesta euro 3.200. Tel. 333 3571584.

**Vendesi** Opel Calibra, colore nero metallizzato, a prezzo modico. Tel. 348 5630187.

**Vendesi** Panda Hobby 1.1, anno 2001, colore bianco, in ottime condizioni di motore e carrozzeria, mai incidentata, revisionata, bollo pagato al 01/2013, sempre in box, veramente bella, euro 2.300 trattabili. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

**Vendesi** scooter Kymco 50 cc, anno 2004, omologato 2 posti, revisione ok, euro 600. Tel. 348 9149316.

**Mbk** bellissimo scooter 50 Mbk nitro elaborato, usato pochissimo, fornisco anche alcuni pezzi insieme, prezzo conveniente. Tel. 334 1559845.

**Vendo** Berlingo Xtr 110 cv, turbo diesel, anno 2011. Tel. 339 8521504.

**Vendo** Golf Tdi 115 cv Highline, 2001, grigio metallizzato, 5 porte, ottime condizioni. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

**Vendo** Kawasaki Versys 650 come nuova, anno 2007, Km 22000, a euro 2950. Tel. 328 1117323.

**Vendo** moto Suzuki V-Strom 600, anno 2008, Km 14000, condizioni perfette, accessoriato. Tel. 334 9205569.

**Vendo** moto Yamaha R6 cc 600, del 2008, colore nero, prezzo euro 6.500. Tel. 348 2848003.

**Vendo** motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil., anno 1968, euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo**, causa inutilizzo, trattore con cingoli in gomma, modello New Holland Tk 4020 F, come nuovo, dotato di cabina e aria condizionata. Tel. 349 5261048.

**Vespa** ET4 150 cc, anno 2000, blu, parabrezza, bauletto, buone condizioni, vendo. Tel. 347 9374194.

Segue a pagina 25

Giovanni Bistolfi, bella penna acquese

**Acqui Terme.** Identificare Giovanni Bistolfi (*Sancho*) che scrive sulla "Gazzetta d'Acqui" richiede cautela, per via di una omonimia, legata alla diffusione del cognome.

Sicuramente al Nostro (ovvero al futuro traduttore di *Osteria*) ci sentiamo di attribuire nel 1888 la collaborazione per l'allestimento del Numero Doppio Mensile Letterario, il supplemento della "Gazzetta" che coinvolgerà - tra gli altri - anche Pompeo Beccuti, *Peplos* Carlo Alberto Cortina, e Pietro De Giorgis

Giovanni Bistolfi lascia, come traduttore, un'altra traccia in tempi assai precoci. Nel 1891, su incarico di UTET, l'editrice torinese, fu lui a cimentarsi, assieme a Maggiore Ferraris, con la *Scienza delle Finanze* di Adolf Wagner.

Bistolfi - manco a dirlo è un avvocato - nel 1890 ha sposato Lina Ferraris, sorella di Maggiore (e gli amici, per prenderlo in giro, gli dicono che si è "immagiorinato").

Due anni più tardi il Nostro, con il poeta Trilussa e Diego Angeli entra a Roma nella redazione del giornale umoristico, letterario e mondano "Don Chisciotte" (è la seconda stagione), che sotto la direzione di Gandolin vive momenti particolarmente intensi (si pensi allo scandalo della Banca Romana).

E sempre di questi tempi deve essere stato il suo lavoro giornalistico con il "Capitan Fracassa".

E sempre, a stretto contatto con Maggiore, di deve registrare la sua collaborazione con "Nuova Antologia".

Ad esempio crediamo di potergli attribuire con certezza un saggio (stiamo infatti ancora operando i riscontri) di una ventina di pagine che esce sul numero della rivista del 16 settembre 1913 che dedicato, a Giuseppe Carozzi, porta nell'occhiello la dicitura "artisti moderni".

E proprio alcune note biografiche relative a pittori e disegnatori dell'epoca rivelano da

un lato la vicinanza del Bistolfi (due nomi per cominciare: Felice Carena e Beppe Porcheddu), e dall'altro le frequentazioni con letterati importanti come Arturo Graf e Giovanni Cen-

na. Bistolfi, presto lasciata Acqui, è evidente, diventa parte della colonia romana degli acquesi.

Ma son da computare anche altre mete. Ecco i riscontri: "La Lombardia" di Milano è il giornale di cui "fu per molti anni corrispondente da Roma" (cfr. GdA, 5-6 gennaio 1900); e di cui divenne direttore, appoggiando, nel 1903, una manifestazione promossa da Teodoro Moneta, poi Nobel per la Pace nel 1907, in favore dei popoli armeni e macedoni (sostenuta anche da Carlo Romussi, "Il Secolo"; Claudio Treves, "Tempo"; don Ernesto Vercesi, "Osservatore cattolico", oltre a politici democratici di varia tendenza).

Nel 1906 Giovanni Bistolfi è a Firenze, dove il 3 febbraio, un sabato, nasce il "Nuovo Giornale", presto familiarmente accorciato nel "Nuovo", che l'acquese dirige.

"Una salutare boccata d'aria fresca, che lasciò circolare qualche refolo anche a livello nazionale: così oggi si giudica (è l'opinione di Paolo Ciampi) il foglio, la cui tipografia stava in via Faenza 20. Sei pagine con cinque colonne lo componevano.

Rubriche: una era intitolata *Movimento operaio*. Notizie di cronaca sotto il titolo *Dall'Appennino al Tirreno*. Romanzo d'appendice *La strana avventura del Dr. Jekyll* di Stevenson.

Il miglior, più vivo ritratto di Giovanni Bistolfi viene, però, da Edmondo Corradi (1873-1931) che ne *Le finzioni della vita* (1918) riporta note e aneddoti sul mondo del poeta Trilussa e dei suoi sodali (non mancano i suoi disegni e quelli di Tito, Gandolin, Leandre, Weber, Baldassarre, Yambo, Zanetti, Montani).

G.Sa

**FIORE NELLA VALLE**  
**Cell. 329 0822641 - 334 3005581**

- Semina prati e taglio erba
- Impianto alberi, fiori e vigneti
- Potature piante da frutto e giardini
- Impianti di irrigazione

**PROFESSIONALITÀ GARANTITA**



## MERCAT'ANCORA

Continua da pagina 24

## OCCASIONI VARIE

**A Canelli** vendo pedana (tapis roulant) non elettrica, usata pochissimo, vero affare. Tel. 393 9715549.

**Acquisto** antichi e vecchi mobili, oggetti, argenti, moto, lampadari, cornici, cartoline, libri, ecc., sgombero alloggi, case, garage, preventivi gratuiti. Tel. 368 3501104.

**Acquisto** antichità signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, bigiotteria, quadri, libri, lampadari, ceramiche, giocattoli, soprammobili, ecc. Tel. 333 9693374.

**Causa** cessata attività vendo laboratorio falegname, circa n. 10 macchine in blocco, urgenti, euro 2.300. Tel. 329 4356089, 328 8246134.

**Cedesi** attività avviatissima zona di Ovada: edicola, articoli da regalo, giocattoli, cartoleria, ampio parcheggio, zona di grande viabilità. Tel. 340 4803050, 0143 86429.

**Cerco** rimorchio spandiletame "da campo", possibilmente a 2 ruote. Tel. 347 5252749.

**In comune** di Strevi regione Rosso, vendo terreno agricolo, di mq 7170. Tel. 347 0888893, 0144 56078.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

**Macchina** da cucire d'epoca Singer, primo Novecento, comprensiva di mobile, tutto perfettamente conservato, con decorazioni tipiche dei primi anni del Novecento, vendo euro 100. Tel. 0144 324593.

**Nizza Monferrato** circondario, vendesi azienda agricola con ampia cascina (possibilità bifamiliare), magazzino e vigneti doc, ideale anche per agriturismo. Ipeg 29 5.3 Kwh/Mq Classe ener. F. Tel. 340 2340134.

**Offresi** cane bravo, mangia di tutto, in regola con le vaccinazioni, di 2 anni, padrona non può tenerlo perché lavora. Tel. 338 4529575.

**Per cessata** attività vendo oggetti per mercatino dell'usato e Mercedes Cc da amatore, collaudata. Tel. 333 8582046, 0144 56749.

**Portone** in ferro scorrevole a 1 anta, nuovo, altezza m 2.70, larghezza m 2.90, vendesi euro 200. Tel. 347 6359604.

**Regalo** due gatti adulti, uno tigrato e l'altro nero, di nome Gruviera e Bisset, molto bravi, con vaccinazioni, nati in casa. Tel. 0144 378783.

**Se hai** roba da portare alla discarica (televisioni, frigoriferi, lavatrice, cucine o altro), solo Acqui Terme e dintorni, euro 10 a viaggio con l'ape. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

**Si cede** negozio ben avviato abbigliamento, zona centrale, corso Dante 35 Acqui Terme. Tel. 349 4630871.

**Si vendono** sedie in legno impagliate, in ottimo stato, a euro 15 l'una. Tel. 349 2331052.

**Svendo** Pincher nani, maschi 4, di mesi 3. Tel. 338 4806037 (ore pasti).

**Vendesi** 2 lettini noce (rete doghe), euro 200, 1 macchina da cucire, euro 40, 1 libreria, euro 40. Tel. 0144 56043.

**Vendesi** cameretta ragazzo/a colore bianco, composta da armadio, scrivania e letto nuovo da una piazza e mezza, euro 250 trattabili. Tel. 329 3115251.

**Vendesi** comò 4 cassetti, con specchiera, letto matrimoniale completo di materasso, e n. 2 comodini, colore noce scuro, euro 150. Tel. 329 5328848.

**Vendesi** divano letto verde scuro, tre posti, lungo cm 213, largo 90, euro 300. Tel. 339 8446362.

**Vendesi** pigiatrice storica a motore Monferrato, funzionante, euro 50. Tel. 347 6359604.

**Vendesi** spin bike, come nuova, pagata euro 350, vendo, causa inutilizzo, a euro 150. Tel. 348 2715475.

**Vendo** "La Bibbia" composta da 8 volumi a fumetti, nuova, a euro 100, enciclopedia "Atlantica Junior", 22 volumi, a euro 50. Tel. 339 3756309.

**Vendo** appendiabiti in ottone antico, richiesta euro 40, alcu-

ni lampadari a gocce, sei luci, euro 30, tre luci euro 20, una luce euro 10. Tel. 0144 324593.

**Vendo** banco frigo alimentare, freezer, frigo a muro, scaffalatura e altro, il tutto seminuovo, vero affare. Tel. 347 2678385.

**Vendo** bicicletta "Baloncino" nera, a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio, a euro 170 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** caldaia a aria per riscaldamento grandi locali o capannoni, bruciatore Rbl a gasolio, perfettamente funzionante, euro 795. Tel. 333 4529770.

**Vendo** camera per ragazzi in ottime condizioni, composta da due armadi + due letti e una libreria, richiesta euro 450. Tel. 340 7418059, 0144 745333.

**Vendo** cani femmine addestrate in tartufo naturale su bianchi, sverminate, vaccinate, microchip, nate il 20 luglio 2011 da Bracco Tedesco per Pointer/Meticcio, buonissime su bianchi. Tel. 339 4878425.

**Vendo** cinepresa Cinemax Super 8 anni 70 + proiettore + telo proiezione + lampada 1000 w. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** combinata per legno, con squadratrice, molti accessori, a euro 700, un tornio per metalli, a euro 998, e uno spaccalegna elettrico, a euro 257. Tel. 327 6586481.

**Vendo** due comodini anni '50 da camera da letto, ottimo stato, alti cm 50, due sedie primi Novecento, spalliere alte m 1.25, tutto euro 40. Tel. 0144 324593.

**Vendo** fisarmonica marca Giovanni Verde, modello Paris Musette, molto bella, causa decesso. Tel. 340 1545515.

**Vendo** giradischi Philips, anni 50, euro 20. Tel. 349 8404736.

**Vendo** inserto per camino a legna in ghisa, Kg 100 circa, con porta anteriore in vetro, euro 600 trattabili. Tel. 338 2882977.

**Vendo** legna da ardere, lunga oppure tagliata a pezzi e spaccata, e pali da vigna, di castagno. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

**Vendo** libri "I Quindici. I libri del come e del perché", n. 15 volumi, come nuovi, richiesta euro 30. Tel. 0144 324593.

**Vendo** mobili in perfetto ordine, cucina rovere, tinello noce, camera per ragazzi, libreria m 3, a poco prezzo. Tel. 333 5279248.

**Vendo** pigiadraspatrice Baby mano, fabbricata 2006, botte resina Cmp I 200, prezzi da concordare. Tel. 348 5700765, 0144 395409.

**Vendo** stereo compatto marca Saba con casse, radio e doppia cassetta, comprensivo di mobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** tavolino da salotto, in vetro, cm 120 x 64, altezza cm 44, quasi nuovo, euro 50. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

**Vendo** tavolo anni '50 da scrivania, con al centro pelle nera, con due cassetti, alto cm 80, lungo cm 110, largo cm 70, con una sedia, euro 30. Tel. 0144 324593.

**Vendo** torchio idraulico Ofima, diametro cm 80, altezza cm 100, ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 348 5700765, 0144 395409.

**Vendo** vecchie bottiglie da vino soffiate, fondo piatto, n. 50 a euro 100 (singole euro 4). Tel. 349 8404736.

**Vendo** vimini per legatura viti. Tel. 399 3576437, 0144 394977.

**Vicinanze** Acqui Terme cedesi avviata attività di bar, pizzeria, ristorante, ampio dehor estivo con annesso campo da bocce, appartamento compreso affitto, attività ventennale, ottimi incassi. Tel. 328 9831301.

**Vicinanze** Nizza Monferrato cedesi bar-pub-ristorante, possibilità pizzeria, attrezzature e impianti nuovi, ampio dehor estivo attrezzato per musica dal vivo. Tel. 335 7851564, 340 5581317.

**Acqui Terme. Gli esordi della carriera politica amministrativa di Giuseppe Saracco: ecco nuovi riscontri dell'avviso di un luminoso cammino.**

Proverbiale sarà il controllo del conto economico dell'uomo quando avrà ruolo di statista: ma precoce l'attenzione si riscontra all'inizio di carriera (novembre 1849) quando egli scarta l'ipotesi di un nuovo progetto di strada, da Melazzo allo stradone per Savona proprio per la grave spesa di costosissimo ponte sull'Erro.

Ma vale la pena soffermarsi sulla collocazione politica che, senza dubbio, Giacinto Lavezzari attribuisce all'avvocato di Bistagno "da poco tornato dagli studi, giovane assai, *massime* per l'ambiente municipale, popolato giusta l'uso secolare da veri Seniori".

Poche parole per un giudizio: "Egli rappresentava la prima manifestazione del partito popolare". Dunque, ragionando in termini e categorie Novecentesche, ecco un "Saracco di Sinistra", che è denominazione tanto netta, quanto giustificata.

Due riscontri già al 19 e al 20 novembre 1849.

Con la proposta di vendere o affittare la selva di Moirano (i cui utili, per prassi, toccavano alle famiglie maggioranti, ovvero a quelle che non avevano in fondo bisogno di ulteriori elargizioni: il fine - dice Saracco - è devolvere le rese alla città tutta, realizzando opere pubbliche: "In questa seduta, con lungo discorso in italiano, cosa che non s'era mai udita là entro, imprende a svolgere le ragioni per cui era condotto alla proposta di vendita. Dimostrando il bisogno di bandire il privilegio a favore di pochi facoltosi".

Per Saracco occorre, poi, aprire al pubblico le riunioni del Consiglio.

Quanto al secondo argomento, alle contro deduzioni dell'Avvocato G.B. Accusani (uno dei primi agguerriti avversari del Nostro, che si appellava alla necessità preliminare approvazione governativa), il Saracco dimostrò "come quella facoltà risiedesse pienamente nel Consiglio, il quale - usando - rendeva un servizio al paese, mettendo i cittadini in condizione di giudicare da per sé quale fossero gli amministratori meglio degni della loro fiducia".

Dovevano evidentemente suonare, queste, come parole rivoluzionarie. I tempi non erano ancora maturi. "Sette palle nere contro quattro bianche" fu l'esito della votazione, rileva il Lavezzari.

Meglio, decisamente, andò per la questione dei Boschi di Moirano, in cui Saracco poté trovare due autorevoli "sponde" in Stefano Braggio e in Domenico Gionferri.

E' il 30 novembre 1849: Saracco (che di sicuro ha fama di tecnico: appena entrato in Consiglio è incaricato di lavorare ad un regolamento - sua l'idea; collaborerà proprio con Braggio e Gionferri all'uopo - per le sedute del Consiglio) propone lo schema di capitolato per l'affitto, e indirizza un forbito discorso, per il quale Lavezzari apre le virgolette "al fine di porgere il primo lavoro amministrativo di un uomo che s'ebbe tanta parte nei destini del paese, e si sollevò a tanta fama di abile amministratore". Quanto all'esito della seduta, il *Sunto* riferisce che "un'aspra lotta a questo riguardo venne impegnata in seno al consiglio tra il proponete e l'avvocato Accusani, il quale negava recisamente decisamente al Comune il diritto di disporre a suo talento di quella proprietà.

Ma a quell'abuso di pochi, che risaliva oltre alla metà del secolo decimo sesto, Saracco riuscì a mettere fine". Certo che all'avvocato proprio il coraggio non mancava. Ma neppure l'acume.

## Acqui e il giovane Saracco - 2ª parte

## Un politico agli esordi (1849-1855)

Battaglie sì, ma quando occorre. Certe altre volte può ben valere la diplomazia: possono gli ebrei, emancipati con lo Statuto, essere esonerati dall'obbligo di coprire la strada della Contrada Nuova in occasione del passaggio del Corpus Domini? Qui abbiamo un Saracco capace di lavorare di fioretto (per la cronaca: la supplica della Comunità non sarà accolta).

Ma in altre occasioni le posizioni di Saracco saran oltremodo nette.

Per il Nostro la parola "riforma" si ammantava di consistenza concreta.

Due gli esempi. "Parrà certamente strano che, dopo tre anni di vita costituzionale non si fosse paranco smesso l'uso balordo della tassa del pane, che come è noto, veniva fissata dal Municipio.

In quella stessa seduta del 5 di novembre - che dove formare una commissione *ad hoc* - il Consigliere Saracco, che forse ne sentiva tutta la dissonanza colle libere istituzioni, propose che la commissione solita fosse modificata, e che ai tre membri del Consiglio fossero aggiunti tre privati i quali uniti dovessero deliberare sotto la presidenza del Sindaco.

La proposta venne accolta, e così fu portato un primo colpo a quella misura, avanzo dei tempi andati".

Ma ben più impegnativa è per Saracco la posizione riguardo al ruolo della Chiesa nella vita civile.

La prima problematica riguarda l'educazione, che vede in posizione di privilegio (in effetti Saracco sarà coinvolto anche nella commissione pro asilo) la scuola detta "degli Ingnorantelli". Ovvero tenuta dai Fratelli della Dottrina Cristiana.

G.Sa  
(continua)

## G. Saracco in campo in un anno di svolta

**Acqui Terme.** È quasi un lasciare il testimone.

L'astro politico amministrativo di Giuseppe Saracco sorge nell'estate della morte di Carlo Alberto, re sconfitto e esiliato. Ma prima titubante principe protagonista dei moti del '21, artefice - finanche - di una politica restauratrice in ossequio alla forza di quel vicino scomodo che è l'Austria, ma poi capace di rompere gli indugi tra 1847 e 1849: le riforme annunciate, lo Statuto, la guerra intrapresa due volte, ma con i peggiori esiti.

In una prospettiva acquisite non può sfuggire la coincidenza di una sorta di avvicendamento tra quelli che cento anni fa, certo con un po' di retorica, non potevano che essere "due padri".

Da un lato l'anziano sovrano.

Dall'altro il sindaco, e poi il deputato il ministro e il senatore, il presidente tanto del Consiglio quanto della Camera Alta.

Anche le fonti acquisi concorrono a sottolineare l'ideale continuità.

"L'Avv. Giuseppe Luigi Saracco, eletto a consigliere nella seduta del 25 di luglio 1849, ebbe approvata la sua elezione con decreto dell'Intendente generale della Divisione amministrativa di Savona in data 3 settembre" (cui la Provincia d'Acqui, non più con Alessandria, era stata infatti aggregata dal 30 ottobre 1847).

Così Giacinto Lavezzari, a p. 20, nel *Sunto delle deliberazioni consiliari*.

Ma in un quaderno di *Temî poetici dell'Archivio Vescovile Codici*, Faldone 21, Cartella 9: è oggetto di approfondimento nella miscellanea di studi dedicata alla Memoria di Don Angelo Siri, che nel pomeriggio del 3 marzo sarà presentata nel salone San Guido) ecco i riflessi dello scontro acquisite. Con questo probabile albo di scuola che accoglie, nelle sue ultime carte, di Giovanni

Prati, tanto *Il 28 luglio 1849, ode in morte di Carlo Alberto*. E poi, la *Trenodia augurale all'arrivo delle ceneri* (che per la vicina Alessandria - da pochi giorni terminata quella fatidica estate - transitarono).

Del resto tra le carte risorgimentali dell'Archivio (*Casa Savoia*, Faldone 7, Cartella 4, Fascicoli 18 e 19) non manca un *Proclama agli abitanti del Piemonte* - manoscritto - con cui il Feldmaresciallo Radetzky annuncia, da Dromello [ma si tratta di Tromello, Pavia] l'occupazione della terra piemontese a seguito della ripresa del conflitto, e la *Sentenza proferta dal magistrato di cassazione contro il luogotenente generale Gerolamo Ramorino*, capro espiatorio su cui ricadono tutte le responsabilità della sconfitta (difeso dagli avvocati Brofferio, Saracco e Frascini, con tanto di notizia dell'avvenuta fucilazione il 22 maggio 1849).

Ma, anche in questo caso, la lettura degli ultimi testi non poteva non rimandare ad alcuni episodi locali.

L'attesa (o il ricordo: chissà...) della sosta del feretro del sovrano nella città di Alessandria tra 8 e 9 ottobre 1849, ultima tappa prima della finale cerimonia funebre a Superga. La cui eco si era diffusa anche per la stampa di un *Programma per il ricevimento della salma ad Alessandria*, stampato dalla tipografia Capriolo, per definire il protocollo, e da seguire nel transito della salma (con le istruzioni, elaborate dall'intendenza generale della Divisione, distribuite alle amministrazioni municipali, al corpo insegnante, ai membri del Clero, alle forze militari, agli uffici pubblici, a tutte le rappresentanze sociali che dovevano comporre il corteo).

**A Spigno, a far voti a Dio per sé e per l'Italia**

Ma l'ultimo viaggio "in morte", ricorda l'ultimo "in vita", sulla strada dell'esilio di Carlo Alberto.

G.Sa

## Il viaggio di esilio del re nella primavera del 1849 nelle parole di Giuseppe Cesare Abba

**Acqui Terme.** "Valle destinata a piccole cose di pace e a grandi mestizie quella della Bormida!

Del Ventuno vi passarono Santarosa, i suoi seguaci profughi, gli ungheresi che li lasciarono andare al destino cui s'erano votati.

Quel Quarantanove vi passò Carlo Alberto, anch'egli incamminato all'esilio. Non propriamente in una cronaca, ma in un libro fatto di ricordi d'un ragazzo che, maturo, li idealizzò, se ne legge così".

Ed ecco che Giuseppe Cesare Abba, nelle *Cronache a memoria*, ci offre quasi un diario.

\*\*\*

**23 marzo 1849**

Quel po' di neve è venuta come per cella e spari. Se ne vede appena qualche chiazza sulle vette, dove già il verde si move. Ma la gente ha detto: "Poveri nostri soldati, con questi tempi alla guerra!".

Dunque c'è di nuovo la guerra?

Delle donne che stanno fi-



lando accidiose al sole [sembran quasi masche...] dicevano che quest'anno le rondini tardano a tornare, e che è segno di sventura.

"Sventura siete voi!" gridò il capitano Lino "voi, sciocche e marce di superstizione!"

**26 marzo 1849**

Stamattina, mio padre mi condusse con sé a spasso, come suoi fare quand'è di cattivo umore. Io dicevo tra me: 'Che

cosa avrà?'. Volgevamo verso il ponte, senza parlare. Dinanzi a noi una trentina di passi andava il capitano Lino [alias il Sergente Cirio], e verso di lui e noi veniva di trotto una carrozza. Quando passò vicino al capitano, questi tremò tutto, si piantò con le mani al berretto e gridò: 'Carlo Alberto!'.

Mio padre corse per reggerlo; credevamo che cadesse svenuto. Intanto vidi in fondo a quella carrozza un mantello grigio, due grandi mustacchi bianchi, due occhi che mi guardarono di sotto all'ala di un berretto listato d'argento passar via, sparire.

Un gran dolore mi pigliò; mi parve che la via, il ponte e tutto intorno, lontano, provasse un gran patimento, dietro quella carrozza che menava via il Re.

"E' proprio Carlo Alberto!", disse mio padre al capitano Lino.

"Carlo Alberto!" rispose il vecchio come un'eco. "Certo è avvenuta qualche grande sventura".

Viabilità napoleonica, ospedali declassati

## Grazie ai politici per strade, ospedali e scuole



Dall'alto: Spigno, la ex strada statale 30 ad una sola corsia di transito; lo smottamento a valle; la strettoia arrivando da Spigno; la larghezza della fenditura stradale.

È l'unica strada che consente alla popolazioni di raggiungere un'ospedale meno declassato (Acqui), al momento rispetto ad altri, Ovada e Cairo. Di paesi e centri periferici di raggiungere scuole superiori (Acqui e Cairo).

I lavori di ripristino della ex strada statale sono di competenza della Provincia. I soldi non ci sono o sono bloccati dal patto di stabilità, e allora l'unica cosa da fare è sperare nel buon Dio che dall'alto protegga queste popolazioni tribolate.

Di questi tempi si parla di soppressione delle Province, dimenticando che compito primario di questi enti, è di interessarsi della rete viaria.

Dove stanno, cosa fanno i rappresentanti del popolo mandati nei Comuni, Province e Regioni? Il popolo per loro è sovrano solo quando un qualsivoglia governo tecnico li stoppa, dimenticando che se ciò accade la colpa è del politico che bada solo a se stesso e che non riesce, il più delle volte, ad andare al mulino senza infarinarsi.

E la delusione del federalismo, che avrebbe fatto e portato... Più che fare e portare ha mantenuto: regioni autonome e province a statuto speciale. La stagione dei figli e dei "venturin" è finita da un pezzo. O si parte tutti uguali, stessi doveri o diritti, o se no si sta fermi.

E se la gente perde la pazienza, se non compie più il suo democratico diritto dovere, di chi è la colpa?

La Provincia intervenga, il tempo è scaduto. Così non si può più andare avanti.

G.S.

Dal 19 al 24 aprile

## Cortemilia grandi eventi inizia con Hi Food



Cortemilia. Fervono i preparativi per i "Grandi Eventi" del 2012 che vedranno la capitale della Tonda Gentile di Langa, protagonista.

«Le manifestazioni del 2010 e del 2011 hanno aiutato a crescere e fare esperienza. - ha spiegato Carlo Zarri consigliere delegato al Commercio e Turismo del Comune e grande ideatore e promotore nella riunione di lunedì 6 febbraio in Municipio. - Per il 2012 e gli anni a venire vorremmo mettere a buon fine quanto maturato. Alcune delle nuove manifestazioni hanno riscontrato un grandissimo successo, molto al di sopra delle nostre aspettative. Parliamo, ad esempio, di Hi-Food, della passeggiata "Medievale" del secondo sabato della Sagra 2011, del concorso de "Il Miglior Dolce alle Nocciole d'Italia" (che già solo alla seconda edizione ha portato i migliori pasticciatori d'Italia a Cortemilia e ha avuto un riscontro impensato tra i giornali e riviste nazionali), di "Menu Concerto" e di tante altre occasioni di non minore importanza. Molto di più vorremmo e potremo fare per Cortemilia».

"Grandi Eventi", parte dal 19 al 24 aprile, con l'Hi-Food Alta Langa Piemonte, la grande expo dei prodotti tipici dell'eccellenza piemontese.

La manifestazione si pone l'obiettivo di mettere in vetrina il meglio dei prodotti tipici di produzione agricola e artigianale dell'Alta e Bassa Langa, del Roero e del Piemonte in generale: dai formaggi ai salumi, dall'Alta Langa Brut all'Asti dogg, dalle nocciole al miele, dal tartufo nero a tutte le altre materie prime che rendono questo angolo di territorio collinare, concentrato ad Alba e Barolo il leader dell'enogastronomia nazionale ed internazionale.

Manifestazione organizzata, su incarico della Regione piemontese (assessorati al Commercio e al Turismo), è composta dall'Ente Fiera della Nocciola, dai comuni di Cortemilia e Cravanzana, dall'ACA e dal Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero. Sono partner organizzativi: Comunità Montana Alta Langa, Parco Enogastronomico delle Langhe, Coldiretti, Ass. Artigiani, Consorzio della Nocciola, Unione Agricoltori, Unione Industriali, CNA, Ass. Luoghi del Gusto, Enoteca del Moscato d'Asti di Mango, Cons. Alta Langa Brut, Cons. Asti Spumante.

Protagonisti saranno i due borghi medievali di Cortemilia, San Michele e San Pantaleo, circondati dalle affascinanti colline langarole, diventeranno per due giorni, con le loro contrade e piazzette, il polo di attrazione per tutti i professionisti e appassionati gourmet amanti del cibo di qualità. Saranno coinvolte nella manifestazione: la chiesa di San Francesco, piazza Castello, piazza Molinari, lo slargo di via Dante, piazza Roma, piazza Fenoglio, piazzetta Brusco, via Cavour e piazza Savona.

Passaggiando nel centro storico di Cortemilia, divenuto recentemente un Centro Commerciale Naturale, i visitatori troveranno 7 padiglioni espositivi integrati nella storia del luogo, dove poter entrare in contatto con sapori, profumi e sensazioni legati alle eccellenze

della tavola piemontese e dei loro produttori. Alcuni esempi: La contrada del "Masacrin" con l'esposizione e la possibilità di assaggiare numerose varietà di salumi ed insaccati. La contrada del "Bec" con l'esposizione e la possibilità di degustare i vari tipi di formaggi prodotti dai maestri caseari piemontesi. La piazzetta "Trifola Nera" che profuma del pregiato tartufo nero estivo dell'Alta Langa e che propone, oltre all'esposizione di prodotti a base tartufo, anche Casa Piemonte, un angolo "Gourmet" di degustazione dove poter assaggiare il pregiato fungo ipogeo preparato in diverse e sfiziose versioni. La piazzetta "Arcobaleno del Goloso" che racchiude in se ogni materia prima dolce e non coltivata e trasformata in Alta Langa e Piemonte. Il cortile dell'"Ape" con le numerose varietà di miele prodotti in alta Langa. Piazza "Curtmia" dove trovare le materie prime più tipiche rielaborate e trasformate secondo le antiche tradizioni tra cui i dolci a base di nocciole.

Attività collaterali oltre all'esposizione, alla possibilità di assaggio e di acquisto dei prodotti tipici, Cortemilia sarà in questi due giorni, il centro di attività enogastronomiche collaterali uniche nel loro genere per tipologia e storia. Il gruppo de "Gli antichi Mestieri" riporterà con rappresentazioni medievali la vita dell'epoca. Personaggi in costume popoleranno le antiche contrade simulando mestieri e attività varie. La compagnia teatrale "Il Teatro delle Orme" farà apparizioni nei borghi di Cortemilia creando una magica atmosfera nella quale i "Fantasmi del Gusto" saranno protagonisti di scenografie e buffe commedie teatrali legate all'enogastronomia piemontese. L'ecomuseo dei terrazzamenti di Cortemilia organizzerà la ricerca simulata del tartufo presso i boschi e terrazzi della Cascina di Monte Oliveto con degustazioni a tema.

«Grazie a massicci investimenti nella comunicazione, - conclude Carlo Zarri - si prevede di poter attirare a Cortemilia almeno 7/8000 appassionati nei due giorni di fiera. Tra le numerose attività di comunicazione segnaliamo: Interventi, documentari ed interviste ai protagonisti dell'Expo girate dalle maggiori TV nazionali in famosi programmi di alto ascolto sia prima della manifestazione che a seguire. Programmazione pubblicitaria su radio di interesse nazionale e regionale. Pubblicità sui giornali di nord e centro Italia, Svizzera. Inviti mirati a: sommelier, titolari di gastronomie ed enoteche, giornalisti, associazioni, ecc... Conferenze ed educational tour con giornalisti di TV e carta stampata italiana. Banner, totem pubblicitari e presenze promozionali ai maggiori eventi di Alba, Cortemilia, Acqui Terme e altre città del territorio».

Presentato il libro "Un anno in Piemonte"

## Lions Club Cortemilia Beppe Gandolfo



Cortemilia. Il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Franco Leoncini, dopo la visita del Governatore, del Distretto 108 Ia3, l'arch. Roberto Bergeretti di San Germano Chivone (To) del Lions Club Luserna San Giovanni Torre Pellice, giovedì 23 febbraio, ha incontrato nello splendido Palazzo Rabino, per la rinomata cena della "Griva" dell'amicizia, il socio onorario Beppe Gandolfo.

Gandolfo, mamma cortemiliese e infanzia e gioventù nella capitale della Tonda e Gentile, giornalista del TG5, corrispondente dal Piemonte e la Valle d'Aosta, in precedenza per 8 anni all'Ansa, 53 anni a breve, ha presentato il suo libro, "Un anno in Piemonte", EnneCi Communication, giunto quest'anno alla sua decima edizione, volume che in 450 pagine raccoglie i principali fatti accaduti nella Regione dal novembre 2010 al novembre 2011 corredati di commenti, tabelle, cronologie, fotografie di Francesco del Bo e Alessandro Contaldo.

«Era il 2002 - ha spiegato Beppe Gandolfo - quando decidemmo di raccogliere i fatti, le notizie, le foto e i commenti più significativi degli ultimi dodici mesi. Un modo per non disperdere il passato, per vivere meglio questa terra e questo presente. Perché la nostra è una memoria corta. Non abbiamo dubbi sui sette re di Roma (anche se ne manca sempre uno, come i nani di Biancaneve), ma annaspriamo nell'elenco i presidenti della Regione Piemonte o i sindaci di Torino. Ecco l'idea di questo almanacco: una raccolta di "io di ricordo" o di "quanto ho scordato", a portata di mano. In effetti, accade proprio che il lettore cominci a sfogliare il libro, e si smarrisca. Resti stupito di fronte a fatti così recenti che invece sembravano lontani, oppure il contrario. La nostra memoria non soltanto è corta, è pure fallace. Quest'anno, nell'occasione dei due lustri, c'è anche una breve antologia finale dedicata al decennio. Il volume ha una scansione cronologica, mese per mese possiamo ricordare quel che è accaduto. Dal patrocinio a una manifestazione ritirata dal Comune perché c'era Fabrizio Corona a far da testimone, alla truffa dei mobili Aiazzone, dall'ospedale Molinette in testa alla classifica dei trapianti a Erika De Nardo che esce dal carcere, dieci anni dopo aver massacrato madre e fratello. Più tutto lo sport, na-



turalmente. Temi seri, temi facili, temi significativi. Grande spazio è dato al processo Eternit di Casale».

E poi la "Griva" un piatto tipico della tradizione langarola, preparato, come sempre magistralmente, da quel maestro macellaio che è Giuseppe Robino. La "Griva" è preparato con le frattaglie del maiale, avvolto nella retina e cotto nel barbera che prende il nome dall'omonimo uccello ghiotto di bacche di ginepro selvatico, ingrediente caratteristico del piatto.

Giovedì 1 marzo, alle ore 20 presso la sede del Lions Club "Cortemilia & Valli", il mitico albergo ristorante Teatro incontro dei soci. Serata dove si parlerà e si farà il punto su numerosi service che il club sta portando avanti in questo 2012. A partire dall'alluvione in Liguria, dove sono stati inviati 2 mila euro (di cui 300 del Comune di Bosia, dati al Lions "perché così c'è la sicurezza di raggiungere lo scopo") dall'impianto elettrico alla chiesa romanica della Pieve, progetto dell'ing. Orione di Acqui) un impegno nell'ordine dei 25 mila euro; l'intermeeting, finalizzato alla costruzione di una scuola in Congo, nel continente africano; alla costituzione di un Leo Club; alla raccolta di biciclette per l'Africa; alla piantumazione di alberi in Comuni della valle. Infine venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 marzo, sarà presente il camper medico distrettuale per la prevenzione e cura del diabete. Verrà fornita l'occasione alle persone, gratuitamente, di essere viste da medici specialisti, supportati dai soci medici Dino Mollea, Gabriele Migliora e Sandra Preite. Camper che sarà il 23 pomeriggio in piazza a Monastero, il 21, mattina a Bubbio e il pomeriggio a Vesime e il 25, tutto il giorno a Cortemilia, piazza Savona.

G.S.

Aveva 59 anni, è stato per più legislature Sindaco

## A Castel Rocchero è morto Piero Bo

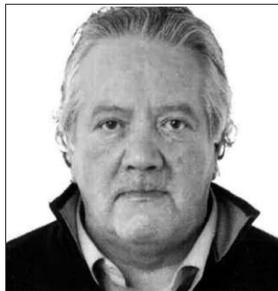
**Castel Rocchero.** Tanta gente, non solo del suo paese, della Langa Astigiana, dell'Astigiano e dell'Acquese, ha partecipato al funerale di Piero Bo, che si è svolto martedì 28 febbraio, alle ore 15,30, nella parrocchiale di "S. Andrea apostolo" a Castel Rocchero. Gente comune e numerosi amministratori, che hanno voluto essere vicini al dolore della moglie Nicoletta Carina e del figlio, Alberto, imprenditore agricolo, dirigente della Coldiretti e attuale capogruppo della minoranza consiliare.

Piero Bo è morto improvvisamente per infarto, a 59 anni, domenica 26 febbraio, all'ospedale di Asti dove era ricoverato da alcuni giorni.

Diplomatosi ragioniere, nel 1975 entra in politica e, a soli 23 anni, viene eletto sindaco del paese nelle liste della Democrazia Cristiana. Incarico che ricoprì fino al 1990. Con la fine della «balena bianca» aderisce prima al Partito Popolare e successivamente al Partito Democratico.

Nella passata legislatura, per un breve periodo, aveva ancora ricoperto l'incarico di assessore esterno nella Giunta comunale.

Piero Bo, figura carismatica



carattere forte e spigoloso, è stato un personaggio, non solo nel suo paese, ma nella Langa e nell'astigiano. Non c'era incontro o convegno che riguardasse il territorio, che non lo vedesse presente e partecipe.

Con il padre Rino era stato tra i primi ad aprire nell'Astigiano comunità per diversamente abili.

Così lo ricorda il sindaco di Castel Rocchero, dott. Luigi Luppa «Sebbene si fosse ritirato dall'amministrazione del Comune non ha mai fatto mancare i suoi disinteressati consigli. Con molta discrezione, passava negli uffici, anche solo per un saluto: così intendeva manifestare il suo attaccamento al paese».

Il cav. Paleari riconfermato vice presidente Fice

## Confraternita Nocciola promuove il territorio



**Cortemilia.** La "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia ultradecennale sodalizio enogastronomico che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa", anche nel 2012 prosegue la sua attività di promozione del territorio e del suo prodotti.

Nel mese di febbraio, alcuni soci hanno presenziato, come ormai accade da anni ad appuntamenti di altri sodalizi, come a Mortara, all'Ordine della Rana e del Salame d'oca, a Pavia alla Confraternita del Risotto, a Crea Santuario, alla Confraternita del Fritto Misto ed in Provenza alla Festa della Caboche a Puget Ville ed infine domenica 26 febbraio al Carnevale di Piobesi d'Alba con la degustazione di prodotti alla nocciola.

Domenica 26 febbraio si sono svolte a Verona le elezioni nazionali per il rinnovo del consiglio direttivo della F.I.C.E. (Federazione Italiana Circoli Enogastronomici) per il triennio 2012-2014.

Il gran maestro della Confraternita della Nocciola "Ton-

da Gentile di Langa", cav. Luigi Paleari, entrato nella Fice nel lontano 1994, è stato nuovamente eletto a larga maggioranza. Manterrà dunque il ruolo di vice presidente/tesoriere per il quarto mandato consecutivo.

La Fice consiste ad oggi nel più importante raggruppamento italiano, con oltre 150 Confraternite, sodalizi ed associazioni indipendenti accomunate dagli scopi di tutela, e diffusione dell'enogastronomia tradizionale italiana. Fondata a Savona nel 1974, dal 2004 ha sede in Verona, presso l'Ente Autonomo Veronafiere.

Prossimi appuntamenti che vedranno la confraternita presente, sarà domenica 18 marzo, a Guarone d'Alba, per la festa della Confraternita del Bollito e della Pera Madernassa con la partecipazione al tradizionale concorso dei Bagnet. Martedì 20 marzo a Torino, presso la Regione Piemonte, la Confraternita servirà durante la pausa caffè di un corso di aggiornamento, una colazione a base di prodotti alla nocciola messi a disposizione dell'Amministrazione comunale di Cortemilia.

Si completa il ritratto del giurista

## Il senatore Arcasio antica gloria di Bistagno

**Bistagno.** Si chiude (per il momento), con questo ultimo contributo, l'indagine che abbiamo voluto dedicare al senatore Giovanni Francesco Arcasio, di cui da poche settimane è passata la ricorrenza del terzo centenario dalla nascita.

**Il giurista**

Ancora una citazione dal *Dizionario Biografico degli Italiani*: "Egli esercitò sulla cultura piemontese del sec. XVIII un notevole influsso: le accademie della Filopatria e Sampolina lo considerarono come il maggiore esponente dottrinario della scienza giuridica del tempo, ed i suoi scritti influenzarono a lungo gli studi in Piemonte."

Profondo conoscitore del *Diritto romano* e del *Diritto comune*, mantenne le sue trattazioni sempre al livello dei principi dogmatici, tralasciando lo studio della legislazione dello Stato Sabauda e della giurisprudenza delle magistrature regie, che riteneva aspetti particolari e parziali dell'unico fenomeno giuridico universale che maggiormente lo interessava: l' *ius commune*.

Pare che proprio le insistenze degli allievi avessero sollecitato l'Arcasio a dare alle stampe la sua opera maggiore, i già citati *Commentarii iuris civilis nec non praelectiones ad idem ius pertinentes*, editi all'inizio degli anni Ottanta.

E che accolgono anche l'orazione pronunciata nel 1779 per la morte del gran cancelliere Caissotti.

**Il letterato**

Proprio questo testo apre il sipario su tutta una serie di pubblicazioni di peso minore, ma che ribadiscono il ruolo di assoluto prestigio del nostro: ecco allora una ventina di *Orationes* tenute per licenza o laurea o rettorato di alcuni suoi allievi (pubblicate a Torino dal 1755 al 1785); e non potevano mancare - non è la letteratura italiana cominciata con i notai, con gli uomini di legge? - *odi* e versi latini pubblicati in occasione di nozze o avvenimenti riguardanti la famiglia regnante.

Ecco, così che l'Arcasio finisce anche per comparire nella *Storia della poesia in Piemonte*, di Tommaso Vallauri (edita a Torino nel 1841, terzo tomo, pp. 183-185).

Ecco poi le orazioni funebri in latino: la prima per la morte dell'abate Berardi (edita nel 1769), e la seconda, già ricordata, per la morte del Gran Cancelliere Caissotti.

Certo ciò che più colpisce il lettore moderno è la magniloquenza dei titoli.

Solo un esempio. Per il rettorato del conte Ludovico Cotti di Brusasco, il frontespizio recita *Senatoris Iohannis Fran-*

*cisci Arcasii professoris iuris civilis in solemnibus inauguratione C.L. Comitis Ludovici Cotti a Brusasco Taurinensis Regi Athenaei Rectoris anno MDCCCLXXXI-II VI kal. dec. Publica Gratulatio. Augustae Taurinorum excedeat Ioannes Michael Briolus (1781).*

**L'opera maggiore**

Nata dalla materia viva delle lezioni universitarie, probabilmente fissate (dai migliori allievi) in quella forma che oggi chiameremmo dispense, l'opera, dei *Commentarii* risulta divisa in cinque parti. Questi i titoli: *De legibus et de iudiciis privatis et publicis; De vario statu et iure personarum; De iuribus in personam; De iuribus in rem; De feudis*.

La critica rileva, a proposito dello stile, l'esercizio di un latino davvero elegante, un vero e proprio sfoggio di cultura ed erudizione, che sembra abbastanza chiaramente indicare l'opera di attenta revisione che il professore bistagnese esercitò sui materiali primi.

Nata dalla scuola e per la scuola, l'opera viene dunque confezionata per osservare lo stil sublime che si concilia con la finalità didattica. Cui si riferiscono esplicitamente le *Praelectiones* (in numero di sedici). Significativo che la prima abbia titolo *De probitate*: forse doveva costituire una delle più amate prolusioni universitarie dell'Autore.

Tra le altre segnaliamo *De religione et magistratibus; De pactis publicis; De iuribus imperii*.

Ma torniamo al giudizio critico che Filippo Liotta [ci scusiamo con i lettori per l'errore di stampa che ha pesantemente alterato il suo nome] propone a proposito del monumentale testo: "L'esposizione dell'Arcasio è pervasa da un profondo senso del giusto che egli considera il principio fondamentale della vita di relazione, ma la sua mente logica è attratta più che da problemi di filosofia giuridica, dalla comprensione e interpretazione dei principi giuridici che egli si sforza di penetrare e coordinare in una esposizione di estrema chiarezza. I limiti suoi sono quelli propri dell'ambiente culturale della Torino della seconda metà del Settecento: consapevolezza del rinnovamento illuministico, ma ancora troppo esitante ed incerto, se non reazionario, di fronte agli avvenimenti storici che ne furono lo sbocco". Ci si spiega così come la metodologia dell'Autore resti ferma, in sostanza, sullo scorcio del sec. XVIII, alle impostazioni di pressappoco due secoli addietro.

Il Nostro morì a Bistagno il 25 dicembre 1791.

G.Sa

## Castelnuovo e Orsara rinnovano convenzione ragioneria

**Castelnuovo Bormida.** I comuni di Castelnuovo Bormida e Orsara hanno ufficializzato la nuova convenzione per il servizio congiunto di ragioneria nei due Comuni. La collaborazione fra i due Enti va avanti già da un paio di anni (era stata sottoscritta nel 2010), e i buoni esiti del connubio hanno convinto le due amministrazioni a proseguire la convenzione, mantenendo il servizio congiunto di ragioneria per tutto l'anno 2012.

Comune capò della convenzione sarà ancora quello di Castelnuovo Bormida, e il servizio prevede la presenza del ragioniere per 32 ore settimanali presso il Municipio castelnovese, e per 4 ore presso quello di Orsara Bormida. Gli oneri finanziari della convenzione saranno suddivisi in quota proporzionale all'impegno orario fra i due comuni.

## A Ponti, limiti velocità S.P. 30 di Valle Bormida

**Ponti.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A partire dal 1° luglio

## Carpeneto, recede da servizio segreteria



**Carpeneto.** Il comune di Carpeneto ha deciso di recedere dal servizio congiunto di segreteria che lo lega attualmente ai Comuni di Castelnuovo Bormida, Cassine, Montaldo Bormida, Orsara Bormida e Trisobbio.

Il servizio congiunto di segreteria fra i sei centri era attivo nelle attuali condizioni dal 25 settembre 2010, secondo la convenzione che affidava il ruolo di segretario comunale al dottor Silvio Genta.

Il Consiglio comunale di Carpeneto aveva preannunciato l'intenzione di recedere unilateralmente dal servizio nella seduta dello scorso 28 gennaio, e aveva fatto pervenire la relativa comunicazione ai Comuni consorziati. Secondo l'articolo 3 della convenzione, che regola i casi di scioglimento anticipato, il recesso unilaterale è possibile per qualunque Comune, in qualunque momento, con preavviso di 120 giorni rispetto alla data scelta per abbandonare la convenzione.

I Comuni coinvolti, preso atto della scelta compiuta da Carpeneto, hanno concordato di far decorrere, in deroga, il recesso a partire dalla data del 1° luglio 2012. La convenzione resterà attiva fra gli altri cinque Comuni e nel corso del recente Consiglio comunale di Castelnuovo Bormida è stata proposta la soluzione di valutare le possibilità di inserire, in luogo del Comune di Carpeneto, un nuovo membro all'interno della Convenzione. La soluzione ideale potrebbe essere il coinvolgimento di un Comune che faccia parte dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida, aggregazione della quale sono già parte i paesi di Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida, Montaldo Bormida e Trisobbio (unitamente a Cremolino), oppure di un'altra Unione o Convenzione di Comuni che svolga servizi o funzioni associate con l'Unione dei Castelli. La ricerca del possibile nuovo partner sarà portata avanti nel corso delle prossime settimane.

Nel salone della Pro Loco

## A Merana la festa de "La Pentolaccia"



**Merana.** Domenica 11 marzo, alle ore 14,30, nel salone della Pro Loco di Merana, ci sarà la festa de "La pentolaccia", manifestazione ricca di giochi sorprese e divertimento per grandi e piccini. Una festa di fine inverno per grandi e bambini da trascorrere in compagnia con le classiche battaglie di coriandoli degustando gli squisiti dolci casalinghi. Animazione per i bambini. Per informazioni: tel. 340 1039595.

## Melazzo - Acqui senso unico su S.P. 334 Sassello

**Melazzo.** Sulla S.P. 334 "del Sassello" è stato istituito un senso unico alternato, con divieto di sorpasso e limitazione dei 30 km orari, in seguito ad una frana che ha interessato la corsia stradale di sinistra sulla direzione di marcia da Melazzo ad Acqui Terme. Durante il periodo di lavoro del cantiere è possibile avere informazioni sulla percorribilità della strada, o segnalare eventuali criticità soprappiù, contattando il numero telefonico 348 5812930.

Antichi mestieri, madonnari, tornei ...

## Monastero si prepara al polentonissimo 2012



**Monastero Bormida.** Archiviata l'edizione 2011 purtroppo funestata da una pioggia battente, eccoci **domenica 11 marzo 2012** alla 439ª edizione del Polentonissimo di Monastero Bormida, che continua a riservare agli affezionati estimatori piacevoli sorprese. La complessa macchina organizzativa, che vede impegnati i volontari della Pro Loco coordinati dalla presidente Stefania Leoncino ha ormai definito il programma della manifestazione, che, nel rispetto della antica tradizione, prevede anche piacevoli novità. Infatti oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegnano nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, non mancheranno numerose attrazioni: la 19ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, l'annullo filatelico e le mostre d'arte, il banco di beneficenza, la fiera commerciale. Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che quest'anno amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, i trattori "testa cauda", l'antica trebbiatrice e poi a grande richiesta la conferma del Raduno dei Madonnari, con diversi artisti di strada che si cimenteranno in diretta nella realizzazione di quadri a soggetto sacro e profano. Nella piazza della torre campanaria vi sarà la novità dell'edizione 2012: un vero e proprio accampamento di soldati medioevali che per tutta la giornata darà vita a scene di vita militare dell'epoca, con tornei, combattimenti, danze ed esibizioni varie.

Sono i figuranti dell'Associazione "Merito et Tempore" di Mortara, che allestiscono un campo militare medioevale, mentre altri si cimentano in duelli e combattimenti, ma anche in danze e canzoni antiche. Il campo comprende un padiglione che può ospitare fi-

no a dieci persone con rispettivi bagagli, un'ottagonale con capienza per un massimo di quattro o cinque persone, un velario adibito a «mensa» con rispettivo tavolo e cassepante, un robusto focolare, una rastrelliera per le spade, lance, archi, frecce e pezzi piccoli di armatura, un treppiedi per il tiro con l'arco. Il gruppo di sfilate medievali presenta spettacoli basati sui testi dell'epoca, adeguatamente riadattati e rielaborati.

Il momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2012 è cotto e può essere scodellato". Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e innaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand pro loco oppure l'artistico tagliere di legno dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino.

La Pro Loco e il Comune vi aspettano numerosissimi a questa giornata ricca di appuntamenti e di occasioni di divertimento, che non mancherà di attirare tanta gente anche da lontano, tra cui un gruppo di francesi de La Roquette sur Var, comune gemellato con Monastero Bormida. Viene confermata la presenza del bus navetta gratuito con punti di raccolta al bivio Bubbio/Cannelli e lungo la strada verso Bistagno in regione Madonna e verso Ponti in regione San Desiderio. Occasione in più per non mancare al Polentonissimo 2012 di Monastero. Info tel. 0144/88012 (Comune) - 0144/88013 - 0144/88478 (Pro Loco).

Domenica 4 marzo

## Castino gruppo alpini festa tesseramento



Il direttivo del Gruppo Alpini Castino

**Castino.** Il gruppo alpini di Castino organizza per domenica 4 marzo, l'annuale giornata del tesseramento. Il programma prevede: alle ore 9.30, ritrovo presso la sede per il discorso del capo gruppo, Amabile Giribaldi, seguirà aperitivo; alle ore 11.15, santa messa "per gli Alpini andati avanti" nella chiesa parrocchiale di "Santa Margherita", celebrata dal parroco don Domenico Giacosa; alle ore 12.30, pranzo presso la rinomata "Trattoria del Peso" (prenotazioni 0173 84285), nel corso del convivio distribuzione bollini anno 2012.

Il Gruppo Alpini di Castino, viene fondato il 21 luglio 1979, e quest'anno celebrerà il suo 34º anno costitutivo. Fondato da un gruppo di 42 alpini in congedo, che decisero di entrare a far parte della Sezione di Cuneo. Ed elessero il primo direttivo, costituito da: capo

gruppo, Amabile Giribaldi; vice capo gruppo Cesare Sapolini; consiglieri: Ercole Revello, Bruno Gallarato, Giovanni Reggio e segretario, Giovanni Smorgon.

Nel corso degli anni dopo varie sedi provvisorie, il Comune di Castino ha gentilmente offerto in comodato d'uso, un locale dove gli Alpini volenterosi hanno abilmente ristrutturato, in via Portanuova 3.

Gli alpini passano, i direttivi cambiano, ma il capo gruppo è sempre il mitico Amabile Giribaldi (detto Barba). L'attuale direttivo è costituito da: capo gruppo Amabile Giribaldi, vice capo gruppo Giovanni (Censino) Vacchetto; consiglieri: Franco Ivaldi, Giorgio Ferrino, Aldo Negro; segretari: Giancarlo Ferrino e Carlo Ferrino. Per ulteriori informazioni: [www.alpinidicastino.it](http://www.alpinidicastino.it) - info@alpinidicastino.it, fax 0173 84100.

Ultimi appuntamenti domenica 4 e 11 marzo

## Cassinasco, ai Caffi Pranzo in Langa

**Cassinasco.** Penultimo appuntamento della seconda parte, quella primaverile, della rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2011-2012, sabato 4 marzo a Cassinasco. La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha tagliato quest'anno il traguardo del 27º anno. Ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente. La rassegna è un'ulteriore occasione per far conoscere al grande pubblico le risorse culturali ed enogastronomiche del territorio dei 16 Comuni che danno vita alla Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida".

La rassegna si divide, da alcuni anni, in due momenti uno autunnale (appuntamenti del 2011) ed uno primaverile (appuntamenti del 2012). La differenza sta anche nel fatto che l'autunnale comprende appuntamenti a pranzi e cene, mentre il primaverile è solo pranzi, tranne a Castel Rocchero. In questa edizione l'autunnale è iniziato domenica 23 ottobre, da regione Caffi di Cassinasco (ristorante "Mangia Ben") e si è concluso, giovedì 8 dicembre, in regione Galvagno di Cassinasco al ristorante "La casa nel bosco". Ora il momento primaverile, è ripreso sabato 25 febbraio e si concluderà domenica 11 marzo all'Osteria "La Cirenaica" di Rocchetta Palafea. Quattro appuntamenti, nell'arco di 20 giorni, dopo il ristorante "Antica Osteria" di Castel Rocchero e l'albergo ristorante "Castello di Bubbio" di Bubbio, proseguirà domenica 4 marzo,

alle ore 12, al ristorante "Mangia Ben" di regione Caffi 249 a Cassinasco (tel. 0141 851139, 339/5809962). Questo il menù: aperitivo della casa con stuzzichini, insalata russa, coctichino con fagioli borlotti; pin al naturale; gran fritto misto alla piemontese (20 pezzi); tiramisù al moscato; caffè, Toccasana Negro. Vini delle aziende locali: Cortese del Monferrato doc, Barbera d'Asti doc, Moscato d'Asti docg; prezzo: 35 euro.

La rassegna si conclude domenica 11 marzo, alle ore 13, all'Osteria "La Cirenaica" di piazza G. Berruti 8, a Rocchetta Palafea (tel. 0141/769134). Questo il menù: aperitivo con stuzzichini, dadolata di formaggi piemontesi, vitello tonnato, cestino croccante alle verdure, tortino di cipolle con fegatini di coniglio nostrano; pasta al forno ai carciofi, pappardelle al ragu di salsiccia; capretto di Roccaverano al forno, lonza di maiale alla nocciola Piemonte; semifreddo zabaione e amaretti, torta morbida di cioccolato; caffè, digestivo. Vini: Barbera d'Asti o Dolcetto d'Asti dell'azienda agricola Gianluca Poggio di Castel Boglione; prezzo: 32 euro.

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno 3 giorni prima della data fissata, le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati, che potete trovare sugli opuscoli e sulle locandine presso le ATL o sul sito [www.langastigiana.at.it](http://www.langastigiana.at.it). La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento. G.S.

## Limite di velocità lungo S.P. 233

**Ricaldone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Pubblico, gruppi mascherati, carri

## Carnevalone Bistagnese e stranot Uanen Carvé



**Bistagno.** Non si sono ancora spenti gli echi dell'edizione 2012 del "Carnevalone Bistagnese", con la grande partecipazione di gente, carri allegorici e gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti e poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvé, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, verità nascoste spiattellate direttamente in pubblico, piaccia o non piaccia. Riproponiamo ancora un gruppo di fotografie a testimonianza della rilevanza della manifestazione.

Sabato 3 marzo, alle ore 21,15

## Bistagno, Le Buonanime al teatro della Soms

**Bistagno.** Sarà un sabato di teatro quello contraddistinto dalla data del 3 di marzo a Bistagno. Dopo i fasti del Carnevale di Uanèn, si ride con una commedia che, in parte, ...coinvolge "l'altro mondo". Nella sala della Soms di Corso Testa, nell'ambito della stagione 2011/12, il tre di marzo andrà in scena, la commedia *Le Buonanime* di Giancarlo Ricato, portata in scena dalla Compagnia Teatrale "Famija Albeisa". Inizio spettacolo ore 21.15 (ingresso 8 euro, ridotto soci Soms 6 euro; bambini e ragazzi sino a 14 anni gratuito).

Dopo questo appuntamento ancora 4 gli eventi in cartellone: sabato 17 marzo la Compagnia Teatrale "La nebbia" presenterà *Sarto per signora* di Georges Feydeau, quindi domenica 18 marzo l'attesissimo spettacolo per il giovanissimo pubblico *Bianca corre* (curato dal Teatro del Rimbazzo).

A fine mese poi, sabato 31 marzo, la commedia in dialetto *El denc d' giudisse* di Ugo Paglierini presentata dalla Compagnia Filodrammatica Carrucese.

Conclusione il 12 maggio con lo spettacolo serale della Compagnia Teatrale Strabilio che, dopo il successo conseguito un anno fa al Teatro Ariston di Acqui Terme, riproporrà *Vieni via con me*, con la regia di Daniela Tusa.

### Invito a teatro

E' un bel guaio se, sepolta con il caro estinto, finisce anche la carta che attesta una scrittura di fondamentale importanza.

Da questo imprevisto si mette in moto la macchina teatrale del copione, che ad apertura di sipario presenterà una famiglia di ritorno dalla messa anniversaria. Una famiglia in cui si sta discutendo perché il fatidico, risolutivo, vitale documento non si trova.

E, dunque, la proprietà confinante a Casa Rottura, a suo tempo lasciata dal vicino di casa Matterino Tartagliotti, prima della sua partenza per l'Australia, proprio non si può legalmente assumere.

Ecco allora in scena diversi "tipi" che animeranno la vicenda: c'è la zitellona incattivita, il fratello minore Renzo tutto casa e lavoro (e forse anche un po' bacciano); il ficcanaso Caneta; e poi i congiunti eredi Tartagliotti, i parenti di Matterino, che nel frattempo ha pensato anche lui di morire...

Ma a teatro, le anime, anzi, "le buonanime" amano tornare indietro sulla terra per godersi lo spettacolo di una pazza pazzata umanità. Dapprima fustigata per bene dai "fantasmi", prima che questi non si decidano a prendere in mano la situazione.

Lieto fine d'obbligo.

Alla Soms ecco chi è di scena

## A Bistagno recita la compagnia Albèisa

**Bistagno.** Intitolata a "Marianna Torta Morolin", attrice albese attiva nell'Ottocento, e conosciuta in ambito nazionale (anche se oggi senz'altro dimenticata) la Compagnia Teatrale della Famija Albèisa, attiva in Alba dal 1993.

A Bistagno, sabato 3 marzo, in scena un sodalizio amatoriale di consolidata esperienza, che riunisce al proprio interno gli attori diplomati presso la scuola di teatro a cui è affiancata.

L'entusiasmo, l'impegno e la dedizione di tutti i componenti (non solo gli attori, ma anche i collaboratori dietro le quinte) ne fanno un validissimo strumento di divulgazione dell'eredità letteraria e teatrale del territorio piemontese.

Giovani e meno giovani partecipano con serietà ed impegno agli allestimenti dei testi più caratteristici sia in lingua piemontese, sia in italiano; e ciò sempre attraverso un sano gusto per la sperimentazione e il genuino divertimento.

Obiettivo principale del lavoro culturale della compagnia è la valorizzazione del territorio albese, e piemontese in generale, attraverso il recupero delle tradizioni, della lingua, della cultura e dei personaggi che l'hanno resa grande.

Si rintraccia, così, una forte passione per il passato come valore e patrimonio da divulgare nel presente.

Sotto la lente... L'originalità della commedia "delle Buonanime" si sostanzia nella continua giustapposizione tra due orizzonti: quello terreno, abbastanza scontato e costituito da individui, non importa se uomini o donne, litigiosi e iracundi; e quello sovranaturale, che permette di evocare valori "forti" e soluzioni definitive. Da un lato il divertimento che nasce dagli equivoci. Ma anche, dall'altro, una meditazione sul valore dell'esistenza, sulla relatività di tante ansiose smanie.

Che, viste "da lassù" si spogliano di ogni urgenza.

## A Bistagno, contributo regionale per la didattica museale

**Bistagno.** La Regione Piemonte, con la determina n. 80 del 10 febbraio, ha impegnato 12.000 euro per la valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte relativamente alla Provincia di Alessandria. Sono stati ammessi a contributo, per la nostra zona, il Comune di Bistagno (per la realizzazione del progetto di didattica museale "Con l'argilla e con il gesso...", 5.000 euro). «Si tratta di Enti Locali, Fondazioni, Associazioni culturali e soggetti senza fini di lucro che hanno presentato la richiesta di contributo per la realizzazione di iniziative di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte» ha commentato il consigliere regionale del PDL, Marco Botta.

## Obbligo di gomme da neve sulle strade in Provincia di Asti

Da martedì 15 novembre a sabato 31 marzo 2012 tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade di competenza della Provincia di Asti devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antidrucciolevo. Nel caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica. L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Si comincia sabato 10 marzo

## Visite guidate "a tema" della Fondazione Pavese

**Santo Stefano Belbo.** Investire in cultura, promuovere i libri, gli autori e i luoghi letterari fa bene al territorio. Così, anche per il 2012, la Fondazione "Cesare Pavese" e il Comune di Santo Stefano Belbo organizzeranno, oltre alle normali visite, una serie mensile di visite guidate e tematiche (le abbiamo annunciate sulle nostre colonne due numeri fa) sui luoghi pavesiani. Letture, approfondimenti, degustazioni ed enogastronomia saranno protagonisti, assieme alla letteratura di Cesare Pavese, di questi incontri da marzo a dicembre. Questo il calendario degli eventi che eleggeranno a luogo di ritrovo (l'ora di ritrovo è fissata alle 15), in ogni data (tranne quella del 14 luglio: in questo caso partenza da Serralunga), la Fondazione Cesare Pavese sita in Piazza Confraternita, Santo Stefano Belbo.

**Prenotazioni a:** info@fondazionecesarepavese.it - turismo@fondazionecesarepavese.it; tel. 0141843730 - 0141840894.

**Sabato 10 marzo - Cesare Pavese e Nuto.**

La visita si concentrerà sul tema dell'amicizia tra lo scrittore e Giuseppe Scaglione, il Nuto de *La luna e i falò*. Se ne approfondirà il rapporto con le lettere tratte dalle opere più importanti dello scrittore. La visita guidata riguarderà tutti i luoghi cari a Pavese e terminerà alla Casa Museo di Nuto con una degustazione di prodotti tipici. Costo: 10 euro a persona (prenotazione obbligatoria entro l'otto marzo 2012)

**Sabato 7 aprile - Cesare Pavese e le cattedrali sotterranee delle Cantine Contratto.**

I luoghi pavesiani comprendono anche il territorio canelinese. Da Santo Stefano Belbo, dopo aver visitato la Casa Natale, la Casa Museo di Nuto, la Fondazione Cesare Pavese e la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, la visita proseguirà nella vicina Canelli, alla scoperta di una delle più grandi aziende spumantieri italiane. Nelle splendide cantine, candidate a diventare patrimonio mondiale dell'Umanità, sarà possibile degustare i vini più rappresentativi della zona. Costo: 15 euro a persona (prenotazione obbligatoria entro il cinque aprile 2012).

**Sabato 19 maggio - Cesare Pavese e la collina della Gaminella.**

"...un versante lungo e ininterrotto di vigne e di rive, un pendio così insensibile che alzando la testa non se ne vede la cima...": con queste parole Cesare Pavese descriveva uno dei luoghi più antichi e significativi per lui e per la gente di Santo Stefano Belbo, scenario di vita e di leggende del mondo contadino. La Gaminella verrà scoperta con un itinerario che dalla Casa Natale dello scrittore condurrà fino al famoso "casotto" de *La luna e i falò*. Al termine merenda sinuosa a cura del Ristorante "La Bossolasca" per tutti i partecipanti. Costo: 10 euro (occorre

prenotare entro il diciassettesimo maggio).

**Sabato 16 giugno 2012 - Cesare Pavese e I mari del sud**

Un invito a salire sulla collina più imponente di Santo Stefano Belbo, quella di Moncucco, il luogo preferito da Pavese per le sue lunghe passeggiate estive. Scelta dallo scrittore per diventare scenario di una delle sue poesie più emozionanti, quella de *I mari del Sud*, regalerà nel suo punto più alto, dove sorge il piccolo santuario della Madonna della Neve, un panorama mozzafiato. La camminata si concluderà con alcune letture e un momento di dibattito che coinvolgerà tutti i partecipanti. Merenda al sacco. Costo: 10 euro (prenotazione entro il quattordicesimo giugno).

**Sabato 14 luglio - Cesare Pavese a Serralunga di Crea**

Una passeggiata su tutti i luoghi pavesiani al termine della quale si potrà assistere alla presentazione del Pavese Festival 2012. Seguirà un buffet con prodotti tipici. Si partirà dalla Piazza del Comune di Serralunga di Crea, ritrovo sempre alle 15 - Costo: 10 euro (prenotazione obbligatoria entro il dodici luglio).

**Sabato 8 settembre - Invito al compleanno di Cesare Pavese.** Anche quest'anno, visto il successo riscosso dall'edizione del 2011, si ripete l'appuntamento a Santo Stefano Belbo per visitare i suggestivi luoghi di Cesare Pavese nella ricorrenza della sua nascita, avvenuta il 9 settembre del 1908. Al termine merenda a base di prodotti tipici. Costo: 10 euro (prenotazione obbligatoria entro il sei settembre).

**Sabato 13 ottobre - Passeggiata autunnale con Cesare Pavese.** Per scoprire i colori e i profumi delle colline pavesiane nel periodo più suggestivo dell'anno: l'autunno, mentre da poco la vendemmia è terminata. Con una piacevole camminata tra i vigneti di Santo Stefano Belbo, si visiteranno i luoghi principali del romanzo *La luna e i falò*: la cascina della Mora, la bottega dell'amico fraterno Nuto, per salire infine alla palazzina del Nido, che domina, seminascosta dagli alberi, la piana del Salto. Al termine merenda sinuosa. Costo: 10 euro (prenotazione obbligatoria entro l'undici ottobre)

**Sabato 10 novembre - Cesare Pavese e le tradizioni di Langa**

Per tutti coloro che vogliono unire il piacere della lettura a quello del vino più pregiato... Visita guidata ai luoghi pavesiani e trasferimento a Cossano Belbo per scoprire il Museo enologico Toso con gli attrezzi, i macchinari e gli utensili della tradizione contadina. Una scoperta delle tradizioni fondanti la vita della terra di Langa e un approfondimento della sua produzione enogastronomica con una degustazione guidata. Costo 10 euro (prenotazione obbligatoria entro il otto novembre). G.Sa

## Limite velocità sulla S.P. 215

### "Spigno Pareto"

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato.

## Ponzone, raccolta rifiuti ingombranti e ferrosi

**Ponzone.** Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza del minor conferimento di materiali, il cassone per la raccolta rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle, a partire dall'1 ottobre 2011 sarà disponibile il 2° e 4° sabato del mese dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

Tanti bambini nel salone Pro Loco

## Carnevale alicese grande affluenza



**Alice Bel Colle.** In un Salone della Pro Loco gremito di bambini e adulti, è andato in scena domenica 26 febbraio il "Carnevale Alicese" 2012. Per un intero pomeriggio, dalle ore 15 in poi, i più piccoli si sono divertiti passando il tempo in compagnia e partecipando ai momenti di animazione offerti dagli organizzatori della Pro Loco Alicese. Oltre a sfoggiare con orgoglio maschere e costumi e a divertirsi nel lancio di coriandoli e stelle filanti, i bambini si sono cimentati nel classico gioco della pentolaccia e hanno quindi gustato tutti insieme una saporita merenda. Alla fine, tutti all'aperto per assistere al rogo con cui, come ogni anno, è stato "bruciato carnevale". Per tutti un pomeriggio gioioso da ricordare a lungo. M.Pr

Nel Castello, Università della Terza Età

## Monastero concluso ottavo corso Utea

**Monastero Bormida.** Con la lezione di legge, tenuta dall'avvocato canelinese Fausto Fogliati, venerdì 24 febbraio, è calato il sipario a Monastero sul corso dell'Utea (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2011/2012.

Giunto ormai all'ottavo anno consecutivo, il corso ha approfondito le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si è articolato in 15 lezioni di cultura alimentare, viaggi nel mondo, medicina, psicologia, legge.

Le lezioni si sono svolte tutti i venerdì sera presso la sala consigliere del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. L'Utea in Valle Bormida è stata una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie

conoscenze. Una occasione da non perdere!

Il corso era iniziato il 21 ottobre 2011 con 4 lezioni di "Cultura alimentare" a cura del dott. Davide Rolla, proseguito con 3 serate dedicate ai viaggi nel mondo, con i bellissimi reportage delle escursioni in paesi lontani illustrate da Piergiorgio Piccinino, Luigi Lizzi e Franco Masoero e continuate con tre lezioni di medicina curate dal dott. Gabriele Migliora, medico di base a Bubbio ed in altri paesi della Langa Astigiana quindi due incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio.

Il corso si è concluso con le tre lezioni di legge con l'avvocato Fogliati.

Per informazioni telefonare: allo 0144/88012 (Comune) o al 328/0410869.

A Strevi concerti e incontri culturali

## “Lunamenodieci”, gli eventi del 2012



I componenti dell'associazione “Lunamenodieci”.

**Strevi.** La passione per la musica e per le colline strevesi ispira l'azione organizzativa e accomuna i dieci soci fondatori dell'Associazione “Lunamenodieci”, nata a Strevi nel novembre 2011. Alla guida dell'associazione strevese è il presidente Giorgio Carelli, coadiuvato nelle sue funzioni dal vice Daniele Baiotto, e dalla collaborazione degli altri componenti del direttivo: il segretario Ernesto Benazzo e i soci Gabriele Barroccu, Carlo Canestri, Andrea Gagino, Aldo Garbero, Roberto Minelle, Giorgio Pizzorni, Marcello Repetto e Stefano Rua.

Il programma degli eventi 2012, reso noto pochi giorni fa, prevede appuntamenti che ruotano intorno a diverse modalità di fruizione musicale: non solo concerti, dunque, ma anche letture con sonorizzazioni live e workshop tematici. L'intento è quello di dare vita a una rassegna musicale capace di spaziare fra generi diversi, creando così occasioni di approfondimento e ascolto di qualità per appassionati e curiosi. Ne deriva un programma di livello elevatissimo, in cui gli artisti invitati, pur con caratteristiche e background molto diversi, sono tutti professionisti di alto livello, in grado di vantare attività e collaborazioni a livello nazionale e internazionale.

Per ricordare la leggenda legata alla fondazione di Strevi, si è pensato di collegare all'aspetto puramente culturale anche quello dell'accoglienza enogastronomica, accompagnando ogni evento con degustazioni di prodotti locali, selezionati fra le tante eccellenze presenti sul territorio strevese.

Dopo l'evento di sabato 3 marzo, con l'esibizione de Les Clochardes Band, il programma degli eventi proseguirà il 14 aprile con una serata che avrà come protagonista la “Giorgio Li Calzi Trio Orchestra”; composta, oltre che da Giorgio Li Calzi, anche da Roberto Cecchetto e Donato Tolfi. Il 19 maggio ecco il terzo appuntamento, che porterà sul palco dell'Enoteca Comunale Adriano Arena, Maurizio Di Tollo e Christian Maras, componenti dell'ADM Trio.

Il 16 giugno invece, sarà la volta della “Microband”, con “Woom! Woom! Woom!”, spettacolo di e con Luca Domenicali e Danilo Maggio, già rappresentato nei festival di tutta Europa e in tre diverse tournée in Giappone.

A luglio, ecco un evento che si annuncia davvero coinvolgente: si sta infatti completando l'organizzazione di una rassegna di gruppi emergenti (cui sarà abbinata una special guest), per le quali il direttivo dell'associazione “Lunamenodieci” raccomanda a tutti, musicisti e non, di tenersi aggiornati consultando il sito [www.lunamenodieci.com](http://www.lunamenodieci.com), la pagina facebook dell'associazione e ascoltando le frequenze di Radiogold (FM 88,8 e 89,1) per scoprire tutte le ultime notizie. Il programma de “Lunamenodieci” prosegue a settembre, con Dino Pelissero, flautista e compositore, di scena a Strevi insieme al chitarrista Nunzio Barbieri e al contrabbassista Jino Touche.

Territorio in primo piano il 27 ottobre, con uno spettacolo di Fabrizio Pagella e Fabio Martino, dal titolo “Acqua Porca”, nato nel 1999 e ideato per fare il punto sulla situazione della Valle Bormida di Millesimo e sul suo/nostro fiume dopo la chiusura dell'Acna (9 settembre 1999). Lo spettacolo, costantemente aggiornato e rivisto con spunti tratti dall'attualità, mantiene intatta la sua valenza sociale e culturale anche 13 anni dopo.

Ultimo appuntamento il 1 dicembre 2012, con il blues interpretato al suo massimo livello, dalla chitarra e voce di Paolo Bonfanti e dalla fisarmonica di Roberto Bongianino, fra i massimi interpreti italiani di questo difficile strumento. L'evento sarà preceduto da un workshop pomeridiano sulla chitarra blues.

Ulteriori informazioni sugli eventi saranno disponibili sul nostro settimanale, oppure consultando la pagina facebook dell'associazione “Lunamenodieci”, oppure ancora sul sito internet dell'associazione [www.lunamenodieci.com](http://www.lunamenodieci.com).  
M.P.R.

Sabato 3 marzo, nei locali dell'enoteca comunale

## Strevi, in concerto Les Clochardes Band



**Strevi.** Grazie all'iniziativa dell'associazione culturale “Lunamenodieci”, a Strevi prende il via l'attività dello “Strevi Music Club” per l'annata 2012. L'associazione strevese, presieduta da Giorgio Carelli, nasce dall'amore di un gruppo di giovani strevesi per il territorio e per le sue peculiarità, e dal loro amore per la musica, che li ha spinti a dare vita ad un gruppo di lavoro che ha come scopo quello di vivacizzare il paese, incrementando e valorizzando l'attività musicale e culturale nella realtà locale, con la promozione e la realizzazione di iniziative ed eventi, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, Associazioni, Istituzioni e operatori dei settori culturale, musicale ed enogastronomico. Primo risultato è la realizzazione di una serie di concerti, workshop e recital, tutti regolarmente accompagnati da animazione e degustazioni enogastronomiche legate ai prodotti tipici del luogo. A dare il via alla stagione 2012 (di cui proponiamo in altro articolo il programma completo) sarà, sabato 3 marzo, l'esibizione de Les Clochardes Band. Lo spettacolo sarà preceduto da un momento dedicato all'accoglienza e al tesseramento, in programma a partire dalle ore 21 presso l'Enoteca Comunale di piazza Matteotti, allietato da un brindisi con la birra artigianale del birrifico Civalo di Spinetta Marengo. La tessera dell'associazione è gratuita, mentre l'in-

gresso al concerto ha un costo di 10 euro.

Il concerto vero e proprio avrà inizio alle ore 22, nei locali dell'Enoteca Comunale, e sarà accompagnato dalla presentazione del programma eventi e concerti 2012.

**Les Clochardes Band**  
Ad esibirsi, come già accennato in precedenza, saranno i componenti de Les Clochardes Band, quartetto formatosi da una recente fusione di quattro differenti esperienze musicali nate nell'hinterland milanese. Nelle sonorità del gruppo, spunti tematici popolari si mescolano a un mood jazzistico e latino in una fusione musicale davvero interessante e particolare. I componenti sono la cantante Daniela Mercorella, il chitarrista Simone Procopio (insegnante presso l'AMM di Corbetta), il bassista Marco Re (molto noto nell'ambito jazz-blues) e il batterista Mario Reborà (Collaboratore dell'AMM Milano).

Offriranno ai presenti uno spettacolo variegato, dove brani interpretati da tutti i componenti si alternano con pezzi esclusivamente musicali con assoli e improvvisazioni, e a momenti acustici con chitarra e voce. Il repertorio spazia dai Police (Every breath you take) a Battisti (Prendila Così), da Cindy Lauper (Time after Time) a Ornella Vanoni (Rossetto e cioccolata), da Gloria Gaynor (I will survive) a Sting (Fragile), toccando tanti altri artisti noti al grande pubblico.

Associazione “Rizzolio” di Cessole

## Rimandato l'incontro con Roberto Meistro

**Cessole.** Un improvviso lutto, che ha colpito l'associazione “Pietro Rizzolio” nella figura di un congiunto di una socia fondatrice, ha determinato l'annullamento dell'incontro con l'Autore Roberto Meistro, previsto inizialmente sabato 25 febbraio presso la sede del sodalizio. La conferenza di presentazione de *I portici di San Rocco* è stata così rimandata a data da destinarsi.

Roberto Meistro, originario di San Giorgio Scarampi, con *I portici di San Rocco*, un romanzo ambientato tra Torino e Cessole, è alla sua seconda fatica letteraria. I portici di San Rocco sono un bel monumento barocco in Cessole, situato di fronte alla chiesa parrocchiale. Sotto questi portici, e nel terreno adiacente - così ricordano le fonti archivistiche locali - avvenne il primo mercato della Valle Bormida, il primo mercoledì del giugno 1640, per concessione del feudatario Federico del Carretto, marche-

se di Spigno, e del Consiglio di S.M.C. il Re di Spagna e dello Stato di Milano.

Il libro è stato recensito a livello nazionale, meritando anche il più alto alloro nella terza edizione del concorso “Scrivere Donna” (con premiazione che avrà luogo a Torino, in occasione del Salone Internazionale del Libro).  
\*\*\*

L'associazione “Pietro Rizzolio” altresì informa che sono aperte le iscrizioni al secondo laboratorio di rilegatura libri dal titolo *Restauro di brossure - legatura incartanata*.

Il laboratorio (serale) - riservato a persone adulte (e associate) inizia *giovedì primo marzo*, e durerà tre mesi (sino a fine maggio).

Per motivi organizzativi è necessaria la prenotazione.

Questa iniziativa (come la precedente) è curata da Anna Ostanello. Per informazioni e iscrizioni chiamare il cell. 347 8750616, o scrivere alla mail: [latassera.anna@gmail.com](mailto:latassera.anna@gmail.com).

## A Ponzzone limite velocità S.P. 210 “Acqui-Palo”

**Ponzzone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 “Acqui Palo”, dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzzone.

Nel pomeriggio di martedì grasso

## Carnevale a Morsasco con quaranta bambini



**Morsasco.** Una quarantina di bambini, un numero davvero notevole per le dimensioni del piccolo centro collinare, hanno affollato e vivacizzato le vie del centro storico di Morsasco nel pomeriggio di martedì grasso, ovvero lo scorso 21 febbraio, per prendere parte alla grande festa di carnevale organizzata come ogni anno grazie alla collaborazione fra il Comune, la Pro Loco e tanti semplici cittadini.

Secondo una tradizione che si rinnova ogni dodici mesi, nel garage della famiglia Pavanello è stato allestito un carro, addobbato grazie all'estroso contributo delle donne morsaschesi. Su di esso hanno tro-

vato posto tanti bambini, piccoli e grandi, mascherati o in costume, che fra un lancio di coriandoli e un soffio alle stelle filanti hanno percorso le vie del paese in una gioiosa parata. Tanto divertimento per tutti, un divertimento che è proseguito anche quando le mascherine, scese dal carro, si sono cimentate nello spassoso gioco della pentolaccia. La pioggia di caramelle e dolcetti è stato il giusto premio per tutti, e ha accompagnato i bambini al termine del pomeriggio, quando un grande falò appiccato al pupazzo rappresentante il carnevale ha segnato la fine dei festeggiamenti morsaschesi.

## Circolazione in provincia Savona

La Provincia di Savona ricorda l'obbligo di circolazione, sulle strade provinciali, con mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali marcia su neve o ghiaccio a partire da martedì 1° novembre e fino al 20 aprile.

Lunedì 5 marzo, alle ore 20,30, nel Municipio

## Santo Stefano, assemblea generale del CTM

**Santo Stefano Belbo.** Lunedì 5 marzo, alle ore 20,30, nel salone comunale di Santo Stefano Belbo è convocata l'assemblea generale del CTM (Coordinamento Terre del Moscato). «Un altro anno è passato - spiega il presidente Giovanni Bosco - e sono due da quando il CTM ha iniziato nuovamente a far sentire la sua voce. Due anni pieni di soddisfazioni, siamo passati dai 95 quintali per ettaro del 2009 ai 105 quintali del 2010 ed infine ai 115 quintali per ettaro del 2011. Tutto bene allora? Certamente per chi guarda unicamente al proprio portafoglio e ai prezzi delle altre uve non può che ritenersi soddisfatto. Ma noi del CTM (Coordinamento Terre del Moscato) che ci riteniamo, a ragione o a torto, un po' più preparati per le

esperienze di questi anni e per le battaglie fatte, ci stiamo accorgendo che grossi nuvoloni si stanno addensando all'orizzonte. La Zonin ha nuovamente fatto ricorso per ottenere il riconoscimento di Asti nella zona Dogc. 2, Alcune Associazioni di categoria stanno spingendo affinché vengano aperti i reimpianti di Moscato. 3, I proprietari dei vigneti dei sori hanno iniziato a vendere i diritti con il grosso pericolo che le terre a gerbido possano innescare danni idrogeologici incalcolabili.

Di tutto questo e di altro ne parleremo lunedì 5 marzo nel salone comunale di Santo Stefano Belbo durante l'assemblea generale del CTM. L'assemblea è aperta a Tutti gli interessati soci e non soci. Buon Moscato d'Asti».

7ª edizione del concorso "Poesia &amp; Sport"

## Ricaldone, premio dedicato a Guido Cornaglia

**Ricaldone.** Il paese ospiterà, sabato 19 maggio, a partire dalle 16.30, la 7ª edizione del premio "Guido Cornaglia - Poesia & Sport" dedicato ad un uomo che ha insegnato, ha scritto poesie in dialetto, ha giocato a calcio e trasmesso ai giovani la passione per lo sport. Insegnante, giocatore, allenatore e poeta che tra mille versi ha scritto anche «*Contra na miràia us vug ancura na porta / disegnaia cou gess: / l'era gol o u l'era nent? / pasanda ai pensuma ancura adess...*». L'essenza del Guido Cornaglia poeta e ed allenatore di calcio.

In questi giorni è stata depositato il regolamento di un premio suddiviso in due categorie. Il concorso nazionale di poesia in lingua italiana ed in vernacolo "Premio Guido Cornaglia Poesia & Sport" e il premio "Primavera".

Il premio "Poesia & Sport" si divide in due sezioni. Sezione A: poesia a carattere sportivo, inedita, in italiano. Sezione B: poesia a carattere sportivo, inedita, in vernacolo con traduzione in italiano. Il premio "Primavera" è riservato ai giovanissimi delle scuole elementari. Il tema delle poesie in concorso è lo "Sport" nel senso più ampio e profondo del termine. Le composizioni dovranno essere inedite e la partecipazione è riservata a tutti gli alunni delle scuole delle circoscrizioni di Acqui Terme, Alessandria, Canelli, casale Monferrato, Cortemilia, Molare, Nizza Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Rivalta Bormida, Santo Stefano Belbo, Spigno Monferrato, Tortona, valenza, Visone.

Le poesie sia del premio "Guido Cornaglia Poesia & Sport" che del premio "Prima-



vera" dovranno essere inviate entro lunedì 30 aprile 2012 a: "Concorso Nazionale di Poesia Premio Guido Cornaglia Poesia & Sport, presso Cantina Tre Secoli, via Roma 2, 15010 Ricaldone.

Il bando ed il regolamento del concorso sono fruibili sul sito internet [www.premioguideo.com](http://www.premioguideo.com).

La giuria del premio è composta dal presidente prof. Arturo Vercellino, dai giurati Erika Abate, Gabriella Cuttica, Aureliano Galeazzo, Adriano Icardi, Beppe Ivaldi, Giampiero Nani, Enrico Repetto, Roberto Vela. Segretari: avv. Serena Cornaglia e dott.ssa F. Letizia Vercellino.

Il premio si avvale del contributo di: Provincia di Alessandria, Comune di Ricaldone, Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", Associazione culturale "Luigi Tenco" di Ricaldone, Associazione culturale Orizzonti di Ricaldone, Associazione turistica Pro Loco di Ricaldone, U.S. Ricaldone, Cantina Tre Secoli S.c.a. di Ricaldone.

E si richiama l'aerfield di Vesime

## Letteratura e resistenza Fenoglio alla battaglia

**Vesime.** Ancora una volta al ribalta gli scrittori del territorio. E - in questo caso - di Langa, Monferrato e Roero, terre di Resistenza.

La consueta commemorazione annuale della Battaglia di Cisterna d'Asti e Santo Stefano Roero (6, 7, 8 marzo 1945) si va a sovrapporre ed intrecciare, quest'anno, con un altro anniversario: il primo marzo ricorrono i novant'anni dalla nascita di Beppe Fenoglio (1922 - 1963). Lo scrittore albese ebbe occasione, come partigiano addetto a compiti di collegamento con le missioni alleate, di frequentare il comando di *Otello* (G. Toselli) a Cisterna, e di conoscere il maggiore Adrian Hope (del SOE, che ebbe a che fare anche con l'aerfield di Vesime). Da scrittore, poi, descrisse con grande ricchezza di spunti narrativi la battaglia di Cisterna d'Asti e lo scontro di Santo Stefano Roero, pur non avendovi partecipato personalmente.

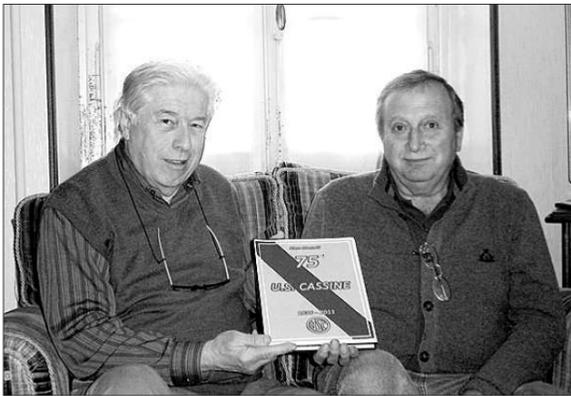
Di questi intrecci fra esperienza biografica e scrittura, silenzi e volontà di testimonianza, storia e letteratura si parlerà a **Cisterna d'Asti, sabato 10 marzo**, nel corso di un breve convegno (che si aprirà alle ore 16 nel Castello) dal titolo *Un Fenoglio alla battaglia di Cisterna - Santo Stefano. Esperienza biografica e rivisitazione*

## Limite di velocità su S.P. 227 "del Rocchino"

**Melazzo.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, il limite di velocità dei veicoli in transito sulla S.P. n. 227 "del Rocchino", sul territorio del Comune di Melazzo, lungo le seguenti tratte stradali interessate da frane e smottamenti: limite di 50 km/h dal km 2+180 al km 2+255 e dal km 2+700 al km 3+050; limite di 30 km/h dal km 2+255 al km 2+700.

Lo ha scritto Piero Mantelli. Il ricavato all'AIL

## Un libro per i 75 anni del Cassine Calcio



L'autore Piero Mantelli e Gianni Pansecchi dell'AIL.

**Cassine.** Accanto al prestigioso centenario, festeggiato in pompa magna da due società calcistiche storiche della provincia, come l'Acqui e l'Alessandria, c'è un altro anniversario che agli occhi di tutti gli appassionati di calcio che risiedono sul nostro territorio non deve passare sotto silenzio.

Parliamo dei primi 75 anni del Cassine Calcio: la gloriosa società grigioblù, fondata nel 1936, ha tagliato il prestigioso traguardo nel 2011, anche se l'evento è passato praticamente sotto silenzio, visto che la dirigenza ha ritenuto più opportuno concentrarsi sulle vicende agonistiche che celebrare le glorie passate. Per fortuna, a colmare il vuoto, ha provveduto un appassionato cassinese, Piero Mantelli, per tanti anni, dal 1966 fino al 2001, segretario del club.

Da un paziente lavoro, durato oltre cinque anni, nasce "75 US Cassine - 1936-2011", un libro che è anzitutto un atto d'amore verso i gloriosi colori grigioblù. Colori che sono tuttora quelli ufficiali della squadra, che attualmente milita con buoni risultati nel campionato di Seconda Categoria. Il grigio e il blu, anzi, il grigio con banda diagonale blu, secondo quanto sanciscono la storia e la tradizione, sono anche i colori che costituiscono la copertina del libro di Mantelli, un volume di 170 pagine, dove i dati statistici sono ridotti al minimo (diremmo al palmarès del club, riportato fedelmente all'interno del libro) ma dove i cuori grigioblù potranno palpare rivedendo (o vedendo per la prima volta, visto che gran parte del materiale è inedito) fotografie (oltre un centinaio) e riproduzioni di documenti ufficiali (una trentina circa) scelti fra i più significativi per riassumere la storia del sodalizio cassinese.

"75 US Cassine" spazia ovviamente lungo tutto l'arco della storia dei grigioblù, ma si sofferma con maggiore dovizia di particolari sul decennio del cosiddetto "Grande Cassine", la squadra che, a cavallo fra la seconda metà degli anni Sessanta e la prima metà degli anni Settanta fece sognare un intero paese, arrivando fino al campionato di Eccellenza (all'epoca, vale la pena ricordarlo, la quinta serie nazionale dopo la Serie A, la serie B, la

vecchia Serie C a tre gironi e la Serie D) richiamando ogni domenica diverse centinaia di persone sugli spalti del "Peve-rati".

Aneddoti e racconti di episodi vissuti in prima persona, oppure rievocati dalla viva voce dei protagonisti impreziosiscono il volume, che comprende anche un elenco di oltre 600 personaggi che hanno fatto la storia del club, una sezione riservata ai "giocatori-bandiera" (ne vengono elencati quattro: Ricci, Peola, Porrati e Pretta) e una selezione, destinata probabilmente a sollevare accesi dibattiti in paese, dei "Top 50" grigioblù di tutti i tempi, suddivisi per ruolo.

In conclusione, si tratta di un volume che non può mancare nella biblioteca degli appassionati. Anche, anzi soprattutto, perché acquistarlo significa sostenere una buona causa. Infatti, l'intero ricavato dell'iniziativa editoriale (il libro, stampato da Impressioni Grafiche, sarà in vendita al prezzo di 18 euro la copia) sarà devoluto a sostegno dell'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie - linfomi e mieloma), che si farà anche carico di una parte della distribuzione, abbinandolo alla tradizionale vendita delle uova di Pasqua che ogni anno permette all'Associazione di raccogliere e stanziare fondi per rendere questi terribili mali più guaribili.

Il libro sarà anche venduto separatamente, già a partire dal pomeriggio sabato 10 marzo, quando "75 US Cassine" raccoglierà il giusto tributo di applausi grazie alla presentazione, organizzata presso la sala conferenze della Cantina "Tre Cascine" di Cassine, a partire dalle 16.30. Per quella data, Mantelli esprime un desiderio: «*Mi piacerebbe riunire per un giorno tutti, o comunque il maggior numero possibile di coloro che in questi 75 anni hanno vestito la maglia del Cassine. Alcuni li ho contattati di persona, altri sono stati avvertiti con il "passaparola". Spero che con l'aiuto del vostro giornale anche chi ancora non sapeva di questa iniziativa possa venire a conoscenza e riesca a essere presente. Si tratta di un compleanno importante, il compleanno dell'US Cassine, e a soffiare sulle candeline vorrei che fossimo davvero in tanti*».

M.Pr

## Indetto il bando per il Premio Cultura Ecologica

**Roccoverano.** Provincia di Asti e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti hanno attivato una nuova edizione del Premio Cultura Ecologica. Il Premio, alla cui assegnazione possono concorrere unicamente i Comuni della provincia, consiste in un assegno pari a 20.658 euro, messo a disposizione dai due enti, in quota paritaria. Termine ultimo di presentazione delle candidature, domenica 15 aprile.

Afferma l'assessore provinciale all'ambiente Pier Franco Ferraris: «*Anche alla luce della candidatura Unesco oggi in corso per il riconoscimento dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Monferrato e Roero - verranno valutati con particolare attenzione progetti e azioni, concernenti la tutela e la valorizzazione del paesaggio*».

Copia del regolamento, includente la modulistica necessaria, è reperibile sul sito internet della Provincia di Asti (funzionario incaricato al procedimento è il dott. Angelo Rossi, tel. 0141.433.305, e-mail: [rossia@provincia.asti.it](mailto:rossia@provincia.asti.it), al quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni).

Nella seduta di giovedì 23 febbraio

## Cartosio, un Consiglio in difesa dei Forestali

**Cartosio.** Consiglio Comunale con otto punti all'ordine del giorno quello convocato alle ore 21 di giovedì 23 febbraio dal sindaco Francesco Mongella. Una seduta vissuta senza sussulti, durante la quale si è discusso, soprattutto di: "Approvazione della convenzione tra i comuni di Cartosio, Pareto, Montechiaro per il servizio in forma associata della Segreteria Comunale"; "Soluzione adeguata ed urgente alla problematica degli operai forestali nell'interesse dei lavoratori del territorio piemontese"; Approvazione del testo dell'Ordine del Giorno proposto per i Consigli Provinciali; "Approvazione del regolamento per la realizzazione di murali e per l'esercizio di spray art su spazi pubblici e privati e della Nomina di una Commissione comunale Artistico - socio - culturale". Con l'approvazione della convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale, Cartosio, avrà un nuovo segretario comunale, la dott.ssa Vanessa Iannetta che prende il posto del dott. Silvio Genta. La Iannetta opererà in convenzione con i comuni di Montechiaro e Pareto. Il Consiglio ha poi analizzato le problematiche inerenti la riduzione dei fondi destinati agli operai forestali piemontesi che, qualora venisse confermata in sede di approvazione del Disegno di legge regionale n. 170 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012 - 2014", determinerebbe la mancata contrattualizzazione, per l'anno in corso, di tutti i forestali stagionali, nonché serie difficoltà a pagare i salari degli operai assunti a tempo indeterminato. Su questo punto netta la presa di posizione del

sindaco Mongella e dei consiglieri presenti (assenti per la maggioranza Gianlorenzo Pettinati; Giovanni Rosso e Andrea Imperiti della minoranza). Mongella ha sottolineato l'utilità che gli operatori forestali svolgono sul territorio «*Soprattutto in realtà come le nostre, montane e disagiate dove la presenza degli operai forestali è fondamentale per la conservazione e la tutela delle aree boschive nell'interesse, anche, di quello che è l'assetto territoriale e la regolazione delle acque mediante interventi ingegneristici naturalistici quali briglie, attraversamenti, muretti ed altre opere*».

Sui Consigli provinciali per i quali il Parlamento il 22 dicembre 2011 ha approvato in via definitiva la legge di conversione del decreto legge 201/2011 che contiene, nell'art. 23, commi 14 - 22, disposizioni che prefigurano uno svuotamento dell'istituzione Provincia, fino alla scomparsa della stessa, in Consiglio sono emerse diverse anime. Non hanno aderito al ricorso alla Corte Costituzionale per far dichiarare l'incostituzionalità delle disposizioni contenute nell'art. 23 "commi 14 - 21" i consiglieri di minoranza Greco e Molena; si è astenuto il vice sindaco Federico Sbrulati. Infine il Sindaco ha illustrato il progetto per la realizzazione di murali che potranno stimolare l'inventiva dei giovani cartosiani attraverso la "spray art". È stata individuata un'area dove i cartosiani potranno esaltare la loro vena creativa. Prima d'essere "esposte" sul muro, le opere dovranno venire valutate da una commissione "artistico - socio - culturale" composta da tre membri: un sociologo, un professore di lettere ed un artista.

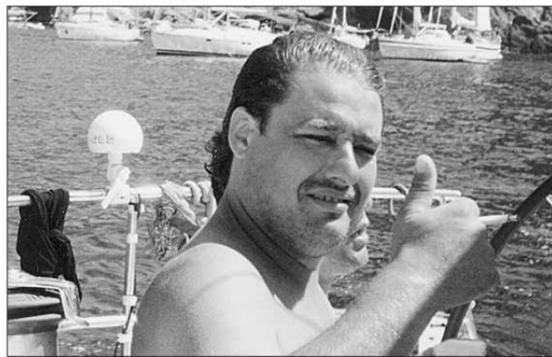
w.g.

## Cassine, per Festa Medioevale contributo Regione Piemonte

**Cassine.** La Regione Piemonte, con la determina n. 54 del 30 gennaio, ha impegnato 20.000 euro per il programma di interventi a favore di Enti e Associazioni per la promozione e la valorizzazione delle Rievocazioni Storiche del Piemonte in provincia di Alessandria. Sono stati ammessi a contributo, per la nostra zona, l'Arca Grup Cassine Onlus, per la festa Medioevale di Cassine, 21ª edizione, 15.000 euro. «*Si tratta di una iniziativa di altissima importanza storica, polo di attrazione per i tanti turisti che ogni anno giungono a Cassine non solo da tutta la Regione, ma da ogni parte d'Italia*» ha commentato il consigliere regionale del PDL, Marco Botta.

Domenica 4 marzo, l'undicesimo anniversario

## Ricaldone ricorda Massimo Cornara



**Ricaldone.** Tanti anni sono trascorsi ma nella nostra e tua casa il tempo si è fermato; il ricordo del tuo sorriso e del tuo carattere generoso sono una carezza per i nostri cuori e ci infondono la forza per affrontare la vita di tutti i giorni. A te che abbiamo amato per i tuoi pregi e i tuoi difetti di figlio e fratello, a te che hai viaggiato per tanti chilometri in moto, a te che nelle vigne avevi trovato la vera casa, va il primo pensiero del mattino e l'ultimo della sera.

Per ricordarti, insieme ai parenti ed agli amici con cui hai diviso gli anni spensierati della tua troppo breve vita, domenica 4 marzo, alle ore 11,15, nella chiesa parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone, sarà celebrata la messa di suffragio, a undici anni dal tuo ultimo viaggio. Massimo Cornara è deceduto il 2 marzo del 2001, all'età di 36 anni, colpito da un male incurabile che in quattro mesi ha minato il suo forte e giovane fisico. Coltivatore diretto, conduceva un'azienda agricola che produceva vini. Massimo ha lasciato un vuoto incolmabile nella famiglia, nella comunità ricaldone e a Genova, città da cui proveniva e in molti paesi dell'Acquese, dov'era conosciuto e amato.

Nella gestione associata dei servizi

## L'Uncem a sostegno dei Comuni

**Ponzone.** Se le Comunità Montane dovranno essere trasformate in Unioni montane dei Comuni - come previsto dalla Carta nazionale delle Autonomie pronta ad approdare all'esame del Senato - queste dovranno mantenere le funzioni attribuite dalle leggi 16 del 1999 e 19 del 2008, per lo sviluppo socio-economico delle Terre Alte, dovrà esserci la massima tutela per il personale dipendente e dovranno essere garantite le risorse finanziarie adeguate per l'esercizio delle loro funzioni. Sarà il Consiglio regionale a definire una nuova classificazione dei Comuni montani, collinari, di pianura.

Questi sono i principali emendamenti al disegno di legge 192 (ddl Maccanti) e alla proposta di legge 191 (scritta dal Partito Democratico) che riordinano l'assetto degli enti locali e in particolare dei Comuni, spinti dalle normative nazionali più recenti, a creare nuove reti per la gestione associata dei servizi.

«Non possiamo disperdere l'esperienza quarantennale di storia delle Comunità montane e anche delle più recenti Comunità collinari. - hanno spie-

gato Lido Riba e Giovanni Francini, presidente e vice dell'Uncem Piemonte - Oggi è importante creare un anello di congiunzione tra la nostra storia e il nostro futuro. I nostri enti si trovano in una situazione di maggiore solitudine rispetto al passato. Guai a noi non essere coesi». L'Uncem, con l'Anci e la Lega delle Autonomie, ha condiviso una serie di osservazioni ai due articolati che riguardano in particolare i limiti minimi demografici di 5.000 abitanti delle Unioni montane, con l'associazione di almeno otto Comuni contermini, salvo deroghe, che dovranno avere come principi guida l'economicità, l'efficienza, la riduzione della spesa. «Moltiplicare gli attuali enti, funzionanti - aggiunge Riba - è dannoso. Le Comunità montane che si trasformano in una sola unione montana continuano a lavorare, gestendo servizi e sviluppo socio-economico. Dove invece vi sono situazioni complesse, da correggere, saranno le assemblee dei sindaci a esprimere la necessità di divisione. I Comuni hanno la libertà di aderire alle nuove unioni. E possono anche fare le convenzioni, è chiaro, ma

queste non sono equiparabili alle unioni. Sono riferite a temi contingenti, con una durata minima, con un Comune capofila e altri collegati. La Regione non può non gestire questo processo, abbandonando gli enti locali. Deve esserci una guida della trasformazione, che va svolta dal Consiglio e dalla Giunta regionale».

«Il ragionamento che abbiamo fatto in questi mesi - sottolinea Riba e Francini - confidiamo possa dare un colpo d'ala all'assetto degli enti locali, capace di rispondere alle leggi nazionali, peraltro spesso confuse e finora incomplete e prorogate, ed essere organizzati con un modello esemplare. Non distruggere il sistema delle Comunità montane, ma garantirne una veloce trasformazione in Unioni montane è una prerogativa condivisa da Uncem, Anci, Lega delle Autonomie. Il Piemonte ha 1.206 Comuni ma ha anche, da quarant'anni, un sistema di gestione associata, non presente in alcun'altra Regione italiana, che per la montagna, in momenti di crisi economica e non, è insostituibile e garante per chi vive e opera nelle Terre Alte».

Per il sindaco di Ponzone Gildo Giardini

## "Forestali" risorsa da non perdere



Forestali all'opera

**Ponzone.** «Cascina Tiole» nel cuore del Parco faunistico dell'Appennino, in comune di Ponzone, è la sede degli operai forestali attivi in diversi comuni montani della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo».

Da anni, i "Forestali", semplicemente, per meglio inquadrarli nell'ambiente, operano in una realtà complessa nella sua conformazione, disagiata, sempre più emarginata e meno "protetta". Sono tutti alle dirette dipendenze della Regione Piemonte; nel recente passato gli stagionali erano pagati dalla Comunità Montana con finanziamento regionale. Sempre meno numerosi, pochi per proteggere, migliorare ed animare il territorio. Pochi ma sempre disponibili, in grado di sviluppare progetti naturalistici, argini alla tracimazione delle acque, sentieri, palificate di sostegno, manutenzioni idraulico - forestali, pulizia dei rii ed aree di sosta, sostegno alla

manutenzione comunale per aree di ricreazione e cimiteriali ed attività di salvaguardia ecologica. Quasi sempre i primi ad arrivare per risolvere criticità procurate, in molti casi, dall'abbandono dei territori, prima barriera contro il degrado ambientale e prima opzione per la crescita del territorio boschivo.

Tutto questi valori sono a rischio. Lo si evince prendendo in esame il Disegno di Legge Regionale n. 170 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014" che prevede una notevole riduzione dei fondi destinati agli operai forestali piemontesi. L'approvazione del D.L.R. potrebbe portare alla mancata contrattualizzazione, per il 2012, di tutti i forestali stagionali (oltre 200) e qualche difficoltà a pagare i salari dei 258 forestali assunti a tempo indeterminato.

Per un territorio come quello

del ponzone non poter più contare sui "Forestali" creerebbe una infinità di problemi. Ad essere preoccupato e sorpreso dalle scelte della Regione Piemonte è il sindaco di Ponzone Gildo Giardini che dice: «Negli anni, i Forestali sono stati una risorsa in più per il sostegno e la salvaguardia del nostro territorio comunale montano. Sottolineo il "Montano" perchè non credo che le leggi dello Stato per il territorio montano si possano cancellare senza temere conto delle nostre esigenze e di quella di altri comuni con la stessa conformazione». Aggiunge Giardini: «Non solo i Forestali sono indispensabili per i lavori che realizzano; fondamentale è la loro presenza sul territorio con le loro famiglie. Rappresentano il passato, il presente e, mi auguro, il futuro del nostro territorio. In un contesto dove l'agricoltura non riesce più a dare lavoro, con sempre meno occupati, e con un sostanziale abbandono di molte attività, la loro presenza è irrinunciabile. Non dimentichiamo che in realtà come le nostre, disagiate, lontane dai grandi centri urbani il controllo e il monitoraggio del territorio diventano ogni giorno più impegnativi e complessi».

Chiude Giardini «Come sindaco di Ponzone ringrazio il personale di cascina Tiole, il loro dirigente Danilo Repetto per quello che hanno fatto e stanno facendo per i nostri territori. Non solo. In un momento particolarmente critico come questo sono vicino a tutti i Forestali del Piemonte».

w.g.

## Visone contribuito scuola "Don Lucio Chiabrera"

**Visone.** La Regione Piemonte, con la determina n. 63 del 10 febbraio, ha impegnato 48.723 euro per il finanziamento delle Istituzioni Educative che realizzano il servizio socio - educativo per i bambini dai 24 ai 36 mesi d'età denominato "sezione primavera" in provincia di Alessandria.

Sono stati ammessi a contributo, della nostra zona, la scuola paritaria dell'infanzia "Don Lucio Chiabrera" di Visone (21.600 euro).

«Le sezioni primavera trovano ragione nella crescente richiesta di servizi socio - educativi per i bambini al di sotto dei 3 anni di età, nella conseguente esigenza di creare una rete estesa e qualificata di tali servizi ad integrazione delle esistenti strutture degli asili nido e delle scuole dell'infanzia per diffondere una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da 0 a 6 anni in coerenza con il principio della continuità educativa nell'ottica di favorire raccordo e integrazione di didattico - educativa tra nido e scuola dell'infanzia e nella conferma della duplice finalità di una completa generalizzazione della scuola dell'infanzia e di una progressiva estensione del servizio degli asili nido», ha commentato il consigliere regionale del PDL, Marco Botta.

## Avis Pontinvrea, un fine settimana di benessere e...

**Pontinvrea.** L'Avis, sezione comunale di Pontinvrea, organizza per sabato 10 e domenica 11 marzo, un "Week end di benessere e... tanto divertimento" nel comune di Roccaforte di Mondovì, in Provincia di Cuneo, presso l'albergo ristorante "Commercio". Due giorni presso il Centro Benessere, sci, sport. Per chi non scia shpping, visite al Santuario di Vicoforte di Mondovì, passeggiate a piedi e cavallo, escursioni. Per informazioni telefonare al 348-7335917 (Silvia).

Assemblea sindaci della C.M. "Appennino Aleramico Obertengo"

## Il futuro dei piccoli comuni è a rischio?



Il presidente dell'Uncem Piemonte Lido Riba.

**Tagliolo Monferrato.** L'incontro con il presidente dell'Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montane) piemontese nel corso dell'Assemblea dei Sindaci tenutasi a Tagliolo giovedì 16 febbraio, ha evidenziato le criticità che debbono affrontare i piccoli comuni sulle tracce della Finanziaria dell'agosto 2011 ed in relazione all'art. 16 della legge 148 del 14 settembre 2011 per la razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali. Proprio in questi giorni, il 23 febbraio, con l'approvazione del Decreto Milleproroghe, ai piccoli comuni vengono concessi: "Nove mesi un più per per associarsi e per ridurre i costi relativi alla rappresentanza politica nonché per la liquidazione di società partecipate".

Una proroga che consente a piccoli comuni di "ragionare" ma, non cambia quelli che sono le strategie che i comuni dovranno adottare entro il 30 di settembre. Nel numero precedente, per ragioni di spazio ci siamo limitati a riportare l'introduzione del presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" Giampiero Nani, del presidente dell'Assemblea dei sindaci Marco Ratti, del presidente dell'Uncem Piemonte Lido Riba e di alcuni sindaci. C'è stato altro durante un incontro che è vissuto sulle perplessità e le difficoltà dei sindaci ad accettare un Legge che rischia di snaturare l'identità dei piccoli comuni ed impoverire i territori, soprattutto quelli montani.

Sull'argomento Gianfranco Ferraris, segretario generale della Comunità Montana ha detto: «Ci saranno due funzioni da mettere in comune entro settembre 2012. La maggior parte dei sindaci cerca di mantenere l'assetto attuale ma, ci sono funzioni come il socio assistenziale che meriterebbe un numero di abitanti diverso e maggiore; altre funzioni invece richiedono un numero minore. la domanda è: le funzioni si possono esercitare anche per sottoambiti?»

Da parte sua Lido Riba ha sottolineato che: «La montanità è quella stabilita dalla regione nel 1952 e dovrà essere ridefinita con questa legge. L'Uncem insisterà perchè venga riconosciuta la specificità dell'Appennino e che il territorio alessandrino mantenga l'attuale classificazione. I comuni possono scegliere tra unioni montane o convenzioni. La Carta delle autonomie prevede che qualora la maggioranza dei comuni è montana, tutta l'unione sarà considerata montana. La procedura di trasformazione prevede che la Comunità Montana attuale riunisca i sindaci; scenario più probabile è che in questa realtà si facciano due unioni montane: ad esempio si può far gestire 2 o 3 servizi dalla Unione Montana e un altro servizio invece si può gestire in convenzione. Un comune può anche non aderire alla Unione Montana. Dopo aver deciso si va in Regione con una proposta definitiva. Ovviamente più comuni aderiscono e più forte sarà la

proposta».

La seduta è proseguita con una botta e risposta tra i sindaci e Lido Riba.

Nel suo intervento Marco Merlo sindaco di Parodi Ligure ha chiesto: «Per decidere, vorremmo sapere se la Regione mantiene il fondo della montagna, sarebbe impossibile gestire la nuova Unione Montana senza fondi».

Lido Riba: «Ora sono disponibili 15 milioni di euro, non bastano ma sono contento che sia passata la nostra linea al CAL (consiglio Autonome Locali) appoggiata da Anci, Uncem e Lega delle Autonomie».

Franco Ravera, sindaco di Belforte Monferrato, è tornato a parlare dei dipendenti (oltre 20 per la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" più di quattrocento in Piemonte) dopo aver già analizzato il problema all'incontro di Ponzone del 20 gennaio: «All'incontro ad Alessandria con gli assessori regionali Elena Maccanti (Affari Istituzionali) e Roberto Ravello (Ambiente e Difesa del Suolo) è stato detto che i dipendenti seguono la trasformazione; per tre anni saranno pagati dalla Regione e poi a decrescere e dovrebbero rimanere in capo all'Unione. Va precisato che se l'Unione Montana non farà la gran parte dei servizi non potrà pagare i dipendenti».

È intervenuto Marco Ratti, sindaco di Bosio, presidente dell'Assemblea dei sindaci, che ha detto: «Ricordo che alla domanda "chi paga i dipendenti" la Maccanti ha risposto "i dipendenti seguono le funzioni"».

Nel suo intervento Gian Marco Bisio, sindaco di Molare, ha affrontato il problema delle Unioni Montane e dei Servizi Associati: «La carta delle autonomie non è ancora uscita, se va avanti il percorso illustrato da Riba, la novità è che teoricamente le Unioni Montane con i servizi associati non c'entrano nulla. Il nuovo impianto trasforma le vecchie Comunità Montane in Unioni Montane; la nuova Unione Montana potrebbe anche fare delle convenzioni e sfruttare il meccanismo della forma associata per svolgere il massimo numero di servizi. I comuni possono scegliere di dare vita a nuove Unioni. Ci sono anche altri aspetti da prendere in considerazione: che fine fanno le società partecipate, i GAL (Gruppo Azione Locale), il socio assistenziale. È fonamen-

tale capire in che direzione va la legge per poter scegliere».

Bruno Merlo, vice sindaco di Parodi Ligure: «Ci stanno spingendo a fare i servizi associati per risparmiare ma, voglio capire come possiamo risparmiare e pagare i dipendenti. Non vedo come si possa avere la quadratura del cerchio».

Marco Ratti: «Il presidente Riba ha detto che le nuove Unioni Montane faranno le funzioni delle vecchie Comunità Montane più altre delegate dai comuni. È chiaro che più funzioni possibili devono essere gestite dalla Unione Montana».

Gianmarco Bisio: «L'Unione Montana è l'unica forma utile per beneficiare dei fondi previsti dalla legge per i territori montani; se l'Unione non ha il requisito di montanità non prende finanziamenti».

Marco Mazzarello sindaco di Mornese «Il fondo della montagna serve per lo sviluppo e non per le spese correnti».

Gian Marco Bisio: «Solo chi non conosce a fondo il problema può pensare che la gestione associata serve a risparmiare».

Franco Ravera, sindaco di Belforte Monferrato e vice presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" «L'economicità non è richiesta e tanto meno contemplata».

Gianmarco Bisio: «Ringrazio la Comunità Montana per la bozza di convenzione di I e II livello, penso che l'errore più grave che possono fare i sindaci sia andare dietro ai segretari comunali che stanno spingendo per fare unioni secondo i loro incarichi nei vari comuni».

Lido Riba: «L'art. 44 serve per lo sviluppo montano, i dipendenti delle Comunità Montane non fanno corsi di aggiornamento da anni».

Francesco Mongella sindaco di Cartosio: «Non dobbiamo dire no alle Comunità Montane a prescindere; se c'è una soluzione come ci è stata prospettata, vediamo come possiamo salvarle ma, soprattutto, non dobbiamo perdere il concetto di ruralità dei nostri comuni».

Lido Riba: «Se l'art. 16 rimane, anche se non è probabile, i comuni sotto 1000 abitanti rischierebbero di chiudere. Lavoriamo perchè questo non avvenga».

Marco Ratti: «Condivido le preoccupazioni. Dobbiamo capire se potrà essere garantito il fondo per la montagna. Se i comuni decideranno per le nuove Unioni Montane avremo più forza per chiedere alla regione di mantenere un fondo che è determinante per la nostra sopravvivenza».

Infine il sindaco Diego Carratti di Melazzo: «L'impressione è che Regione e Governo siano in forte confusione. Non hanno idee chiare, c'è parecchia approssimazione ed il rischio è quello che i comuni, non solo sotto i mille abitanti ma anche quelli che non raggiungono la soglia dei cinquecento, siano a rischio chiusura. Ovvero: quando la barca sta per affondare, si buttano a mare i più deboli».

## Contributi, per funzioni socio - assistenziali

**Ponzone.** La Regione Piemonte, con la determina n. 13 del 3 febbraio, ha impegnato 165.640,65 euro per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro da parte dei soggetti gestori delle funzioni socio - assistenziali in provincia di Alessandria. Sono stati ammessi a contributo, per la nostra zona, la Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno" (che dal maggio 2010 si chiama "Appennino Aleramico Obertengo") più di 18.000 euro per 40 famiglie e il Consorzio Servizi Sociali di Ovada (quasi 8.000 euro per 17 famiglie). «A ogni famiglia beneficiaria, individuata dai soggetti gestori, è stata assegnata una quota di 453,81 euro», ha commentato il consigliere regionale del PDL, Marco Botta.

## Animali selvatici e monitoraggio sanitario selvaggina

La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta dal prof. Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Tutela ambientale, Flora e Fauna, on. ing. Lino Rava, ha approvato la bozza del Protocollo d'Intesa tra il Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria di Alessandria e Asti e la Provincia di Alessandria - Direzione Affari Istituzionali e Vigilanza, per la raccolta di animali selvatici feriti o delle loro spoglie sul territorio provinciale e per il monitoraggio sanitario della selvaggina. Attivo già dal 2009 per il monitoraggio sanitario della selvaggina vittima di incidenti stradali, il Protocollo viene proposto in versione rinnovata, con una miglior gestione economica delle risorse sia da parte dell'ASL che della Provincia e un servizio che, grazie all'attività che svolgeranno presso il presidio di via Pavia i medici veterinari dell'ASL, potrà offrire maggiori garanzie cliniche per gli animali feriti.

Venerdì 2 marzo, ad Asti e a Maranzana

## Il ten. Giacomo Bove e l'estremo oriente

**Maranzana.** Non è ancora tempo del *Bove Day 2012*, ma le attività intorno alla gloria di Maranzana tenente di vascello Giacomo Bove (Maranzana, 23 aprile 1852 - Verona, 9 agosto 1887) continuano a fervere sull'onda del Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

Si terrà ad **Asti, venerdì 2 marzo**, presso l'Aula Magna dell'Università (area Fabrizio De André di Corso Alfieri) la giornata di studi *Giacomo Bove, l'unità d'Italia e l'esplorazione dell'Estremo Oriente*, promossa dall'Associazione "Giacomo Bove" di concerto con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e Uni-astiss.

### Relatori e contributi

Il ricco programma prevede, alle ore 9, i saluti da parte di Maria Teresa Armosino e Antonio Baudo (rispettivamente presidente e assessore alla Cultura della Provincia di Asti), di Michele Maggiora (presidente del Polo Universitario di Asti), di Maria Virginia Tiraboschi (direttore settori Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte) e Maria Teresa Scarrone (presidente dell'Associazione Culturale "Giacomo Bove & Maranzana").

Presentato (intorno alle ore 9.30) un breve profilo biografico di Giacomo Bove - a cura del prof. Cesare Bumma (Associazione culturale "Giacomo Bove & Maranzana") - i lavori entreranno nel vivo (alle 9.45) con il contributo del prof. Sergio Conti, Vice Presidente Società Geografica Italiana, Roma (dedicato alla storia dell'Ente) e poi, verso le 10.15, con il prof. Francesco Surdich (Università di Genova; ma assai conosciuto nella città di Acqui Terme) che affronterà il tema della *Spedizioni italiane in Estremo Oriente negli ultimi decenni dell'Ottocento*.

Seguirà alle ore 10.45, l'in-

tervento del prof. Francesco Scalfari (Polo Universitario di Asti) che riassume il *Contributo piemontese alle esplorazioni di epoca risorgimentale*, mentre il prof. Paolo Puddinu (Università di Sassari) ricostruirà *Il viaggio della pirocorvetta Governolo in Giappone*, prendendo in esame il *"Giornale particolare" di Giacomo Bove*.

Nell'ambito di quest'ultimo contributo saranno proiettati anche alcuni brani del *Giornale di Giacomo Bove*, per gentile concessione dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Ai lavori astensi prenderanno parte il Console della Namibia, e pronipote di Roald Amundsen, Petter Johannesen (ospite di tante edizioni del Bove Day) e la signora Franca Bove, pronipote di Giacomo Bove.

Nel pomeriggio è previsto il trasferimento di relatori e pubblico a Maranzana, ove è prevista la visita alla Casa Museo di Giacomo Bove.

Ricordiamo, infine, che a Torino (come già annunciato tempo fa da queste colonne) - fino all'11 marzo - è visitabile al Museo Regionale di Scienze Naturali di Via Giolitti, 36 la mostra *150 anni di esplorazioni polari: dalla Groenlandia al Polo Sud* (che raccoglie diversi contributi riguardanti non solo Giacomo Bove, ma anche F. Nansen - R. Amundsen - R. Scott - U. Nobile - Duca degli Abruzzi - L. Bonzi - S. Zavat - G. Manzino).

**Informazioni:** Provincia di Asti - Assessorato alla Cultura, Dott.ssa Ivana Bologna - Dott. Andrea Ghignone tel. 0141 433216/255 - email: [cultura@provincia.asti.it](mailto:cultura@provincia.asti.it); Polo Universitario di Asti - Ufficio Studenti, Dott.ssa Tatiana Lanzetti - Dott. Paolo Bogliolo tel. 0141 590423, email: [ufficio.studenti@uni-astiss.it](mailto:ufficio.studenti@uni-astiss.it).

G.Sa

Una estate ricca

## Pro Loco di Arzello appuntamenti del 2012

**Melazzo.** Lunedì 20 febbraio 2012 il consiglio direttivo della Pro Loco di Arzello si è riunito presso il circolo "Guido Oddone" per fare il punto sulla situazione finanziaria, illustrata dal presidente Giorgio Bussolino, per discutere e definire il programma di massima delle manifestazioni relative al 2012.

Il primo appuntamento è fissato per l'8 aprile, giorno del tradizionale "merendino" che si svolgerà sull'area verde comunale con pranzo e successiva merenda a base di porchetta allo spiedo, grigliata e patatine.

Durante il mese di maggio (sabato 12) la pro loco dà appuntamento a tutti i bambini per un pomeriggio dedicato interamente a loro con giochi vari, percorsi misti, gare... e merenda gratuita per i piccoli partecipanti.

Sabato 9 giugno, si svolgerà la 3ª edizione di - *"Tutti pazzi per la bici"* - bicicletta non agonistica aperta ad adulti e bambini (con gimcana per i più piccoli) organizzata in collaborazione con il Pedale Acquese che ha riscosso nelle precedenti edizioni entusiasmo e partecipazione.

A luglio, martedì 10, come da calendario Fidal, si svolgerà la "6ª Camminata Arzellese", corsa podistica organizzata in collaborazione con l'Associazione Acquirunners con l'assegnazione del Trofeo "Canochia e Figli".

La gara ha visto nel corso degli anni una sempre più larga adesione di atleti provenienti anche da regioni confinanti.

Il mese di agosto vedrà i

consueti appuntamenti di "Arzello in Festa" con serate gastronomiche, intrattenimenti musicali, la ormai tradizionale tombola (con distribuzione delle "Friciule d'Arse"), gara di bocce e di burraco.

A settembre è prevista come sempre la partecipazione alla "Festa delle feste" ad Acqui Terme con le tradizionali Friciule, mentre nel mese di ottobre, in data da definire, avrà luogo la Castagnata.

Il programma è come al solito ricco di proposte e appuntamenti. Sottolinea il presidente Bussolino «Il nostro obiettivo è attuare al meglio il programma, grazie alla collaborazione di quanti ci hanno finora sostenuto e sperando di trovare nuovi volontari, mossi come noi dal piacere di condividere con gli altri momenti di serenità ed allegria».

Il consiglio direttivo informa, inoltre, tutti i soci ed amici che al termine dell'anno 2011 è stata devoluta la somma di 1.100 euro all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Iniziativa benefica che da diversi anni la Pro Loco di Arzello mantiene viva grazie all'aiuto di validi collaboratori ed alla sensibilità di quanti hanno aderito con il loro contributo.

Infine il consiglio rileva con soddisfazione che il Circolo "Guido Oddone", sempre aperto alla sera escluso il lunedì, ha registrato la presenza di numerosi soci che, sfidando il gelo di questo lungo inverno, hanno scelto di trascorrere in compagnia le loro serate che continuano con le gare di "burraco".

Tutti gli appuntamenti

## Pro Loco Morsasco 2012 con tante novità

**Morsasco.** Tante conferme, tante novità, nel calendario eventi del 2012 reso noto dalla Pro Loco di Morsasco. L'associazione morsaschese, sotto la guida del presidente Claudio Vergano, ha svelato le prime anticipazioni sugli appuntamenti che scandiranno l'anno appena iniziato.

Dopo il successo del carnevale morsaschese, il primo appuntamento dovrebbe svolgersi nel mese di maggio. Il condizionale in questo caso è d'obbligo, perché su quello che dovrebbe essere il grande ritorno di "Morsasco in fiore" pesano ancora alcune incertezze di natura logistica e organizzativa. Da parte della Pro Loco, però, c'è tutta la volontà di far rivivere un appuntamento che per tanti anni ha dato lustro al paese abbellendo le vie e le case di Morsasco. La data ipotizzata per l'evento è quella del 27 maggio, e le prossime settimane saranno decisive per stabilire se le intenzioni della Pro Loco potranno avere seguito nei fatti.

Già confermato, invece, l'appuntamento successivo, quello del grande raduno di auto e moto d'epoca, in programma a luglio. Due le date ipotizzate, ma la più probabile è quella del 17, pochi giorni dopo l'attesa edizione 2012 della corsa podistica "I tre Campanili", ormai entrata a buon diritto nelle "classiche" del calendario provinciale. Fra le idee nuove che hanno ispirato la Pro Loco nella stesura del calendario 2012 c'è la volontà di lasciare più spazio ai giovani e di coinvolgerli nelle iniziative ideate per vivacizzare il panorama morsaschese con serate ed eventi "ad hoc".

Come quello in programma sabato 28 luglio: una serata tutta musica e fantasia con l'USB Contest, una gara musicale davvero particolare. La formula è semplice e tutti possono partecipare: si tratta di riempire della musica preferita una chiavetta elettronica usb e consegnarla agli organizzatori: alla fine della serata la "compilation" più apprezzata dai presenti sarà la vincitrice della gara, che è poi un pretesto per ritrovarsi in compagnia e ballare tutta una sera.

Il mese centrale degli eventi morsaschesi però è da sempre agosto, che quest'anno vedrà la Pro Loco attivissima fra tradizione e innovazione.

A partire dal 4 agosto (sera-

ta inaugurale) torna il "Magna-Cinema", la manifestazione che tanto successo ha riscosso nelle ultime edizioni, che abbinata degustazioni di piatti tipici alla visione di un film proiettato all'aperto, il tutto a prezzi concorrenziali e con la formula del buffet. Quest'anno nuovi paesi saranno coinvolti nella carovana del "MagnaCinema" che però come sempre celebrerà a Morsasco la sua data inaugurale e quella conclusiva. Gli organizzatori hanno anche in serbo qualche sorpresa, di cui parleremo nelle prossime settimane.

Dal 14 al 25 agosto, ecco il momento centrale dell'estate morsaschese, ovvero le celebrazioni in onore del santo patrono, San Bartolomeo, precedute e seguite da tante serate all'aperto all'insegna della musica, dell'enogastronomia e dell'animazione.

Si comincia il 14, con il classico "Nutella party", mentre venerdì 17 e sabato 18 saranno due serate all'insegna del pesce fresco. Domenica 19 si mangia ancora, con il menu tradizionale tutto all'insegna dei piatti morsaschesi.

Giovedì 23 ecco la prima delle due serate novità: da quest'anno, infatti, i menu incentrati sulla porchetta e sul bollito misto, che rappresentavano altrettanti momenti fissi dell'agosto di Morsasco, cedono il posto a due "Serate dello stocafisso", pensate per dare un sapore nuovo (è il caso di dirlo) all'estate di residenti e villeggianti. La seconda serata dedicata allo stocafisso sarà quella di sabato 25 agosto, che segnerà anche la chiusura delle festività patronali. In mezzo, venerdì 24, la consueta e sentita celebrazione religiosa, con la messa in onore di San Bartolomeo, la processione del pomeriggio e, alla sera, una serata danzante.

Terminati gli eventi estivi, la Pro Loco Morsasco si preparerà a fare la sua parte in occasione della "Festa delle Feste", in programma ad Acqui l'8 e 9 settembre, dove lo stand morsaschese preparerà per tutti i suoi celebri ravioli.

A chiudere l'annata della Pro Loco sarà, il 24 dicembre, nella sera della vigilia di Natale, il presepe vivente che da alcuni anni, con grande successo, è entrato a far parte delle più sentite e partecipate tradizioni morsaschesi. **M.Pr**

Nel teatro "Monica Perrone"

## Giusvalla, gran festa "della Pentolaccia"



**Giusvalla.** Il teatro "Monica Perrone" ha ospitato, il pomeriggio di domenica 26 febbraio, la tradizionale festa "della Pentolaccia". Teatro gremito oltre ogni più rosea previsione con più di trenta bimbi, accompagnati dai genitori, giunti non solo dai paesi limitrofi ma anche da Savona e Varazze. Un pomeriggio di solare allegria, impreziosito da una bella giornata che avuto il suo clou con la rottura delle pentolacce. Per finire una abbondante merenda per tutti, piccini e chi piccolo non è più da un pezzo. Una festa ben organizzata e per questo i promotori ringraziano: Amministrazione comunale, trattoria "Miravalle" di Giusvalla, bottega del "Bancarè" di Giusvalla, circolo Croce Bianca di Giusvalla e "Nautica e Ferramenta" di Varazze.

Ci scrive Michela Bodrato da Sassello

## Lasciare le suore è solo cinismo...



**Sassello.** La decisione della Casa Madre della famiglia Maria Giuseppa Rossello di richiamare le suore operanti all'interno della casa protetta Ospedale Sant'Antonio, condivisa dalla direzione della struttura sta dividendo i sassellesi.

A schierarsi a favore della presenza delle suore al Sant'Antonio è Michela Bodrato che ci ha scritto una breve lettera:

«Il futuro delle suore della famiglia di Maria Giuseppa Rossello dell'Istituto Nostra Signora della Misericordia di Savona attualmente operanti all'interno dell'Ospedale Sant'Antonio è ormai definito.

Le scelte della direzione di richiamarle e la decisione del consiglio di amministrazione di non interferire con la decisione, anche per agevolare la riorganizzazione di una struttura che attraversa non poche difficoltà, chiudono un ciclo ini-

ziato 150 anni fa quando le prime suore arrivarono a Sassello...

No! Nessuna polemica, solo punti di vista...

Impossibile condividere una decisione arrogante ed irrisolvente. Le suore, anche se anziane, coadiuvano il personale dipendente troppo spesso oberato e sostituiscono le famiglie latitanti.

Invito tutti a trascorre un pomeriggio nella struttura per verificare. L'amministrazione comunale e tutta la comunità di un'intera valle, apparentemente così sensibile al messaggio della Beata Chiara Badano, perfino menzionata nei cartelli stradali, utilizzano lo stesso criterio per le cinque religiose?

Cinico pensare che in periodo di crisi sia lecito "licenziare" anche le suore!

Comunque la rassegnazione alle ingiustizie non porta da nessuna parte».

Lunedì 5 marzo la presentazione

## Sassello, progetto "Scuoleinrete"



**Sassello.** Lunedì 5 marzo, presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Sassello verrà inaugurato il progetto "Scuoleinrete" che vede coinvolti i plessi scolastici di Sassello, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Stella ed Urbe. Si tratta di un progetto che si pone come obiettivo l'integrazione di nuovi servizi e l'evoluzione di quelli già esistenti nel mondo della scuola. Scuola oggi più che mai proiettata verso il futuro, in fase di riforma e, soprattutto, in piena evoluzione tecnologica.

Con "Scuoleinrete" tutte le sedi allacciate alla rete potranno comunicare gratuitamente attraverso un sistema di telefonia VoIP (voce tramite protocollo internet) e collegarsi in videoconferenza. In ogni scuola è già stato allestito un apposito sistema informatico dal quale operare. L'obiettivo di "Scuoleinrete" è, oltre a ridurre notevolmente le spese, favori-

re la crescita culturale del territorio, potenziando il livello di comunicazione e gli scambi di informazioni, mettendo a disposizione le stesse risorse e garantendo, nel contempo, le medesime potenzialità a tutte le scuole dell'Istituto.

Non solo, Lia Zunino, dirigente scolastico responsabile dell'Istituto presenterà il progetto "ECDL - Patente Europea del Computer" rivolto agli studenti del Comprensivo. Un progetto che riguarda tutti gli studenti della scuola Secondaria di Primo Grado che ha come obiettivo la diffusione delle conoscenze informatiche al livello minimo riconosciuto internazionalmente. Nel corso dell'incontro con i sindaci dei comuni interessati, gli insegnanti e gli studenti verranno affrontate anche tematiche attinenti il servizio "Sezione Primavera" e la situazione organizzativa delle scuole. **w.g.**

## Rocca Grimalda senso unico su S.P.199

**Rocca Grimalda.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Da marzo a dicembre 2011

## A Sassello tanti pellegrini per beata Chiara Badano



**Sassello.** Davvero numerosi coloro che, nel periodo da marzo al 31 dicembre dello scorso anno, si sono recati in pellegrinaggio nei luoghi della beata Chiara Badano. Un movimento importato che ha interessato cinque nazioni europee, Italia, Francia, Austria, Svizzera e Slovenia, numerose regioni italiane ed ha attraversato diverse fasce d'età.

La maggioranza dei pellegrini ha vissuto una sola giornata nel paese della Beata prima di tornare ai luoghi di provenienza. Meno numerosi coloro che hanno scelto di prolungare per più giorni la sosta. Quasi tutti i pellegrini sono stati accolti dall'Associazione Beata Chiara Badano, sorta il 21 febbraio 2011, con lo scopo di mantenere vivo il ricordo della giovane sassellese scomparsa il 7 ottobre del 1990 e proclamata Beata a luglio del 2010.

Il movimento dei pellegrini è stato seguito con attenzione e grande disponibilità dall'Associazione e dal suo presidente l'anziano parroco don Albino Bazzano sin quando le forze le hanno sorretto. I gruppi, accompagnati dai componenti l'Associazione, hanno potuto seguire all'interno della chiesa della Concezione (Chiesa dei Frati) sullo schermo appositamente allestito la vita e la storia della Beata, pregare davanti all'altare a lei dedicato ed ascoltare le testimonianze di coloro che l'hanno conosciuta. Dalla chiesa "dei Frati" sino al cimitero dove, nella tomba di

famiglia, riposano le spoglie della Beata ed in quel luogo spesso i preti che accompagnano i gruppi celebrano la messa. Infine il percorso sino alla parrocchia della S.S. Trinità frequentata da Chiara e in molti casi una bella accoglienza nella casa dei genitori della Beata.

Un afflusso in costante crescita che vedrà l'Associazione che lavora in sinergia con il movimento dei Focolarini, al quale apparteneva la Beata Chiara, impegnata nei prossimi mesi nell'accoglienza di gruppi che già hanno comunicato le date delle visite. Pellegrini in alcuni casi accompagnati dai Vescovi della diocesi di appartenenza.

Per chi volesse prolungare la visita per più giorni, l'Associazione mette disposizioni alcuni locali nella struttura in località Periaschi, gestita dagli Orionini. L'intento dell'Associazione è puramente spirituale ed come unico scopo quello di far conoscere al mondo il messaggio della Beata Chiara Badano.

L'associazione ha accolto 2713 pellegrini italiani, 95 francesi, 65 austriaci, 60 svizzeri e 15 sloveni. Italiani in gran parte provenienti dal nord (92%), il 4% dal centro ed dal sud. Bergamo (18%) e Cuneo (10%) sono state le città con il maggior numero di pellegrini seguite da Genova (6%), Mantova, Treviso, Asti con il (5%). Acqui Terme il 2%, Alessandria il 4%; Savona l'1%.

Oratorio "Don Giovanni Vignolo"

## Grazie ai ragazzi per il carnevale a Cartosio



**Cartosio.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di una mamma di cartosiana:

«Sono una mamma con due bimbi piccoli e ultimamente sono venuta a contatto diretto con i ragazzi dell'Oratorio dedicato a don Giovanni Vignolo. Un gruppo di giovani volenterosi e propositivi che hanno saputo organizzare una bella festa di carnevale dove sono stati coinvolti i bambini in numerosi giochi di gruppo.

È un piacere vederli (in un'età che può essere difficile) così attenti alle esigenze della comunità in cui vivono; in più di un'occasione hanno dimo-

strato la loro disponibilità a partecipare attivamente alla vita del paese. Oggi il ringraziamento è per la festa di Carnevale ma questi ragazzi già in estate hanno aiutato i responsabili del Centro Estivo a sorvegliare i bimbi partecipanti e durante le feste di Natale hanno organizzato un piccolo concerto per le persone anziane e realizzato per loro dei graziosi pensierini.

Colgo l'occasione per ringraziare anche don Enzo Cortese e gli adulti che coordinano l'Oratorio.

Ragazzi siete un bene prezioso, continuate così!».

A cura del parco del Beigua

## Con "Esercizi consigliati" iniziativa per il turismo



**Sassello.** È stata lanciata, ad Arenzano nella sede del Parco del Beigua, alla presenza degli operatori turistici coinvolti, la nuova iniziativa del Parco del Beigua che ha come obiettivo quello di migliorare e di promuovere la fruizione turistica nel comprensorio dell'area naturale protetta e di stimolare la più ampia integrazione tra la fascia costiera e le zone montane.

Da oggi 21 tra strutture ricettive (alberghi, B&B, rifugi) ed aziende agrituristiche che operano nell'area protetta e nei territori ad essa funzionalmente connessi si fregeranno del marchio "Esercizi Consigliati" dal Parco del Beigua.

E non è finita, perché altri esercizi hanno già avviato le procedure per il loro riconoscimento, che potrebbe avvenire nei prossimi mesi.

Gli esercizi che hanno aderito al progetto - sottoscrivendo appositi disciplinari proposti dall'ente di gestione dell'area protetta - saranno contraddistinti da un apposito simbolo ("Esercizio Consigliato" dal Parco del Beigua) e saranno tenuti ad operare garantendo la qualità dell'accoglienza, il rispetto della tipicità, la tutela delle risorse ambientali, la disponibilità a fare rete, l'informazione sulle eccellenze del Parco e sulle opportunità di fruizione del territorio.

Le strutture ricettive e le aziende agrituristiche che hanno aderito al progetto si sono impegnate: ad assicurare

un'ospitalità che dia piena soddisfazione alla clientela; a mettere in atto gli interventi del caso per ridurre la produzione dei rifiuti, per risparmiare le risorse idriche ed energetiche e, più in generale, per tutelare l'ambiente; a divulgare qualsiasi materiale informativo fornito dall'Ente Parco e - più in generale - a fornire informazioni sul territorio del parco ai visitatori che vengono ospitati presso la propria struttura; a frequentare le iniziative informative e/o formative che l'Ente Parco promuoverà relativamente ai contenuti direttamente o indirettamente indicati nella gestione della struttura; a valorizzare la tradizione gastronomica del territorio del Parco; a perseguire la tipicità e la genuinità dei prodotti; a collaborare con le altre strutture che hanno aderito al progetto.

L'Ente Parco del Beigua, oltre a farsi soggetto promotore del circuito delle strutture ricettive e delle aziende agrituristiche, assume, nei confronti delle stesse, una serie di impegni volti a sostenerne ed incentivarne l'offerta e la visibilità. Tutti gli esercizi consigliati hanno, da oggi, un modulo web ed una pagina ospitale dedicata ([http://www.parks.it/parco.beigua/sog\\_ecoregole.php?id=7&id\\_lingua=it](http://www.parks.it/parco.beigua/sog_ecoregole.php?id=7&id_lingua=it)). Inoltre l'Ente Parco ha già predisposto e predisporrà ancora, nell'immediato futuro, pagine promozionali su guide turistiche e riviste del settore, nonché specifiche brochure e guide per il visitatore.

Bella manifestazione carnascialesca

## Mioglia, tradizionale festa della pentolaccia



**Mioglia.** Una giornata di sole quasi primaverile ha fatto da cornice, domenica 26 febbraio, al tradizionale appuntamento con la pentolaccia, un gioco molto antico ma sempre nuovo, che anche in questa occasione non ha mancato di entusiasmare i numerosi bambini che si sono alternati nel tentativo, a dire il vero abbastanza impegnativo, di spaccare il sacchetto di carta pieno di caramelle, dolcetti e coriandoli.

Questa manifestazione carnascialesca, ad uso e consumo dei più piccoli, è iniziata nel primo pomeriggio sotto il portico della Croce Bianca

Dopo che tutte le pentolacce sono state distrutte ha avuto luogo la premiazione delle maschere da parte del sindaco Livio Gandoglia.

Le maschere si sono poi trasferite nell'oratorio dove ad attenderle c'era un divertentissimo spettacolo di burattini.

La manifestazione, organizzata dal Comune, dalla Croce Bianca e dalla Pro Loco, si è conclusa nel tardo pomeriggio con un rinfresco molto apprezzato da grandi e piccini.

Dall'1 marzo raccolta "Porta a porta"

## Pontinvrea, progetto "Raccolta differenziata"

**Pontinvrea.** Con il mese di marzo a Pontinvrea prende il via la prima fase del progetto "Raccolta Differenziata", messo in cantiere dall'assessorato all'Ambiente e spalmato in due fasi.

La prima fase riguarda il ritiro "Porta a porta" solo per i commercianti ed esercenti che operano sul territorio comunale.

Il lunedì ed il sabato la ditta incaricata ritira carta ed alluminio; martedì e giovedì plastica, legno, cassette per ortofrutta; mercoledì e venerdì cartone. Per tutti i residenti sono stati attivati i centri di conferimento di via Montenotte dove, tutti i sabati, dalle ore 11 alle 12 è possibile conferire olio da cucina esausto, ingombranti, legno e ferro; in località Giovo Ligure, ex casermette, tutti sabati dalle ore 8 alle 12 vengono ritirati ingombranti, olio da cucina esausto e batterie auto.

Un depliant predisposto dall'assessorato all'Ambiente illu-

stra come differenziare e conferire negli appositi cassonetti collocati in diversi punti dell'area comunale.

Una prima fase che verrà implementata a partire dal gennaio del 2013 quando il "Porta a porta" interesserà anche i privati e verrà allargata alla raccolta dell'umido negli appositi contenitori.

«Il nostro obiettivo - sottolinea il sindaco Matteo Camiciottoli - è quello di ottenere, con l'attivazione della seconda fase, un risparmio del 40% su una spesa complessiva che attualmente si aggira attorno ai 100.000 euro l'anno. Non mancherà la collaborazione dei pontesini e credo raggiungeremo al più presto il traguardo che ci siamo prefisso. Ma non sarà solo quello l'unico risparmio che attiveremo. Presto installeremo per il paese l'illuminazione con lampade a Led che durano di più e con le quali si può ridurre il consumo sino al 50%».

Nella frazione del comune di Urbe

## A Vara Superiore carnevale ben riuscito



**Urbe.** È stato il Centro di Aggregazione di frazione Vara Superiore ad accogliere, domenica 26 febbraio, i bimbi di Urbe per il tradizionale appuntamento con il Carnevale. Carnevale, organizzato con grande cura dalla Pro Loco, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, che ha avuto il conforto di una bella giornata di sole che ha consentito ai partecipanti di vivere la festa in parte all'aperto. Pentolacce, tavolate con dolci, cioccolata calda hanno accompagnato un pomeriggio di festa che ha coinvolto i bimbi di tutte e cinque le frazioni di Urbe.

## Velocità limitata sulla S.P. 197

**Carpeneto.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Calcio serie D girone A - Recupero di mercoledì 29 febbraio

## Acqui e Folgore Caratese si accontentano dello 0 a 0

**Acqui** 0  
**Folgore Caratese** 0

**Acqui Terme.** Il recupero della sesta di ritorno, giocato mercoledì 29 febbraio all'Ottolenghi tra i bianchi e la Folgore Caratese finisce senza gol, rarissime emozioni, e tanta noia.

La giornata è invitante, il campo in discrete condizioni, bianchi e azzurri possono giocare in tranquillità avendo poco da chiedere alla classifica. In tribuna c'è persino un discreto pubblico.

La Caratese di mister Zaffaroni è quella titolare; anche Lovisolo ha quasi tutti a disposizione, manca solo l'infortunato Canino, ma le novità sono almeno sorprendenti. Perelli che avrebbe dovuto partire dalla panchina preferisce la tribuna; per la prima volta Vazzana parte titolare, Pellè inizia in panchina dove si accomodano Kolek e Merolla. Il tridente è inedito, con Mosto centrale, Delia e Vazzana sulle corsie; Ferraro, Genocchio e Bianchi formano la linea di centrocampo davanti ad una difesa che, rispetto a quella che ha giocato ad Asti ha Ungaro al posto di Rusca.

L'inizio è persino interessante, un paio di cambi di fronte, un'occasione per Cardino che Castagnone sventa con una piratesca uscita, un buon ritmo. Caratese compatta e "corta", Acqui più sfilacciata che fa presto a smarrirsi. Genocchio tenta di dettare i tempi della manovra ma è un trafficante calcio più che giocatore. Delia e Mosto si cercano per tentativi e non si trovano mai; Vazzana viaggia per conto suo e rimane isolato anche quando cambia corsia. In avanti arrivano poche palle giocabili e quelle poche tornano subito indietro. Per il portiere lombardo è una domenica di festa fuori porta. Un tiro in porta della Caratese è tutto quello che si legge sul taccuino alla fine del primo tempo.

La ripresa inizia con la stessa fisionomia di come è finito il primo tempo. Gli azzurri si allungano un po' ma l'Acqui non ha i mezzi per approfittarne. Lo capisce Lovisolo che in un pa-



In alto: Franchini in azione; sotto: miracolo di Castagnone a metà del secondo tempo.

io di minuti cambia tre pedine. Entrano Franchini per Vazzana, Kolek per Mosto e più avanti Pellè prende il posto di Delia. La prima azione degna di nota dei bianchi arriva al 23': scambio tra Bianchi e Franchini con quest'ultimo che tenta il tiro verso la porta di Mongeri. La Caratese capisce che può arricchire il suo bottino di vittorie esterne, sette su quattordici giocate, ci prova con Barzotti, tra i migliori in campo, ma ancora Castagnone ci mette una pezza.

Nel finale le due squadre danno l'impressione di non accontentarsi del pareggio. È un'impressione. Le difese hanno il dominio assoluto sugli attacchi.

L'Acqui finisce la gara dopo aver rischiato il minimo sindacale, ma senza aver fatto un tiro, uno solo nello specchio del-

la porta difesa da Mongeri. Davvero poco per una squadra che naviga a pochi passi dai play off, gioca con tre punte ma ha il difetto dell'inconsistenza offensiva e manca di fantasia in mezzo al campo.

Per la cronaca da segnalare l'ottima direzione di gara del signor Marchi arrivato da Bologna che ha lasciato giocare e sempre tenuto in mano la gara.

Nell'Acqui nessun ammonito è così Lovisolo potrà contare sulla rosa al gran completo per la gara di domenica con il Derthona.

**Formazione e pagelle Acqui:** Castagnone 7.5; Ungaro 6, Riggio 6; Ferraro 5.5, Silvestri 6.5, Ferrando 6; Delia 5 (32° st Pellè sv), Genocchio 5.5, Mosto 5 (17° st. Kolek 5.5), Vazzana 5 (8° st. Franchini 5.5).

Domenica 4 marzo all'Ottolenghi

## Il derby Acqui - Derthona una sfida tutta da vedere

**Acqui Terme.** Domenica 4 marzo l'Ottolenghi ospita il derby con il Derthona. Partita da sempre molto sentita che, però, questa volta, non offre grossi spunti se non quelli per una classifica dignitosa, senza il condimento di patemi salvezza o speranze di promozione.

Soprattutto per il Derthona, il sesto posto in classifica, a quota "40", a quindici lunghezze dalla vetta, è una "sconfitta" pesante viste le ambizioni pre campionato e gli investimenti fatti dalla dirigenza. Derthona che ha vinto le prime partite, ha battuto l'Acqui in una sfida trasmessa in TV, imbottita da errori acquisi e da poche occasioni tutte sfruttate dai tortonesi. 3 a 0 ma senza il supporto del gioco per la squadra allora allenata da Michele Rampulla. La verità è venuta a galla nelle sfide successive; i leoncelli hanno iniziato a perdere colpi. Rampulla è stato allontanato, al suo posto è arrivato Bacci. Le cose non sono migliorate.

Una lenta discesa verso l'anonimato e dopo ventisei gare (in settimana le due squadre hanno giocato la ventesimotesima) i punti che dividono bianchi e bianconeri sono solo due. Una inezia se si fa il conto dei costi di gestione.

Il Derthona in ogni caso resta, in un calcio con sempre

meno spettatori, uno dei pochi capisaldi del football dilettantistico piemontese. È squadra che si porta appresso una storia prestigiosa, quei tifosi che altrove sono una rarità, l'attenzione degli addetti ai lavori. Inoltre, è una di quelle poche partite che, seppur senza interessi di classifica merita d'essere vista.

Lo merita perché i leoncelli nelle loro fila hanno giocatori importanti che, spesso, hanno inciso sul risultato. Lo hanno fatto in primis il bomber Carmine Marrazzo, che ha trascinato squadre come Valenzana, Rodengo Saiano, Savona e Virtus Entella che fa coppia con Alessandro Zirilli ex di Voghera, Saronno, Legano, Albese e Savona. A centrocampo il giocatore più talentuoso è Fabrizio Montigelli, ex di Ivrea e Canavese in C2, poi in D a Voghera, Casale e Savona. In difesa è il trentatrenne Maurizio Coletto, ex di Venezia in serie B, poi Biellese, Casale e Pro Belvedere Vc il più affidabile. Per coach Cristiano Bacci la trasferta di Acqui presenta non poche incognite: «Abbiamo alcuni giocatori con problemi fisici, in settimana abbiamo giocato il derby con il Villavernia ed è difficile fare pronostici per la gara di domenica. So solo che l'Acqui sta facendo un ottimo campionato. Conosco la piazza per esserci passato

quando allenavo l'Entella; è un campo difficile con un pubblico straordinario che spesso spinge la squadra a prestazioni superiori alle sue possibilità. Non sarà facile fare risultato».

Acqui che al derby ci arriva, se la sfida con la Caratese non ha destabilizzato la rosa, con una rosa quasi al gran completo. Dovrebbero esserci sia Perelli che Canino, che non hanno giocato in settimana, e Lovisolo potrà fare scelte. Del derby ne parla il dirigente Fabio Cerini che dice: «Il Derthona cercherà di agguantare almeno i play off e vincere il derby significherebbe molto per i suoi tifosi, per la classifica e per proseguire nel migliore dei modi una stagione sino ad oggi più soddisfacente».

Salvo variabili vissuti in settimana nei recuperi con la Folgore Caratese per l'Acqui e con il Villavernia per il Derthona, in campo domenica, dovrebbero scendere questi due undici

**Acqui (4-4-2):** Castagnone - Rusca (Ungaro), Silvestri, Ferrando - Perelli, Bianchi, Pellè, Genocchio - Mosto, Delia.

**Derthona (4-1-2-1-2):** Trivellato - De Martino, Coletto, Di Leo, Mazzoleni - Brizi - Montigelli, Orlandini - Cargioli - Marrazzo, Zirilli.

Calcio serie D girone A

## Bianchi determinati e cinici tre punti nonostante tutto

**Asti** 1  
**Acqui** 2

**Asti.** Vincono i bianchi, ancora una volta in un inusuale tenuta rossa, applicando la regola del "minimo sforzo massimo risultato" in una partita dove tutto ha contribuito ad abbassare il livello del gioco. Assenze sui due fronti: "galletti" senza il portiere titolare Sperandio, il centrocampista Ghigliazza e la punta Delorentiis, Acqui orfano degli squalificati Canino e Genocchio e dell'indisposto Perelli; poi un vento a tratti impetuoso che ha preso d'infilata il terreno del "Censin Borgia" dove erano visibili tracce d'erba su di un fondo ondulato.

Brutto affare per due squadre con tanti problemi che per i bianchi tutti sanno dove abitano, mentre per l'Asti sono essenzialmente di classifica. Hanno pesato più quelli dei padroni di casa, dimenticati quelli dei bianchi in attesa d'essere risolti come pare avverrà a breve scadenza.

Così davanti ad un pubblico diviso a metà tra indigeni e termali che in tutto non hanno toccato le duecento unità, Asti ed Acqui hanno dato vita ad una partita strana, raffazzonata, tatticamente scombinata, con qualche lampo ad illuminare un grigiore che è durato i novanta più recupero.

Lovisolo, senza Perelli e Genocchio, con Franchini fuori forma schiera un tridente con esterni Kolek e Delia che sulle fasce ci campano male con Mosto punta centrale; un centrocampo con due giovanissimi Merolla e Bianchi che sono del '94, Pellè che è del '91 ed in difesa all'assetto normale con Silvestri e Ferrando centrali, Riggio esterno sinistro e Rusca a destra per necessità. Peggio ancora l'Asti senza peso in attacco e con il quarantista Celeste, ex di turno, che ha giocato "contro".

Solo sulle avanzate di Rizzo, brevilineo che ha messo alle corde Rusca, l'Asti si è aperto varchi in una difesa acquese che non è comunque sembrata concentrata ed at-

tenta come in altre occasioni. Il perché è finita 1 a 2 è semplice.

I bianchi hanno sfruttato le occasioni, i padroni di casa non ci sono riusciti, anche per "colpa" di Castagnone che in un paio di occasioni ci ha messo una pezza. Tutto qui.

Il resto è stato un cincischiare per il campo, con l'Asti più prevedibile dei bianchi, poi cambiato in peggio dai ritocchi del ligure Fossati che ha sostituito un dignitoso Cotellesa, avanzato il difensore Sasso, tolto il coriaceo Lisa per il fantasioso Nisci che mai ha puntato la porta.

L'Acqui ha creato poco ma è stato devastante. Sono passati due minuti, Mosto calcia al volo, Canalicchio tocca con la punta delle dita e manda il cuoio a sbattere contro il palo interno e poi sui piedi dei difensori. Capovolgimento di fronte e Rizzo incuneatosi in una difesa dormiente è stoppato da un grande intervento di Castagnone.

La partita sembra stabilizzarsi su di un banale tran tran. Squadre lunghe sin da subito, Acqui più ragionante, Asti che va alla carlona. Poca roba sino al 16° quando i bianchi impostano l'azione più bella della partita. Bel fraseggio al limite dell'area con Merolla che tocca di giustezza per Mosto che appoggia a Riggio il quale fulmina Canalicchio. Un lampo, un gran gol. L'Acqui si cheta, giochicchia, l'Asti sa che quella con i bianchi è l'ultima spiaggia.

Ci provano i "galletti", una mano gliela danno i termali che sono sfilacciati ed in difesa traballano. I biancorossi si agitano sulla sinistra dove si muove Rizzo che fa tribolare Rusca mai raddoppiato dai compagni. Finalmente, al 28°, all'ennesimo affondo il colpo riesce. Rizzo centra, Berberi sorprende una difesa in pausa e batte Castagnone.

Finisce il tempo e pare finisce anche la partita. La ripresa è un cincischiare per il campo, pasticci e bisticci. Poco calcio, persino poca grinta nonostante ai "galletti" il pari

serva come il due di picche a briscola.

Fossati prova a vincere, cambia le carte in tavola ma i cambi non sono quelli giusti. Fa meglio Lovisolo che toglie un esausto Merolla, da corsa al centrocampo con Ferraro e poi Franchini prende il posto di Mosto.

Mancano una manciata di minuti, 9 per la precisione, ed è difficile pensare ad un qualcosa che schiodi le squadre dal pareggio. Forse una malinconia folata di vento, un episodio da moviola ed invece l'Acqui costruisce una seconda azione da manuale.

Affondo di Riggio sulla sinistra cross pennellato che arriva sul vertice opposto dell'area dove è appostato Delia, dimenticato dai difensori, che al volo, di piatto destro fulmina Canalicchio. Gran gol.

Una mazzata per l'Asti che non ha nemmeno la forza di reagire. L'Acqui vince, praticamente chiude il discorso salvezza ed ora può giocare in scioltezza.

**HANNO DETTO.** Musi lunghi tra gli astigiani, allegria contenuta in casa dei bianchi. Parla Teo Bistolli che dice senza pensarci su: «Questo è un gruppo davvero straordinario. Ragazzi che non mollano mai, giocano con una dedizione che merita rispetto sia che si vinca o si perda. Mi auguro che presto si risolvano i problemi societari, questi ragazzi lo meritano davvero».

Sulla partita i commenti hanno riflessi positivi anche se nessuno si sogna di dire che è stata una bella partita.

Per coach Stefano Lovisolo: «Con sei giovani in squadra, un campo in quelle condizioni e con tutti i problemi che esistono la squadra ha dato il massimo ed ottenuto quello che voleva dimostrando l'straordinaria professionalità».

Per il d.s. Gian Stoppino: «Non è stata una bella partita, condizionata dal vento e dal terreno di gioco. Noi siamo stati bravi a sfruttare le occasioni che ci sono capitate».

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**CASTAGNONE** (il migliore): Di tutti e non di poco. Per due volte i "galletti" gli capitano davanti e per due volte li spenna. Fa tutto con sicurezza sul gol manco mandrake... Buono.

**RUSCA:** Tribola per tre quarti dei novanta e solo quando cambia il dirimpettaio tira il fiato. Non è esterno e si vede. Appena sufficiente.

**RIGGIO:** Prima segna e poi mette lo zampino nel gol di Delia. Non una sbavatura, in una difesa un po' distratta. Buono.

**PELLÈ:** Tira campare in un ruolo ibrido. Buona la fase d'interdizione, più complicata la vita quando deve impostare. Sufficiente.

**SILVESTRI:** Sarà per il vento ma qualche pallone lo svigola. Sufficiente.

**FERRANDO:** Un po' sulle righe, troppo sicuro e ogni tanto distratto. Sufficiente.

**DELIA:** Gioca largo a destra da dove dovrebbe accentrarsi per usare il mancino. Alla fine c'è nel posto giusto al momento giusto. Sufficiente.

**BIANCHI:** Trotterella senza trovare ma il filo conduttore del gioco. Appena sufficiente.

**MOSTO:** L'avvio sembra di quelli interessanti. Gran giocata e palo pieno. Poi si perde e non incide. Appena sufficiente. **FRANCHINI** (dal 28° st): Gioca una ventina di minuti e non tocca palla.

**MEROLLA:** Un paio di assist in una partita senza squilibri. Appena sufficiente. **FERRARO:** (dal 21° st): ragiona meno ma corre molto di più e la squadra ne guadagna. Sufficiente.

**KOLEK:** Ottimo da punta centrale col Verbanò, meno virtuoso da esterno in una partita che lo vede solo volentieri. Appena sufficiente.

**VAZZANA** (40° st). **Stefano LOVISOLO:** Schiera un tridente offensivo con due centrali camuffati da esterni, un centrocampo di ragazzini davanti ad una difesa collaudata con un solo ritocco. Non è il massimo ma con due assenze importanti non è che potesse inventarsi qualcosa di meglio. Ha il merito di fare i cambi giusti, nel momento giusto, meglio di quanto faccia l'altra panchina che lo aiuta a vincere.

### Calcio

#### Juniores nazionale girone A

Risultato 20ª giornata: Acqui - Chieri 1-3.

Classifica: Albese 46; Derthona 34; Chieri 30; Lascaris 28; Borgosesia 27; Voghera, Novese 23; Santhià, Asti 21; Gozzano 16; Acqui 14; Villavernia V.B., Vallée d'Aoste 13.

Prossimo turno sabato 3 marzo: Asti - Acqui.

### Calcio

#### Campionato di calcio UISP Alessandria

**Acqui Terme.** La ripresa del campionato è prevista per il week end del 9-10-12 marzo con la seconda giornata del girone di ritorno.

**Classifica girone B:** Acd Lerma/Capriata 24; Asd Molarese 19; Ac Sezzadio 18; Rossiglione 14; Internet&Games 13; Asd La Torre, Predosa 11; Asd Carpeneto, Bar La Piazzetta 9; Silvanese 5.

**2ª di ritorno:** Ac Sezzadio - Bar La Piazzetta, Acd Lerma/Capriata - Predosa, Asd Molarese - Asd Carpeneto, Internet&Games - Silvanese, Rossiglione - Asd La Torre.

## Classifiche calcio

### SERIE D - girone A

**Risultati:** Albese - Folgore 0-1, Asti - Acqui 1-2, Calcio Chieri - Borgosesia 1-0, Chiavari Caprerana - Lascaris 5-1, Derthona - Bogliasco d'Alberis 1-2, Lavagnese - Pro Patria 3-1, Naviglio Trezzano - Cantù San Paolo 3-2, Santhià - Novese 1-2, St.C. Vallée d'Aoste - Villalvernia Val Borbera 1-1. Ha riposato Verbano Calcio.

**Classifica:** St.C. Vallée d'Aoste, Calcio Chieri 55, Santhià (-3) 46; Lavagnese, Novese 41; Derthona, Chiavari Caprerana 40; Acqui 38; Naviglio Trezzano, Borgosesia 37; Pro Patria 36; Villalvernia Val Borbera 35; Bogliasco d'Alberis, Folgore Caratese 33; Verbano Calcio 28; Asti 21; Albese (-3) 19; Cantù San Paolo 6; Lascaris 4.

**Prossimo turno (4 marzo):** Acqui - Derthona, Asti - Calcio Chieri, Bogliasco d'Alberis - Chiavari Caprerana, Borgosesia - St.C. Vallée d'Aoste, Folgore Caratese - Lavagnese, Novese - Cantù San Paolo, Pro Patria - Santhià, Verbano Calcio - Albese, Villalvernia Val Borbera - Naviglio Trezzano. Riposa Lascaris.

### ECCELLENZA - girone B

**Risultati:** Bra - Rivoli rinviata, Canelli - Busca 1-0, Castellazzo Bormida - Chisola 1-0, Libarna - Pro Dronero 1-2, Mirafiori - Saluzzo 0-5, Olmo - Cheraschese 1-1, Pinerolo - Lucento 1-1, Santenese - Airaschese 1-2.

**Classifica:** Airaschese 42; Pro Dronero 41; Bra 38; Lucento, Cheraschese 35; Chisola 30; Castellazzo Bormida 27; Pinerolo 26; Olmo, Saluzzo 25; Busca 23; Rivoli, Libarna, Canelli 21; Santenese 17; Mirafiori 13.

**Prossimo turno (4 marzo):** Airaschese - Olmo, Busca - Castellazzo Bormida, Cheraschese - Bra, Chisola - Libarna, Mirafiori - Santenese, Pro Dronero - Pinerolo, Rivoli - Canelli, Saluzzo - Lucento.

### ECCELLENZA girone A

**Risultati:** Arenzano - Ventimiglia 0-0, Busalla - Fezzanese 0-0, Finale - Rivasamba 0-2, Fontanabuona - Veloce 3-3, Imperia calcio - Culmv Polis 5-1, Pontedecimo - Campomorone 0-0, Sestri Levante - Cairese 2-0, Vallesturla - Vado 2-1.

**Classifica:** Sestri Levante 52; Vado 40; Imperia calcio 39; Finale 37; Vallesturla 35; Fezzanese 34; Veloce 33; Campomorone 32; Cairese, Rivasamba 30; Fontanabuona 27; Culmv Polis 25; Ventimiglia, Busalla 24; Pontedecimo 21; Arenzano 11.

**Prossimo turno (4 marzo):** Cairese - Busalla, Campomorone - Finale, Culmv Polis - Sestri Levante, Fezzanese - Pontedecimo, Fontanabuona - Imperia calcio, Rivasamba - Vallesturla, Vado - Arenzano, Veloce - Ventimiglia.

### PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Atletico Torino - Gaviese 2-0, Crescentinese - Colline Alfieri Don Bosco 1-1, Nicese - San Giuliano Nuovo 0-1, Pecetese - Atletico Gabetto 1-2, Pertusa Biglieri - San Giacomo Chieri 3-1, Sandamianese - Trofarello 0-0,

Vianney - SanMauro rinviata, Vignolese - Cbs 0-0.

**Classifica:** Atletico Gabetto 38; Cbs, San Giuliano Nuovo 36; Colline Alfieri Don Bosco 33; Vignolese 28; Pertusa Biglieri 27; Crescentinese 26; Nicese 24; Atletico Torino 22; SanMauro, Gaviese 20; Sandamianese 17; Pescetese 16; Trofarello 12; San Giacomo Chieri 10; Vianney 3.

**Prossimo turno (4 marzo):** Atletico Gabetto - Nicese, Atletico Torino - Pertusa Biglieri, Cbs - Gaviese, Colline Alfieri Don Bosco - Vignolese, San Giacomo Chieri - Sandamianese, San Giuliano Nuovo - Crescentinese, SanMauro - Pecetese, Trofarello - Vianney.

### PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Bragno - Argentina 2-3, Cifs Cogoleto - Sestrese 0-3, Carcarese - Sampierdarenese 1-2, Ceriale calcio - Andora 2-2, Golfodanese - Bolzanetese 0-1, Quiliano - Voltrese 3-0, Serra Riccò - Loanesi 4-3, VirtusSestri - San Cipriano 1-0.

**Classifica:** Sestrese 55; Quiliano 48; Serra Riccò 44; Voltrese 38; Loanesi 35; Argentina 33; Golfodanese 32; VirtusSestri, Cifs Cogoleto 31; Bragno 30; Ceriale calcio 29; Carcarese 28; Bolzanetese 23; Sampierdarenese 18; Andora 16; San Cipriano 15.

**Prossimo turno (4 marzo):** Andora - Serra Riccò, Argentina - Carcarese, Bolzanetese - Bragno, Loanesi - Golfodanese, Sampierdarenese - Cifs Cogoleto, San Cipriano - Sestrese, VirtusSestri - Quiliano, Voltrese - Ceriale calcio.

### 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Asca - Castelnuovese 3-0, Audace Club Boschese - Comunale Castelletese 1-0, G3 Real Novi - Arquatese 1-1, Pro Molare - Stazzano 1-2, Quargnento - Ovada 2-2, Sarezzano - Monferrato 1-0, Tagliolese - La Sorgente rinviata, Villaromagnano - Bevingros Eleven 1-2.

**Classifica:** Bevingros Eleven 39; La Sorgente 35; Pro Molare 29; Comunale Castelletese, Asca 26; Ovada 25; Castelnuovese, Sarezzano 24; Monferrato 21; Arquatese 20; G3 Real Novi 18; Villaromagnano, Quargnento 17; Stazzano, Audace Club Boschese 15; Tagliolese 14.

**Prossimo turno (4 marzo):** Arquatese - Bevingros Eleven, Castelnuovese - Audace Club Boschese, Comunale Castelletese - Sarezzano, La Sorgente - Pro Molare, Monferrato - Quargnento, Ovada - G3 Real Novi, Stazzano - Asca, Villaromagnano - Tagliolese.

### 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Risultati:** Albissola - Dianese 4-3, Baia Alassio - Carlin's Boys 0-1, Bordighera Sant'Ampelio - Don Bosco Vallecrosia 0-2, Borghetto S.S. - Sassello 1-2, Camporosso - Millesimo 0-1, Ponente Sanremo - Altarese 3-0, Santo Stefano 2005 - Pietra Ligure 0-1, Taggia - Varazze Don Bosco 3-1.

**Classifica:** Sassello 54; Carlin's Boys 42; Millesimo 40; Pietra Ligure 37; Taggia 36; Al-

bissola 35; Camporosso 34; Baia Alassio 28; Dianese 27; Ponente Sanremo 25; Altarese 23; Varazze Don Bosco 22; Don Bosco Vallecrosia 20; Santo Stefano 2005 15; Borghetto S.S., Bordighera Sant'Ampelio 10.

**Prossimo turno (4 marzo):** Altarese - Santo Stefano 2005, Camporosso - Taggia, Dianese - Bordighera Sant'Ampelio, Don Bosco Vallecrosia - Baia Alassio, Millesimo - Carlin's Boys, Pietra Ligure - Borghetto S.S., Sassello - Albissola, Varazze Don Bosco - Ponente Sanremo.

### 1ª CATEGORIA - girone B Liguria

**Risultati:** A.Baiardo - Praese 2-2, Amicizia Lagaccio - Ronchese 1-2, C.V.B. D'Appollonia - Corniglianese Zagara 2-1, Cavallette - Montoggio Casella 2-1, Don Bosco Ge - Multedo 2-2, Masone - Bargagli 1-1, Pegliese - Sant'Olcese 2-1, San Desiderio - Little Club G.Mora 2-3.

**Classifica:** A.Baiardo 51; Pegliese 40; Amicizia Lagaccio, Masone 38; Montoggio Casella 35; Ronchese 34; Corniglianese Zagara 32; Cavallette, Praese 31; Bargagli 26; Little Club G.Mora 25; C.V.B. D'Appollonia 24; Sant'Olcese 23; San Desiderio 12; Don Bosco Ge, Multedo 8.

**Prossimo turno (3 marzo):** Bargagli - A.Baiardo, Corniglianese Zagara - Masone, Don Bosco Ge - C.V.B. D'Appollonia, Little Club G.Mora - Pegliese, Montoggio Casella - Amicizia Lagaccio, Multedo - Ronchese, Praese - San Desiderio, Sant'Olcese - Cavallette.

### 1ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Borgo Rapallo - Rivarolese 2-0, Borzoli - Avegno 0-4, Campese - Moconesi 2-0, Fulgor Pontedecimo - Via dell'Acciaio 2-2, Pro Recco - GoliardicaPolis 3-0, San Gottardo - Recco 01 2-0, Sori - Marassi Quezzi 3-2, Val d'Aveto - V.Audace Campomorone 1-1.

**Classifica:** Campese 54; Rivarolese, Val d'Aveto 42; Moconesi 38; Via dell'Acciaio 36; Marassi Quezzi 34; Pro Recco 32; Avegno 27; Borgo Rapallo 26; GoliardicaPolis 24; San Gottardo 23; Fulgor Pontedecimo 22; V.Audace Campomorone, Sori 21; Borzoli 19; Recco 01 1.

**Prossimo turno (4 marzo):** Avegno - Borgo Rapallo, GoliardicaPolis - Sori, Marassi Quezzi - Campese, Recco 01 - Moconesi, Rivarolese - Pro Recco, San Gottardo - Val d'Aveto, V.Audace Campomorone - Fulgor Pontedecimo, Via dell'Acciaio - Borzoli.

### 2ª CATEGORIA - girone P

**Classifica:** Vicese 34; Dueffice calcio 26; Roretese, Gareggio, Azzurra 24; Trinità 23; Magliano Alpi 22; Carrù 20; Dogliani 19; Mondovì Piazza 17; Cortemilia, Villanova Cn 14; Gallo calcio 7; Fossanese 4.

**Prossimo turno:** Cortemilia - Villanova Cn, Dogliani - Vicese, Dueffice calcio - Roretese, Fossanese - Carrù, Gallo calcio - Mondovì Piazza, Magliano Alpi - Azzurra, Trinità - Gareggio.

### 2ª CATEGORIA - girone R

**Classifica:** Garbagna 28; Cassano calcio 27; Paderna 26; Sexadium 23; Pozzolese 22; Frugarolo X Five 20; Cassine 19; Carpeneto, Ponti 18; Montegioco 16; Castelnuovo Belbo, Tassarolo 15; Valle Bormida Bistagno 10; Silvanese 9.

**Prossimo turno:** Carpeneto - Silvanese, Cassine - Sexadium, Castelnuovo Belbo - Pozzolese, Frugarolo X Five - Valle Bormida Bistagno, Montegioco - Cassano calcio, Paderna - Garbagna, Tassarolo - Ponti.

### 2ª CATEGORIA - girone D Liguria

**Risultati:** Cifs Polis Dif - Torriglia 2-1, Campi - Merlino 0-1, Liberi Sestresi - Anpi Casassa 2-2, Pontecarrega - Nervi07 3-3, Santa Tiziana - Burlando 3-0, Sarissolese - G.Mariscolti 1-3, Savignone - Rossigionese 0-0, Vecchio Castagna - A.G.V. 2-4.

**Classifica:** Santa Tiziana, Liberi Sestresi 47; Savignone 31; Merlino 30; Nervi 07 29; Pontecarrega, Sarissolese 27; A.G.V., Anpi Casassa 26; G.Mariscolti, Burlando 25; Rossigionese 24; Torriglia 22; Vecchio Castagna 20; Campi 18; Cifs Polis Dif 17.

**Prossimo turno (3 marzo):** A.G.V. - Campi, Anpi Casassa - Santa Tiziana, Burlando - Sarissolese, G.Mariscolti - Pontecarrega, Nervi07 - Vecchio Castagna, Rossigionese - Merlino, Savignone - Cifs Polis Dif, Torriglia - Liberi Sestresi.

### 3ª CATEGORIA - girone A

**Classifica:** Montemagno 29; Mombercelli 27; Mezzaluna 24; Bergamasco - Casabagliano 21; Refrancorese 19; Calamandranese 14; San Paolo Solbrito, Strevi 12; Incisa 7; Piccolo Principe 6; Casalcermelli 5.

**Prossimo turno:** Refrancorese - Bergamasco, San Paolo Solbrito - Casabagliano, Incisa - Mombercelli, Mezzaluna - Montemagno, Calamandranese - Piccolo Principe, Strevi - Casalcermelli.

## Calcio 1ª categoria girone B Liguria

# Per il Masone un amaro pareggio

**Masone Bargagli** 1  
**Masone** 1  
**Masone.** Amaro pareggio per il Masone che viene agguantato nel finale da un mediocre Bargagli. Davanti al proprio pubblico, la formazione del presidente Puppo gioca una buona prova nel primo tempo, discreta nella ripresa. Nonostante le condizioni del terreno di gioco non ottimali, il Masone parte forte e dopo un palo colto da Minetti al 19°, trova già la rete del vantaggio con l'ottimo Cenname, che tocca così quota 11 gol in questo campionato, avventandosi in scivolata su una corta respinta di Orzo, impegnato da Minetti. Numerose le occasioni scippate da Minetti e compagni che però nella ripresa soffrono la fisicità degli ospiti.

Il Bargagli si rende pericoloso con un paio di azioni in contropiede, in particolare una staffilata del nuovo entrato Canova. Ma anche il Masone ha

ottime occasioni, senza però riuscire a tramutarle in gol. Così, nel finale, dopo che il giovane portiere Davide Pastorino aveva compiuto una parata prodigiosa da un calcio d'angolo il Bargagli trova la rete che pareggia l'incontro con Piasco, che irrompe in area su un altro corner e fulmina il portiere di destra.

Un risultato che lascia un pizzico di amaro in bocca per come è maturato. Il Masone sale a quota 38 punti a pari punti con l'Amicizia Lagaccio, e comincia a preoccuparsi per una classifica che sta gradualmente deteriorandosi. Il prossimo impegno vedrà il Masone opposto alla Corniglianese La Zagara in un'insidiosa trasferta.

**Formazione e pagelle Masone:** D.Pastorino 7; S.Macciò 6; Chericoni 6; Ravera 6 (74° M.Macciò sv) Mantero 6,5; Segrillo 6; A.Pastorino 6,5; Rena 6; Meazzi 6; Cenname 6,5; Minetti 6. All.: Meazzi-D'Angelo.

## Calcio Eccellenza Liguria

# Una vittoria ed un ko Cairese contenta così

**Cairese - Culmv 2 a 0 Sestri L. - Cairese 0 a 2**

**Sestri Levante.** La capolista rifila due gol alla Cairese ma i tre punti più importanti i gialloblu li hanno messi in tasca nel recupero giocato mercoledì 22 febbraio sul prato del "Brin - Bacigalupo" contro la Culmopolis. Quella è stata la vittoria più importante che ha fatto passare sottotraccia la sconfitta con il Sestri Levante. Tre punti che hanno permesso all'undici di Mario Benzi di mettere un discreto margine sui play out grazie, anche, ai risultati negativi delle altre squadre in lotta per la salvezza. Contro l'undici di Genova a far vincere la Cairese sono stati i gol di Torra e Andorno e, nel finale, le parate di Binello che in un paio di occasioni ha tolto d'imbarazzo una difesa priva di giocatori importanti come Barone e Di Pietro.

Tutt'altra musica al "Sivori" di Sestri Levante dove la Cairese, ancora senza Barone, Di Pietro e Piccardo, non ha saputo e potuto contrastare la superiorità dei "corsari". Rossoblu primi in classifica e non per caso. Quella di Jorge Dos Santos Filho "Juary" ex attaccante di Avellino, Inter ed Ascoli per citare "solo" le formazioni italiane di serie A dove ha giocato, ha dimostrato per l'ennesima volta d'essere squadra di altra categoria. Dodici punti di vantaggio sul Vado e un'ossatura già pronta per l'interregionale. Benzi, oltre alle assenze dei tre già citati, ha schierato un Nonnis reduce da una settimana tribolata ed in attacco Andorno e Buelli alle prese con acciacchi assortiti. La Cairese ha comunque fatto sino in fondo la sua parte. Forse per la prima volta ha lasciato che fossero gli avversari a tenere in mano le redini del gioco; non ha comunque mai mollato gli ormeggi nonostante il gol incassato già al 9° da Quintana che ripreso una respinta di Binello ha retto sino ai pochi minuti dal



**Davide Adorno, in gol con la Culmopolis.**

termine quando il rigore, concesso con magnanimità da Collareta di Novi, per un fallo di Cirio, pure espulso, è stato trasformato dal maturo bomber Florio. Tra i due gol tanto Sestri Levante che ha fatto gioco con Quintana, Tarsimuri, Sabbione, giocatori con esperienze in categoria superiore e più esperti del giovine gruppo gialloblu.

**HANNO DETTO.** Nessun rammarico in casa gialloblu. Si sapeva che al "Sivori" sarebbe stata dura e il d.g. Carlo Pizzorno non ci pensa su due volte a tessere l'elogio dell'undici rossoblu: «È stata l'unica squadra alla quale abbiamo dovuto lasciare in mano il pallino del gioco. Hanno pesato le assenze, ma sono una variabile che non ha inciso sul risultato. Ha vinto la squadra più forte, quella che vincerà il campionato con pieno merito». Ha poi aggiunto il dirigente gialloblu: «Importante è aver mantenuto lo stesso margine sui play out in vista di un finale di campionato che ci vede giocare quattro volte in casa sulle sette gare che restano».

**Formazione e pagelle Cairese:** Binello 6,5, Cirio 6, Nonnis 6,5 (dal 55° Dini 6), Buelli 5,5, Lauro 5,5, Iacopino 6, Faggion 5, Curabba 6, Andorno 5 (dal 75° Laudisi sv), Spozio 6, Torra 6,5.

## Calcio Promozione Liguria

# Carcarese, due brutti ko i biancorossi ora tremano

**S.Cipriano - Carcarese 1-0 Carcarese - Sampierd. 1-2**

**Carcare.** Momentaccio per la Carcarese che dalle ultime due sfide, contro ultima e penultima in classifica, ne esce con le ossa rotte. Due sconfitte in quattro giorni. Mercoledì 22 febbraio in quel di Serra Riccò con il san Cipriano, ultimo in classifica, per 1 a 0 al termine di una gara incredibile poi il 2 a 1 con la Sampierdarenese, penultima, domenica 26 al "Corrent", in una gara ancor più deprimente.

Al "Negrotto" di Serrà Riccò i biancorossi hanno giocato contro l'arbitro e la sfortuna. Un palo ed una traversa, l'espulsione del portiere Tranchida del tutto immotivata ed un gol subito nell'unico tiro in porta dei polceverini. Basta ed avanza per definire la sconfitta. Peggio ancora nella sfida con la Sampierdarenese. Sentire Tranchida, tra i pali c'è il giovane Mattia Callegari (classe '95) che alla mezz'ora della ripresa si scontra con l'attaccante Rovelli e non solo causa il rigore che porta i biancocercchiati sul 2 a 0 ma si frattura la mandibola. Uno solo dei tanti episodi che hanno segnato negativamente il momento dei biancorossi con coach Alessandro Ferrero sempre alle prese con una rosa ridotta all'osso e molto giovane. Contro i genovesi la sfida era da vincere per mettere fieno in cascina. In crisi, però, c'è andata la Carcarese che Ferrero ha schierato senza l'ultimo acqui-

sto Cristian Cairo, il portiere Tranchida, e con tanti titolari in campo con acciacchi assortiti. L'undici di Corona si è trovata la strada spianata da una Carcarese che ha tribolato a centrocampo, dove hanno faticato Goso e Cerrutti ed anche la difesa non è apparsa indenne da colpe. Matteo Ognjanovic, giocatore di maggiore esperienza non attraverso un buon momento e, nell'economia di gioco di un reparto dove gli altri sono tutti ragazzini ha pesato non poco, così come ha pesato la giornata storta di Procopio.

Per la "Samp" è stato tutto sin troppo facile. In gol al 19° con con Ludena, i biancocercchiati si sono limitati a contenere le sfuriate dei biancorossi. Il solo Marotta ha cercato di destabilizzare una difesa che non è sembrata insuperabile, ma è altrettanto vero che ogni volta che gli ospiti ripartivano per la Carcarese erano rischi.

Nella ripresa al 30° l'episodio del rigore con Callegari costretto a lasciare il campo. La trasformazione di Fiorentino sembra chiudere i conti. La Carcarese non ci sta, si butta all'attacco al 90° Marotta segna in mischia ma è troppo tardi.

**Formazione e pagelle Carcarese:** Callegari 6 (dal 74° Di Murro sv), Pastorino 6, Esposito 6, Bruzzone 6, Ognjanovic 5,5, Cerrutti 5,5, Goso 5,5 (dal 60° Pregliasco 5,5), Pesce 5,5, Marotta 6,5, Grippo 6, Procopio 5,5.



**LABORATORIO DI COSMESI**

Dott. Giordani

**Linea naturale dermocosmetica per viso, mani e corpo**

FARMACIA GIORDANI

Via Badano, 17 - Sassello - Tel. 019 724107  
www.glispeziali.net

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

## Sassello senza avversari quattro giorni due vittorie

**Camporosso - Sassello 0 a 1**  
**Borghetto - Sassello 1 a 2**

Due partite sei punti. Come da copione. Il Sassello che ha già vinto il campionato anche se coach Maurizio Podestà mette le mani avanti e guai a parlare di promozione, si è limitato a fare passerella; prima sullo sterrato del comunale di Camporosso dove ha vinto grazie ad un gol del solito Lorieri e poi sul bel prato dello stadio "Carlo Oliva" di Borghetto Santo Spirito dove hanno segnato Solari su rigore e, naturalmente, Lorieri che ha toccato.

A Borghetto, davanti agli intimi dei granata, forse venti o poco più, in una giornata quasi estiva, i biancoblu hanno patito più il caldo che i padroni di casa. Ci hanno messo poco, Lorieri e compagni, a sistemare la pratica. Al 5° rigore che Lorieri mette alle spalle di Roscio; al 9° cross di Ninnivaggi e gran inzeccata di Lorieri che raggiunge quota ventun gol in altrettante gare.

A quel punto l'undici di patron Giorgio Giordani tira i remi in barca. I granata si affacciano dalle parti di Moraglio ma in contropiede rischiano una mezza dozzina di volte di prendere il terzo. Nella ripresa i granata con l'ucraino Dimitri Koltsov, ex di Chieti, Casteggio



**Damiano Cesari, punto di forza dei biancoblu.**

Broni e Carcarese e con il trentaduenne Milito cercano di rientrare in partita. Segna Milito, al 10°, il Borghetto ci crede ma, al Sassello basta rinserrare le fila per portare a casa tre punti che anticipano di un paio di mesi la conclusione del campionato.

**Formazione e pagelle Sassello:** Moraglio 6; Timpanaro 6, Eretta 6; Solari 6, Cesari 6,5, Vanoli 6; Salis 6, Tallone (dal 60° Eretta sv), Castorina 6, Ninnivaggi 6 (dal 80° De Lucis sv), Lorieri 7 (dal 70° Vallone).

## Altarese alla deriva due sconfitte di fila

**Altarese - Millesimo 1 a 3**  
**P.Sanremo - Altarese 3 a 0**

**Altare.** In quattro giorni l'Altarese incassa sei gol e ne segna uno solo. Se nel recupero con il Millesimo, undici di alta classifica, con giocatori importanti nelle sue fila, la sconfitta ci sta tutta ed ha un senso, più difficile da digerire il 3 a 0 che i giallorossi hanno subito dal Ponente Sanremo. A Sanremo, contro una rivale in lotta per evitare i play out, la prima nota di cronaca è il ritardo dei padroni di casa che, convinti che si giochi alle 15, si presentano al glorioso "Cichero" un tempo casa della Sanremese in serie C, in ritardo. Nell'Altarese manca lo squalificato Danna, unica assenza che non destabilizza l'assetto dell'undici giallorosso. A destabilizzare l'andamento del match sono però gli episodi. È il 22° ed al primo affondo i padroni di casa passano: angolo, palla che naviga nell'area

piccola, Astengo non si muove ed il possente Correnti segna. L'Altarese prova a reagire, Cossu e Zela impegnano il giovane Lushi, autore di un paio di prodigiosi interventi. Cinici e determinati i padroni di casa che, al 40°, ancora con Correnti, sfruttano i pasticci difensivi dei giallorossi. Match chiuso. L'Altarese prova a riappare la partita ma senza fare danni. Ad inizio ripresa s'inforna Girardoni, al suo posto Laudando. Perversi ci prova con tre punte ma la difesa del Ponente regge senza affanni e allo scadere ancora un errore di Astengo regala ai matuziani il gol del definitivo 3 a 0.

**Formazione e pagelle Altarese:** Astengo 4; Girardoni 5,5 (50° Laudando 5,5), Semperboni 6,5; Rinaldi 6, Abate 6; Valvassura 5, Acquarone 5 (dal 46° Bove 5,5), Zela 6 (dal 80° Briano sv), Cossu 6, Rossello 6.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

## La Campese mette lo spumante in frigo

**Campese Moconesi 2 a 0**

**Campo Ligure.** Va bene la prudenza, ma a questo punto almeno i piccoli dettagli si possono cominciare a curare: per prima cosa è bene scegliere un paio di bottiglie di "quello buono" da mettere in frigo, e magari allertare una pasticceria perché si tenga pronta ad una ordinazione di paste per l'intera rosa, più dirigenti e staff tecnico. Non è un articolo di catering, ma di calcio, ma quando una squadra, come la Campese, si ritrova prima con 12 punti di vantaggio a 8 giornate dalla fine (quindi con 24 punti ipoteticamente in palio: ai ragazzi di Esposito basterà portarne a casa 13 per aggiudicarsi il campionato), allora la prudenza può anche essere messa da parte. I draghi allungano grazie al successo per 2-0 sul Moconesi e alla contemporanea sconfitta della Rivarolese a Rappallo. Poco da raccontare sulla partita: la Campese passa in

vantaggio al 10° con una gran bordata di Bottero che si insacca all'angolino. Al 16° la partita potrebbe cambiare, con Remo Marchelli che commette fallo da ultimo uomo su Cjzma lanciato a rete: espulsione sacrosanta e l'arbitro aggiunge per buona misura anche un rigore (il fallo era fuori area), ma Esposito para il rigore di Levereone. Nella ripresa in dieci contro undici la Campese chiude gli spazi e si distende in contropiede, fallendo un paio di grandi occasioni e colpendo nel finale: rigore per i verdeblu al 93°, batte Codreanu, Tovani respinge ma ancora Codreanu mette in rete il 2-0.

**Formazione e pagelle Campese:** D. Esposito 8, Amaro 6 (40° Ottonello 8), Carlini 7, Caviglia 7, R. Marchelli 6, D. Marchelli 8, Codreanu 7, P. Pastorino 8, M. Pastorino 7 (80° Perasso 7), Ferretti 8 (70° F. Pastorino 7), Bottero 8. All.: A. Esposito.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

## La Pro Molare cede nel finale

**Pro Molare Stazzano 1 a 2**

**Molare.** La sfida fra Pro Molare e Stazzano tiene fede alle aspettative e alla storia delle due società, da anni caratterizzata da incontri vibranti e ricchi di colpi di scena. Alla fine a vincere sono i "draghetti", che conquistano tre punti fondamentali per sperare ancora nella salvezza, ma che sottraggono tre punti fondamentali ai giallorossi, sulla strada dei playoff.

Si gioca davanti a un folto pubblico, e nella Pro Molare spicca l'assenza di Scorrano per motivi personali; esordio per Facchino, ma anche per tanti nuovi innesti dello Stazzano: Bisio, Grillo e Atzeni. Parte meglio la Pro, con Bruno che al 18° lancia Barone: pronto lo stop e la girata, ma Grosso è bravo a dire no. Al 30° Facchino prova una punizione dal limite, ma ancora Grosso si oppone in corner. Dalla bandierina Facchino però pesca Channouf

che irrompe di piattono e segna l'1-0. La Pro Molare potrebbe raddoppiare al 38° su un cross di Channouf, ma Parodi in spaccata alza la mira e nella ripresa la gara cambia. Al 47° lo Stazzano pareggia con Bisio che sfrutta un errore difensivo, taglia dentro dalla destra e insacca. Poi al 49° Andi Meta si conferma intramontabile chiamando Fiori a un grande salvataggio su punizione. Al 60° Facchino manca di poco la porta su calcio da fermo, ma la Pro Molare cala alla distanza e all'81° ecco il gol partita: Bagnasco, entrato da poco, calcia a rete, Fiori respinge, ma la palla torna sui piedi di Bagnasco che al secondo tentativo non sbaglia.

**Formazione e pagelle Pro Molare:** Fiori 5,5, Channouf 6, Marek 5,5, Bruno 5,5 (82° Morini sv), Ferrari 6, M. Parodi 5,5 (80° Paschetta sv), Maccario 5,5, Mazzarello 6,5, Facchino 6, Barone 5,5, Scontrino 5,5. All.: Albertelli.

Calcio 2ª categoria girone D Liguria

## La Rossiglione domina ma non segna

**Savignone Rossiglione 0 a 0**

**Savignone.** Pareggio senza reti, ma apprezzabile sul piano del gioco, per la Rossiglione sul campo del forte Savignone. I padroni di casa, che lottano per i playoff, non sono mai riusciti a impensierire Bernini, limitandosi ad un paio di sortite di Alizia in velocità neutralizzate dalla difesa. I bianconeri, viceversa, hanno mantenuto costantemente il pallino del gioco, anche se soltanto in una manciata di occasioni sono riusciti a creare problemi al portiere ospite. Dopo un paio di veloci controffensive condotte nel corso del primo tempo, i bianconeri alzano il baricentro nella ripresa, diventando più propositivi. L'occasione più clamorosa pur-

troppo non è baciata dalla fortuna: infatti al 65° su una palla rubata a centrocampista scatta veloce la verticalizzazione bianconera per Curabba che palla al piede prende la mira e lascia partire un tiro molto angolato: sembra gol, ma la deviazione del portiere riesce a far carambolare la palla sul palo.

Al 90° una girata di testa di Sciutto termina di poco a lato. Per la Rossiglione comunque è un punto molto incoraggiante.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Bernini sv, Fossa 6,5, Curabba 6 (75° Sciutto 6); F. Varona 6,5, Sanna 5,5, Bisacchi 7; Nervi 6,5 (79° C. Maccio sv), Balestra 7, Di Molfetta 6,5 (90° D. Maccio sv); Ravera 6, Ventura 6. All.: Robello.

Calcio giovanile Sassello

## La Juniores ai play off



**Sassello.** La conclusione della prima parte del campionato provinciale Juniores ha decretato le otto squadre che hanno conquistato i play off. Inizio il 10 marzo con finali a maggio (il calendario uscirà la prossima settimana): dal girone A entrano Anpi Sport E. Casassa, Goliardicapolis, Genovese e Carignano; dal girone B accedono Rivarolese, Don Bosco, Corniglianese e Sassello. Queste squadre, quindi, si contenderanno il titolo provinciale divise in due gironi: 1° Anpi Sport E. Casassa, Don Bosco, Genovese, Sassello; 2° Rivarolese, Goliardicapolis, Corniglianese, Carignano. Gli incontri di andata e ritorno stabiliranno la classifica cui seguiranno le quattro finali dal 1° all'8° posto. Nel frattempo è stata assegnata la prima coppa, quella "disciplinata" conquistata dal Pieve Ligure, Rivarolese e Vecchio Castagna Quarto rispettivamente nelle piazze d'onore. Il Sassello, proveniente dalla provincia di Savona, partecipa per la prima volta al campionato genovese.

## Escursione nel Parco del Beigua

**Domenica 4 marzo, l'anello di Mioglia:** il percorso offre un paesaggio lontano dalle consuete caratteristiche del territorio ligure, contraddistinto da una morfologia dolce, interrotta dai tipici calanchi marnosi che con il loro colore grigiastro spiccano tra il verde dei rilievi. Ritrovo ore 9.30 in piazza Rolandi (Mioglia), durata escursione giornata intera, pranzo al sacco; iniziativa gratuita. L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" provincia di Savona. **Informazioni:** Ente Parco del Beigua, tel. 010 8590300 - www.parcobeigua.it - CEparcobeigua@parcobeigua.it; guida 393 9896251.

Domenica 4 marzo

## Cairese contro Busalla punti per la salvezza

**Cairo M.te.** Cairese - Busalla, sfida dove i punti salvezza contano doppio, ancor di più per l'undici della valle Scrivia che al "Bryn - Bacigalupo" si gioca buona parte delle speranze di uscire dalla zona play off.

Più tranquilla la Cairese che, però, non deve abbassare la guardia visto che il margine sul fronte salvezza è di soli sei punti.

Vincendo i gialloblu potrebbero chiudere la pratica e inguaiare proprio i biancoblu. In teoria quella busaliese è squadra che non ha il pedigree da retrocessione. In campo Ledda manda buoni giocatori come l'esperto portiere Fuselli, scuola Sampdoria poi Novese; i difensori Pattuglia ex di Lavagnese in D e Sansovino in C2, Manuel Prestia e Nicolò Monti, che hanno giocato in categorie superiori.

A centrocampo elementi di spicco sono Daniele Brema, trentenne, ex del Casale e tanti anni al Vado in serie D e Nicolò Asmini. Al suo fianco giovani interessanti come Aloe, Ratto, Porcella. Più complicato far quadrare i conti in attacco.

L'unica punta con un pizzico di talento ed esperienza è Simone Spinelli, trentaquattrenne, scuola Genoa poi C a Cremona, Arezzo ed Imperia e

tanta D in giro per il nord Italia. Per l'attacco Ledda deve fare spesso miracoli inventandosi Lobascio, mezza punta, come attaccante centrale.

Decisamente più affidabile la Cairese che ha giovani più collaudati ed un migliore impianto di gioco.

Benzi, però, dovrà ancora una volta raschiare il fondo del barile e la Cairese che scenderà sul prato del "Bryn - Bacigalupo" sarà ancora una volta molto giovane.

Dei "vecchi" mancheranno ancora Barone e Di Pietro, mentre Andorno e Buelli stanno riprendendosi da acciacchi assortiti. Tra i giovani non ci sarà lo squalificato Cirio, al suo posto giocherà Dini.

Non sarà una Cairese molto diversa da quella vista in campo in quel di Sestri Levante mentre è assai più complicato capire quale squadra Ledda riuscirà a mandare in campo e con quale atteggiamento tattico.

Questi i probabili undici **Cairese (4-4-2):** Binello - Dini, Lauro, Iacopino, Nonnis - Faggion, Torra, Spozio, Curabba - Andorno, Buelli.

**Busalla (4-4-1-1):** Fuselli - Monti, Pattuglia, Prestia, Zanovello - Porcella (Simonetta), Asmini, Brema, Ratto - Lobascio - Spinelli (Rabbah - Savania).

## Argentina A. - Carcarese trasferta a caccia di punti

Trasferta in quel di Taggia, sulla sponda destra del torrente Argentina, sullo sterrato del comunale di regione San Martino dove giocano i rossoneri taggiaschi, sempre seguiti da un discreto e rumoreggiante numero di tifosi.

Brutta gatta da pelare per un Carcarese in crisi d'identità, con tanti problemi da risolvere e, a quanto pare, senza quella grinta e determinazione che avevano consentito ai biancorossi di restare a galla.

Altra musica per l'undici di Claudio Pignotti, subentrato a Litardi che per un paio di domeniche ha occupato la panchina di Notari esonerato a novembre dopo poche gare di campionato. Reduci da una vittoria in casa ed una in trasferta che hanno sistemato una classifica incerta, i rossoneri ora navigano in un tranquillo centro-classifica ed hanno i numeri per confermarlo.

In squadra ci sono buoni elementi come gli attaccanti Andrea Moraglia, ex di Sanremese ed Imperia, e Andrea Prevosto che in due hanno segnato venti gol; a centrocampo punto di riferimento è Simone

Siciliano, trentatré anni, che ha giocato con Sanremese, Savona, Vado, Loanesi e Sestri Levante in serie D ed ha preso il posto dell'argentino Marcelino Galoppo che a quarantadue a deciso si appendere le scarpe al chiodo dopo aver giocato nel suo paese in Scozia e Italia.

Per la Carcarese l'arma che può fare la differenza è la determinazione. Lo ha detto coach Ferrero senza troppi giri di parole: "O ritroviamo la voglia di lottare o con l'Argentina finisce come nelle ultime tre gare". Carcarese che recupera il portiere Tranchida, l'infornato Cairo e dovrebbe stare un poco meglio di prima soprattutto se Pesce e Grippo risolveranno i loro acciacchi muscolari.

In campo questi due undici **Argentina A. (4-4-2):** Basileta - Rizza (D. Calvini), Benassi, Profeta, Gulino - Fiore, Prevosto, Siciliano, Benassi - Profeta, Moraglio

**Carcarese (4-4-2):** Tranchida - Pastorino, Bruzzone, Ognjanovic, Esposito - Pesce, Cairo, Grippo, Pregliasco - Procopio, Marotta.

Sabato 3 marzo

## Il Masone contro la Corniglianese

**Masone.** Scivolato in due settimane dal secondo al quarto posto (o per meglio dire al terzo, pari merito con l'Amicizia Lagaccio), il Masone cerca di porre fine al proprio arretramento in classifica sul terreno sintetico (e calpestatissimo) dell' "Italo Ferrando". Avversario di turno è la nobile decaduta Corniglianese. Per tanti anni protagonista sul palcoscenico dell'Eccellenza, la squadra nero-verde (in passato nelle sue fila anche l'italoargentino Franco Vottola, senza dimenticare la presenza nelle fila della dirigenza di Gian Franco Stoppino), è precipitata in due anni nell'inferno della Prima Categoria, da dove fatica a rialzarsi. La stella è il numero

dieci James Flori, elemento di tecnica e fantasia, su cui il tecnico Alfio Scala fa ampio affidamento. Il Masone, nel complesso, sembra più squadra, ma deve lasciarsi alle spalle gli stenti delle ultime settimane, prima che anche la qualificazione ai playoff subisca complicazioni.

**Probabili formazioni Corniglianese (4-3-1-2):** Canciani - Puppò, Fabiano, Delponte, Saracco - Ferraro, Ramponi, Sposetti - Fiori - Neri, Pellicci. All.: Scala.

**Masone (3-4-1-2):** D. Pastorino (Tomasoni) - S. Maccio, Mantero, Sagrillo - Chericoni, Ravera, Rena, A. Pastorino - Meazzi - Cenname, Minetti. All.: Meazzi - D'Angelo.

Domenica 4 marzo

## Sassello - Albissola derby incandescente

**Sassello.** Derby a tutto campo quello che si gioca domenica al "degli Appennini" di Sassello tra i biancoblu e l'Albissola. Una sana rivalità con gli arancioblu del presidente Saviozzi che, quando nevicata ospitano il Sassello sul prato in sintetico del "Faraggiana".

L'Albissola è nata nel 2010 sulle ceneri dell'Albatros Albissola, è squadra attrezzata per disputare un campionato dignitoso ed ha i numeri per centrare quell'area play off che era nelle corde dello staff albissolense alla vigilia del campionato. Interessante il parco giocatori a disposizione di coach Damonte, ex centrocampista del Varazze, che in difesa si affida alla coppia centrale formata dai "lunghe" Maghamifar, ex di Corniglianese e Caracese, e Baretto, ex della Cairese; a centrocampo due figli

d'arte Matteo Orcino, il padre Corrado è stato buon centrocampista di Savona ed Acqui, e Matteo Fulcner, figlio del difensore del Savona Guglielmo. Contro il Sassello non ci sarà Suetta, uno dei giocatori tecnicamente più bravi, che sconta un turno di squalifica.

Nel Sassello un solo indisponibile certo, lo squalificato Damiano Cesari, e tanti acciaccati il cui impiego verrà deciso da Podestà solo all'ultimo minuto.

In campo dovrebbero andarci questi due undici

**Sassello (4-3-3):** Moraglio - Timpanaro, Eretta, Reposi, Vannoli - Salis, Solari (Vallone), Tallone (Eletto) - Ninnivaggi, Lorieri, Castorina.

**Albissola 2010 (4-4-2):** Salcuni - Bozzano, Maghamifar, Baretto, Ragone - Traggiati, Melica.

Domenica 4 marzo

## Marassi - Campese sul filo dei nervi

**Campo Ligure.** Con un vantaggio più che rassicurante sulla seconda classificata, la Campese affronta una difficile trasferta sul terreno del Marassi. Più che la cifra tecnica degli avversari, a gettare qualche incognita sulla partita è il livello di tensione agonistica che potrebbe coinvolgere le due squadre. Ci sono alcuni "crediti progressi", maturati nella gara di andata, un po' di ruggine serpeggiana fra le fila di valligiani e genovesi ed è chiaro che chi ha qualcosa da perdere in una situazione di questo genere è sicuramente la Campese, che se si giocherà a calcio e soltanto a calcio è sicuramente superiore agli avversari.

Il Marassi non è in un grande momento: lo testimonia anche la rocambolesca sconfitta subita domenica scorsa a Sori, dove l'undici di Boschi è stato

sconfitto per 3-2 in rimonta (e negli ultimi dieci minuti) da una squadra ridotta in nove per quasi tutto il secondo tempo. Nella Campese, tanti gli acciaccati e molti gli incerti: Perasso potrebbe marcare visita, Remo Marchelli sarà squalificato. Si spera di recuperare Patrone, ma il suo rientro dopo il problema muscolare non è sicuro e potrebbe limitarsi ad un part-time: per mister Esposito non mancano i problemi.

**Probabili formazioni Marassi Quezzi (4-4-2):** Nanfria - Della Putta, Napello, Venturini, Branca - Notarnicola, Giommaresi, Pastorino, Canistrà - Girau, Piras. All.: Boschi.

**Campese (4-4-2):** D. Esposito - Amaro, Caviglia, Ottonello, Carlini - Codreanu, D. Marchelli, Ferretti, Bottero - M. Pastorino, Perasso (P. Pastorino). All.: A. Esposito. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

## Cassine-Sexadium ed è subito derby

Dopo la lunghissima sosta invernale, torna in campo domenica 4 marzo la Seconda Categoria. Nel programma di giornata spicca subito il derby del girone R fra Cassine e Sexadium.

\*\*\*  
**Cassine - Sexadium.** Si gioca al "Peverati" il match-clou della giornata nel girone R. Cassine e Sexadium ricominciano da un derby che può valere come trampolino di lancio verso la zona playoff. Il grigioblu durante la sosta si sono molto rinforzati con ingaggi prestigiosi; il Sexadium, viceversa, ha scelto una strada "conservativa", mantenendo pressoché inalterata la sua rosa e lavorando invece sull'affiatamento fra i singoli. Entrambe le squadre possono contare su tutti gli effettivi, e sono riuscite ad avviare con molto impegno alle difficoltà di allenamento durante la sosta: le incognite legate alla ripresa, però, rendono il risultato finale imprevedibile.

**Probabile formazioni Cassine (4-3-3):** Quaglia - Giacobbe, Debernardi, Faraci - Lanzavecchia, Merlo (De Rosa), Borgatti, Bruno - De Rosa (Balla) - Aime, Pelizzari. All.: Aime.

**Sexadium (4-4-2):** Goracci - Caligaris, Varnero, Parodi, Paschetta - Ravetti, Falletti, Fronterre, Callio - Bertone, Belkassioua. All.: Varnero.

\*\*\*  
**Tassarolo - Ponti.** Ripresa difficoltosa per i rosso-oro alle prese con grossi problemi di formazione. Per Tanganelli scelse obbligate dal lungo elenco di squalificati e infortunati. Valentini, Ferraris, Vola e Zunino sono fermi per volontà del giudice sportivo; Sarpero, Sardella e Pirrone sono out per infortunio, Di Leo e Gallisai sono invece alle prese con acciacchi che rischiano di condizionarne il rendimento. Partita da vincere per chiudere il discorso salvezza, ma l'assetto tutto da inventare non è un buon viatico per vivere una vigilia tranquilla.

**Probabile formazioni Ponti (4-3-3):** Gallisai - Compagnelli, P. Gozzi, Martino, Leone - Debernardi, Montrucchio, Di Leo - Cipolla, Ivaldi, Poggio. All.: Tanganelli.

\*\*\*  
**Carpeneto - Silvanese.** La neve ha ormai abbandonato il terreno di gioco di Carpeneto e quindi dovrebbe consentire la regolare disputa della partita, che i ragazzi di Ajor, opposti all'ultima della classe, puntano dichiaratamente a vincere. La Silvanese nel corso della pausa invernale ha rinforzato la rosa con alcuni nuovi innesti, ma si tratta di elementi in gran parte in quota-under e quindi difficili da valutare sul piano dell'impatto tecnico sugli equilibri di squadra.

Per molti tesserati del Carpeneto, ovadesi d'origine, si respira aria di derby, e quindi le motivazioni non dovrebbero mancare. A parte lo squalificato Ravera, mister Ajor avrà a disposizione tutta la rosa.

**Probabile formazioni Carpeneto (4-4-2):** Tagliafico - Valente, Pisaturo, Vacchino, L. Zunino - Marengo, Perrone, A. Zunino, Mbaye - Andreacchio, Tosi. All.: Ajor.

\*\*\*  
**Castelnuovo Blebo - Pozzolese.** Sul campo dei belbesi c'è ancora un po' di neve, ma al 90% la partita si giocherà. Ne è convinto anche mister Franco Allievi, che spiega: «Dovremo ricominciare il campionato, e la prima partita nasconde sempre delle insidie; la nostra condizione non sarà di certo ottimale visto che le condizioni climatiche non ci hanno permesso di allenarci come volevamo». Quali obiettivi può rincorrere il Castelnuovo in questa seconda fase? «Lavoriamo sodo e poi vedremo dove saremo alla fine della stagione; prima arriva la salvezza meglio è, dopo continueremo a divertirci». Nella Pozzolese i

talentuosi fratelli Atzeni sono gli elementi di maggiore spessore tecnico. Nel Castelnuovo Sirb e Conta sono in recupero ma difficilmente giocheranno dal primo minuto.

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Ferretti, Santero, Ferrero, Buoncristiani, Genzano, Lotta, Ronello, Ravina, Penengo, Bosia, El Harch. All.: Allievi.

\*\*\*  
**Frugarolo X5 - Valle Bormida.** «Dobbiamo vendicare la gara di andata quando praticamente non siamo nemmeno scesi in campo. La peggior partita dell'anno, come fra l'altro dimostra lo 0-6 finale». Con queste parole mister Caligaris carica i suoi per la gara col Frugarolo X-Five, prima uscita del 2012. «Abbiamo cercato di allenarci in palestra, ma abbiamo avuto i nostri problemi. Dobbiamo continuare a crederci e a lottare per salvarci: sarà dura ma io voglio crederci fino alla fine». Il Frugarolo X-Five è partito bene, per poi calare alla distanza, ma vuole ancora dire la sua in chiave playoff. Pericolo numero uno la punta Ranzato, spietato sottoporta.

**Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2):** Rovera, Reverdito, Cazzuli, Garrone, Vaiano, Astesiano, Malvicino, Tenani, M. Piovano, Barberis, Fundoni. All.: Caligaris.

\*\*\*  
**Girone cuneese**

**Cortemilia - Villanova P.** Torna in campo anche il girone cuneese di Seconda categoria e il Cortemilia di mister Mondo riceve il Villanova Piemonte, squadra già battuta dai locali all'andata con il minimo scarto per 1-0. Al riguardo della gara di domenica sarà un Corte molto rinnovato dall'ultima sessione del mercato, con le partenze di Macario per l'Atletico Gabetto di G. Scavino alla Calamandranese e di Garces; di contro sono arrivati Davide Cencio dal Ferrero Alba, un gradito ritorno, e due prospettive interessanti per il futuro: l'ex Canelli Enrico Caligaris e Niccolò Madeo, entrambi classe 1991. Al riguardo della gara il mister dice: «Dobbiamo vincere per tornare nella parte della classifica più consona alla nostra rosa; abbiamo iniziato ad allenarci il 6 gennaio e poi abbiamo sospeso per due settimane, quindi altre due settimane fittissime in palestra prima di tornare finalmente ad allenarci sul campo».

**Probabile formazione Cortemilia (3-5-2):** Roveta, Caffa, Bertone, Riste, Vinotto, Madeo, Ferrino, Scavino, Caligaris, Cencio, Caunei. All.: Mondo.

\*\*\*  
**Girone ligure**

**Rossiglione - Merlino (sabato 3 marzo).** Dopo due zero a zero consecutivi (in settimana si è giocato il recupero col Torriglia, mentre il giornale era in stampa) la Rossiglione spera di fare bottino pieno contro il Merlino. Tornare a giocare sul campo di casa potrebbe dare la spinta giusta ai ragazzi di mister Robello, che dopo la dura trasferta di Savignone ricevono la visita di un'altra pretendente ai playoff. I biancorossi, che rappresentano una delle tre squadre del quartiere di Sestri Ponente, occupano il quarto posto in classifica e appaiono tecnicamente superiori all'undici bianconero. La Rossiglione, che ancora una volta si affiderà alla vena offensiva di Carnovale, è ad un bivio: una vittoria nel recupero potrebbe infatti averne rilanciato le chance di playoff; una sconfitta, viceversa, farebbe virare gli obiettivi stagionali verso la salvezza e nulla di più; la classifica, molto corta, aumenta le incertezze.

**Probabile formazione Rossiglione (4-4-2):** Bernini - Fossa, Zunino Ventura, Curabba - Nervi, Bisacchi, Ravera, Balestra - Di Molfetta, Carnovale. All.: Robello.

**M.Pr - E.M.**

## Altarese - S. Stefano '05 punti in chiave salvezza

Sfida di grande intensità quella che domenica si gioca al comunale di via Mallare dove tornano i giallorossi dopo aver migrato sui campi della costa. Ospite il Santo Stefano '05 allenato da Di Clemente che alla fine del girone di andata ha preso il posto di Gazzano ma senza risolvere i problemi di una squadra che ha nell'attacco il suo punto debole. I biancorossi ha segnato la miseria di 10 reti in ventuno gare e vinto tre sole volte. Per fortuna la difesa regge e i ventisei gol subiti fanno della retroguardia santostefanese la più solida tra le squadre di bassa classifica. Fabio Labricciosa è con tre gol segnati l'uomo più titolato di una squadra che ha buoni elementi come Romanelli, inseriti in un telaio di elementi di categoria. Avversari che l'Altarese, reduce da due sconfitte consecutive, non può e non deve sottovalutare. Per Willy Perversi non ci dovrebbero essere grossi problemi per allestire la miglior formazione. Unico dubbio riguarda l'utilizzo di Rinaldi che potrebbe essere squalificato. Per il resto tutti a disposizione e con la carica giusta per vincere una gara che può lanciare i giallorossi verso la salvezza.

**Queste le probabili formazioni. Altarese (4-4-2):** Astengo - danna (Girardoni), Scarone, Abate, Bove - Valvassura, Semperboni, Rinaldi, Acquarone - Laudadio (Zela), Cossu. **S. Stefano '05 (4-4-2):** Cotrona - Grisieri, Pinasco, D'Atanasio, Forzan - Lazzari, Ceppi, Di Giorgio, Casto - labricciosa, Romanelli.

Domenica 4 marzo: La Sorgente-Pro Molare

## Derby al "Barisone" in gioco il play off

**Acqui Terme.** «Il divario dai primi si è allungato, il margine su chi sta dietro si è accorciato. La sconfitta di domenica proprio non ci voleva: dobbiamo riscattarci subito e non sarà una partita facile». Con queste parole Simone Robbiano inquadra, da parte della Pro Molare, la sfida che domenica opporrà, sul sintetico del "Giuliano Barisone", alle ore 15, i giallorossi e La Sorgente.

Un derby, ma soprattutto una sfida importante in chiave play-off, visto che di fronte sono la seconda in classifica (La Sorgente, che fra l'altro ha una partita in meno) e la terza (la Pro Molare, appunto), e che i giallorossi, con 29 punti, si vedono incalzare da vicino da Castellettese (anch'essa sconfitta) e Asca, salite a 26, e anche dall'Ovada, che ne ha 25, per il possesso dell'ultimo posto playoff. Tutti disponibili fra i sorgentini, dove esordirà fra i pali il portiere Brites: unico dubbio per mister Cavanna è a centrocampo, fra Daniele e Lovisolo, con il primo favorito. Anche in casa ovadese, tutti a disposizione di mister Albertelli, che recupera Scorrano e Leveratto e può schierare la formazione tipo.

**Probabili formazioni. La Sorgente (4-4-2):** Brites - Goglione, Ferrando, Grotteria, Trofin - Cermelli, Barbasso, Giraud, Daniele - Giraud, Dogliotti. All.: Cavanna. **Pro Molare (4-4-2):** Fiori - Channouf, Ferrari, Mazzarello, Marek - Leveratto, Maccario, Facchino, M. Parodi - Barone, Scontrino. All.: Albertelli. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

## Bergamasco riparte da Refrancore

Dopo la lunga sosta invernale riparte, domenica 4 marzo, anche l'attività della 3ª categoria.

**Refrancorese - Bergamasco.** Riparte dal quarto posto e da una trasferta in quel di Refrancore la marcia del Bergamasco. I biancoverdi non hanno modificato la loro rosa durante la pausa, puntando sull'affiatamento e sulla coesione del gruppo in un girone di ritorno che si annuncia intenso. Il traguardo dei playoff, se la squadra saprà confermarsi sugli standard dell'andata, non è fuori portata. La trasferta di Refrancore sarà un buon esame della situazione della squadra sul piano atletico.

**Probabile formazione Bergamasco (4-4-2):** Berti, Avramovic, Bianco, Gervasoni, Sorice, N. Quarati, L. Quarati, Braggio, Callegaro, Zamirri, Bonagurio. All.: Castellani.

\*\*\*  
**Calamandranese - P. Principe.** Si giocherà sicuramente la sfida tra la Calamandranese e il Piccolo Principe, visto che il campo di regione Avalle è ormai interamente sgombro da neve e risulta essere anche in ottimo stato. Una gara, quella di domenica, che i ragazzi di mister Berta dovranno cercare di vincere assolutamente per tentare ancora di aggiungere le prime cinque della graduatoria. Da segnalare nelle file locali il probabile esordio di G. Scavino prelevato dal Cortemilia durante il mercato di gennaio.

**Probabile formazione Calamandranese (4-4-2):** Bellè, Sciutto, Ristov, Mazzapica, G. Scavino, Mossino, Solito, Ventrone, Bastianini, Tosto, Pandolfo. All.: Berta

\*\*\*  
**Strevi - Casalcermelli.** Partenza ad handicap per lo Strevi, che fa subito i conti con tre assenze per squalifica. Contro il Casalcermelli mancheranno

Barberis, Mortaji e Jadhari. Mister Aresca spera molto nell'apporto dei tre nuovi arrivi, Merlo, Locascio e Cossu, e potrebbe presto avere a disposizione anche un quarto rinforzo, Diego Ponti, per il quale la società sembra vicina a concludere un accordo. Quella con gli alessandrini è una partita da vincere e per riuscirci gli strevisi dovrebbero affidarsi a un garibaldino 3-4-3 con Vomeri centrattacco supportato proprio dal nuovo arrivo Locascio e dal mobile Cerroni.

**Probabile formazioni Strevi (3-4-3):** Prina - Bistolfi, Izzo, Merlo - Serio, Cervetti, Fameli, Cossu - Locascio, Vomeri, Cerroni. All.: Aresca.

\*\*\*  
**Incisa - Mombercelli (sabato 3 marzo).** Si gioca in anticipo sabato pomeriggio alle 15 la sfida fra l'Incisa e il Mombercelli. Una gara che speriamo sia gara di calcio e che riserbi emozioni pathos e reti e che non trascenda oltre il lato sportivo, visto che all'andata la presenza del rumeno Rascanu (che non avrebbe dovuto prender parte alla gara) causò la nota vicenda del ricorso e contro ricorso, con sentenza che assegnò al Mombercelli i tre punti a tavolino sovvertendo il responso del campo dove l'Incisa si era imposta per 1-0. Il dirigente-giocatore Giangreco concordava: «Speriamo che sia una partita di calcio non cattiva ma giocata con grinta e divertimento nonostante la forte rivalità sportiva che regna tra i due paesi, distanti solo qualche chilometro». Tra i locali mancheranno certamente D. Giangreco e Conti.

**Probabile formazione Incisa Scapaccino (4-4-2):** Mocco, Cusmano, Boggero, Poggio, Ravaschio, Sandri, F. Giangreco, Ravina, El Hounduchi, Rascanu, Biamino. **M.Pr - E.M.**

Tennis a Cassine

## Trofeo Autozeta, domenica la finale

**Cassine.** Si conclude domenica 4 marzo, al Circolo Tennis Cassine, la terza edizione del "Trofeo Autozeta", torneo di singolare maschile di terza categoria. Dopo due weekend fitti di incontri si è giunti a definire il tabellone dei quarti di finale, in programma sabato 3 marzo a partire dalle ore 9. Aprirà il programma Maurizio Mantelli (nella foto), atleta del Tennis Club Cassine, che affronterà il vincente dell'incontro fra il compagno di colori Mattia Cavelli e Mariano Castillo (Asd Vallebelbo). A seguire Emiliano Nervi, altro portacolori del tennis club di casa, sfiderà Alberto Dagna, della Canottieri Tanaro di Alessandria. A seguire Mauro Cattarin (Canottieri Tanaro) contro Andrea Porta (AcLi Canelli). Chiuderà la serie dei quarti di finale Marco Beltrami (Tc Campagnoli) contro Riccardo Denari (Tc Sale). Domenica 4 marzo si svolgeranno le semifinali a partire dalle ore 9, e quindi nel pomeriggio la finale (a partire dalle 17) decreterà il vincitore della terza edizione del trofeo cassinese. Ancora una volta sulle tribune del tennis club cassinese è atteso un folto pubblico.

**M.Pr**



Maurizio Mantelli

Rally

## 14° Ronde colli del Moscato e del Monferrato

Sono aperte le iscrizioni al 14° rally Ronde Colli del Moscato e del Monferrato che la città di Canelli propone sempre con l'entusiasmo della prima volta.

Il Rally si correrà sabato 17 e domenica 18 marzo. Partenza alle ore 18.31 di sabato, dalla via centrale di Canelli.

Iscrizioni aperte fino al 13 marzo. Info: www.vmmotorteam.it - race.al@libero.it - fax 0144 352835 - 335 5382688, 347 2249879.

## Calcio giovanile La Sorgente



I Pulcini 2001.

PULCINI 2002  
Torneo di Carnevale

Dopo una lunga sosta, determinata dalle vacanze natalizie e dalle avverse condizioni meteo, i piccoli gialloblu sono tornati alle competizioni sportive partecipando, domenica 26 febbraio, in quel di Valenza, al torneo di Carnevale. All'interno della palestra comunale di sorgenti hanno affrontato, in un girone all'italiana, i pari età dell'Alessandria, Fulvius Samp e Dertona Calcio Giovanile, concludendo la manifestazione al 3° posto. Considerando che fosse il primo impegno dopo un lungo periodo di inattività, si sono evidenziate, oltre ad alcuni errori, anche buone situazioni su cui poter lavorare nel proseguo della stagione.

Risultati: La Sorgente - Dertona Calcio Giovanile 1-2 (gol di Rapetti); La Sorgente - Fulvius Samp 2-6 (Aresca, Rapetti); La Sorgente - Alessandria 3-3 (Cavanna).

**Convocati:** Barbiani, Alizeri, Bertolotti, Aresca, Spina, Bottero, Rapetti, Campi, Cavanna.

PULCINI 2001  
Torneo di Carnevale

Domenica 26 febbraio si è

svolto il torneo di Carnevale organizzato dalla Fulvius di Valenza, per la categoria Pulcini 2001, nel quale i piccoli de La Sorgente hanno conquistato il primo posto.

Nella prima partita i gialloblu hanno battuto i pari età della Fulvius blu per 5 a 4, in una gara ricca di azioni da entrambe le parti, grazie alle reti messe a segno da Vomeri (2), Celenza, Salvi e Floris. Nella finale per il primo posto i sorgentini scendevano in campo con una grinta e una determinazione, per conquistare la vittoria, degne di categorie superiori. Il punteggio ottenuto contro l'altra finalista, la Fulvius granata, vincitrice sul Derthona, non lascia dubbi, infatti i piccoli gialloblu hanno prevalso per 8 a 2 in una partita a senso unico con reti di Zunino (2), Tosi, Celenza, Musso, Mariscotti e Rizzo più un'autoreta. Da segnalare l'ottima prestazione di Lombori che ha effettuato parate decisive nel primo incontro.

**Convocati:** Celenza, Salvi, Floris, Tosi, Lombori, Vacca, Mariscotti, Vomeri, Musso, Zunino, Rizzo. Allenatore: Fulvio Pagliano.

## Rugby

Acqui ko a La Spezia  
ma resta secondoLa Spezia 27  
Acqui Rugby 20

**La Spezia.** In una bella giornata di sole, davanti ad un pubblico folto, caldo e appassionato, va in scena lo scontro al vertice del girone ligure di serie C. La spunta La Spezia, dopo una gara bella ed equilibrata. I liguri impongono così il secondo stop consecutivo agli acquesi. Gara subito palpitante e al 10° i tre quarti acquesi favoriscono l'inserimento di Ponzo per la prima meta della gara, non trasformata. La Spezia replica subito dopo con una meta trasformata che consente il sorpasso. Acqui torna ad attaccare e al 28° torna avanti su un piazzato di Parra, ma prima dell'intervallo un errore difensivo favorisce la segnatura degli spezzini che vanno al riposo avanti 14-8.

Nel secondo tempo l'Acqui alza il ritmo sfruttando l'ottimo lavoro della mischia, specie in touche, per portare pressione agli spezzini. I termali segnano due volte con Limone, che supera la difesa con una corsa ir-

resistibile e quindi con Parra che sfrutta una punizione sui cinque metri, si libera dei difensori con una finta e schiaccia in meta. Solo la seconda segnatura però viene trasformata. La Spezia però non è doma e reagisce d'orgoglio con un finale veemente che porta i liguri a segnare due mete e un calcio che portano il risultato sul 27-20. L'Acqui torna a casa deluso per il secondo ko consecutivo e soprattutto per essersi fatto sfuggire la vittoria sul filo di lana. Tuttavia un punto è stato ottenuto, gli acquesi restano secondi e sperano ancora in un ottimo piazzamento finale. Domenica 4 marzo alle 14,30 a Mombarone contro il Tigullio Rapallo bisognerà però invertire la china.

**Acqui Rugby:** Aceto, Ivaldi, Ponzo, Parra, Limone, Corrado, Minacapelli, Ueval, Trinchero, Fossa, Martinati, Nosenzo, Parodi, Podenzani, Armati. A disp.: Cavallero, Galati, Villafranca, Zuccalà, Gallelli, Sanna, Piacenza.

M.Pr

## Judo - Budo Club Acqui

Ancora risultati positivi  
per gli atleti acquesi

**Acqui Terme.** Altra competizione per gli atleti dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Budo Club di Acqui Terme che domenica 26 febbraio, hanno partecipato al "6° Trofeo Città di Asti - Memorial Vetterlo Danilo e Scialia Barbara" organizzato dall'Associazione Amici del Judo Piemonte.

Partecipanti alla gara tutte le categorie rappresentate dagli atleti dell'associazione.

Prima a calcare i tatami la piccola Martina Viazzi (classe 2006) che nella categoria mini cuccioli, ha dominato i propri avversari, classificandosi al 1° posto; è poi stata la volta di Claus Ruci (classe 2004), che, analogamente a Martina ha dominato i propri avversari cedendo il passo solamente in finale, classificandosi al 2° posto della categoria cuccioli sino a 27 kg. Nella categoria bambini, che vedeva la partecipazione di Nicolò Garbarino, Francesco Muntoni e Francesco Beretta, nessun podio conquistato nonostante una buona gara condotta dai piccoli atleti che si classificavano al 7° posto.

Nella categoria ragazzi, affollatissima, 5° posto conquistato da Aldo Ruci e Anass Mouchafi, 7° posto per Simone Riscossa e Edoardo Barberis (alla sua prima gara).

In tale categoria veniva conquistato il gradino più alto del podio da Luca Macaluso che, con una condotta di gara encomiabile, si imponeva sui propri avversari.

Nella categoria esordienti, 1° posto conquistato da Marta Macaluso (sorella di Luca), che, analogamente al fratello, si imponeva in maniera sublime sulle proprie avversarie. Nulla di fatto invece per Gianri e Giorgio Accesi ed Otman Jaadour che si piazzavano rispettivamente al 5° e 7° posti della classifica della propria categoria.

Nel pomeriggio sono saliti sui tatami astigiani Erica Biotto che, al termine di una gara combattutissima, conquistava il gradino più alto del podio della categoria cadette kg. 52; Danilo Grattarola invece, si do-

veva accontentare della "medaglia di legno", conquistando il 4° posto della categoria cadetti kg 66.

Ultimo atleta acquese in gara Ilyass Mouchafi che, nella categoria juniores/seniores kg 66 dopo aver perso il primo incontro per una valutazione arbitrale decisamente contestabile, veniva ripescato e sovrastava il nuovo avversario. Al successivo incontro però, doveva cedere il passo classificandosi al 5° posto della propria categoria.

Tutti questi egregi risultati ottenuti dai portacolori acquesi, permettevano all'Associazione cittadina, di conquistare l'8° posto nella classifica generale su 29 società partecipanti.

L'ottimo il risultato conseguito fa ben sperare per il futuro agonistico degli atleti acquesi che di competizione in competizione migliorano a vista d'occhio le proprie prestazioni, anche in considerazione del proficuo allenamento instaurato che, per ritmi qualità ed intensità mai espressi in precedenti, fanno ben sperare per le competizioni in programma quest'anno.

Unico rammarico l'assenza per influenza di Federico Iannello ed Alice Drago, e quella di Daniele Dario Polverini, in preparazione alla finale dei campionati italiani juniores FIJLKAM in programma sabato 3 marzo a Genova, che nella classifica generale avrebbero certamente elevato la posizione dell'associazione acquese. Lo staff dell'Associazione rinnova l'invito a chiunque, bambino o ragazzo, abbia intenzione di avvicinarsi al judo, invitando gli interessati a recarsi presso la propria sede di piazza Don Piero Doleremo per provare senza alcun impegno.

Per coloro che invece abbiano intenzione di imparare un metodo di difesa personale, l'invito a provare il corso di difesa personale basato sul c.d. M.G.A. (Metodo Globale di autodifesa) della FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali) che viene effettuato nei giorni di lunedì e mercoledì.

Rugby Under 14, si torna a giocare  
e Acqui batte BiellaAcqui Rugby 35  
Biella Rugby 21

**Acqui Terme.** Hanno finalmente ripreso l'attività i giovani rugbisti della under 14, che sabato 25 febbraio sul terreno amico di Mombarone hanno affrontato e battuto i pari età del Biella Rugby, club di grandi tradizioni, la cui squadra seniores milita attualmente in serie B. L'incontro, rinviato per neve tre settimane fa, non è stato facile per gli acquesi che hanno risentito della precaria situazione degli allenamenti e di inevitabili cali di concentrazioni, pagando anche dazio alla fisicità del Biella. Ma nonostante le difficoltà i biancorossi acquesi hanno condotto con continuità le operazioni, sfruttando al meglio la superiore organizzazione nei raggruppamenti e nel gioco alla mano.

Tra i migliori il mediano d'apertura D'Alessio (2 mete e 5 trasformazioni). In meta anche due volte Farinetti e una (Gilardi), i mediani di mischia Vallebona e Gazia e l'esor-

diente Farina. Terzo tempo "ad alta calorìa" con hot dog e altre leccornie.

Con la ripresa degli allenamenti le porte di Mombarone restano aperte martedì e giovedì dalle 17 alle 19 a tutti i ragazzi nati fra il 2006 e il 1998 che volessero provare a cimentarsi con la disciplina del rugby.

**Acqui Rugby:** Vallebona, Mariscotti, Di Giuseppe, Scarsi, Gazia, Barletta, Gilardi, Sotragno, Baccino, D'Alessio, Simone, D.Forlini, Farinetti, Maiello, Bobbio, M.Forlini, Farina. All.: P.Satragno.

## Festa di carnevale per il "Baby-Gym"

Ginnastica in maschera  
con "Artistica 2000"

**Acqui Terme.** Lunedì 20 febbraio anche "Artistica 2000" ha festeggiato il carnevale, con una festa che ha coinvolto i suoi allievi più piccoli, del "Baby-Gym". In realtà l'invito è stato esteso anche agli amici dei piccoli ginnasti, e il risultato è stato straordinario, in termini di affluenza. Le insegnanti, rigorosamente in maschera, hanno intrattenuto i bambini con giochi, dolcetti e musica, trasformando la lezione di ginnastica in una festa

tutta speciale. La società infatti ha partecipato all'evento, sperando di rivederli anche il prossimo anno. Ora, terminato il clima carnevalesco, gli allenamenti sono ripresi a pieno ritmo in vista delle gare in programma nel mese di marzo. Primo appuntamento sarà la tappa regionale federale del campionato Gpt che si svolgerà proprio questo sabato, 3 marzo, a Torino. "Artistica 2000" sarà in gara con 12 atlete.

## Con 3 vittorie e 1 sconfitta a Casalbeltrame

Il Baseball Cairese  
per la Western League

**Cairo M.te.** Si è conclusa per la Cairese la regular season della Western League 2011-2012 con il concentrato del 26 febbraio a Casalbeltrame. I giovani biancorossi, grazie a tre vittorie ed una sconfitta, hanno strappato il biglietto per la finale dell'11 marzo essendo ormai matematicamente certi di un piazzamento all'interno delle prime quattro posizioni.

Bisognerà però aspettare il prossimo turno perché i giovani biancorossi, che usufruiranno della giornata di riposo, sappiano con quale posizione di classifica andranno ad affrontare la fase finale e dunque se saranno tra le teste di serie o meno.

La giornata di domenica è stata comunque molto positiva per i valbormidesi che, dopo aver perso il primo incontro, sono riusciti a giocare con più lucidità le tre restanti partite, portando a casa il risultato in tutti e tre le occasioni.

Ci sono ancora dei problemi dal punto di vista della maturità e della continuità, i ragazzi alternano infatti momenti estremamente positivi ad altri

in cui manca lucidità per riuscire a chiudere in maniera semplice le giocate.

Lo staff tecnico è comunque soddisfatto, considerando alcune assenze tanto inaspettate quanto pesanti, che hanno condizionato le scelte dei giocatori titolari e hanno costretto alcuni giocatori ad essere utilizzati fuori posizione, ma senza pesare più del dovuto sul risultato finale. Ottime in particolare le prove di Marsella Maeve e di Alessandra Lazzari che hanno preso per mano i compagni, aiutate da Alex Ceppi, uno dei giocatori più spettacolari dell'intera manifestazione.

La Cairese dunque aspetta soltanto di sapere se avrà o meno il diritto a partecipare come testa di serie o meno alla fase finale, conquistando in tal caso un calendario più vantaggioso. In qualunque caso l'obiettivo è onorare la competizione e riuscire magari a centrare un successo, quello di campione della Western League, che manca nella bacheca del Baseball Club Cairese e che è diventato quasi una maledizione nel corso degli anni.

LA SALA COSTANZA Aperta a pranzo Sabato e domenica	<i>Villa Scati</i>	LE CANTINE DEL MARCHESE Aperte a cena da Mercoledì a Domenica
<b>CUCINA PIEMONTESE &amp; PIZZA</b>		
Ricevimenti	Melazzo - Località Quartino, 1	Feste
<a href="http://www.villascati.it">www.villascati.it</a>		
PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628		

Volley serie B2 femminile

## Acqui batte Imperia e risale la classifica



**Master Group Makymo** 3  
**Maurina Imperia** 1  
(25/20; 25/21; 21/25; 25/10)

**Acqui Terme.** Successo fondamentale per Acqui nella corsa alla salvezza: il sestetto termale supera per 3-1 la Maurina Imperia, diretta concorrente nelle zone basse della classifica, in una gara da vincere assolutamente perché un risultato negativo potrebbe compromettere definitivamente il cammino delle ragazze di Ceriotti.

Match quindi ricco di motivazioni per entrambe le formazioni, ma sono le acquisi ad uscire vittoriose: Ceriotti inizia la gara con Ghisleni in palleggio, Melegari opposto, Rocci e Gatti di banda, Fuino e Mendola centrali e Deconti libero. Per Pettinati e Garino ci sarà spazio a partita in corso.

Nel primo set Acqui parte subito nel modo migliore mettendo in difficoltà le liguri con un servizio molto efficace. Sull'8/2 Imperia chiede timeout e si riorganizza assistendo alla difesa.

Le liguri lentamente rimontano, ma arrivate al -3 sul 18/15 subiscono un nuovo break che consente alle acquisi di conquistare il set.

Nel secondo set arriva la prevedibile reazione delle imperiesi: il parziale vive in altalena, fra break e controbreak da una parte e dall'altra: sul 5/1 per Imperia Ceriotti chiama timeout e Acqui torna sul 6/6; segue un nuovo allungo delle liguri che arrivano 12/7, ma Acqui rientra sul 13/13. L'andamento prosegue a singhiozzo fino al 20/20, ma l'ultimo scatto è delle termali che riescono a portarsi sul 25/21 e vincere la partita.

M.P.R.

Superminivolley

## Tappa di Valenza con finale "acquese"



**Valenza.** Tappa a valenza per il Superminivolley che ha così recuperato la data annullata settimane fa causa maltempo e splendida affermazione delle acquisi che presenti con tre formazioni conquistano il 1° e il 2° posto dopo una bellissima finale, mentre la terza formazione, composta da bambine del centro di Bistagno ottiene un onorevole 9° posto su 15 formazioni iscritte.

Notevoli i progressi palesati dalle formazioni allenate da Diana Cheosoiu, e molta soddisfazione per il gruppo di Bistagno, bambine che hanno

iniziato da poco la pratica di questo sport. Per coach Cheosoiu «I risultati confermano i miglioramenti tecnici compiuti torneo dopo torneo. Sono molto contenta anche per la partecipazione numerosa delle bambine in questa domenica di volley in concomitanza con il carnevale».

**Superminivolley - Master Group Crescereinsieme Onlus - Compagne di scuola:** Oddone, Cairo, Cavanna, Cagnolo, Ghiglia; Faina, Martina, Bonino, Caiola; Salierno, Bertini, Gallo, Zunino. Coach: Cheosoiu.

Volley serie D femminile

## Tre punti importanti contro il Villata



**Master Group Valnegri** 3  
**Red Volley Villata** 0  
(28/26; 25/20; 25/17)

**Acqui Terme.** Tre a zero, e salvezza più vicina. Sono tre punti fondamentali quelli conquistati dalla Master Group contro le vercellesi del Red Volley Villata, che all'andata si erano imposte sul proprio campo anche grazie all'apporto di alcune giocatrici della squadra di B.

Questa volta succede esattamente l'opposto, con le acquisi che sfruttano al meglio l'effetto-Mombarone e l'apporto di Serena Garino e Francesca Pettinati, aggregate alla squadra dalla rosa di B2, e capaci di offrire un contributo fondamentale.

Le acquisi soffrono solo nel primo set, ma proprio il finale di questo primo parziale, conquistato con volontà e decisione, dà il la alla prestazione che sarà sciorinata nel prosieguo del match dalla formazione di Marengo, scesa in campo con Ivaldi in palleggio, Boido opposto, Pettinati e Garino di banda, Grotteria e Mirabelli centrali e V.Cantini come libero. Nel primo set Villata parte bene e arriva al 12/7, ma le acquisi pazientemente inseguono e raggiungono la parità sul 14/14. Seguono scambi prolungati e tanti cambi palla, poi Villata mette a segno quello che sembra il break decisivo, portandosi sul 24/21. Proprio quando sembra fatta, però, le acquisi annullano tre palle set e si portano sul 25/24. Si lotta sotto rete, e dopo una

serie di cambi palla, ecco che al terzo set point Acqui chiude il parziale 28/26 e ottiene una spinta emozionale che sarà fondamentale per il resto dell'incontro. Infatti nel secondo set la partenza delle acquisi risulta decisiva: Villata va sotto 17/10, e nonostante il timeout e un tentativo di rimonta, le acquisi controllano e si portano sul 2-0.

Il terzo set inizia ancora nel segno della Master Group, che scava subito un solco decisivo, a dispetto di un Villata che cala di intensità: stavolta non c'è nemmeno troppo da lottare, per aggiudicarsi parziale e partita.

**HANNO DETTO.** A coach Marengo non resta che rallegrarsi per l'ottima gara, «fra l'altro contro una formazione che vale certo più di quanto la classifica faccia pensare. Nel primo set abbiamo sofferto ma proprio nei momenti difficili stasera siamo stati capaci di mantenere i nervi saldi. Giocando con pazienza e continuità e realizzando una bella prestazione in difesa e ricezione finalmente siamo riusciti a realizzare una gara arcigna, senza concedere quasi nulla, sfruttando ogni palla buona. Sono arrivati tre punti che non sono decisivi ma che ci danno una grande spinta verso la salvezza e soprattutto tanta convinzione per le prossime gare».

**Master Group Valnegri:** Ivaldi, Boido, Pettinati, Garino, Grotteria, Mirabelli. Libero: V.Cantini. Coach: Marengo.

Volley: le prossime avversarie

## Acqui a Collegno in cerca di punti

**Serie B2 Femminile**  
**Lictis Collegno Cus To - Master Group Makymo.** Trasferta delicata, ma non impossibile, per la Master Group Makymo in quel di Collegno, dove le acquisi affronteranno, sabato 3 marzo, il Lictis-Cus Torino, formazione che naviga nelle posizioni di centroclassifica (settimo posto) ma soltanto tre lunghezze davanti alle acquisi.

La classifica si è infatti molto accorciata nelle posizioni che vanno dal centro alla coda del gruppo. A parte la Maurina Imperia, staccata ormai da tutti a quota 9, e forse la Junior Casale, penultima a quota 11, tutte le altre, dalla Normac Genova a quota 17 fino alla MisterBet Alessandria, a quota 23, non possono permettersi passi falsi. Per le acquisi, un risultato positivo significherebbe mettere altro margine sulle posizioni che conducono alla retrocessione in C, e compiere un altro passo avanti sulla strada della salvezza. Appuntamento sotto rete alle ore 21.

**Serie D Femminile**  
**Collegno Cus Torino - Master Group-Valnegri.** Ancora un copione in tutto e per tutto simile a quello della squadra di B2 per la formazione di serie D

femminile: le ragazze di Ivano Marengo, infatti, sono di scena anche loro a Collegno, dove il Collegno Cus Torino, impegnato a quota 34 nella rincorsa ad un punto playoff, sembra però un avversario davvero difficile da battere.

Per le acquisi, che hanno messo un po' di margine sulle posizioni che scottano, una gara da affrontare senza complessi di inferiorità, e vediamo che succede.

Si gioca sabato 3 marzo a partire dalle 17,30.

**Serie D Maschile**  
**Negrini-Rombi - Arti e Mestieri Collegno.** Il trittico di sfide fra Acqui e Collegno si completa, a campi invertiti, nel settore maschile. In serie D si sfidano infatti a Mombarone (sabato 3 marzo alle 20,30) la Negrini-Rombi e la Arti e Mestieri, formazione insidiosa, come dimostra il quarto posto in classifica a quota 34 punti, sei lunghezze sotto il team acquisi, che occupa il secondo posto.

Bisogna mantenere alta la concentrazione, e sfruttare a fondo il fattore-campo per cercare di portare a casa un risultato che consoliderebbe ulteriormente la seconda piazza della classifica.

Volley serie D maschile

## Acqui, punti pesanti espugnata Caraglio

**Caraglio** 0  
**Negrini-Rombi** 3  
(20/25; 22/25; 22/25)

**Caraglio (CN).** Con un 3-0 che non ammette repliche la Negrini-Rombi espugna il difficile campo di Caraglio e si aggiudica nettamente una trasferta che alla vigilia era considerata fra le più insidiose, anche per la voglia di rivincita dei padroni di casa, reduci dal ko di Rivoli nel turno precedente.

Ad onor del vero, Caraglio si è presentata all'appuntamento senza il suo migliore attaccante, fuori per infortunio, ma il team padrone di casa, nel suo complesso, è stato l'ombra della bella squadra che, poco più di cinque mesi fa, aveva fatto sudare agli acquisi le proverbiali sette camicie per uscire vittoriosi da Mombarone in cinque set.

A Caraglio Casalone manda in campo Negrini in regia, Baso opposto, Dellatorre e Varano di banda, Reggio e Boido centrali. Libero è Marforio, che sostituisce l'assente Mattia Astorino.

Subito una partenza equilibrata: si gioca punto a punto e Acqui mette la testa davanti sul 13/11, ma viene raggiunto sul 14/14. Nuovo break sul servizio di Boido, che porta i termali sul 17/14 e stavolta l'allungo è quello buono e consente il 25/20 finale.

La partita non è delle più belle, ma Acqui riesce a capitalizzare le occasioni e conqui-

sta punti su punti: nel secondo set Caraglio limita gli errori, e i termali, pur sempre avanti, hanno qualche difficoltà in più contro il gioco di palle corte dei padroni di casa. Decisivo è il turno di battuta di Dellatorre, che prende palla sul 22/22 e conduce per mano la squadra al 25/22 che vale il secondo set.

Ora bisogna evitare di rilassarsi, e invece in parte Acqui commette questo errore: Caraglio va subito sul 6/2, ma gli acquisi si scuotono e con un altro turno in battuta di Dellatorre si riportano sotto sull'8/9. Quindi il sorpasso con Varano per il 13/12, ma il set resta comunque equilibrato. Sono i muri e la buona difesa che fanno la differenza e portano la Negrini-Rombi sul 24/19, grazie anche al mortifero servizio di Luca Astorino. Acqui ha cinque match ball e Caraglio prova a difendersi con le unghie e con i denti: i cuneesi si riportano sul 22/24, ma a questo punto Dellatorre chiude parziale e partita.

Nel complesso una discreta prova di squadra, con Varano e i centrali sugli scudi; non c'è tempo però di fermarsi a pensare, perché sabato a Mombarone sarà di nuovo battaglia, contro il coriaceo Busca.

**Gioielleria Negrini-Rombi Escavazioni:** Negrini, Baso, Dellatorre, Varano, Reggio, Boido. Libero: Marforio. A disp.: Margaria, Rombi, Barosio. Coach: Casalone.

## Classifiche volley

**Serie B2 femminile girone A**

**Risultati:** Normac Av Genova - Misterbet Alessandria 3-2, Bentley Fordsara - Us Junior Casale 3-0, Lpm Pall. Mondovi - Yamamay Propatria 3-1, Us Cistellum Cislago - Agil Volley Treate 0-3, Pallavolo Galliate - Sant'Orsola Alba 3-2, **Master Group Acqui** - Us Maurina V.Imperia 3-1. Ha riposato Lictis Collegno Cus.

**Classifica:** Agil Volley Treate 41; Bentley Fordsara 40; Lpm Pall. Mondovi 33; Yamamay Propatria 30; Pallavolo Galliate 24; Misterbet Alessandria 23; Lictis Collegno Cus 21; Us Cistellum Cislago 20; Sant'Orsola Alba 19; **Master Group Acqui** 18; Normac Avb Genova 17; Us Junior Casale 11; Us Maurina V.Imperia 9.

**Prossimo turno, sabato 3 marzo:** Misterbet Alessandria - Bentley Fordsara, Agil Volley Treate - Lpm Pall. Mondovi, Yamamay Propatria - Pallavolo Galliate, Sant'Orsola Alba - Us Cistellum Cislago, Lictis Collegno Cus - **Master Group Acqui**; **domenica 4 marzo**, Us Junior Casale - Normac Avb Genova. Riposa Us Maurina V.Imperia.

\*\*\*

**Serie D femminile girone C**

**Risultati:** Wonkhey Volley Beinasco - Zetaeseti Valenza 3-2, Area.0172.B.C.C Cherasco - Sporting Barge 3-2, S.Orsola Alba Corneliano - Pozzolese Volley 2-3, Arquata Volley - New Volley Carmagnola 3-0, Fortitudo Pop Line - Pro Vercelli Volley 3-0, Alegas Avbc - Collegno Cus Torino 2-3, **Master Group** - Red Volley Villata 3-0.

**Classifica:** Area.0172.B.C.C Cherasco 48; Wonkhey Volley Beinasco 36; Fortitudo Pop Line 35; Pro Vercelli Volley, Collegno Cus Torino 34; Alegas Avbc 30; Zetaeseti Valenza 29; Sporting Barge 28; Arquata

Volley 26; **Master Group** 18; Red Volley Villata 15; New Volley Carmagnola 14; Pozzolese Volley 7; S.Orsola Alba Corneliano 3.

**Prossimo turno, sabato 3 marzo:** Sportin Barge - Wonkhey Volley Beinasco, Zetaeseti Valenza - Area.0172.B.C.C Cherasco, New Volley Carmagnola - S.Orsola Alba Corneliano, Pozzolese Volley - Fortitudo Pop Line, Collegno Cus Torino - **Master Group**, Red Volley Villata - Alegas Avbc; **domenica 4 marzo**, Pro Vercelli Volley - Arquata Volley.

\*\*\*

**Serie D maschile girone B**

**Risultati:** Credito Coop Caraglio - Negrini Rombi Escavatori 0-3, Arti e Mestieri - Volley Busca 3-2, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Polisportiva Venaria 3-0, Crf Volley Fossano - G.Bona Cliniche Dentali Rivoli 3-0, Volley Montanaro - Iveco Garelli Mondovi 3-1, Alegas Avbc - Volley Madonna Delle Grazie 3-0, Pvl Homeline - San Benigno Volley 3-0.

**Classifica:** Crf Volley Fossano 46; Negrini Rombi Escavatori 40; Volley Busca, Arti e Mestieri 34; Credito Coop Caraglio 32; Co.Ga.L. Volley Savigliano 27; Iveco Garelli Mondovi 25; Alegas Avbc 24; G.Bona Cliniche Dentali Rivoli, Pvl Homeline 19; Volley Montanaro 17; Polisportiva Venaria, Volley Madonna Delle Grazie 14; San Benigno Volley 12.

**Prossimo turno sabato 3 marzo:** Volley Busca - Credito Coop Caraglio, Negrini Rombi Escavatori - Arti e Mestieri, G.Bona Cliniche Dentali Rivoli - Co.Ga.L. Volley Savigliano, Polisportiva Venaria - Volley Montanaro, Iveco Garelli Mondovi - Crf Volley Fossano, Volley Madonna delle Grazie - Pvl Homeline, San Benigno Volley - Alegas Avbc.

## Avviso ADMO

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

## Volley giovanile

## Under 16 Tecnoservice chiude al terzo posto



La Under 14 maschile.

**UNDER 16 femminile**  
**M.G. Tecnoservice** 3  
**Derthona Volley** 0  
 Ultima partita di campionato per le acquisi che battono alla palestra "Barletti" il Derthona e coi tre punti conquistati si confermano terze nel girone A, posizione che consentirà loro di giocare l'accesso alle Final Four nel duplice scontro con la seconda classificata del girone B, probabilmente il Quattrovali Alessandria.

Gara molto combattuta nei primi due set, dove le acquisi sono brave a chiudere i punti cruciali; nel terzo invece vita facile per Rivera e compagne.

Coach Ceriotti fa il perfezionista: «Gara così e così, alla fine di un buon campionato. Questa squadra è stata iscritta nell'intento di fare esperienza ed è cresciuta gara dopo gara. Chiudiamo con un piazzamento che ci dà speranze di accedere alla Final Four, cercheremo di raggiungere un traguardo gratificante che questo gruppo meriterebbe».

**U16 Femminile Master Group-Autolavaggi Tecnoservice:** Rivera, Gotta, Moretti, Ghisio, Battiloro, De Bernardi, Cagnolo, Debiolo, Migliardi, Mirabelli, Facchino, Aime. Coach: Ceriotti. \*\*\*

**UNDER 16 maschile**  
**M.G. Pizzeria "I due Elfi"** 3  
**Chisola Volley** 1  
 (25/27; 25/17; 25/23; 25/21)

Bella prestazione degli acquisi che alla "Battisti" piegano 3-1 il Chisola. Primo set molto tirato, in cui i ragazzi di coach Arduino commettono qualche errore di troppo, cedendo ai vantaggi.

Nei tre set restanti però gli acquisi aggiustano difesa e ricezione e attaccano con percentuali migliorate andando a vincere 3-1. Soddisfatta alla fine coach Arduino: «Bene il risultato e anche la prestazione. Abbiamo fatto cose semplici ma concrete e dal secondo set in poi siamo migliorati in tutti i fondamentali meritando di vincere». Per bocca dell'accompagnatrice Sabina Merlo, le famiglie dei giovani atleti hanno pubblicamente ringraziato la società e coach Arduino per l'impegno profuso nell'annata, che ha permesso ai ragazzi di compiere grandi progressi tecnici.

**U16 Maschile Master Group-Pizzeria "I due Elfi":** M.Astorino, Ratto, Mazzarello, Gramola, Boido, Rinaldi, Vita, Nicolovsky, Aime, Garbarino, Vicari. Coach: Arduino. \*\*\*

**UNDER 14 femminile "A"**  
**4Valli Alessandria** 0  
**Master Group-Valnegri** 3  
 (9/25; 11/25; 10/25)

Le acquisi si confermano in gran vena e nella palestra dello Scientifico piegano agevolmente le alessandrine, sestetto giovane e di prospettiva, ma ancora acerbo.

Nei tre parziali le ragazze di Ceriotti legittimano la superiorità espressa in tutto l'arco del campionato. Il coach ruota tutte le atlete senza alterare il risultato finale.

**U14 Femminile "A" Master Group-Valnegri:** Battiloro, Cagnolo, Moretti, Ghisio, De Bernardi, Mirabelli, Aime, Facchino, M.Cantini, Migliardi, Debiolo. Coach: Ceriotti. \*\*\*

## Volley: Under 13 e Under 12

## Giovanissime acquisi vincono dappertutto

**UNDER 13 "B"**  
**Asd Valenza** 1  
**Master Group-I.N.T.** 2  
 (25/21; 17/25; 18/25)

Bella partita a Valenza fra le padrone di casa e le acquisi che alla fine si aggiudicano la vittoria dopo una gara ben giocata da ambedue le squadre. Nel primo set qualche errore di troppo penalizza le ragazze di coach Petrucci, che però si rifanno nel prosieguo assestando ricezione e difesa e trovano così modo di costruire meglio in attacco. Per il tecnico acquisi «Una bella partita e un ottimo risultato: dopo un primo set con troppe indecisioni ci siamo ricompattati giocando un volley ordinato e preciso. Il successo mi sembra meritato».

**U13 "B" Master Group-Istituto Nazionale Tributari:** Baradel, Barbero, Battiloro, Gorrino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Mazzarello, Trajanova. Coach: Petrucci. \*\*\*

**UNDER 12 "A"**  
**4Valli Alessandria** 0  
**Tecnoservice-Robiglio** 3  
 (22/25; 25/15; 25/19)

**M.G. Groupama Benassi Alba** 1  
**M.G. Groupama LPM Mondovi** 2  
 (16/25; 25/21; 14/25)  
 Nel primo incontro gli acquisi hanno la meglio su Alba 2-1 dopo aver perso sul filo di lana il primo set; nel secondo contro Mondovi, ottima prova dei ragazzi di coach Garrone e coach Canepache perdono di misura ma strappano un set a un avversario forte fisicamente e dotato di buona tecnica.

**M.G. Groupama S. Anna Pescatori** 2  
**M.G. Groupama 2 Volley Busca 1**  
 (25/12; 25/21; 20/25)  
 A distanza di ventiquattro ore Acqui torna in campo, guidata da coach Arduino, per affrontare S. Anna Pescatori e Volley Busca, due formazioni di ottima tradizione.

Contro il S. Anna gli acquisi cedono il primo set nel finale ma riescono ad aggiudicarsi il secondo e il terzo.

Contro il Busca, che in precedenza aveva battuto S. Anna 2-1, si comincia con due grandi muri di Fabio Rinaldi che danno ad Acqui la spinta per aggiudicarsi il primo set. Il sestetto acquisi vince anche il secondo, poi concede al Busca un vantaggio iniziale e finisce col lasciare ai cuneesi il terzo set. Ora non resta che aspettare di vedere quale posizione Acqui occuperà nel ranking complessivo e cominciare la terza fase.

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

Contro il Busca, che in precedenza aveva battuto S. Anna 2-1, si comincia con due grandi muri di Fabio Rinaldi che danno ad Acqui la spinta per aggiudicarsi il primo set. Il sestetto acquisi vince anche il secondo, poi concede al Busca un vantaggio iniziale e finisce col lasciare ai cuneesi il terzo set. Ora non resta che aspettare di vedere quale posizione Acqui occuperà nel ranking complessivo e cominciare la terza fase.

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

**U14 Maschile Master Group-Groupama:** Zunino, Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovsky, Garbarino, Vicari, Pignatelli. Coach: Canepa, Garrone e Arduino. \*\*\*

Nelle due partite Acqui sciorina un gioco di prim'ordine, fatto di ottimi fondamentali. Con queste due vittorie le acquisi diventano capolista del campionato, e allungano la loro serie vincente fatta tutta di 3-0 che le connota come squadra leader nel movimento provinciale.

**U13 "A" Master Group Tecnoservice Robiglio:** Gorrino, Baradel, Barbero, Forlini, Giacobbe, Battiloro, Nervi, Blengio, Famà, Mazzarello, Trajanova. Coach: Petrucci. \*\*\*

**UNDER 12 "B"**  
**Master Group Visgel Vignole Borbera** 3  
**Alessandria AVBC** 0  
 (22/25; 25/15; 25/19)

Nel raggruppamento giocato alla "Battisti", doppio successo per 3-0 per le giovanissime di Diana Cheosoiu che battono nettamente Vignole Borbera e in maniera più combattuta piegano la resistenza dell'Alessandria AVBC. Nonostante la giovane età delle atlete, i progressi della squadra fanno sperare in un futuro ricco di soddisfazioni.

**U12 "B" Master Group Visgel:** Ricci, Cairo, Ghiglia, Mallò, Caiola, Saglieno, Boccaccio, Bonino, Vignali, Cavanna, Martina, Oddone. Coach: Cheosoiu. M.Pr. \*\*\*

## Volley serie C Liguria

## Leonesse del Carcare al 6° posto in classifica

**Carcare.** La 3ª giornata di ritorno del campionato regionale di serie C, dà un sapore diverso a tutto il torneo. In primis si evidenzia una leggera flessione delle prime della classe che non conquistano il bottino dei 3 punti, come ad esempio L'Igline, che pur ritornando in vetta, lascia un punto al Sanremo. Da sottolineare la 2ª vittoria del Carcare tra le mura domestiche. Il 3 a 0 inflitto alle ragazze del Valesstura, fa sì che il Carcare si piazzò al 6° posto in coabitazione con Serteco e Ceparana. Le leonesse di Carcare hanno disputato una buona gara, ben contrastate dal Valesstura.

Un 1° set senza storia; il servizio di Ivaldo è replicato 14 volte, infatti da un 3 pari si vola su un 18-3. Una fase di gioco arricchito da molti muri della Giordani ed una serie di attacchi vincenti sia della Cerrato che della Zunino. Valle trova spazio anche per inserire la brava Fiore rilevando un'ottima Briano. Il set è chiuso a favore delle ragazze della Vitrum&Glass Carcare 25-9. Il 2° set vede il Valesstura più presente al muro opponendosi agli attacchi della Zunino. Solo un pallonetto della Ivaldo interrompe il momentaneo vantaggio delle avversarie che si erano portate avanti di 3 punti. Il set ha preso ormai questo andazzo, squadre contratte sulla difensiva, punteggi appaiati. Degno di nota è un recupero-prodezza della Ivaldo. Poi è la Cerrato, con un doppio attacco a staccare le avversarie sul 14 pari. Acquisito il vantaggio è la solita Giordani che "mani al cielo" blocca quasi. Il set si chiude il set 25-20. 3° set inizia in discesa per il Carcare che si porta agevolmente in vantaggio sul 5-0 per poi cedere leggermente. Il Valesstura ne approfitta e recupera il divario raggiungendo le leonesse sull'8 pari. La Bosco si rende parte attiva della squadra e mette a segno due attacchi. Il Carcare si stacca concludendo il set 25-18.

Sabato 3 marzo alle ore 17 si accenderanno i riflettori sul parquet del Casarza Ligure, per la sfida con la Vitrum&Glass Carcare.

## Scacchi

## Coppa "Collino Group"

**Acqui Terme.** Dopo la seconda giornata del Campionato acquisi di scacchi, svoltasi venerdì 24 febbraio negli accoglienti locali del circolo scacchistico "Collino Group", sono rimasti al comando della classifica in cinque; Cekov, Badano, Levo, Baldizzone e Cresta Pier Luigi tutti vincitori dei rispettivi incontri.

Tra le altre partite vittorie per Stella, Velo, Bari, Krstov, Cresta Enrico e Coppola Daniele, mentre pareggiano tra loro Gondi - Caliego e Bosca - Pleskovich.

Terzo turno previsto per venerdì 2 marzo con tre incontri di cartello tra: Badano - Cekov, Baldizzone - Levo e Cresta P.L. - Stella.

Intanto continua ininterrottamente l'attività del circolo acquisi: si sta preparando il torneo del "Quarantennale", che si svolgerà domenica 25 marzo nei locali del circolo in Acqui Terme via Emilia 7, in occasione del 40° anniversario della fondazione dell'associazione scacchistica avvenuta nell'aprile 1972.

Inoltre proseguono gli intensivi allenamenti della squadra "Collino Group" in vista del Campionato Italiano di serie A2 che si svolgerà dal 16 al 18 marzo nei locali del Grand Hotel Terme di Acqui Terme. L'Acqui "Collino Group" troverà sulla sua strada Biella, Savona L'Alfieri di Torino e due team della Società Scacchistica Torinese. Il girone ligure piemontese (girone 1) prevede la promozione in serie A1 per la squadra prima classificata mentre le ultime due compagini retrocederanno in serie B.

Gli acquisi puntano chiaramente alla permanenza in A2, risultato indubbiamente prestigioso per il piccolo sodalizio termale, e per raggiungere questo obiettivo il direttore tecnico Badano Giancarlo ed i giocatori: Aghajev, Quirico, Baldizzone, Grattarola, Petti e Trumpf si impegnano al massimo.



verrà sulla sua strada Biella, Savona L'Alfieri di Torino e due team della Società Scacchistica Torinese. Il girone ligure piemontese (girone 1) prevede la promozione in serie A1 per la squadra prima classificata mentre le ultime due compagini retrocederanno in serie B.

Gli acquisi puntano chiaramente alla permanenza in A2, risultato indubbiamente prestigioso per il piccolo sodalizio termale, e per raggiungere questo obiettivo il direttore tecnico Badano Giancarlo ed i giocatori: Aghajev, Quirico, Baldizzone, Grattarola, Petti e Trumpf si impegnano al massimo.

## Spiccioli di balôn

## Presentazione campionati serie A e B

Sabato 10 marzo, con inizio alle ore 10, presso l'azienda agricola "Bricco Rosso - Cantine Manfredi" in quel di Farigliano verranno presentate le trentasei squadre che prenderanno parte i campionati di serie A e B. Tornei che prenderanno il via il prossimo 7 di aprile per la serie A ed il 14 dello stesso mese la serie B.

Nella massima serie sono dodici le squadre ai nastri di partenza. In Piemonte si gioca a San Benedetto Belbo, Vignale, Alba, Canale, San Biagio di Mondovì, Cuneo, Villanova di Mondovì, Dogliani, Monticello d'Alba e Santo Stefano Belbo. Due i campi in Liguria a Dolcedo e Andora.

Nella serie cadetta sono quattordici le squadre partecipanti. In Piemonte si gioca a San Rocco di Bernezzo, Spigno Monferrato, Torino, Ceva, Ricca, Neive, Peveragno, Caraglio, Castagnole Lanze, Bubbio e Mondovì. In Liguria si gioca a San Biagio della Cima, Pieve di Teco e Bormida. \*\*\*

## La presentazione della Pro Mombaldone

Sarà il ristorante "della Torre", in via Roma a Perletto, ad ospitare la sera venerdì 2 marzo, la presentazione della Pro Mombaldone. La Pro Mombaldone, società storica nel pano-

rama della pallapugno valbormidese, partecipa al campionato di serie C2 e collabora con la Soms Bistagno per ciò che riguarda l'allestimento delle formazioni giovanili. Interverranno il sindaco dr. Ivo Armino, lo staff dirigenziale al completo guidato dal presidente Franco Vergellato e dal vice Osvaldo Violino; il team giallorosso formato dal capitano battitore Enzo Patrone, dalla "spalla" Roberto Milano e dai terzini Marco Goslino, Guido Fallabrino e Franco Goslino. Direttore tecnico Giuseppe Lavagnino.

Una squadra che ha mantenuto la stessa fisionomia della passata stagione, ha come obiettivo approdare alla fase finale e divertire il pubblico che, sempre molto numeroso, frequenta lo sferisterio "Industrie" di Mombaldone. \*\*\*

## Le squadre della serie C1

Sono 18 le formazioni in via nel campionato di C1, divise, nella prima fase, in due gironi a carattere territoriale. Nel girone A troviamo Amici Castello, Caragliese, Don Dagnino, Pro Paschese, Speb Cuneo, Spes Gottasecca, Subalcuone, Tavole e Vendone; nel B ci sono Benese, Canalese, Cortemilia, Monastero Bormida, Neivese, Priocchese, Ricca, Rocchetta Belbo e Virtus Langhe.

## Tennistavolo

## Bene i ragazzi della D3 all'esordio



La squadra della serie D3.

**Costa d'OVADA.** Week-end ricco di impegni per la Saoms che regala emozioni in positivo ed in negativo. Il fine settimana si apre con la convincente vittoria della Nuova GT in serie D2 ai danni del T.T. Derthona. 5 a 0 il risultato finale della partita opera delle ottime prestazioni di Andrea Rivetti (2 punti), Fabio Babboni (2 punti anche per lui) e di Enrico Lombardo. La squadra è ora quarata accodata alle irraggiungibili compagini di San Salvatore ed Alessandria e alla squadra "A" del Derthona. Buone notizie arrivano anche dalla Policoop in serie C1 nazionale. La squadra infatti, vincendo in casa della diretta concorrente per la permanenza in categoria Refrancore, raggiunge la matematica salvezza con ben tre turni di anticipo. Il successo è stato opera di una buona prestazione del consueto trio formato da Paolo Zanchetta (vincente su Millo e Bianco P.), Pierluigi Bianco (vittorioso su Benzi e Bianco P.) e Daniele Marocchi (un punto su Bianco P.). La prima squadra ovadese potrà quindi concludere in tranquillità un già buon campionato. Non vanno così bene le cose per la SIE Solari in serie C2 regionale. La squadra formata da Enrico Canneva, Ivo Puppo ed Ivo Rispoli non riesce infatti ad espugnare il campo del fanalino di coda T.T. Novara e cede per 5 a 2 con i soli punti di Rispoli su Mason e di Puppo su Alibani. Il cammino della formazione della Saoms sarà ancora lungo e difficile con i due incontri con le squadre del T.T. Vercelli da vincere quasi a tutti i costi.

Nella giornata di domenica c'è stato l'atteso esordio dei ragazzi Under 21 del nuovo vivaio della Saoms in serie D3. La formazione costese inserita nel girone C della manifestazione esce dal concentrato di andata con una vittoria ed una sconfitta. Quest'ultima arriva nel primo incontro contro la formazione del T.T. Auxilium Cuneo dove, complice la tensione dell'esordio di tutti i ragazzi, la squadra cuneese riesce ad avere la meglio per 5 a 3. Per i ragazzi di Costa tripletta di Marco Cazullo (unico dei ragazzi ad avere esperienze pregresse) e buone ma infruttuose prestazioni per Matteo Palladino, Emanuele Massa e Gabriele Bernardini. Nella seconda partita i costesi si sciogliono e riescono a volgere in proprio favore l'incontro con il T.T. Valle Sauglio Frassati. I punti della vittoria arrivano dalle ottime prestazioni di Massa, Palladino e di Francesco Gullone. Grande la soddisfazione della società per le belle partite disputate, per il gruppo costruito e per il risultato raggiunto. Ora la giovane formazione costese dovrà ben difendersi nel playoff di ritorno previsto a Cuneo il 15 di aprile. Le carte in regola per tentare di vincere il girone ci sono tutte.

Le altre squadre costesi scenderanno invece nuovamente in campo sabato: la Policoop sarà in casa a Tagliolo M.to presso la palestra comunale contro il Culm Rum Genova "B", la SIE Solari anch'essa in casa contro Torino e la Nuova GT in trasferta contro la capolista San Salvatore.

Podismo

## Gli atleti Acquirunners protagonisti in più gare



Gli Acquirunners alla "G. Verdi Marathon"



Fabio Savio e Luca Pomo alla "Roma-Ostia".

Sono riprese, con le prime giornate di sole, le attività dei podisti acquesi.

Gli Acquirunners dell'esuberante presidente Beppe Chiesa si sono cimentati su diversi fronti.

### Tra il "Tra Mare e Cielo"

Cinque atleti dell'Acquirunners hanno partecipato alla 5ª edizione del trail "Tra Mare e Cielo" che si è corsa domenica 26 febbraio con partenza arrivo da Laignueglia (SV).

Il tracciato di circa 26 km e con dislivello + - 1000 metri ha visto alla partenza 421 atleti (327 quelli che hanno concluso la gara).

La prova era valida per il circuito Trail dei Monti Liguri come il prossimo Trail dei Gorrei in programma il 15 aprile a Ponzzone, organizzato da Jonathan sport in collaborazione con Acquirunners asd. Pro loco Cimaferle e US Moretti.

A Laignueglia hanno ottenuto buoni risultati Walter Bracco, 72º assoluto in 2h 43' 51" nonostante una caduta che gli ha fruttato solo un grosso bernoccolo. Francesco Stinà è giunto 130º con 2h 56' 29" davanti a Gianluca Rovera 147º in 3h01'.

Pino Faraci grande conoscitore del tracciato è arrivato 192º in 3h e 11' mentre Davide Mirabelli ha impiegato 3h e 29' (271º).

### 15ª "G. Verdi Marathon"

Erano anni che gli Acquirunners non si presentavano così numerosi alla partenza delle varie gare inserite nell'ambito della 15ª "Giuseppe Verdi Marathon".

In passato era prevista la sola maratona con partenza da Salsomaggiore e arrivo a Busseto; da qualche anno sono state inserite diverse prove intermedie molto utili come test di verifica per le prove più impegnative delle prossime settimane.

In una magnifica giornata primaverile i 12 giallorossi hanno attraversato i vari paesi cari al grande compositore (Fidenza, Soragna, Fontanelato, Roncole) tra gli incitamenti dei numerosi volontari e le note "verdiane" in sottofondo. Caratteristica della manifestazione è, infatti, la musica che proviene dai numerosi altoparlanti posti ai lati del percorso di gara.



Marco Goso

Buoni i riscontri per i runner acquesi. I tempi. Nella mezza maratona (Salsomaggiore-Fontanelato): Danilo Dallerba 1h56.44; Giuditta Dallerba 1h56.44. Nella 30 km (Fidenza village-Busseto): Angelo Panucci 1h51.41; Luca Berutti 2h06.12; Paolo Zucca 2h19.05; Marco Riccabone 2h19.52; Marco Gavioli 2h21.16; Enrico De Lorenzi 2h21.17; Gianni Bogliolo 2h25.56; Giancarlo Buffa 2h25.57; Piero Garbarino 2h35.19; Gianni Gaino 2h45.06.

### Mezza maratona Roma - Ostia

Domenica 26 febbraio, alla Roma Ostia, tra i dodicimila partenti della mezza maratona, valida per il campionato italiano, c'erano anche gli atleti "Acquirunners" Fabio Savio e Gianluca Pomo.

Per entrambi è stata una domenica speciale, impreziosita dai record personali sulla distanza: Fabio Savio ha corso in 1h 40' 51" e Gianluca Pomo in 1h 47' 53".

La giornata è stata caratterizzata dalla prestazione eccezionale di un'altra alessandrina: Valeria Straneo del Runner Team Volpiano che aveva vinto ad Acqui, nel giugno scorso, l'Acqui Classic Run.

### Mezza maratona di Barcellona

Tra i circa 12.500 partecipanti alla mezza maratona di Barcellona che si è corsa domenica 26 febbraio, c'era anche un atleta dell'Acquirunners. Marco Goso, con il tempo di 1 h e 28' si è classificato 910º; 464 in categoria e 14º tra gli italiani.

Un nuovo sport

## È arrivato il fitwalking camminare in forma

Il fitwalking è una disciplina sportiva di tipo aerobico che insegna a camminare per mantenersi in forma. La differenza tra il fitwalking e la tradizionale camminata è nella dinamica del passo, in quanto è più vigoroso, intenso, rapido e vengono coinvolti anche gli arti superiori.

È un'attività fisica di bassa intensità, questo vuol dire che è adatta a tutti, sia per le persone che già abitualmente praticano sport, ma anche per le persone più sedentarie. Aiuta a perdere peso, migliora la mobilità articolare, scarica lo stress e le tensioni nervose e ha una serie di benefici nei confronti di patologie come ad esempio il diabete e/o patologie legate all'apparato cardiovascolare. Insomma, migliora il benessere psicofisico in generale. Gli istruttori di AttivaMente sono stati abilitati all'insegnamento dopo aver effettuato un corso ufficiale certificato Damilano.

Il 19 marzo inizierà il corso di 1º livello. L'istruttore di fitwalking insegnerà ai parteci-

panti ad acquisire una corretta tecnica del movimento. Il corso si svolgerà in 10 lezioni della durata di 1 ora ciascuna per 2 volte alla settimana. Durante il 1º e il 2º ciclo sarà effettuata la valutazione della funzionalità cardiocircolatoria con un test basale e uno di confronto tramite cardiofrequenzimetro. Si svolgerà sulla pista ciclabile (zona Bagni di Acqui Terme).

Per chi avesse piacere di continuare a praticare fitwalking con AttivaMente si proseguirà con il corso di 2º livello (data da definirsi).

Le attrezzature necessarie per praticare questa disciplina possono essere ridotte al minimo rendendo anche in ciò la sua attività veramente adatta ad ogni situazione.

Tuttavia, per poter camminare a lungo ed in modo confortevole, è necessario disporre di scarpe da ginnastica con una suola non troppo morbida per non essere soggetta a facili torsioni.

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Martina Gabutto tel: 348 5189156.

Badminton

## Per l'Acqui a Novi una facile vittoria



**Acqui Terme.** Si chiude con una vittoria molto più facile del previsto la trasferta di Novi Ligure per l'Acqui Badminton. La My Flor Novi, infatti decide di lasciare a riposo tutti i suoi big, vista l'impossibilità di arrivare alla zona playoff, e stanti le difficoltà finanziarie che attanagliano un po' tutte le società piemontesi dopo la decisione, presa nota dalla Regione Piemonte, di non sostenere più economicamente le compagini "di eccellenza" della serie A. Si tratta di una scelta che getta ombre sinistre su tutto il movimento del badminton piemontese, e che non appare particolarmente illuminata, alla luce di tanti sprechi gestionali che invece non sono oggetto

di revisione. Tornando al fatto agonistico, per l'Acqui, nonostante l'assenza di Giacomo Battaglino, indisponibile perché impegnato in un corso universitario, arrivano facili vittorie in due set nel doppio femminile, con Stelling e Gruber che battono Zacco e Sansebastiano, e quindi nel doppio maschile, con Vervoort e Mondavio vittoriosi su Scafuri e Cardi. Infine, nei singoli maschili e femminili Mondavio piega Salandin e Stelling batte Sansebastiano. Chiusura con vittoria nel doppio misto con Dacquino-Vervort che hanno la meglio su Campi-Patrone: per l'Acqui successo in grande scioltezza. **M.Pr**

## Calendario podismo

### Campionato Uisp AL

**10 marzo,** Ovada, 1ª "Cross del Geirino" km 5, ritrovo polispportivo Geirino, partenza ore 15, (valida anche come prova unica di campionato provinciale di specialità). Organizzazione Ovada in Sport.

**25 marzo,** Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli - memorial Don Bisio" km 12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in Sport.

**6 aprile,** Acqui Terme, 3ª "Miglio in pista" km 1,6094, ritrovo Pol. Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20.30. Organizzazione ATA.

**8 aprile,** Carpeneto, 13ª "Circuito di Carpeneto" km 8,500, ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in Sport.

**9 aprile,** Strevi, 6ª "Camminata del merendino" e 5ª memorial "G. Marengo" km 9,400, ritrovo Borgo Superiore, par-

tenza ore 9.30. Organizzazione ATA.

**13 aprile,** Acqui Terme, 3ª memorial "Giovanni Giacobbe" 1500 in pista, ritrovo Pol. Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20.30. Organizzazione ATA.

### Trofeo "Ugo Minetti"

**25 marzo,** Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli - memorial don Bisio", km 12, partenza ore 9.30, ritrovo in piazza Nuova Europa.

**9 aprile,** Strevi, "6ª camminata del merendino" e "5ª memorial G. Marengo", km 9,4, partenza ore 9.30, ritrovo borgo superiore.

**4 maggio,** Acqui Terme, "19ª StraAcqui", km 6,03, partenza ore 20.40, ritrovo piazza M. Ferraris.

**13 maggio,** Castelnuovo Bormida, "38ª Bagnacamisà", km 5,5, partenza ore 9.30, ritrovo piazza della chiesa.

Alla presidenza del CSI

## Carmen Lupo subentra a Luca Variani



**Acqui Terme.** Nell'assemblea del CSI Acqui Terme, di venerdì 24 febbraio, il presidente Luca Vairani ha tirato le somme dell'attività svolta nei suoi quasi 10 anni di presidenza dell'ente associativo.

Per motivi strettamente personali deve momentaneamente prendersi una pausa e Luca nella relazione conclusiva del suo mandato presidenziale ha detto: «Anche quest'anno il CSI acquese si è ritrovato per redigere un bilancio della propria attività. Questa volta l'appuntamento ha assunto una connotazione particolare in quanto l'anno olimpico coincide con le elezioni del nuovo consiglio e del presidente».

Cambiamento per quest'ultima carica.

Subentra Carmen Lupo, molto attiva da circa quattro anni nell'ambito dell'attività sportiva dell'ente, attuale consigliere regionale del CSI.

«È stata una bella avventura - commenta l'ormai ex presidente del CSI - e sarà una bella avventura perché sono convinto che lascio la presidenza del CSI ad una persona competente, appassionata di sport, ma soprattutto leale e sincera, come dovrebbe essere lo spirito di ogni sportivo e, in generale, di ognuno di noi. Quando sul finire del 2003 presi in mano le redini del Comitato, mi ritrovai a combattere, nel vero senso della parola, due guerre: una territoriale con attacchi frontali e subdoli da parte di altri enti e/o presunte associazioni ed un'altra interna, con una notevole diffidenza nei miei confronti da parte di alcuni componenti della presidenza regionale.

Oggi, grazie al "nocciolo duro" che ha lottato e mi ha aiutato tantissimo, composto da Bruno, Gianna, Gibi, Sergio, Stefano, Antonio ed il Pitti (vero archivio vivente del CSI di Acqui), il CSI locale non solo è sopravvissuto, ma è cresciuto in quantità e qualità. Siamo passati attraverso due tormentati traslochi non voluti ma "dovuti" e abbiamo "traslocato" anche la concezione dello sport, puntando molto sugli sport alternativi al calcio e credo che questa scelta sia stata decisiva.

Oltre alle attività cosiddette convenzionali, nel comitato di Acqui si è dato ampio spazio al ju-jitsu, primo sport "non convenzionale" nel comitato, praticato già dall'inizio degli anni ottanta, mentre sono via via arrivate società che hanno ampliato l'offerta locale: ginnastica ritmica, mountain bike, fitness per citarne alcuni. Addirittura si sono affiliate quattro società di nuoto; una il cui scopo è praticare attività con i gommoni ed una società di vela.

Non male per un comitato appartenente ad una regione non bagnata dal mare e, anzi, situato in un territorio a prevalenza collinare!

In questi anni il CSI di Acqui è passato da 12 società e poco più di 600 tesserati ad una quota di 36 società e 3500 tesserati, triplicando quindi il numero delle società e addirittura sestuplicando quello dei tesserati.

Ora, per il prossimo quadriennio Carmen Lupo avrà al suo fianco dodici consiglieri che l'aiuteranno a far crescere ulteriormente il comitato. Non

sarà un compito facile, ma la coesione all'interno del gruppo e la voglia di fare è tanta che consentiranno al CSI di affrontare preparato le nuove sfide».

Carmen Lupo ha ringraziato Luca per le belle parole avute nei suoi confronti ma soprattutto per tutto il lavoro che in tutti questi anni è stato fatto, per mantenere vivo il CSI acquese, ancora dopo più di 60 anni: dal dottor Milano, al Pelli, da Notti al maestro Lingua, da Minetti fino ad arrivare ai giorni nostri con Luca Varini che, nonostante le tante difficoltà, è riuscito a tenere attivo un comitato come questo.

Dice Carmen: «Da parte mia sento una grande responsabilità, primo perché le persone su menzionate sono sempre state per me dei personaggi da emulare per competenza e serietà, quindi oggi aver preso la loro eredità se da una parte mi inorgolisce (mi dicono che sono la prima presidente donna) dall'altra mi responsabilizza parecchio, e se pur consapevole che non è facile in un momento economico come quello attuale portare avanti e far crescere il CSI, il mio impegno sarà costante nel tempo».

In tutta sincerità mi sento molto ben supportata in primis proprio da Luca con la sua esperienza maturata in tutti questi anni e con Bruno Pilone, Gianna Zaccone, Gilberto Guglieri, Luigi Pitagora (Pitti) lo zoccolo duro come li definisce Luca, e poi i nuovi innesti come Giancarlo Orsi, Pinuccio Rossi, Massimo Corsi, Antonio Avigliano, Paolo Scaglione ed i due giovanissimi Andrea Laino e Francesca Rosamilia. Inoltre posso contare sull'avvocato Marco Cazzola per la giustizia sportiva.

Infine i revisori dei conti con Mario Bernascone, Luigi Scrivano e Angela Spandonaro Minetti».

Ovviamente il consulente ecclesiastico resta Don Paolo Parodi, presente all'assemblea dove ha dato inizio ai lavori con un momento di spiritualità.

Alla prima riunione del nuovo Consiglio verranno formalizzati gli incarichi per andare a ricoprire un po' tutte le aree dalla formazione, all'attività sportiva, alla segreteria, all'Amministrazione insomma tutto quello che servirà per il buon funzionamento della macchina organizzativa.

Prosegue poi Carmen: «A questo punto approfitto per ringraziare pubblicamente Luca per tutto quello che ha dato finora e per tutto quello che riterrà di dover ancora dare al CSI, perché il CSI acquese ha bisogno di tutti, soprattutto di chi crede nei valori e nel modo di vivere e far vivere lo sport a chiunque».

Grazie anche a tutti i Presidenti delle società iscritte o loro delegati presenti all'assemblea per la fiducia accordatami.

L'ultimo grazie lo rivolgerò a tutti i presidenti che finora mi hanno preceduto in modo particolare quell'Ugo Minetti che insieme al maestro Ambrogio Lingua e Carlo Notti furono i miei maestri e mi fecero conoscere e vedere il CSI con i loro occhi».

Come per ogni assise degna di questo nome si è terminata in allegria con una fumante farinata.

Zona ex-Lai, Ztl ed antenne telefoniche

## Ovada Civica promotrice di cinque referendum

**Ovada.** L'associazione "Ovada Civica", formata da commercianti e cittadini, si fa promotrice di cinque referendum consultivi su alcune delicate tematiche riguardanti il commercio ovadese e gli impianti di telefonia mobile.

Dicono i referenti del gruppo, che ha in Franco Rocca il coordinatore: «Crediamo che il referendum sia uno strumento idoneo a dare spazio alla volontà dei cittadini su importanti questioni che riguardano il futuro della città».

Riguardo al commercio, i primi due quesiti chiedono ai cittadini di esprimersi, da un lato sulla soppressione della Zona a Traffico Limitato nelle zone ad alta densità commerciale; dall'altro, sul progetto di realizzazione del nuovo polo residenziale e commerciale di via Voltri, in zona ex-Lai.

I tre restanti quesiti riguardano invece il tema scottante delle antenne e della telefonia mobile, tanto dibattuto negli ultimi tempi.

Dopo uno studio attento della normativa di settore e della recente giurisprudenza, abbiamo predisposto tre quesiti che chiedono: una regolamentazione urbanistica funzionale al corretto insediamento degli impianti; il divieto di installazione dei tralicci sul territorio comunale per motivi estetici; che il sindaco Oddone promuova un'azione legale volta a contrastare gli effetti negativi della legge 36 del 2001 sulla salute dei cittadini ovadesi.

Siamo convinti infatti che, sempre entro i limiti delle prerogative riconosciute al Comune in materia, sia importante dare un forte segnale della preoccupazione che alberga negli ovadesi per l'attivismo quasi incontrastato delle Com-



pagnie di telefonia mobile sul nostro territorio.

Riteniamo che vi siano dei momenti, nella vita politico-amministrativa di una città, in cui bisogna rompere gli indugi e muoversi con coraggio e determinazione per difendere i diritti dei cittadini.

Il nostro intento non è assolutamente polemico nei riguardi della Giunta comunale, anche se in taluni quesiti, legittimamente, le nostre opinioni divergono da quanto essa ha attuato.

Invitiamo in ogni caso tutti i consiglieri comunali, di maggioranza e minoranza, a supportarci nella raccolta firme o nella semplice autenticazione delle stesse, come si è già reso disponibile a fare il membro d'opposizione Eugenio Boccaccio (capogruppo di "Fare per Ovada", n.d.r.).

A breve verrà depositata in Comune l'istanza formale relativa ai cinque referendum. Dopodiché attenderemo la decisione dell'apposita Commissione, che dovrà comunicarci l'ammissibilità o meno dei quesiti nei successivi quaranta giorni».

Il capogruppo di minoranza Ing. Boccaccio

## "No al polo commerciale in zona ex-Lai"

**Ovada.** Ci scrive il capogruppo della minoranza consiliare di "Fare per Ovada", ing. Eugenio Boccaccio.

«Abbiamo avuto conferma di un'accelerazione, da parte della Giunta comunale, nella realizzazione del progetto residenziale e commerciale di via Voltri, in zona ex-Lai.

Tutto questo è sconcertante se si considerano le condizioni idrogeologiche del sito e gli effetti devastanti sul commercio del centro cittadino, per cui annunciamo fin da subito che metteremo in atto una durissima battaglia su più fronti pur di contrastare questo progetto.

Innanzitutto ci faremo promotori, nel prossimo Consiglio Comunale, di una mozione che impegni il Sindaco e la Giunta a sospendere l'iter burocratico relativo a tale opera, fino a quando non sarà fatta piena chiarezza sulle molteplici criticità legate al progetto.

E tra le citate criticità vogliamo ricordare, in primis, che il nuovo complesso sorgerà all'interno di un'area definita da più parti come "esondabile". Situazione questa che abbiamo verificato, oltre che nell'alluvione del 1977, di recente con i fenomeni alluvionali dello scorso novembre, quando è stato dato l'allarme agli abitanti di via Voltri affinché raggiungessero i piani alti delle abitazioni.

Il Sindaco nonostante ciò, invece di prendere spunto da quegli eventi per svolgere ulteriori ed approfondite indagini sui rischi idrogeologici che incombono sull'area, ha pensato bene di accelerare l'iter per arrivare presto all'inizio dei lavori!

I commercianti di Ovada poi, su un altro fronte, hanno dichiarato più volte di non gradi-

re questo nuovo insediamento commerciale, che danneggerebbe ulteriormente un settore in grave difficoltà. In una città dove sta proliferando la grande e media distribuzione, la sensibilità della maggioranza, se avesse veramente a cuore l'interesse di una città resa vivibile e valorizzata dal punto di vista storico e turistico, dovrebbe rivolgersi a quei piccoli esercenti che costituiscono il nerbo del tessuto commerciale cittadino.

Ci risulta, tra l'altro, che un gruppo di cittadini si sta organizzando per promuovere un referendum proprio su un riesame della variante al Prg che ha previsto la nascita del nuovo polo commerciale di via Voltri. È intenzione perciò, con tale iniziativa, di chiedere alla Giunta di ritornare sui suoi passi, perché il suo atteggiamento ostinato rischia di provocare uno scontro frontale con i negozianti di Ovada.

(...)Chiariamo infine che ogni battaglia condotta nei limiti della legalità contro tale progetto edilizio vedrà il nostro pieno ed operativo appoggio».

## Per la gestione dei mercatini dell'antiquariato confermata la Pro Loco

**Ovada.** La Pro Loco di Ovada e del Monferrato è stata incaricata dal Comune della gestione, anche per il 2012, dei Mercatini periodici dell'antiquariato e dell'usato. Costo complessivo dell'incarico 10.890 euro.

## I danni alla campagna per il gelo alla ripresa vegetativa

**Ovada.** La provincia di Alessandria non è stata risparmiata dall'ondata di gelo che ha colpito la nostra Penisola nelle scorse settimane.

Nelle campagne si sono riscontrate temperature notevolmente più basse rispetto ai centri abitati e comunemente nettamente inferiori alla media stagionale, tanto che per alcuni giorni la temperatura massima non superava gli 0 gradi.

In molte regioni italiane, specie quelle del centro-sud, versante adriatico, questa situazione ha portato a numerosi e ingenti danni a coltivazioni già in atto.

"In provincia di Alessandria - sottolinea Italo Danielli, presidente zonale della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) di Ovada (da poco trasferitasi da via Torino a via mons. Fiorello Cavanna, subito prima delle Poste) - e nell'Ovadese in particolare è difficile poter dire se il gelo del periodo a cavallo tra gennaio e febbraio ha causato danni alle colture.

Sicuramente solo più avanti, a completa ripresa vegetativa, si potrà valutare se alcuni vigneti possono aver sofferto di questo clima, ma ad oggi fare delle stime è decisamente azzardato e prematuro.

Unica cosa certa, i danni che si sono riscontrati sono quelli alle strutture: molte sono state le tubature dell'acqua che hanno subito rotture per via del congelamento dell'acqua stessa al loro interno».

## "Rimuovere l'amianto ancora presente dappertutto"

**Castelletto d'Orba.** Ci scrive Pietro Pestarino.

«In seguito al processo "Eternit", la questione "amianto" è diventata di forte attualità.

Il problema è che l'amianto è ancora presente ovunque: nelle case, sui tetti degli edifici, nelle tubazioni primarie e secondarie, nei luoghi di ritrovo pubblici e privati, nelle scuole e, purtroppo, negli ospedali.

La situazione è davvero pericolosa negli stabilimenti e in molti luoghi di lavoro, per via delle coperture di amianto sui tetti, per le coibentazioni in amianto delle tubazioni, dove passa il vapore, e infine per il suo utilizzo come pannelli assorbenti, per ridurre il rumore.

Occorre rimuovere tutto l'amianto presente, per impedire il diffondersi dell'asbestosi e prevenire, in special modo per i bambini, il pericolo di ammalarsi.

Si sente parlare di grandiosi piani di recupero per le grandi città, ma il problema riguarda tutti e, nei piccoli Comuni, nessuno si assume la responsabilità di censire la presenza dell'amianto e predisporre la sua rimozione.

Per i privati la situazione si complica ulteriormente: effettuare le bonifiche significa dover ricorrere a ditte specializzate, con costi insostenibili.

Si spende di più a bonificare una copertura che a rifare un tetto nuovo!

Sono indispensabili dei piani pubblici di risanamento a tutti i livelli, sia nelle città sia nei paesi.

È meglio prevenire, anche se in ritardo, piuttosto che piangere altre morti per asbestosi».

Sull'argomento attualissimo ci scrive Pino Vignolo

## "Una Ztl alternativa? Non prendiamoci in giro..."

**Ovada.** Ci scrive Pino Vignolo.

«Leggo dai giornali, anche nazionali, che i commercianti ovadesi avrebbero elaborato un escamotage per aggirare le disposizioni circa l'obbligo imposto dalla Regione di chiudere al traffico almeno il 20% delle strade comunali, per almeno tre ore al giorno.

Mi pare che la trovata del Comitato civico abbia quale unico scopo il lasciare aperte al traffico via S. Paolo, piazza Mazzini e via Roma, indicando in alternativa la chiusura di una serie di strade non percorse da auto, scegliendo anche le corsie dei bus nelle ore di non percorrenza, le strade di campagna e gli accessi ai parchi (perché non includere anche i vialetti dei parchi stessi?). Il tutto sarebbe giustificato dal fatto che la chiusura parziale al traffico delle citate vie avrebbe avuto una ricaduta tragica sul tessuto commerciale della zona interessata.

Io non ho idea della risposta che intende dare l'Amministrazione comunale, in quanto il solo considerare l'elaborato offende l'intelligenza di tutti, e perché se solo preso in considerazione metterebbe in mora tutta una necessaria progettualità negoziale che tutto l'Ovadese deve conquistarsi in brevissimo tempo nei confronti della Regione sui temi seri della sopravvivenza come zona, salvaguardando la propria autonomia culturale, agricoltura, anche commerciale e socio-sanitaria. Certo è però che per avere titolo a negoziare il nostro futuro dobbiamo partire da basi che non siano la base dei furbetti. Non è serio cercare di aggirare gli scopi della Ztl, sarebbe più serio chiederne l'abolizione.

Entrando nel merito della motivazione asserita dal Comitato, ossia che la causa del tracollo commerciale ovadese è la zona a traffico limitato, onestamente mi lascia molto dubbioso. Quaranta anni fa mi trovavo in una delle prime città

che chiusero totalmente il centro al traffico; non vi furono leivate di scudi allora, il commercio prospera tutt'oggi, la città è

viva. Mi trovo più a mio agio in centri dove non devo adocchiare le auto che mi tampinano, nasandone nel contempo gli odori.

Amici commercianti, non sarà che dando la colpa alla Ztl, non ci accorgiamo che Ovada commercialmente offre sempre meno? Non sarà che il tessuto commerciale ovadese ha poca pazienza e poca propensione al sacrificio? Non mi pare che nelle serate estive il commercio si sia attivato eccessivamente per cogliere l'attimo (il cliente); non mi pare che si sfruttino appieno gli orari di apertura per offrirsi a quell'utente che non lascia più il lavoro alle 18 bensì mediamente alle 20? Invertire la rotta apprendo magari la domenica mattina non sarà comodo o immediatamente gratificante ma è la perseveranza che paga. Opportuno è capire che se le contrade cittadine continuano ad essere simili a scene da copri fuoco, la gente rivolge altrove la propria attenzione.

Ovada è una piccola città, quindi per attirare, catturare e mantenere, occorre che Ovada vecchia diventi contemporaneamente un centro commerciale bello ed invitante, a cui nulla manchi in quantità, qualità e tipicità, in prodotti d'altri tempi. Ed un salotto dove ci si possa sedere, mangiare un gelato e sentire il brusio delle voci, in alternativa a gas ed auto rombanti. In fondo, se non lo sapete, questa è la via che gli ovadesi calcano ogni giorno, ogni sera, ogni domenica. Ma in altre città.

Credano gli amici commercianti, non sono le alchimie per aggirare la Ztl, non sono i maneggi atti ad ottenere l'eliminazione delle strisce blu in centro per avere la zona a disco, a scapito di chi si riversa in Ovada (piazza rossa).

Ovada si rilancia con le idee di tutti, il confronto con il tessuto sociale, la collaborazione con l'ente locale e tanta umiltà.

Gli aut-aut portano all'isolamento ed i referendum di co-desta natura solo ad una spaccatura con la gente».

Castelletto e Silvano i più virtuosi

## La raccolta "differenziata" segna il passo in zona

**Ovada.** Sembra proprio che la raccolta differenziata dei rifiuti non possa decollare in città.

Infatti nel corso del 2011 si è arenata attorno al 35%, percentuale poco rilevante rispetto al 60% circa indicato dalla normativa regionale. Nella discarica di Novi nel 2011 sono arrivate poco più di 4000 tonnellate di spazzatura di tipo differenziato, quindi si registra un -2,5% rispetto al 2010. Cala dunque la quantità di rifiuti prodotti da ciascun ovadese. Anche nei quindici paesi della zona di Ovada la raccolta differenziata dei rifiuti segna il passo. Molti Comuni non arrivano neanche al 25% di differenziata mentre alcuni (pochi) sono decisamente ad una percentuale nettamente maggiore. È il caso di Castelletto, che arriva ad oltre il 52%. È seguito da Silvano, che si attesta ad un buon 46% e oltre. E quindi Molare con quasi il 35%. Questi tre Comuni sono anche i più popolosi della zona di Ovada ed i paesi in cui la Econet applica il sistema "porta a porta". Percentuali invece al di sotto del 30% nei paesi dove non si applica il "porta a porta". Tagliolo è al 28,6%; Cassinelle al 27,2%; Montaldo al 26,5%; Casaleggio al 24,2%; Mornese al 23,5%; Carpeneto e Belforte al 21,1%; Montaldeo al 20%; Cremolino al 19,9%; Rocca Grimalda al 19,7%; Trisobbio al 18,8%; Lerma al 17%.

C'è da dire in ogni caso che i dati di alcuni Comuni nel cui territorio si trovano aziende, potrebbero migliorare, e anche sensibilmente. È il caso per esempio di Belforte, che nel 2010 registrava una percentuale che non toccava il 18%, ma che poi si impennò al 48%, con l'inserimento della differenziata delle sue tante aziende. Ora infatti si attendono tutti i rifiuti prodotti dalle aziende della zona di Ovada, per fare un computo più esatto e più completo.

Red. Ov.

## Sante Messe ad Ovada e frazioni

**Ovada. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

## I cinque quesiti referendari proposti da "Ovada Civica"

**Ovada.** Ecco i cinque quesiti referendari proposti da "Ovada Civica", coordinatore Franco Rocca.

**Primo quesito referendario:**

"Volete voi che il Consiglio comunale adotti formale revoca della variante al Piano regolatore generale che prevede la realizzazione di un nuovo complesso residenziale e commerciale in via Voltri, nella zona denominata ex-Lai?"

**Secondo quesito referendario:**

"Volete voi che il Comune adotti, nel rispetto della normativa vigente, una delibera che escluda dalla Zona a Traffico Limitato le zone della città ad alta densità commerciale?"

**Terzo quesito referendario:**

"Volete voi che nella regolamentazione del Comune sia approvata una disciplina funzionale ad un corretto insediamento territoriale ed urbanistico degli impianti elettromagnetici?"

**Quarto quesito referendario:**

"Volete voi che nella regolamentazione urbanistica della città sia istituito il divieto di installazione di tralicci per motivi estetici?"

**Quinto quesito referendario:**

"Volete voi che il sindaco di Ovada adotti opportune azioni legali, in sede nazionale ed europea, tese a contrastare gli effetti negativi per la salute cittadina della legge 36 del 2001?"

## Referendum consultivi: ammissibili o no?

**Ovada.** Esistono naturalmente dei criteri di riferimento per i referendum consultivi da sottoporre ai cittadini.

Sulla base dello statuto comunale in materia, un referendum consultivo deve riguardare la generalità della cittadinanza ovadese, deve argomentare questioni e materie solo locali, con esclusione delle tasse comunali e delle tariffe dei servizi pubblici.

Un referendum consultivo può essere deciso dal Consiglio comunale oppure da un gruppo di cittadini. Infatti è sufficiente che venticinque residenti ovadesi proponano un'istanza in Comune, supportata dall'autentica delle loro firme ad opera di un consigliere comunale, per iniziare l'iter burocratico.

Il punto cruciale è l'ammissibilità o meno del quesito (o dei quesiti) referendario, che viene poi valutato da una specifica Commissione, formata dalla segreteria comunale Rossana Carosio e da un gruppetto di esperti.

Una volta pervenuto il parere favorevole da parte della Commissione, i promotori referendari hanno tre mesi di tempo per la raccolta delle 500 firme (un ventesimo circa degli elettori ovadesi) necessarie per dar vita alla consultazione popolare.

Nel caso dei cinque referendum proposti da "Ovada Civica", resta appunto il nodo dell'ammissibilità al voto o meno. Ma i loro proponenti si dicono fiduciosi in merito e pensano di potercela proprio fare.

Cioè di portare al voto sui cinque quesiti referendari (vedi altro spazio nella pagina) poco meno di 10mila cittadini ovadesi. "E in ballo - dicono - il loro futuro".

Quando, si saprà tra non molto, per ora conta solo l'ammissibilità dei referendum proposti.

Red. Ov.

Mornese, Lerma, Casaleggio, Montaldeo, Parodi

## Con cinque paesi insieme è ancora Carnevale!



**Mornese.** Per il terzo anno di fila, domenica 4 marzo Mornese, Casaleggio, Lerma, Montaldeo e Parodi Ligure festeggeranno il Carnevale tutti insieme.

L'iniziativa, organizzata in accordo tra l'associazione giovanile Mornese E20, i Comuni di Mornese e Casaleggio e le Pro Loco di Lerma, Montaldeo e Parodi, ha l'intento di dare lustro a questa simpatica ricorrenza, un momento di divertimento e di svago a cui parteciperanno attivamente i ragazzi delle scuole materne, elementari e medie, con la realizzazione di alcuni carri per la sfilata.

La sfilata si svolgerà dalle ore 14 con il passaggio dei carri allegorici per le vie di Lerma, Parodi e Montaldeo, mentre alle 14.30 il punto di ritrovo sarà la piazzetta del Municipio di Casaleggio.

Da qui, tutti insieme, si partirà per Mornese, sfilando lungo le vie del paese, toccando la frazione Mazzarelli e giungendo in ultimo in piazza delle Scuole (piazza Gustavo Doria), dove intorno alle ore 15.30 verrà bruciato il fantoccio di Carnevale.

Seguiranno musiche, giochi,

sorprese ed un grande rinfresco per tutti i bambini, con le "bugie", offerte dal Comune di Belforte.

I Sindaci e gli amministratori dei paesi organizzatori si dicono soddisfatti e compiaciuti per questa iniziativa: "Si tratta di un'occasione per migliorare e rendere più efficace e costruttiva la collaborazione tra questi piccoli Comuni, collaborazione che dovrebbe allargarsi ad ambiti di interesse sempre più esteso.

Bisogna rendersi conto, infatti, che in realtà di modeste dimensioni quali le nostre, ed in periodi come questo, è necessario, se non indispensabile, cercare di unire le forze, al fine di creare opere o di realizzare manifestazioni, che, altrimenti, sarebbe difficile, se non impossibile, portare a termine.

Questa festa di Carnevale ne è un semplice esempio e ci auguriamo fuga da stimolo per una maggiore coesione futura, essendo coinvolti in prima persona soprattutto i giovani".

In caso di maltempo, la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva, 11 marzo.

## Sette alloggi per anziani e due per giovani coppie

**Molare.** La realizzazione di sette alloggi per anziani ultrasessantacinquenni e di due per giovani coppie nella struttura ex Montalenti dell'edificio di via Biagio Zerbino dove sorge, tra l'altro, la Biblioteca comunale, ha compiuto il primo passo.

È stato infatti aggiudicato, dopo regolare gara far dieci ditte del settore, l'appalto di costruzione alla ditta Capra spa di Spinetta Marengo, che ha ribassato l'asta del 24,81%, risultando quindi l'offerta più vantaggiosa per il Comune.

A questa ditta dunque sono affidati i lavori di recupero edilizio dell'immobile di proprietà comunale, da destinarsi appunto ad alloggi di edilizia residenziale pubblica, nell'ambito del Programma Casa 10 mila alloggi entro il 2012.

Importo a base di gara, Iva esclusa, 779.417,50 euro, di cui 740.446, 62 euro soggetti a ribasso e 38.970,88 euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

## Oltre seimila euro dalla cena benefica del Rotary

**Ovada.** Raccolti oltre seimila euro alla cena benefica, organizzata dal Rotary Club presso il salone del San Paolo in corso Italia.

L'iniziativa, che ha riscontrato un vero successo di partecipazione, era volta a raccogliere fondi per la ristrutturazione del Ricreativo don Salvi di via Buffa.

La struttura, oltre ad organizzare ogni anno a giugno un seguitissimo torneo di calcetto, è da anni importante punto di riferimento per tanti ragazzi ovadesi.

Tra i tanti partecipanti alla cena benefica, il parroco don Giorgio Santi, i sindaci di Ovada Oddone e di Rocca Grimalda Barisione, il segretario provinciale leghista Molinari. Intrattenimento musicale dei maestri Andrea Oddone e Marcello Crocco.

Evidente la soddisfazione dei membri rotariani per la netta riuscita della manifestazione, in primis il presidente Roberto Rovetta.

## Angelo Priolo nel Consiglio provinciale del PdL

**Ovada.** Angelo Priolo entra nel Consiglio provinciale del Partito della Libertà.

In tutta sono 30 i membri dell'organismo provinciale del partito, coordinati da Emanuela Repetti (vice Antonio Maconi).

"Esprimo naturalmente tanta soddisfazione" - dice Priolo - "per questa nomina provinciale, che mi vede rappresentare Ovada in seno al partito. Vorrà dire che quando si tratterà di prendere delle decisioni sul territorio, ci saremo anche noi".

Quasi una trentina le denunce ai Vigili nel 2011

## Aumentati gli atti vandalici alle auto parcheggiate

**Ovada.** Nel corso dell'anno appena passato, sono aumentati sensibilmente gli atti vandalici contro le auto in sosta, parcheggiate un po' dovunque.

Infatti sono state quasi una trentina le denunce sporte alla Polizia Municipale di via Buffa dai proprietari dei veicoli contro ignoti per danneggiamenti vari alle vetture parcheggiate. I danneggiamenti avvengono per lo più di notte ed è evidente che non si possono collocare dei Vigili in un posto per 24 ore.

Anche per questo il coordinatore cittadino del PdL Angelo Priolo torna alla carica, proponendo la richiesta di nuove telecamere, per poter individuare i responsabili degli atti vandalici alle auto posteggiate.

Le aree che potrebbero essere sorvegliate dall'occhio elettronico sono soprattutto il parcheggio della Stazione centrale, quello di piazza Castello e la zona del Cimitero urbano.

Priolo si spinge più in là e

propone di ricavare i soldi per piazzare delle telecamere nei punti-parcheggio più critici e nevralgici dai proventi dei parcheggi a pagamento, proprio quelli contrassegnati dalle strisce blu.

Da rilevare, per la cronaca, che i ricavi da questo tipo di parcheggio ammontano in tutto nel 2011 a ben 87.249 euro, in netto aumento dunque rispetto ai 73.032 euro del 2010.

Da parte dell'Amministrazione comunale, almeno per ora, c'è sì la volontà di dotare la città di telecamere, che servirebbero però principalmente a controllare meglio la Zona a Traffico Limitato del centro storico.

Certo il problema esiste, a fronte di tutte quelle denunce, anche nella "tranquilla" Ovada.

All'Amministrazione comunale il compito non facile di individuare il metodo più efficace e redditizio per contrastare un fenomeno sempre più diffuso ed assai dannoso.

## Tra il Comune di Castelletto e le Rsu incontro sulla crisi della Fonti Feja

**Castelletto d'Orba.** Si è svolto a metà della settimana scorsa un incontro tra le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) dei lavoratori delle "Terme di Fonti Feja Spa" e il sindaco di Castelletto d'Orba, Federico Fornaro. È stata espressa una comune, forte preoccupazione per l'assenza di prospettive in merito alla auspicata ripresa dell'attività produttiva dell'azienda, unico stabilimento di imbottigliamento di acqua minerale in provincia di Alessandria. La Cassa integrazione guadagni speciale (Cigs), infatti, scadrà il prossimo mese di luglio e ogni giorno che passa si fa più concreto il rischio della perdita di lavoro e di reddito da parte dei 17 dipendenti. Si è concordato di richiedere alla Provincia di Alessandria una nuova convocazione - in tempi rapidi - del tavolo di crisi, alla presenza dei sindacati provinciali e di Confindustria, oltre che della proprietà, la Coalto di Torino, al fine di verificare gli sviluppi della crisi aziendale e sollecitare la definizione di una strategia imprenditoriale per l'immediato futuro.

## Tentativo di furto alle Rocche

**Molare.** Lunedì 27 febbraio nella frazione di Molare di Madonna delle Rocche, si è verificato un tentativo di furto. Sono intervenuti i carabinieri che cercando di bloccare i ladri, sono stati coinvolti in una colluttazione.

## 6° palio dello stoccafisso a Molare

**Molare.** Domenica 4 marzo a San Luca di Molare, 6° palio dello stoccafisso. Sfida tra le Pro Loco del Comune, raduno presso la Pro Loco di San Luca alle ore 14.15. Inizio della gara ore 15.

## A Roma lo spettacolo di Fausto Paravidino

**Rocca Grimalda.** L'ultimo lavoro teatrale di Fausto Paravidino, dopo il successo autunnale al Comunale ovadese, approda a Roma e registra subito giudizi e commenti assai lusinghieri.

Sul palcoscenico romano a recitare, oltre all'autore, anche la compagna Iris Fusetti e Monica Samassa.

"Il diario di Maria Pia" mette in scena l'ultimo periodo di vita della dott.ssa Maria Pia Cristofolini, madre del regista-attore e medico a Castelferro e Mantovana, e moglie del dott. Gian Franco Paravidino, per tanti anni apprezzatissimo ed indimenticato medico condotto di Rocca Grimalda, scomparso anch'egli prematuramente qualche anno fa.

Lo spettacolo teatrale di Paravidino, attore-scrittore-regista teatrale e cinematografico premiato con l'Ancora d'argento nel 2005 quale "Ovadese dell'Anno", va in scena, sino al 4 marzo, alla Sala Uno in piazza di Porta San Giovanni, e riprende le sofferenze fisiche ma anche la volontà di reagire alla malattia della madre, appunto Maria Pia.

A novembre, ad Ovada, lo spettacolo ha fatto parte della rassegna "Cantar DiVino" ed ha fatto registrare il "tutto esaurito".

## Convenzioni con la tessera della Pro Loco di Ovada

**Ovada.** Dalla settimana scorsa sono disponibili le tessere del socio Pro Loco di Ovada (ex Unpli card) presso l'ufficio dello Iat di via Cairoli.

La tessera ha un costo di euro 12 e dà diritto a numerose convenzioni di varia natura.

## Incontri di catechesi quaresimali nella chiesa degli Scolopi

**Ovada.** Venerdì 2 marzo per la Catechesi quaresimale, nella Chiesa dei Padri Scolopi alle ore 20.45, don Claudio Doglio tratterà il tema "Il popolo di Dio scopre la vocazione missionaria".

Per contattare il referente di Ovada  
bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454

Con il rifacimento dell'edificio di via Raggi

## Un punto informativo della cultura molarese

**Molare.** Gli architetti torinesi Daniele Rangone ed Elena Rionda sono stati incaricati dal Comune di redigere il progetto preliminare per la ristrutturazione ed il restauro dell'edificio di via Raggi n. 10 e 12, dove sorgono tra l'altro la Biblioteca "Marcello Venturi" ed il nuovissimo micronido.

Il progetto intende completare la riqualificazione dell'edificio, sia all'esterno che all'interno (locali al piano terra di via Raggi), da utilizzare come punto informativo di presentazione e di promozione dell'identità culturale molarese.

Il paese infatti, come del resto altri della zona di Ovada, è inserito all'interno di un ricco circuito storico-culturale, fatto di differenti percorsi storici, come quello dei "Castelli Aperti".

L'edificio in questione è afflitto, in particolare, da problemi di umidità di risalita, che interessano, oltre il piano terreno, anche parte del primo piano. E il progetto prevede appunto un intervento di de-umidificazione, che consiste nella realizzazione, alla base della muratura, di una barriera chimica permanente contro l'umidità di risalita dal terreno. Ciò avverrà eseguendo nella muratura dei piccoli fori in cui iniettare, a bassa pressione, una soluzione a base di resine siliciche.

Oltre agli interventi suddetti, gli estensori del progetto individuano all'interno dell'edificio alcuni spazi, da valutare con l'Amministrazione comunale, in grado di diventare un vero e proprio punto informativo di presentazione e di promozione dell'identità culturale molarese, sia verso il pubblico esterno di potenziali utenti e visitatori (con l'intento di valorizzare il patrimonio culturale), sia verso i residenti in paese, con la volontà di trasmissione della propria cultura alle generazioni future. Si pensa quindi di allestire una sala ad hoc, con le principali informazioni turistiche per una visita completa del territorio molarese. La collocazione di uno spazio finalizzato a questo scopo garantirà inoltre il recupero di superfici utilizzabili dalle associazioni culturali presenti in paese, per riunirsi.

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in circa 275-mila euro, di cui il 60% proveniente dalla Fondazione San Paolo.

Il Comune di Molare infatti ha presentato un dossier di candidatura basato sul bando di concorso per "le risorse culturali e paesaggistiche del territorio - una valorizzazione a rete".

Progetto proposto: "Officina ludica e del racconto territoriale".

Sabato 3 e domenica 4 marzo

## La gardenia dell'Aism per la Festa della donna

**Molare.** La Gardenia dell'Associazione italiana sclerosi multipla per la festa della donna: questa "mimosa" da regalare.

Il primo week end di marzo, proprio in occasione della festa della donna, torna la gardenia dell'Aism, l'appuntamento con la solidarietà per combattere la sclerosi multipla. È uno dei più importanti momenti di raccolta fondi organizzati a livello nazionale dall'Associazione italiana sclerosi multipla.

In provincia di Alessandria le gardenie dell'Aism attendono tanta gente sabato 3 e domenica 4 marzo: in alcuni punti della provincia si possono trovare, ed acquistare, le gardenie anche venerdì 2 marzo.

I volontari della sezione provinciale dell'associazione saranno presenti in circa 120 punti di solidarietà - principalmente piazze, parrocchie e centri commerciali - per distribuire migliaia di piante di gardenia. I ricavi dell'iniziativa sarà utilizzato per sostenere i progetti di ricerca scientifica e i servizi di assistenza dedicati alle persone con sclerosi multipla del territorio.

Ancora una volta l'iniziativa di raccolta fondi dell'Aism è stata fissata in concomitanza con la festa della donna: da qui lo slogan di questa edizione "per la festa della donna, regala questa mimosa" che appare sopra l'immagine di una splendida gardenia fiorita. Tale scelta è tutt'altro che casuale dal momento che la sclerosi multi-

pla, malattia cronica, tra le più gravi del sistema nervoso centrale, colpisce principalmente proprio le donne, con un rapporto di due a uno rispetto agli uomini.

Le gardenie dell'Aism si potranno trovare oltre che nel capoluogo provinciale, anche nei centri zona e in molti altri Comuni del territorio ovadese, acquese, valenzano, novese, tortonese e casalese.

L'obiettivo della sezione provinciale dell'associazione, per questa nuova edizione dell'iniziativa, è quello di rinnovare e, se possibile superare, il notevole risultato raggiunto lo scorso anno quando, grazie all'impegno dei suoi volontari ma soprattutto all'adesione della popolazione locale, sono state distribuite oltre 4.300 piante di gardenia.

Per raggiungere questo traguardo c'è però bisogno del supporto di tutta la comunità: l'invito dunque è quello di cogliere l'occasione dell'approssimarsi della Festa della donna per regalare un fiore di grandissimo valore. Con la gardenia bianca dell'Aism, infatti, oltre ad un messaggio d'amore e di amicizia, si darà anche un preziosissimo segno di solidarietà e di speranza, aiutando la lotta contro la sclerosi multipla.

I volontari dell'Aism saranno presenti anche nell'Ovadese: si possono trovare, oltre che nel centro-zona, anche a Casinelle, Castelletto, Molare, Silvano, Predosa e Castelferro.

## Cena benefica, fotografia e teatro

**Ovada.** Venerdì 2 marzo, presso le cantine di Palazzo Delfino alle ore 20.30, cena benefica "Non solo Vespa". Il ricavato sarà interamente devoluto all'associazione "CamminFacendo".

Sempre venerdì 2 marzo alle ore 21, presentazione del corso di fotografia. Le lezioni, in tutto 12, si svolgeranno al venerdì dalle ore 21-23 dal 9 marzo al 25 maggio, presso la Casa della Famiglia Cristiana (via Buffa n.° 5). Le lezioni sono tenute da Francesco Rebuffo e riguardano: tecnica fotografica di base, approfondimento sui diversi generi fotografici, introduzione alla post-produzione digitale, estetica fotografica e composizione, storia della fotografia.

Sabato 3 marzo, al Teatro Splendor di via Buffa alle ore 21, seconda parte della 16ª rassegna teatrale "don Salvi" a cura dell'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor". La Compagnia multidialettale di Vignole Borbera mette in scena "Duemila anni di purgatorio", di Camillo Mitici. Regia di Marco Ghiara.

Calcio - Non ha giocato la Tagliolese

## Pareggia l'Ovada fuori casa perdono Pro e Castelletese

**Ovada.** Alla ripresa del campionato di calcio di Prima Categoria, interrotto dalla fine di gennaio per le avverse condizioni meteorologiche, l'Ovada torna a casa da Quargnento con un punto.

Subito sotto per 0-2, i biancorossi sono riusciti a rimontare una situazione che sembrava compromessa, dopo il doppio vantaggio alessandrino.

Col vento a farla da padrone, i locali prima recriminano per un gol annullato dall'arbitro torinese poi passano i vantaggi al 31' con un colpo di testa di Polastri.

Ed è ancora lui a raddoppiare dopo 6', con un tiro-cross spinto dal vento in porta. Ma gli ovadesi reagiscono prontamente, passano appena due minuti e su cross in area di Carosio Pivetta è lesto a mettere dentro.

Nel secondo tempo ancora Pivetta si fa pericoloso e quindi al 36' il pareggio ovadese, su bella azione personale di Carosio, con un tiro al giro che si insacca.

**Formazione:** Bobbio, Carosio, Maccèda, Gioia, Oddone, Bianchi, Pivetta (Barletto), Ravera (Kindris), Macchione, Martinengo, Carminio (Stocco). A disp.: Piana, Sciutto, d'Agostino, Gonzales. All.: Tafuri.

Sconfitto il Pro Molare in casa propria dallo Stazzano per 1-2. Assente Scorrano tra le file giallorosse, esordisce l'ex ovadese Facchino davanti ai suoi tifosi.

E prima Barone e poi lo stesso Facchino impegnano il portiere avversario Grosso.

Dal corner di Facchino arriva il gol molarese, per merito di Channouf, a 31'.

Ma nella ripresa si assiste al grande recupero dello Stazzano, che prima pareggia le sorti dell'incontro al terzo con

Bisio su un pasticcio della difesa molarese e poi al 37' il gol del vantaggio stazzanese e la doccia fredda per i molaresi: Fiori respinge un tiro di Bagnasco, che però è il primo a riprendere la palla ed a insaccare.

**Formazione:** Fiori, Channouf, Marek, Bruno (Morini), Ferrari, M. Parodi (Paschetta), Maccario, Mazzarello, Facchino, Barone, Sconrino; a disp.: Russo, Fossati, Martini, F. Parodi All.: Albertelli.

Perde anche la Castelletese per 0-1 a Bosco Marengo. Quasi all'inizio, il portiere alessandrino Rullo sventa una conclusione ravvicinata di Lettieri ma al 16', a seguito di una mischia nell'area piccola castellettese, batte Ottonello con un preciso colpo di testa.

È ancora bravo il portiere boschese su Magri, ed ancora lui nel secondo tempo salva due volte su Lettieri e Pardi, con la Castelletese che spinge alla ricerca del pareggio. Che non arriva e sono i locali alla fine a festeggiare.

**Formazione:** Ottonello, Brilli, Bongiovanni, Bongiorno, Russo (Badino), Cairello, Bisio (Guineri), Montalbano, Magri (Laudadio), U. Pardi, Lettieri. A disp.: Piana, Coccia, Magnani, M. Pardi. All.: Magri. Non ha giocato la Tagliolese.

Nel prossimo turno di domenica 4 marzo, Ovada-G3 Real Novi, Villaromagnano-Tagliolese, La Sorgente-Pro Molare, Castelletese-Sarezzano.

Classifica: Bevingros 39, La Sorgente 35, Pro Molare 29, Castelletese e Asca 26, Ovada 25, Castelnovese e Sarezzano 24, Monferrato 21, Arquatense 20, G3 Novi 18, Quargnento e Villaromagnano 17, Stazzano e Boschese 15, Tagliolese 14.

## Volley - Plastipol femminile ad un punto dalla vetta

**Ovada.** Bella vittoria della Plastipol femminile a Gavi contro il Kme e secondo posto in classifica consolidato ad un solo punto dalla capolista Centallo, anch'essa vittoriosa in casa del Lilliput nel campionato di volley femminile di serie C girone B.

Hanno giocato bene le ragazze di Suglia ed hanno fatto la partita sul parquet gaviense, a parte il secondo set dove hanno faticato con le padrone di casa assai incisive.

Nel primo set l'inizio è equilibrato ma poi le plastigirls allungano decisamente e chiudono il parziale per 25-22. Il secondo set vede le gaviensi alla riscossa, brave soprattutto nel pallonetto e nei "muri" sugli attacchi biancorossi. Il parziale finisce per 25-22 a favore delle padrone di casa che pareggiano così le sorti dell'incontro. Ma il terzo set vede ancora le ovadesi in grande spolvero, è un parziale praticamente dominato dalle biancorosse che impongono la loro superiorità un po' in tutti i reparti di gioco e che finiscono 25-17. Il quarto e ultimo set è combattuto e senza esclusione di colpi: da una parte e dall'altra c'è la determinazione a farlo proprio ma alla fine sono le plastigirls a spuntarla meritamente per 25-23.

**Formazione:** Fabiani 3, Fanelli 15, Moro 13, Agosto 17, Romero 10, Massone 8, libero Scarsi. Utilizzate: Ferrari e Bisio. Allenatore Suglia

**Classifica:** Centallo 41, Plastipol 40, Calton 38, Vercelli 37, Lilliput e l'Alba 29, Berta Distillerie 27, Cuneo 24, Borgaro 21, Chierasco 17, gavi 14, Cogne 12, Athena 4Valli e Asti 10.

## Volley - Perde la Plastipol maschile per 1-3 con l'Arti&Mestieri

**Ovada.** Perde la Plastipol maschile per 1-3 nel confronto col l'Arti & Mestieri, nel campionato di volley di serie C, girone B.

Con Bavastro che non riesce ancora a giocare e Quaglieri acciaccato per dolori alla schiena (ma poi risulterà il migliore in campo tra le file biancorosse) gli ovadesi denunciano subito grossi problemi specie in ricezione. Il primo set è tutto un monologo torinese, che chiudono agevolmente per 25-14.

La musica però cambia nel secondo parziale, quando i biancorossi giocano finalmente come sanno fare e fanno loro il set per 25-20. È stato sufficiente correggere un po' di errori nei vari reparti, aggiustare il tiro e giocare semplicemente come si dovrebbe sempre fare. Il terzo set è molto combattuto ed è un testa a testa fra le due contendenti: è avanti la Plastipol 24-23, poi i locali pareggiano su un punto contestato ed alla fine è l'Arti & Mestieri che chiude il set a proprio favore per 26-24.

E la partita praticamente finisce lì perché il quarto e ultimo set vede i locali padroni del campo e della situazione, sino al 25-20 finale, che decreta così il successo della Arti & Mestieri, quart'ultima in classifica.

**Formazione:** Nistri 2, Castellari 16, Vignali 8, Bernabè 7, Quaglieri 16, Morini 3; libero Barisone, utilizzati: Bruciiferri e Bisio 2. Coach Capello.

**Classifica:** Alicese 39, Mangini Novi 37, Plastipol 29, Savigliano 28, Villanova 26, Valentino e Furtitudo 22, Cerealterra 18, Arti & Mestieri 15, Tecnon System 13, Hasta 12, Caluso 3.

## Aletica leggera

## L'Atletica Ormig presente alle gare indoor di Bra



**Ovada.** Sabato scorso l'impianto polisportivo di Bra ha ospitato una delle ultime gare indoor di atletica leggera. Una nutrita e motivata compagine ovadese, accompagnata dall'allenatrice Manuela Ferrando coadiuvata da Giacomo Varone, ha ben figurato nei 60 metri, la spettacolare e velocissima gara che ha completato il programma sportivo. Fra le Cadette il miglior piazzamento è stato di Iris Baretto, mentre tra i Cadetti il migliore tra gli ovadesi è stato Antonio Mangini, seguito da Mattia Digiovine, Lorenzo Compalati, Diego Ponte e Zhan Lai Tai. Le ragazze hanno ben figurato, sulla stessa distanza, con Camilla Carraro seguita da Tomasello e Sara Marostica.

## Tour eno-gastronomico dell'Oltregiogo

**Ovada.** Continuano le serate del tour eno-gastronomico, promosso dal Distretto dell'Oltregiogo nei mesi freddi dell'anno. Il tour eno-gastronomico è un ciclo di "veglie", ossia serate a tema, recuperando le antiche tradizioni delle veglie invernali nella stalla, dove attorno al fuoco si raccontavano storie di borgata. In ciascuna serata tutti i locali aderenti rispolverano le antiche ricette della cucina locale. Nel contempo, presso alcune strutture, poeti, narratori e cantastorie intrattengono i commensali con racconti, aneddoti e curiosità. Nella zona di Ovada aderisce, tra gli altri, l'agriturismo Cascina I Serri di Montaldeo dove Gian Luigi Repetto e Andrea Pinto accompagnano la serata di giovedì 1 marzo con "Un sospiro e un sorriso. Quattro passi tra la storia e la cultura del nostro territorio". Venerdì 2 marzo tocca poi all'agriturismo Pian della Castagna di a Bosio, con Massimo Campora, Sabrina Carolli, Germano Ferrando in "Sulle tracce del lupo, una vita difficile tra Liguria e Piemonte". È poi la volta del ristorante La Baracca di Casaleggio Boiro venerdì 9 marzo. Giovedì 15 marzo A Rocca Grimalda con la trattoria Alla Rocca, dove intratterrà i commensali Franco Alloisio in "Medicina e territorio".

## Lavori al muraglione sullo Stura

**Ovada.** Sono cominciati la settimana scorsa i lavori di difesa spondale per lo Stura di via Voltri. Ruspe e scavatori sono al lavoro (per circa tre mesi), presso il ponte di Belforte, per consolidare il muraglione di massi bianche sull'argine sinistro del fiume. È un intervento di manutenzione straordinaria, per cui il Comune ha ottenuto un finanziamento regionale e dal costo complessivo di 76 mila euro. In pratica si tratta di ripristinare la tenuta dei blocchi di pietra a difesa della Via del Fiume e della Provinciale per Genova, messi a dura prova ancora dai fatti alluvionali del novembre scorso. Il progetto è stato redatto dall'ing. Giacomo Boccaccio e l'intervento per il rinnovamento del muraglione prevede, tra l'altro, il rifacimento dello zoccolo della scogliera, la realizzazione di una barriera protettiva ed il consolidamento generale della struttura, con la gettata di un materiale apposito che rinsaldi i massi di pietra. Il tutto per prevenire eventuali piene del fiume.

## Il carro di Molare a Bistagno e ad Acqui

**Molare.** Al Carnevale di Bistagno il carro preparato dall'Oratorio Giovanni XXIII di Molare, il "Magico Rabbit" con tanti bei coniglietti/e, si è classificato al quarto posto ed ha ricevuto i complimenti della giuria per il notevole coinvolgimento dei bambini e delle loro famiglie. I molaresi sono stati presenti anche alla manifestazione svoltasi ad Acqui. Sabato 3 marzo, l'Oratorio aspetta i bambini alle ore 14.30 per un'altra bella iniziativa, la Pentolaccia nel cortile.

## Stop alla norma taglia- risarcimenti

**Ovada.** Stop del Senato alla norma che taglia il 30% dei risarcimenti. "La Commissione Industria del Senato ha recepito le sollecitazioni e le richieste della Confartigianato - dice Edoardo Motin, portavoce delle aziende di carrozzeria di Ovada - ed ha eliminato una norma che alterava la libera concorrenza nel mercato delle riparazioni delle auto, penalizzando l'attività di 14 mila carrozzerie non convenzionate con le assicurazioni. Ricordiamo che la proposta prevedeva la riduzione del 30% del risarcimento ai cittadini che sceglievano un artigiano carrozziere non convenzionato. È stata ristabilito il principio sancito da una sentenza della Corte Costituzionale della libera scelta dei cittadini rispetto alle modalità di risarcimento in caso di incidente automobilistico".

## Le primule del Movimento per la Vita

**Ovada.** «Il Movimento per la Vita di Ovada ringrazia tutti i Parrocchi e tutte le comunità parrocchiali per la sensibilità e la disponibilità con cui hanno accolto l'iniziativa in favore della Giornata della vita, tenutasi il 5 febbraio scorso. Grazie alle offerte ricavate dalla distribuzione delle primule, abbiamo ottenuto un grande aiuto economico che ci permetterà di attivare nuovi "progetti Gemma" e di sostenere con generi di prima necessità le mamme che si rivolgono allo sportello "Centro di aiuto alla vita". Un ringraziamento particolare è rivolto anche a tutti i volontari che, nonostante le condizioni meteorologiche proibitive, si sono prodigati affinché tutto andasse per il meglio».

Basket: finisce 76-69 tra ovadesi e genovesi

## La Piscine Geirino passa anche sul parquet del Cus

**Ovada.** Nel campionato di basket regionale di serie C, girone ligure, la Piscine Geirino passa anche sul campo del Cus Genova.

Finisce 76-69 una gara giocata a singhiozzo dagli ovadesi, che però hanno avuto il merito di ritrovarsi nell'ultima frazione e fare la differenza. Tutto questo anche perché, sul fronte genovese, mancavano il principale attaccante, Passariello, e Dufour ad abbassare di molto il potenziale offensivo.

In avvio la Piscine Geirino Ovada ci mette un quarto a ingranare. Il break arriva nella seconda frazione, complice l'espulsione per proteste di Toselli dopo un non fischio arbitrato sotto il canestro difensivo ovadese. Rossi segna quattro liberi consecutivi e in penetrazione regala ai suoi il 36-24. Il Cus trova la forza di resistere e, con una tripla di Bestagno allo scadere, di andare al riposo sul -7, 43-36.

Nel terzo quarto i biancorossi partono lenti. Il Cus ne approfitta per costruire un parziale di 15-4 in 7'. Capecchi trova tre triple consecutive, la terza

è quella del sorpasso sul 50-47. Il pareggio arriva subito con la tripla di Prandi, Grazzi da sotto riporta Ovada davanti. Il terzo quarto si conclude 62-57 per la Piscine Geirino.

Nell'ultimo periodo è l'attacco genovese a fermarsi, segnando due punti nei primi 7'. Ne approfitta Zucca: con la sua tripla la Piscine Geirino è di nuovo a +10, 67-57. I punti della staffa sono di capitano Gorini. Il Cus prova a pressare ma non trova la forza di rientrare in partita.

"Due punti pesanti per noi - ha commentato al termine il presidente ovadese Mirco Bottero - perché eliminano il Cus dalla corsa al secondo posto e ci consentono di andare avanti. Ora speriamo in una buona settimana per giocare le nostre chance domenica in casa contro lo Spezia".

Cus Genova - Piscine Geirino Ovada: 69-76 (19-20; 36-43; 57-62).

**Tabellino:** Rossi 11, Gorini 18, Zucca 12, Talpo 3, Prandi 20, Grazzi 6, Aime 2, Sillano 4, Frisone, Foglino. Coach: Briognoli.

A cura della Pro Loco Costa e Leonessa

## Successo della Pentolaccia svoltasi in via Palermo



**Ovada.** Ci scrive Giovanni Sanguineti. «Grande successo della festa della Pentolaccia, organizzata dalla Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa nei bei locali di via Palermo 5. Ben 40 bambini e 20 genitori entusiasti si sono molto divertiti per la rottura di cinque pentolacce piene di coriandoli e dolciumi. Ed ancora una volta i volontari e le meravigliose volontarie della Pro Loco hanno offerto, con il loro costante impegno, un pomeriggio di svago al quartiere di Ovada (e non solo). Arrivederci alle prossime iniziative della Pro Loco, presente anche su Facebook».

## La nuova Pro Loco di Molare

**Molare.** Lunedì 20 febbraio, si è riunita l'assemblea della Pro Loco per rinnovare il direttivo dell'associazione molarese.

Dopo le dimissioni di Eliana Bisio, si sono svolte le votazioni che, all'unanimità dei soci, hanno così distribuito compiti e funzioni. Presidente Giancarlo Totaro, vicepresidente Alessio Li-brandi, tesoriere Andrea Barisone, segretaria Serena Danielli.

Consiglieri: Silvia Zunino, Paolo Lucchesi, Ilaria Romanelli, Marika Rivarone, Enrica Boveri e Giulia Peruzzo.

## Dal Turchino alla Guardia a piedi

**Ovada.** Domenica 4 marzo è in programma la "Giornata nazionale delle Ferrovie dimenticate".

Passo del Turchino - Madonna della Guardia - percorso ex guidovia. Tempo percorrenza ore 6 circa Difficoltà EE. Partenza da Ovada alle ore 9, da piazzale Testore (auto proprie). Partenza da Campo Ligure con autobus Atp Liguria alle 9,50. Pranzo al sacco. Ritorno a Campo Ligure con mezzi pubblici e treno (da Genova Sampierdarena nel tardo pomeriggio).

Per informazioni: Andrea Bruzzone, Marcella Caneva 328 3828196.

Materiale richiesto: abbigliamento da escursionismo, zaino, torcia, scarponi, giacca impermeabile.

A cura del Cai, sezione di Ovada - tel. 0143 822578 (apertura mercoledì e venerdì sera, dalle ore 21)

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
*di Spazal e Grillo*  
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776  
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

La trasmissione andrà in onda venerdì 2 marzo

## Il Comune di Campo Ligure a "Cose dell'altro Geo"

**Campo Ligure.** Il nostro comune è stato ospite degli studi RAI di via Teulada, mercoledì 22 febbraio, per registrare la puntata della trasmissione "Cose dell'altro Geo" che verrà trasmessa venerdì 2 marzo alle ore 15, 45 su Rai 3. Essendo uno dei comuni appartenenti a "i Borghi più belli d'Italia", il nostro è stato selezionato tra i 32 "virtuosi" aderenti a Rex Tipica, associazione di identità creata dal A.N.C.I. (associazione nazionale comuni d'Italia). Il nostro comune è per quest'anno l'unico della Liguria ad aver ricevuto questo prestigioso invito.

La delegazione campese, guidata dal sindaco Andrea Pastorino con l'assessore Nicoletta Merlo ed i consiglieri Claudia Gaggero, Massimo Piana e Francesco Parodi, si è messa in viaggio di buon mattino, erano infatti le 3,30, composta da una trentina di cittadini per poter giungere a Roma entro le ore 10 e preparare la registrazione.

Arrivati con i pullman in via Teulada, si è provveduto a scaricare tutto l'occorrente per presentare le eccellenze della nostra comunità, con un occhio anche alla Valle, come ci tiene a precisare il sindaco, nell'ottica di quello che è lo spirito dell'Unione di Comuni. Il tavolo gastronomico è stato imbandito con il latte, i formaggi, le patate e le verdure tipiche, il pane, le focacce e i dolci, tra le focacce non poteva mancare la tradizionale "revzora" preparata ed illustrata in studio da Fernando Piombo, mentre Anna Macciò ha preparato le "trippe con le patate" altro gustoso piatto dei nostri territori. Nicoletta Merlo ha quindi illustrato le altre golosità: la "testa in cassetta" appetitoso salume preparato con gli scarti del maiale, il miele, le marmellate e, inoltre, i due piatti poveri tipici del menù dei nostri vecchi: la "pute" e la "bazzurra".

Alla filigranista Franca Bongera il compito di illustrare questo prezioso artigianato artistico ad un attento Massimiliano Ossini conduttore della trasmissione. A sua volta a Sergio Ferrari il compito di ricordare il grande presepe meccanizzato (più di 100 movimenti) che annualmente per le festività natalizie viene allestito, nell'oratorio dei S. Sebastiano e Rocco, dal gruppo "amici del presepe"; lo scultore Gian Franco Timossi, assieme all'allievo Guido Talamazzi, ha presentato "il giardino di



Tugnin" area ai piedi dello storico castello in cui sono raccolte le grandi statue lignee (scolpite in un unico tronco di ulivo) frutto di tenace lavoro e di grande passione.

Emanuele Merlo ha invece parlato dell'ambiente naturale in cui è immerso il nostro comune e la Valle compresi tra due grandi parchi naturali: quello del "Beigua" e quello delle "Capanne di Marcarolo". La trasmissione è stata allietata

anche da due momenti di canto dialettale, uno in apertura con la canzone "Gnecchi e furbi" ed uno in chiusura con "A ciazza" eseguiti dal gruppo folk "quei der Rsugni" brani in dialetto che ripropongono la vita dei nostri borghi attraverso personaggi e luoghi caratteristici.

Ricordiamo ancora, per chi volesse vedere la trasmissione di sintonizzarsi su Rai 3 venerdì 2 marzo alle ore 15,45.

Buone notizie primaverili

## Partono i lavori del Cerusa al Museo e Forte Geremia



**Masone.** Superata la pesante gelata di febbraio, lasciati da parte per un momento i molti problemi che affliggono tutti i Comuni e quelli della Valle Stura in particolare, concediamoci qualche buona notizia primaverile.

Il 27 febbraio, data a suo modo storica, è stato aperto il cantiere nell'area dell'ex cotonificio Cerusa.

Dopo la pausa forzata, durata quasi un anno e mezzo, in seguito alle problematiche riguardanti la demolizione, prenderanno il via gli interventi per la messa in sicurezza del torrente Stura che prevedono la demolizione del vecchio muro spondale e il suo arretramento in linea con la nuova profilatura dell'alveo, ottenuta a valle mediante l'apertura di una luce, prima occlusa, del ponte di via Pallavicini, di cui finalmente sarà possibile recuperare il marciapiede ora interrotto.

La società proprietaria dell'area ha dichiarato di voler accelerare i lavori, per recuperare almeno in parte il tempo perduto, ma soprattutto per fornire risposte concrete ai numerosi potenziali acquirenti che nel frattempo si sarebbero fatti avanti.

Ricordiamo che il progetto edilizio prevede la realizzazione di tre fabbricati a quattro piani, con ampie superfici pubbliche scoperte, parcheggi privati e pubblici a servizio dei residenti e della cittadinanza.

Come si può facilmente comprendere si tratta di una realizzazione che rappresenta un importante volano di cambiamento per tutto il paese, ed il Comune di Masone ha predisposto una complessa serie d'interventi che si renderanno necessari per ottimizzare il tutto: nuova viabilità, pedonalizzazioni

e parcheggi, bonifica integrale della "Piana": piazze Vittorio Veneto e Bottero, Via Piave, raddoppiate pedonalmente con via Pallavicini.

Sempre dal Comune giungono positive notizie circa l'avvio dei lavori previsti nell'edificio che ospita il Museo Civico "Andrea Tubino" nel centro storico, con il rifacimento del tetto, sotto la cui volta si otterrà una luminosa sala conferenze, che sarà collegata con ascensore panoramico a tutti i piani dell'ex convento agostiniano.

Sempre per il miglioramento del centro storico sarà presto

realizzata la bonifica dell'antica salita Oratorio, a partire dal lavatoio pubblico della Canà, altrettanto degno di recupero e valorizzazione.

Infine, sempre nel corso dell'anno, prenderanno il via anche i lavori al Forte Geremia, con l'elettrificazione e il recupero dell'originario sistema idrico, ottenendo il doppio risultato di utilizzare l'acqua piovana per i servizi sanitari, eliminando l'umidità interna che ha impedito sinora al gestore l'adeguato sfruttamento dell'antico manufatto sabauda, risalente al 1882.

## Quando Copernico si rivolta nella tomba

La Valle riposava avvolta da un mantello luccicante che pareva seta.

Tutto appariva cristallizzato nella sua immobilità. Il grande castagno si ergeva pallido tra le gelide mura di neve e in quel tremore sonnacchiava. Sorridevo sicuro che quel albero avesse già dato i propri frutti ed ora dormisse nell'eterno silenzio dell'inverno.

Ma... "La neve, che disastro!! Porta solo disagi, non serve a nulla..."

La neve dovrebbe venire solo in montagna!!"

Quell'urlo di donna mi riportò bruscamente alla panchina fredda della stazione dove una voce biascicante annunciava cinquanta minuti di ritardo. L'irritazione per il treno irrigidì le mie membra, lo sconforto per la signora le fece rabbrivire.

Sono ormai passati secoli da quando il sole non gira più intorno alla terra e l'intero universo non è più vassallo dell'essere umano.

Eppure, a centinaia di anni dalla morte di Copernico, l'essere umano scientificamente avanzato si è ritrovato sul piano etico intontito e appiattito in un moto vorticoso di regressione.

Quella regressione che permette alle persone di porsi nei confronti dei primordiali fenomeni naturali in un piano di ingenuità e presuntuosa superiorità.

E dunque quell'esercito di cristalli ghiacciati che irrompe

tra l'asfalto e il cemento, non è altro che un infido criminale che evade da quegli impianti sciistici predisposti per il divertimento dell'uomo.

In questo mondo in cui il sole è tornato a girare attorno alla terra, non per una giustificazione cristiana, ma per un intontimento ben più futile e dannoso, è lecito ignorare come stiano davvero le cose; è lecito dimenticare che la neve, soprattutto in una zona dalle radici agresti e pastorali come la Valle Stura, sia indispensabile per l'approvvigionamento idrico delle falde acquifere, che sia un vero e proprio repellente naturale contro batteri e parassiti e un'efficace difesa del suolo contro agenti esogeni come l'inquinamento stesso.

La neve, insomma, non è un prodotto chimico dell'uomo utilizzato per riempire le montagne di sciatori, ma la chiara manifestazione che questo pianeta, tra uno spasmo e l'altro, sia ancora vivo e intenda salvaguardarsi e magari, in qualche modo, salvaguardarci. Perciò, se ci si organizza in modo più efficiente contro le nevicate sostanziose, se si sopportasse qualche minuto di ritardo con un po' più di intelligente tolleranza, forse, la valle non apparirebbe dilaniata da un disastro nucleare, ma cristallizzata nella sua immobilità, avvolta nella luccicante poesia che pare seta.

Daniele Pastorino

Il 18, il 19 e il 21 febbraio

## Tre giornate per festeggiare il carnevale a Masone



**Masone.** Tre sono state le giornate in cui si è festeggiato il Carnevale masonese prima della Quaresima.

Si è iniziato sabato 18 febbraio con la sfilata dei carri allegorici, allestiti dai molteplici gruppi mascherati, provenienti dai diversi paesi della Valle Stura, che, dopo il passaggio per le vie del concentrico masonese accompagnati da una folta cornice di pubblico, si sono dati appunta-

mento alla "Playa" dove è avvenuta la premiazione delle migliori maschere con balli fino a tarda notte.

La domenica successiva, poi, sotto una debole pioggia, si è svolta la tradizionale sfilata di carri per i bambini con il tema dei "Puffi" e quindi appuntamento in Oratorio Opera Mons. Macciò per i giochi, la merenda e la musica della Banda Amici di Piazza Castello.

Chiusura delle feste il 21 febbraio, martedì grasso: nel pomeriggio in Oratorio appuntamento per la tradizionale pentolaccia.

Divertimento assicurato per tantissimi bambini che, con le loro famiglie, hanno trascorso un lieto pomeriggio di festa giocando in allegria.

L'appuntamento è per il prossimo anno.



Presso la biblioteca "Giovanni Ponte"

## Pino Petruzzelli presenta Mario Rigoni Stern

**Campo Ligure.** Importante serata, quella di venerdì 2 marzo, quando alle ore 21 presso la biblioteca comunale "Giovanni Ponte" di Campo Ligure, sarà presente Pino Petruzzelli, scrittore, attore e regista genovese, che intratterrà gli intervenuti parlando di Mario Rigoni Stern ed in particolare del romanzo "Storia di

Tonle", libro che a suo tempo ha ricevuto il premio "Campiello" e che oggi è stato inserito da Treccani tra i 150 libri che hanno fatto la storia della letteratura italiana.

La "Storia di Tonle" è stata considerata dallo stesso Mario Rigoni Stern come la sua opera più bella, un'opera contro tutte le guerre.

Vittoria a tutto campo dell'azienda di Bragno

## Italiana Coke: smontato dal Tar il ricorso degli ambientalisti

**Cairo M.te.** Il Tar ha smontato, una per una, le obiezioni degli ambientalisti che avevano inoltrato ricorso contro il rilascio dell'Aia da parte della Provincia all'Italiana Coke.

Secondo le associazioni il provvedimento di autorizzazione non sarebbe in linea con le prescrizioni per quanto riguarda le emissioni, la torcia generale, il riutilizzo delle melme, il sistema di monitoraggio previsto per l'impianto e il riutilizzo delle acque reflue.

Di diverso avviso il Tribunale Amministrativo Regionale che, con la sentenza del 23 febbraio scorso, ha spazzato completamente tutti coloro che avevano confidato in questo ricorso.

Esprime ovviamente tutta la sua soddisfazione la dirigenza dell'Italiana Coke: «Eravamo certi che le procedure dettate dall'AIA concessa nel 2010 allo stabilimento fossero rispettose della normativa ambientale vigente e non nutrivamo alcun dubbio sulla legittimità di ogni suo punto - sottolinea Massimo Busdraghi, Direttore Generale Italiana Coke - Accogliamo pertanto con favore la sentenza del TAR, non solo per la conferma che quanto contenuto nell'AIA risulta pienamente conforme alla legge, ma anche per l'affermazione del lungo lavoro condiviso con gli Enti competenti nella formulazione del documento autorizzativo».

Il ricorso è stato dunque dichiarato infondato in quanto partirebbe da un equivoco di fondo: «La richiesta di A.I.A., - recita la sentenza del Tar - non comportando né una nuova localizzazione dello stabilimento esistente, né la creazione di nuovi impianti, non integra affatto un "progetto" suscettibile di essere preventivamente (id est, prima della sua realizzazione) assoggettato a valutazione di impatto ambientale».

Si tratta in pratica di un vecchio stabilimento e quindi non soggetto a determinate norme: «L'istanza della Italiana Coke s.r.l. non è assoggettata a V.I.A. obbligatoria, sia perché non riguarda un'opera od intervento di nuova realizzazione», sia perché il sito dello stabilimento non ricade, neppure parzial-



mente, all'interno di un'area naturale protetta».

Prendiamo allora il riutilizzo delle melme. Secondo il Tar si tratterebbe «di sottoprodotti o residui di lavorazione, di cui non è vietato il riutilizzo».

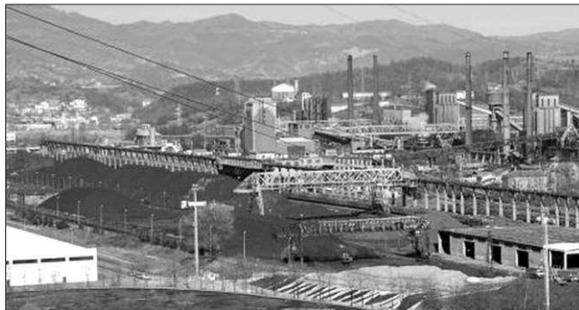
E le acque reflue?

Ecco cosa ne c'è scritto sulla sentenza: «Non è provato che le acque dello scarico SP1 derivino dal sistema di trattamento del gas di cokeria... le acque in questione avrebbero provenienza diversa (p.e., pluviale), e comunque sono preventivamente trattate nel depuratore biologico, onde devono presumersi prive di "rilevante carico organico"».

C'era poi da valutare la questione dei monitoraggi continui ai camini che, secondo gli ambientalisti, sarebbe «l'unico mezzo a disposizione per controllare quello che viene infornato all'interno dello stabilimento».

Ma la sentenza del Tribunale boccia anche questa rivendicazione in quanto «i ricorrenti non hanno indicato la norma tecnica di riferimento che lo imporrebbe per le cokerie», questo intervento sarebbe inoltre «impossibile da mettere in pratica, perché troppo gravoso in termini economici e dal carattere non particolarmente indicativo».

Vittoria a tutto campo quindi per l'Italiana Coke che non solo ha vinto questo ricorso ma ne ha già presentati altri due, uno contro l'ordinanza dell'estate scorsa del sindaco di Cairo Fulvio Briano e l'altro contro la Provincia di Savona proprio sulla riapertura dell'AIA.



prima serie di 61 casi di tumori da amianto. In Italia abbiamo dovuto aspettare fino al 1992 per una legge che limitava questa follia e sino a febbraio del 2012 per una chiara sentenza di condanna da parte dei giudici di Torino».

Ma non c'è solo l'amianto: «Esempi simili a quello dell'amianto ci sono per moltissime altre sostanze tossiche, come ad esempio il piombo, i cui primi effetti tossici vennero descritti addirittura nel 1839». E il dott. Di Ciaula enumera nel suo documento altri numerosi esempi di sostanze inquinanti, tra queste il carbone: «I medici che si interessano oggi di ambiente, rispettando il proprio codice deontologico, si battono quotidianamente per sottolineare alle istituzioni i pericoli derivanti da



**Lo scarico in Bormida delle acque inquinate dai parchi carbone di Bragno; in alto: la cokeria il 10 luglio 2011.**

Perché l'AIA verrà comunque riaperta, in quanto questo atto è stato richiesto ufficialmente dal Comune di Cairo, e dovranno pertanto essere valutate le obiezioni sollevate dal Sindaco.

Dal canto suo l'azienda ha tutti i diritti di ricorrere per tutelare le autorizzazioni che aveva ricevuto alla fine del 2010.

**PDP**

## Anche la Ferrania è da tutelare per i danni provocati dall'amianto

**Ferrania.** Anche la Ferrania è un'azienda da tutelare per quel che riguarda i danni provocati dall'amianto.

È quanto affermano in una nota congiunta il leader dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro e il parlamentare IdV, Giovanni Paladini: «La Camera ha approvato l'emendamento dell'Italia dei Valori che impegna il governo ad inserire lo stabilimento Ferrania nell'elenco delle fabbriche tutelate dagli atti di indirizzo ministeriale per la salute e i redditi e dal decreto Damiano del 2008».

«È inammissibile che la Ferrania, i cui lavoratori sono stati esposti a contatto diretto con amianto, non sia stata ancora inserita in quegli elenchi».

Si tratta di una vittoria parlamentare che rimette al centro i diritti dei lavoratori ed il diritto alla salute dei cittadini.

Continueremo a seguire il caso Ferrania, così come quelli di tutte quelle fabbriche che hanno lo stesso problema».

Amareggiati dall'esito del loro ricorso al Tar

## Gli ambientalisti riepilogano i fatti e confermano le intenzioni di lotta

**Cairo M.te.** - Pubblichiamo il comunicato stampa fattoci pervenire in data 26 febbraio 2012 da Giuseppe Boveri, presidente dell'associazione ARE Valbormida:

«Spett. Redazione, in merito alla vicenda Italiana Coke credo sia necessario fare chiarezza, al fine di evitare che interpretazioni non corrette dei fatti trasformino le vittime in colpevoli e viceversa».

Espongo sinteticamente la cronologia dei fatti:

- Nel periodo giugno - ottobre 2009, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Cairo Montenotte Ermanno Goso si era fatto portavoce, durante la fase istruttoria dell'AIA (Autorizzazione Ambientale Integrata) per l'Italiana Coke, delle istanze che da anni venivano reclamate dai cittadini e dalle Associazioni Ambientaliste, in particolare chiedeva di dotare le ciminiere dell'Italiana Coke di controlli in continuo ai camini e di vietare l'infornamento delle melme.

- Le richieste dell'Assessore all'Ambiente avevano provocato un duro scontro con una parte dell'Amministrazione Cairese, in particolare con l'allora Assessore all'Industria Franco Caruso, il quale non era d'accordo con tali istanze, così come non lo erano l'Italiana Coke e l'allora Assessore Provinciale all'Ambiente Paolo Marson.

- Nel dicembre 2009 il Comune di Cairo, tramite un documento a firma del Sindaco Fulvio Briano, rinunciava alla richiesta precedentemente formulata di richiedere il controllo in continuo ai camini, sbloccando di fatto l'iter dell'autorizzazione che, nello stesso mese, veniva formalmente approvata.

- A seguito dell'approvazione dell'AIA le Associazioni Ambientaliste decidevano di dare inizio ad una serie di iniziative contro tale documento, che ritenevano non rispettoso dell'Ambiente e della salute dei cittadini; in particolare veniva presentato formale ricorso al TAR. Si organizzarono due Assemblee Pubbliche e si raccolsero circa 1200 firme di cittadini caiesi, per chiedere al Sindaco di Cairo interventi urgenti nei confronti dell'Italiana Coke, viste le continue fumate nere dai camini dello stabilimento.

- Parallelemento alle iniziative delle Associazioni Ambientaliste iniziarono i sopralluoghi e le Indagini della Procura della Repubblica di Savona, ancora in corso, che hanno portato al sequestro del depuratore dei reflui, di una parte del Parco 3 dove sono stoccate le melme ed al rilievo di alcune gravi irregolarità, in particolare la presenza di reti di smaltimento delle acque non dichiarate nei documenti presentati dall'Azienda durante l'iter autorizzativo dell'AIA.

- Solamente a seguito delle iniziative dei cittadini e della Procura della Repubblica la Regione Liguria, l'ARPA, l'ASL ed il Comune di Cairo Montenotte si sono attivati, recependo le istanze delle Associazioni Ambientaliste e producendo documentazione formale, nella quale si sostengono e condividono le osservazioni poste alla base del ricorso presentato al TAR; tali atti hanno determinato, a soli due anni dalla sua approvazione, la riapertura da parte della Provincia di Savona della procedura di Autorizzazione Ambientale Integrata.



**Giuseppe Boveri**

Le recenti affermazioni del Sindaco di Cairo Montenotte, secondo le quali le Associazioni Ambientaliste avrebbero commesso un errore nell'intraprendere la via Giudiziaria del ricorso al Tar, non fidandosi dell'operato dell'Amministrazione che si è sempre dimostrata equidistante tra cittadini ed Azienda, sono una palese mistificazione degli avvenimenti; infatti, senza l'azione delle Associazioni Ambientaliste e l'intervento della Procura della Repubblica, stimolata dalle rimostranze dei residenti, ci si sarebbe fermati al documento del Sindaco, nel quale si rinunciava di fatto al controllo in continuo ai camini, con soli vantaggi per l'Azienda.

Capisco che siamo alle porte della campagna elettorale, e quindi ogni occasione è buona per aumentare la base dei consensi, ma credo sia necessario dire le cose come stanno, al fine di non confondere le idee ai cittadini.

Per quanto riguarda il ricorso al Tar contro l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Italiana Coke siamo amareggiati dal suo esito, tuttavia riteniamo che il contesto reale della situazione ambientale e sanitaria della Valle Bormida, che ogni giorno possiamo verificare direttamente, ci dia ragione nel sostenere le nostre richieste, per questo motivo il nostro impegno continuerà con ancora maggior forza e determinazione».

Una nota che sembra alludere al dibattito in corso in V. Bormida

## Ambiente, medici e la maledizione della Cassandra inascoltata

**Cairo M.te.** Praticamente in contemporanea con la sentenza del Tar che ha dato ragione all'Italiana Coke alcuni giornali locali online hanno diffuso una nota del dr. Agostini Di Ciaula, dell'Isde di Bari, che sembra quasi alludere al dibattito in corso in Valbormida. Il medico barese prende spunto dalla recente sentenza sulle morti causate dall'amianto per parlare delle tante evitabili sciagure preannunciate da medici rigorosamente inascoltati.

«Per Cassandra il non venire creduta né ascoltata era una punizione divina. - dice Di Ciaula - Sembra che anche per i medici possa valere lo stesso principio, ma con una riduzione di pena. Sembra infatti che la punizione principale per i medici debba essere quella di ripetere le loro verità per decenni (a volte secoli) prima di venire ascoltati e creduti».

L'altra differenza è che a conferire tale punizione non è una divinità, ma una terrena e concreta volontà degli «affari privati» di interferire con gli affari della salute pubblica.

È noto sin dal 1924 (Cooke) che l'amianto provoca fibrosi polmonare. Nel 1935 (Lynch, Smith) venne segnalato il primo caso di tumore da amianto e nel 1953 (Boemke, Hueper) venne descritta in letteratura la

inceneritori, centrali a combustibili fossili, onde elettromagnetiche, pesticidi e decine di altre minacce alla salute umana e all'ambiente. Cercano in tutti i modi di spiegare che è persino cambiato il modo di intendere l'epidemiologia, visto che il passaggio attraverso la placenta di sostanze inquinanti da madre a feto renderà possibili malformazioni fetali, programmerà l'espressione genica in modo tale da rendere probabile l'insorgenza di patologie in età adulta (dall'obesità alle malattie cardio-polmonari e ai tumori) e determinerà persino conseguenze trans-generazionali. In altre parole, l'effetto di sostanze inquinanti sul feto ne scriverà il destino futuro, facendo pagare caramente il biglietto di arrivo su questa terra».

Per piazza Della Vittoria non sgomberata dalla neve

## La precarietà del mercato di Cairo lamentata da un ambulante di Acqui

**Cairo M.te.** - Pubblichiamo, con un ritardo di due settimane dovuto a problemi di redazione, la lettera fattoci pervenire dal commerciante ambulante Lazzara Corrado, di Acqui Terme, titolare di un posto al mercato settimanale di Cairo:

«Mi faccio portavoce - scrive il sig. Corrado - di un malcontento di tutta una categoria di lavoratori che non si sente tutelata, ma che anzi è osteggiata in quello che dovrebbe essere un normale diritto al lavoro».

Con la presente si vogliono mettere in luce una serie di disattenzioni e di negligenze compiute da parte dell'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte nei confronti di una categoria di lavoratori: quella degli operatori commerciali del mercato.

Categoria, questa, alla quale vengono rivolte molteplici richieste di adempimenti fiscali ma che poi non trova un eguale corrispondenza nel rispetto dei propri diritti e nella restituzione dei servizi.

Dopo la nevicata che si è verificata nella giornata di mercoledì 1° febbraio, comprensibile che il mercato del giovedì 2 febbraio venisse sospeso. Ma, che a distanza di 7 giorni, il suolo della piazza di Cairo dove si svolge il mercato, fosse ancora occupato in gran pane

dalla neve e che il mercato del 9 febbraio venisse nuovamente sospeso, questo non è ammissibile.

Non solo la piazza non è stata sgomberata, ma si è lasciato che la neve ghiacciasse rendendo più difficoltose le successive operazioni di pulizia...

Non si comprende come sia possibile, da parte dell'Amministrazione Comunale una tale insensibilità (per non dire "totale menefreghismo") nei confronti di lavoratori che, oltre a prestare un servizio alla cittadinanza, sostengono le proprie famiglie basandosi esclusivamente su introiti giornalieri, e non su stipendi mensili fissi, o rimborsi vari.

È come se, a fronte di una nevicata, si decurtasse parte dello stipendio di un qualunque dipendente comunale. E non una sola volta, ma più volte nello stesso mese.

In un momento di forte crisi economica come quella che l'Italia sta attraversando, tutto ciò è vergognoso.

Si parla tanto di rilanciare l'economia nel nostro Paese ma poi, nella pratica, si aggiunge disagio alla già difficile situazione economica delle famiglie.

Forse non si vuole vedere che dietro ad ogni "banco" del mercato, vi è una famiglia



come tutte le altre che deve fare i conti per arrivare alla fine del mese.

A fronte comunque di un Comune inadempiente, ve ne sono stati molti altri, anche più piccoli, che si sono prodigati nel rendere al più presto accessibili i suoli mercatali, dando prova di grande serietà e rispetto nei confronti dei propri cittadini e di chi lavora.

Con la presente si vorrebbe sollecitare maggiore attenzione e rispetto nei confronti di chi svolge il proprio lavoro con responsabilità e serietà, pagando regolarmente il plateatico. E a nulla vale un eventuale recupero a distanza, prolungando un qualunque mercato nel pomeriggio, perché in questo modo non avviene il recupero di alcunché».

Con consistenti risparmi economici ed ecologici

## Son già più di 160 mila i litri d'acqua erogati dalla "Casetta" di Cairo M.te



**Cairo M.te** - La cosiddetta "Casetta dell'Acqua", inaugurata all'inizio dell'autunno del 2011 in Corso Martiri della Libertà a Cairo, è divenuta meta abituale di molti cittadini cairensi che si approvvigionano gratuitamente, o quasi, ed ecologicamente dell'acqua fornita dall'impianto di naturalizzazione ideato da S.I.D.E.A. Italia. Si tratta di un innovativo impianto per il trattamento e l'erogazione di acqua potabile (naturale, naturale fredda, gasata fredda) destinato all'utilizzo in luoghi aperti, pubblici o privati che si approvvigionano con l'acqua di rete che, dopo essere stata sottoposta al processo di naturalizzazione, diventa ideale dal punto di vista organolettico e pura sotto l'aspetto batteriologico, mantenendo allo stesso tempo inalterato il contenuto di sali minerali disciolti, indispensabile per preservarne la potabilità e il potere dissetante.

Oltre ai benefici economici e qualitativi suddetti, è giusto evidenziare anche i vantaggi "ecologici" legati al minor consumo di bottiglie di plastica a perdere utilizzate per la confezione delle acque minerali. E infatti opportuno ricordare che per produrre una bottiglia in plastica da 1 litro: si impiegano 7 litri d'acqua; si consumano 162 grammi di greggio; si sviluppano 100 grammi di CO<sub>2</sub>; si movimentano 33 grammi di plastica; si spendono mediamente 0,08 € per smaltirla.

E dunque evidente che la "Casetta dell'acqua di Cairo" sta contribuendo a produrre meno rifiuti, ottenendo un minor spreco d'acqua, minori emissioni di anidride carbonica, minor consumo di petrolio

e meno plastica movimentata sulle strade. Per calcolare il risparmio economico ed ambientale che si è ottenuto in questi primi mesi di funzionamento della "casetta dell'Acqua" di Cairo abbiamo ci siamo rivolti alla ditta di Vado Ecofar s.r.l., concessionaria di SIDEA Italia, che ha installato gli impianti che alimentano le due postazioni erogatrici di acqua naturalizzata e che ne assicura la funzionalità e la qualità nel rispetto delle vigenti normative.

I dati che, gentilmente e prontamente, ci sono stati forniti hanno del sorprendente:

*"Dall'inaugurazione avvenuta il 21 ottobre 2011 - scrive l'Ecofar - gli impianti hanno da poco raggiunto i 160.000 litri di acqua trattata (80.000 litri circa per ciascun erogatore). I naturalizzatori hanno così realizzato il seguente risparmio economico ambientale. I 160.000 litri di acqua erogati dalla "Casetta dell'acqua di Cairo" corrispondono a 160 mila bottiglie di plastica in meno prodotte, con un risparmio di 1.120.000 litri di acqua necessari per la loro produzione. Si sono altresì risparmiati 25.920 chilogrammi di greggio con i conseguenti 16.000 chilogrammi di CO<sub>2</sub> non immessi in atmosfera; ammonta, invece, a 12.800,00 € il risparmio del Comune per il mancato smaltimento delle bottiglie in plastica, senza considerare che ben 4.700 chilogrammi di plastica non sono stati movimentati per le strade. Infine sono ben 32.000 gli Euro risparmiati dai cittadini cairensi che non hanno dovuto acquistare le equivalenti bottiglie di acqua al prezzo medio di 20 centesimi cadauna".*

SDV

Giovedì 8 marzo al Teatro del Palazzo di Città

## "Non ci resta che ridere" per la festa della donna



In alto: Roberta Alloisio e Patrizia Merciarì; sotto: Carla Peirolero.

**Cairo M.te.** Proposta ideale nell'ambito delle iniziative per la Giornata Internazionale della Donna, approda a Cairo Montenotte, al Palazzo di Città, giovedì 8 marzo alle ore 21, "Non ci resta che ridere". Le donne si raccontano con ironia tra successi, delusioni e speranze, un recital di parole e musiche che mischia testi graffianti, in parte comici, ma che fanno riflettere, interpretati dall'attrice Carla Peirolero a canzoni di repertorio, più o meno note, interpretate dalla raffinata cantante Roberta Alloisio e dalla fisarmonicista Patrizia Merciarì.

Si parte dagli scritti dell'ecclesiasta Giovanni Della Casa, celebre autore del trattato Galateo, il quale nel 1537 scriveva che "la donna è più vicina agli animali che all'uomo..."; per passare a citazioni e battute caustiche "contro le donne" di Wilde, Dumas, Kraus e altri scrittori, contrappuntate dall'ironia originalissima di una scrittrice come Eve Ensler e i suoi "Monologhi".

Non mancano le riflessioni sulla politica e sulla scarsa percentuale di donne in Parlamento con il punto di vista di un'attenta giornalista come Miriam Mafai e il suo "Diario Italiano".

E così pure, in sintonia con le tematiche del SUQ Festival - di cui Carla Peirolero è ideatrice e animatrice da parecchi anni - il "Canto delle donne: destinazione libertà" della sponda sud del Mediterraneo, con brani di scrittrici straordinarie come Fatema Mernissi, marocchina, e Malika Mokeddem, algerina.

Non si può non parlare di violenza con emozionanti testimonianze, stralci di lettere e di giornali dalla cronaca e dall'attualità di tutto il mondo.

A chiudere pagine da un amore insolito di Sibilla Aleramo e la divertente poesia Uno spasso (che poi è l'uomo...) di Wislawa Szymborska, grandissima scrittrice polacca, recentemente scomparsa.

Altrettanto vario il repertorio musicale che spazia da "Yo soy Maria" di Astor Piazzolla a "Un giorno ti dirò" di Gorni Kramer, da "Non mi seccare", canzone napoletana anni '30 di Ria Rosa, alla nota Me dixeva "na volta me nonna", canzone comica genovese.

"Non ci resta che ridere" va nella direzione di fare festa per le conquiste ottenute, con la speranza e la voglia di continuare il cammino, e di guardare con attenzione alle situazioni del mondo in cui la parità tra uomo e donna è ancora lontana.

In occasione della festa della donna, sarà consegnato un omaggio floreale offerto da Petali e Verde di Marianna Chiarione.

Informazioni e prenotazioni presso URP, Palazzo di Città, tutti i giorni feriali dalle 9,00 alle 11,45; oppure al n. 333 4978510.

Dal Consiglio di Stato contro il Comune di Cairo

## Autorizzata la centrale della Ferrania

**Cairo M.te.** Per la realizzazione della Centrale a biomassa mancava solo l'autorizzazione edilizia, bloccata dal Comune, con motivazioni ritenute dall'azienda prive di fondamento. A sbloccare la situazione ci ha pensato il Consiglio di Stato che ha fatto obbligo al Comune di Cairo di rilasciare la concessione edilizia.

Il comune di Cairo non ha certamente accolto con favore questa decisione che potrebbe avere risvolti pesanti per quel che riguarda la politica ambientale. Il sindaco, che ha già rilasciato dichiarazioni alla stampa, potrebbe cercare un accordo con la proprietà perché rinunci a questo progetto scegliendo soluzioni maggiormente compatibili con l'ambiente. L'azienda, per il momento, non si è pronunciata ma la possibilità di produrre in proprio una notevole quantità di energia cade a pennello dal momento che è in progetto la realizzazione della Cartiera del gruppo Carrara.

C'è da scommettere che la sentenza del Consiglio di Stato metterà in allarme le associazioni ambientaliste che sembravano attraversare un momento di bonaccia. Bisogna

infatti da considerare che non si sta parlando di una centralina come quella di Carcare, che pur ha creato e continua a creare problemi, bensì di un impianto della potenza di ben 10 Mw.

Nel 2005 era stato siglato l'accordo alla presenza del ministro Scajola e del presidente della Regione, Claudio Burlando per salvare la Ferrania. Il gruppo genovese, formato all'epoca da Malacalza, Gavio, Messina e Gambardella, aveva avuto l'OK per la costruzione di due centrali, una a biomasse da 10 Mw ed una a combustibile. Nel 2008, Malacalza lanciava il progetto del laminatoio e la Ferrania chiedeva l'autorizzazione per la realizzazione di una centrale a turbogas a ciclo combinato alimentata a metano. Per contro la centrale sarebbe stata ridimensionata da 10 a 4 Mw.

Il progetto del laminatoio non aveva avuto successo e intanto gli altri azionisti si erano defilati lasciando il campo al solo gruppo Messina che riproponeva l'ipotesi dei 10 MW innescando la serie dei ricorsi che si sono conclusi, almeno per il momento, con la sentenza del Consiglio di Stato.

## Franco: ti volevamo bene!

**Deگو.** Pubblichiamo una toccante commemorazione inviata dal nostro lettore Mario Capelli in merito alla tragica scomparsa di Franco, liquidato dai media con un impietoso e asettico trafiletto.

*"Sabato 25 scorso la chiesa era gremita per l'ultimo saluto a Franco, noto operaio Cairese di origine Deghese. Franco, abbandonato da tutti, alla fine si è abbandonato da solo.*

*È inutile che raccontate come; gli amici lo sanno e a quelli che non lo conoscevano non interessa.*

*I giornali importanti lo hanno liquidato con un ignobile trafiletto, anche nella morte non ha ricevuto la pietà e comprensione che sperava dal suo gesto estremo".*

*"Finalmente gli amici, quelli che esistono ancora nei piccoli paesi, lo hanno capito e con una rabbiosa reazione di appartenenza si sono mobilitati per offrirgli un funerale con tutti gli onori che meritava un onesto lavoratore, un amico di tutti che cercava sempre di presentarsi sorridente con le sue "du" bale", un uomo semplice che i dispiaceri hanno spinto a bere una bicchiera di troppo e salire sul piano inclinato degli errori, errori a livello di sciocchezza, se paragonati a quelli impuniti che siamo abituati sentire. Ma da quel piano inclinato si precipita sempre più velocemente se sei soltanto una persona semplice, se non hai "santi in Paradiso", se qualcuno non ti porge una mano salda".*

*"Franco, il tourbillon della vita ci ha portati a dimenticarci di te. Noi ti volevamo bene. Perdonaci se te lo diciamo e dimostriamo ora che è tardi".*

Dal 27 febbraio pro Caritas parrocchiale

## I benefici Cantauova del lunedì



**Cairo M.te** - A partire da lunedì 27 febbraio e per i lunedì consecutivi, un gruppo di volontari musicisti e cantanti, capitanati da alcuni componenti dell'Opes Band di Cairo M.te, allieterà le ore serali della città con il tradizionale Canto delle Uova. Il canto delle uova è un'antica usanza che si era sviluppata in Valbormida e nel basso Piemonte. Gruppi di giovani giravano un tempo per le cascine durante la Quaresima, cantando delle filastrocche, a volte inventate e adattate alle caratteristiche delle persone che abitavano in quella determinata casa nei pressi della quale si stavano esibendo i cantori. A questi venivano offerti in genere prodotti alimentari, soprattutto uova, che in questo particolare periodo dell'anno incominciano ad abbondare. Con il progressivo abbandono delle campagne questa tradizione andò pian piano scemando fino a quasi scomparire. Tutte le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas parrocchiale che già da molti anni si occupa di aiutare le famiglie in difficoltà.

**Gli articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport**

## COLPO D'OCCHIO

**Cairo M.te.** Delitto Siri. Nell'udienza del 23 febbraio la Cassazione ha confermato l'ergastolo per Arjan Kuku e i 21 anni e due mesi per Samuel Costa. Ha invece annullato le sentenze d'appello per Orges Goxhaj ed Ervin Zela rinviando gli atti a un nuovo processo che si svolgerà presso la corte d'Assise e d'appello di Milano. Il 4 febbraio 2011 la Corte di Appello di Genova aveva ritenuto responsabili dell'omicidio tutti e quattro gli imputati.

**Ferrania.** È stata rapinata la tabaccheria Canetti di Ferrania. Il colpo è stato messo a segno il 23 febbraio scorso, intorno a mezzogiorno, mentre all'interno dell'esercizio commerciale c'era soltanto la moglie del titolare, Luciana. I due malviventi hanno gettato a terra il registratore di cassa impossessandosi del contenuto, poco più di cento euro, allontanandosi poi a bordo di un'auto. La donna ha subito avvertito i carabinieri e il marito.

**Carcare.** Sono stati celebrati il 24 febbraio scorso a Carcare i funerali di Bruno Siri, 71 anni, pensionato ed ex dipendente Ferrania, molto conosciuto in tutta la Valbormida per la sua attività di pittore e fotografo. Lo scorso anno aveva avuto luogo, presso Villa Barrili, una esposizione delle sue opere che aveva riscosso molto successo.

**Pallare.** Il sindaco di Pallare, Sergio Colombo, ha richiamato i cittadini ad un maggiore impegno nello svolgimento nelle operazioni necessarie per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Col passare del tempo, si sarebbe registrata una mancanza di attenzione nell'introdurre nei sacchetti appositi il materiale riciclabile previsto dalle indicazioni fornite dall'amministrazione comunale.

**Murialdo.** Un gruppo di abitanti di Murialdo ha lanciato un appello alla Rai affinché venga sistemata la ricezione del digitale terrestre che sarebbe decisamente inadeguata. Si tratterebbe di un problema di carattere tecnico in quanto la ricezione dei canali si interromperebbe di continuo rendendo praticamente impossibile la visione dei programmi televisivi.

**Carcare.** Si sono svolti il 23 febbraio scorso nella chiesa parrocchiale di Carcare i funerali di Maria Virginia Lussi, che si è spenta all'età di 71 anni nella Rsa di Millesimo. La donna, insieme al marito Camillo Sacco, scomparso nel 2010, apparteneva all'etnia Sinti. Maria e Camillo hanno sempre difeso con orgoglio le loro origini pur integrandosi perfettamente nel tessuto sociale carcarese.

**Cengio.** Un impiegato di 38 anni, Fulvio Presotto, è deceduto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure a seguito di un'emorragia cerebrale. Il decesso è avvenuto alle ore 11 del 25 febbraio, i genitori hanno dato il nulla osta al prelievo degli organi per il trapianto.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Cengio** - Sabato 3 maggio alle ore 21 al **Cinema Teatro Gjolly** la compagnia "Piccolo Teatro Instabile di Rivoli (TO)" presenta **"Cosa serve per essere uomini?"**, commedia in Italiano di G. Badellino. Una coppia apparentemente perfetta. Un amico del marito e un'amica della moglie. Un invito a cena. L'ennesima gaffe dell'amico. Una lite furibonda. Un pizzico di ex fidanzata e di migliore amico (ma veramente solo migliore amico?). Sono questi alcuni degli ingredienti di una commedia in tre atti brillantissima, dove i colpi di scena si susseguono tra gaffe, confessioni e romanticismo, fino all'inevitabile finale a sorpresa... o no? Il taglio registico è moderno, a supporto degli attori e delle battute, quasi una sit-com. Le scenografie sono evocative, essenziali e non descrittive, sontuosamente minimaliste. I personaggi sono tanto improbabili quanto quelli proposti dalla realtà in cui viviamo tutti i giorni. La commedia racconta le vicende di un piccolo artigiano di provincia che, vittima della moglie e dei figli, coglie al volo l'occasione di un equivoco per riprendere, da dominatore, le redini della propria famiglia... Questo spettacolo fu rappresentato per la prima volta al Teatro delle Cartiere Burgo di Verzuolo negli anni sessanta dalla Compagnia della "Piccola Ribalta" di Torino diretta da Armando Rossi.

**Cairo M.te** - Quarta puntata della rassegna **"Oltre la Musica"**: Sabato 3 marzo, al Teatro di Città di Cairo Montenotte(SV), ancora una serata di musica all'insegna della qualità. I **"The Former Life"**, gruppo di giovani veneziani, abitualmente band live di Aldo Tagliapietra delle Orme, propongono la vera evoluzione della musica progressiva degli anni '70. Una band straordinaria che sorprenderà il pubblico presente, tra rock, melodia e abilità tecnica. In apertura il gruppo "Nathan", Band eclettica, dedicata al lato più tradizionale e difficile della musica prog. Più volte su palchi importanti, assieme a musicisti storici, si cimentano nell'occasione con un tributo ai Pink Floyd, dopo un passato targato, anche, Genesis. Inizio spettacolo ore 21.00. Prezzo del biglietto 10€ - Informazioni e/o prevendita URP Cairo tel. 019 5070 7307 dalle 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al sabato.



Sabato 25 febbraio con una commovente e partecipata manifestazione

## Commemorata a Carcare dagli alpini la tragica "Marcia del Davai" del '43

**Carcare** - Sabato 25 febbraio organizzata dai Gruppi alpini di Carcare, sezione Ana di Savona, con il patrocinio del Comune si è svolta a Carcare una significativa manifestazione alpina.

"Il tema della giornata - ci scrive Stefano Malinari - iniziata alle 16 nel salone delle Soms carcarese, era la commemorazione di una delle pagine più tristi della Campagna di Russia, la "Marcia del Davai", tragico cammino intrapreso nel febbraio 1943, dalla truppe italiane, dopo la ritirata dal fronte del Don, a ritroso verso i campi di prigionia situati ben oltre il fiume.

Nel salone della Soms erano presenti oltre al sindaco di Carcare e al rappresentante della Provincia, al comandante della compagnia Carabinieri di Cairo e quello della stazione di Carcare, il vice presidente nazionale ANA Bertino, i Presidenti delle sezioni ANA di Savona, Gervasoni, e della sezione di Ceva Daprea, e i rappresentanti dei gruppi alpini con i loro gagliardetti e molta popolazione.

Il Consigliere Nazionale ANA Lavizzari ha presentato il libro "noi solo vivi" scritto dal un reduce Carlo Vicentini sul tema della marcia del Davai e della prigionia dei militari italiani in Russia, dichiarati ufficialmente "dispersi" dal 1952 e rimasti poi nell'oblio generale fino agli anni novanta, ricordati sempre e soltanto dagli alpini, i cui reduci con caparbieta non smisero mai di celebrare il ricordo dei loro commilitoni, sperando insieme alle famiglie dapprima nel loro ritorno e, poi, impegnandosi affinché fossero ritrovati e rimpatriati i loro resti.

Lo storico alpino Periz ha poi commentato la proiezione di alcuni filmati di guerra realizzati dal tenente Uccelli, e documentari russi.

Presa la parola Bertino, con emozione ha raccontato come la sera prima a cena con Periz questi gli aveva parlato di una piastrina di riconoscimento avuta da un ragazzo di Rossoch, appartenuta all'alpino Bartolomeo Beccaria, del 4 reggimento della divisione cuneense, 306° sezione Sanità, nato a Mondovì nel 1919 e segnato tra i dispersi.

Bertino, rientrato a casa, a mezzanotte ha pensato di lanciare su Google la ricerca di "Bartolomeo Beccaria Russia"; per una inaspettata combinazione ha trovato in un forum la richiesta di notizie proprio di quell'Alpino, postata solo un mese prima da un pronipote che con uno pseudonimo, dopo aver ricevuto dalla nonna la fotografia in divisa di alpino del prozio Bartolomeo, ne faceva le ricerche. Bertino si è subito iscritto al forum ed ha lasciato un messaggio privato a quel ricercatore: "un amico serio e studioso ....domani a Carcare parlerà della marcia del Davaj se vuoi contattarmi al cell.....". Naturalmente non si sapeva dove poteva risiedere l'interlocutore che nei contatti del forum diceva di essere uno studente, quindi giovane.

Sabato pomeriggio alle 16, mentre Bertino stava spegnendo il cellulare per dare inizio alla conferenza è stato contattato da quel ragazzo, Andrea Bertolino, che annunciava il suo arrivo con la famiglia, e infatti al loro arrivo si sono accomodati, ignari di quello che li attendeva, e poi,



L'alpino Bartolomeo Beccaria.

in un momento di rara commozione per loro e per tutti i presenti, sono stati annunciati e invitati accanto alle autorità presenti: qui il sergente maggiore Leonardo Sasseti, reduce di Russia, ha consegnato al giovane Andrea Bertolino la piastrina di riconoscimento dall'alpino Beccaria, complimentandosi con lui.

Si è poi scoperta l'esistenza dei parenti in Valbormida, la figlioccia del caduto è infatti residente ad Altare.

Gli alpini e le autorità presenti, si sono quindi raccolti accanto al monumento ai Caduti per l'alzabandiera e l'Onore ai Caduti, alla presenza dei rappresentanti delle vari gruppi alpini della vallata con i loro gagliardetti e del vessillo del Nastro Azzurro e del vessillo sezionale, sulle note della tromba del maestro Andrea Piccardi.

Alle diciotto ci si è ritrovati tutti nella vicina chiesa parrocchiale per la S. Messa celebrata da Padre Italo in suffragio dei Caduti accompagnata dai canti della corale alpina "Alta Val Bormida", e al termine della funzione con un pittoresco corteo illuminato con la fiaccolata e aperto dalla banda di G Puccini di Cairo, si è sfilato per le vie centrali del paese fino in loc Cornareto.

Giunti presso la sede del gruppo alpini carcarese e il Giardino delle Penne Mozze, ancora un momento di commemorazione, con i saluti del sindaco di Carcare Franco Bologna, e dei presidenti delle sezioni alpine di Savona, Gervasoni, e il saluto d'onore da parte del capogruppo Ferri per i tredici alpini carcaresi caduti che il giardino delle penne mozze vuole ricordare e infine l'ammainabandiera e il rinfresco".

Dopo la decisione della Regione riguardo l'ospedale di Cairo

## Gli amministratori devono impedire la chiusura del reparto di chirurgia

**Cairo M.te** - Paolo Tealdi (ex Sindaco di Carcare), Adriano Goso (ex Ass.re Comune di Cairo), Ghiso Angelo e Rolando Elia (del Comitato difesa ospedale) ci hanno fatto pervenire un lungo comunicato che in sintesi pubblichiamo:

«Anno nuovo con metodi vecchi: col 1° Gennaio c.a. la Regione Liguria ha soppresso la Chirurgia nell'ospedale di Cairo.

Da anni la Val Bormida assiste, impotente, alla chiusura delle sue fabbriche, degli uffici finanziari dello Stato, nonché quelli tecnico-amministrativi al servizio delle varie utenze (Telefoni, luce, gas acqua, ed altri) dei cittadini, lasciando ai medesimi il classico numero verde.

Sempre in quest'ottica, all'inizio di quest'anno, viene colpito l'ospedale di Cairo con la soppressione, voluta dalla Regione Liguria, della Divisione di Chirurgia Generale unitamente al depotenziamento degli altri servizi.

Indubbiamente, un duro colpo per la sanità in Val Bormida, anche in considerazione che tale iniziativa potrebbe portare alla chiusura dell'ospedale con la trasformazione, come già avvenuto altrove, dell'edificio in una R.S.A. Le motivazioni della soppressione della Divisione di Chirurgia sono state illustrate da un Consigliere Regionale: "l'ospedale di Cairo ha perso la Chirurgia Generale perché gli standard qualitativi del reparto in merito a tasso di occupazione dei posti letto, qualità degli interventi (omissis) è drammaticamente al di sotto di parametri e standard di riferimento nazionale, che impongono la chiusura di una divisione, ecc. ecc."

Al riguardo, nessuna spiegazione sulle cause che avrebbero provocato questo stato di cose da addebitare, esclusivamente, alla stessa Regione Liguria che ha sempre disatteso le segnalazioni del Comitato a difesa dell'ospedale il quale ha sempre segnalato, sollecitando la soluzione, la carenza di personale.

Di fronte a detta lettura, molti cittadini della Val Bormida, sgomenti e tristatati, ritornano

col pensiero agli anni '80 e '90 quando la divisione di chirurgia generale costituiva il fiore all'occhiello dell'ospedale carese; al quale fecero ricorso, oltre alle utenze della Val Bormida, molti pazienti del savonese e del genovesato. Al riguardo, corre l'obbligo il ricordo dei Dott. Rossi, Venturi, Gramigna, Saccomani, Durante ed altri, unitamente ai componenti della divisione, con particolare ricordo degli aiuti Badoi e Ciciliotti i quali, in occasione della malattia del Dr. Rossi (deceduto poi nel Dicembre 1985) avevano fornito un servizio chirurgico di pronta disponibilità (reperibilità d'urgenza) per garantire l'esecuzione dei relativi interventi d'urgenza.

Tutto ciò premesso, molti utenti si sono posti una semplice domanda:

Per quale motivo la nostra Regione, alla quale, in base alla legge sanitaria nazionale, spetta il compito di programmare e controllare l'attività delle ASL (Aziende sanitarie locali) presenti sul suo territorio, non è tempestivamente intervenuta quando l'attività della divisione ha dato segni di una politica in controtendenza a quella precedente?

Perché la Regione, quando un operatore sanitario (medico o infermiere) a seguito della vincita di un concorso oppure per pensionamento o semplice domanda di trasferimento, lasciava libero il posto nella divisione carese, non si è provveduto immediatamente a bandire regolare concorso per la copertura di detto posto? Malgrado le continue sollecitazioni da parte del Comitato per la difesa dell'ospedale nulla si faceva, al punto che oggi su 5 Primari previsti dalla pianta organica deliberata dalla Regione Liguria negli anni '80, oggi l'ospedale di Cairo conta un solo Primario.

Perché la Regione Liguria non s'è avvalsa anche del contributo e dell'aiuto dei medici di famiglia che con la loro professionalità ed esperienza acquisita sul territorio avrebbero potuto dare un valido aiuto?

Gli scriventi si rifiutano di prendere in considerazione il parere di alcuni "buontemponi" i quali sostengono che l'aver

permesso, da parte della Regione, il crearsi di una situazione del genere avrebbe giustificato l'azione, di oggi, che ha permesso di sopprimere la divisione di chirurgia generale e domani, forse, l'intera struttura; mentre "altri" avrebbero continuato a curare il proprio "orticello". Anche se pensare male è peccato ma, a volte, si indovina.

Concludendo, crediamo che le varie "eccellenze" proposte alla struttura ospedaliera di Cairo non risolvono nulla. Anche perché un ospedale privo della chirurgia generale non è più tale e quindi non può svolgere la sua attività prevista dalla legge.

Pertanto ancora una volta, come già negli anni '70, il gravoso compito del Comune di Cairo, titolare della presidenza del distretto sanitario, con la collaborazione degli altri Comuni della Val Bormida, soprattutto quelli che hanno dato il loro contributo per l'acquisto della clinica "La Maddallena", sarà quello di mobilitare i cittadini e le loro associazioni per imporre alla Regione Liguria il rispetto dei deliberati del Consiglio Regionale (sempre presi all'unanimità), che prevedevano la costruzione dell'ospedale di zona della Val Bormida sito in Cairo M.te, ospedale dotato di una pianta organica sopra menzionata, ecc. ecc.

Pertanto non si tratta di andare in Regione a chiedere "qualcosa": in Regione le nostre Amministrazioni andranno a chiedere il ripristino di quanto deliberato a suo tempo dalla stessa Regione in materia di piani sanitari ospedalieri regionali. Ciò al fine di creare le condizioni affinché la struttura ospedaliera della Val Bormida possa operare attivamente come negli anni '80 - '90.

Concludendo, siamo convinti che i nostri Amministratori, quelli di oggi e/o quelli di domani, sulla falsariga di quanto ottenuto nei lontani anni fine '70 dai loro bravi colleghi, sapranno fare rispettare dall'ente regionale quanto stabilito e deliberato a suo tempo, a fronte delle naturali esigenze dei cittadini della nostra Città e dell'intera Val Bormida».

## Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 1° marzo 1992

### Fabbrica a rischio sulle rive del Bormida

**Cairo M.te.** Il 23 ottobre scorso il consigliere comunale Flavio Strocchio, capogruppo della Lista Civica, ha rivolto un'interrogazione in merito all'argine costruito lungo la Bormida nell'ansa del fiume dopo il ponte della S.S. n. 29 nella zona della Mazzucca di fronte ai Passeggeri. Il consigliere interrogante si è dichiarato molto preoccupato per il fatto che siano in corso lavori di costruzione di un edificio in una zona per la quale è stata ipotizzata dal Magistrato del Po medesimo la possibilità di inondazione.

**Cairo M.te.** La Giunta Comunale del 25 febbraio scorso ha decretato l'aumento dell'ICIAP del 25%, limite massimo permesso dalla legge. Le misure annue dell'Iciap, ossia l'Imposta Comunale per l'esercizio di Imprese e di Arti e Professioni, erano state ridotte del 50% per i redditi inferiori ai 6 milioni e aumentate del 100% per i redditi superiori ai 30 milioni, con una delibera del Comune del 26 ottobre 1990.

**Carcare.** È stata presentata la scorsa settimana una interpellanza all'ANAS di Genova da parte del gruppo consiliare di minoranza del PSI di Carcare a riguardo di possibili errori nella costruzione dei piloni di sostegno del viadotto del raddoppio della SV-TO in località "Cavallera". Infatti la prima delle due imponenti "torri" di cemento, destinate a sostenere il peso di un lungo tratto di autostrada, è visibilmente inclinata rispetto al piano di appoggio.

**Cairo M.te.** All'inizio ai Dicembre è nato il «Centro autogestito di solidarietà fra i popoli» con lo scopo di affrontare il problema dell'inserimento dei lavoratori immigrati e delle loro famiglie nella realtà del territorio valbormidese. Si tratta di un provvidenziale intervento del volontariato in un settore dove le pubbliche amministrazioni non hanno ancora preso provvedimenti di rilievo. Il fenomeno degli immigrati in Valle Bormida non desta per il momento serie preoccupazioni ma potrebbe crearne nel caso non venga affrontato con le dovute precauzioni.

**Carcare.** Anche il carnevale è all'insegna delle celebrazioni colombiane. Le suore dell'asilo di Carcare hanno elaborato una efficace scenografia con cui viene rappresentato un velleo che se proprio non è la copia perfetta né della Nina, né della Pinta, né della Santa Maria rende tuttavia l'idea di ciò che vuole esprimere. A poppa della Caravella un figurante armeggia con un lungo tubo di cartone scuro come fosse un cannocchiale, proprio come quando Cristoforo Colombo scrutava l'orizzonte in quel fatidico 12 ottobre di 500 anni fa avvistando le coste dell'isola di Guanahani che avrebbe poi rinominato San Salvador.

Domenica 26 febbraio a Cairo M.te

## Rinnovato il Direttivo della Soms



**Cairo M.te** - Si è svolta domenica 26 febbraio 2012 l'annuale Assemblea generale dei soci del sodalizio e a seguire le votazioni per il rinnovo del direttivo.

Il presidente Sergio Capelli, dopo 4 mandati consecutivi, ha deciso di non ripresentarsi. Un passo indietro dopo 12 anni alla guida della SOMS che conta oltre 400 iscritti. Gli ultimi anni hanno visto la Società affrontare tempi difficili, come la chiusura del cinema Abba e del Bar. I locali al piano terreno sono stati riconvertiti nel Distretto socio sanitario e nella sala associativa Ieri Giovani; operazione fatta in stretta collaborazione con il comune di Cairo.

Tra i problemi più urgenti che la nuova direzione dovrà affrontare ci sarà il rifacimento del tetto e in una seconda fase l'utilizzo delle aree ancora disponibili per la realizzazione di strutture di servizio alla cit-

tà: si sta dibattendo di una sala musica per i giovani.

Finita l'assemblea si sono svolte le votazioni per il rinnovo degli organi statutari che rimarranno in carica per un triennio.

Votanti 84 persone. Hanno ottenuto voti e pertanto risultano eletti:

**Per il Consiglio Direttivo:** Miglietti Luciano con voti 56, Zanti Fortunato 44, Franzino Sandro 36, Pennino Mario 33, Ferraro Aldo 31, Rizzo Raffaella 29 e Ferraro Annamaria 28.

**Per il comitato dei Proibiviri:** Miglietti Luigi 51, Giunta Salvatore 34 e Dalla Vedova Alessandro 30.

**Per il collegio dei Sindaci:** Tomatis Alessio 34, Beltrame Gino 33 e Guzzone Aldo 32.

Questi organi dovranno eleggere al loro interno, nella prima riunione, i rispettivi presidenti.

## Cairo ringrazia l'ospedale di Cairo

**Cairo M.te** - Pubblichiamo la lettera di ringraziamento all'Ospedale di Cairo fattaci pervenire il 24 febbraio dal nostro lettore Cirio Renzo.

«Spettabile redazione: ringrazio il Pronto Soccorso dell'ospedale di Cairo ed il reparto di Medicina dove è stata ricoverata mia mamma per alcuni giorni.

Devo segnalare il continuo lavoro di monitoraggio e di cure verso i degenti da parte di tutto il personale medico, paramedico ed inservienti.

Da evidenziare l'entusiasmo e la competenza di molti giovani. Mi sono chiesto come si faccia ad ipotizzare la chiusura di un nosocomio che svolge validi servizi alla collettività.

Una menzione anche al paziente lavoro dei volontari della P.A. Croce Bianca e del servizio 118».

## Un medico per voi a Radio Canalicum

**Cairo M.te** - Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi", mercoledì 29 febbraio 2012 alle ore 19.15, ospite nei nostri studi di Radio Canalicum San Lorenzo, FM 89 e 101.1, sarà il Dottor Pietro Bellone, figlio del Dottor Sergio, che ha lavorato per tanti anni come medico di medicina generale nel Millesimese, ed è conosciuto in tutta la Valle Bormida.

Il figlio Pietro è Specialista in Cardiologia, presta la sua opera presso l'Ospedale San Paolo di Savona, ed è Responsabile del Laboratorio di Emodinamica.

Si parlerà della Terapia Interventistica Cardiologica, branca molto importante della Cardiologia, perché permette di fare la diagnosi di quelle malattie cardiache che possono essere curate con un intervento chirurgico.

La replica del programma va in onda alle ore 21.35 di mercoledì e ogni venerdì e lunedì in due orari: 10.10 e 14.10.

## Concerto di beneficenza il 9 marzo pro Croce Bianca di Cairo M.te

**Cairo M.te.** In occasione del sessantacinquesimo anniversario di fondazione della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Cairo Montenotte è stato organizzato un concerto di beneficenza che si svolgerà il 9 marzo prossimo, con inizio alle ore 21, presso il teatro del Palazzo di Città. Si esibiranno Riccardo Zegna, The Duet (Trio jazz Rebuffello, Bellavia, Canavese), Max Gallo & Friends. L'ingresso è ad offerta libera.

## Cantina sociale di Canelli, un giro di 21 milioni ed entra Piero Martini

**Canelli.** Piero Martini, recentemente uscito dall'azienda di famiglia la Fratelli Martini Casa Sant'Orsola di Cossano Belbo, "da oggi è il nuovo socio sovventore della Cantina sociale di Canelli. È arrivato a condividere la nostra esperienza in Cantina e, in futuro, nel Srl (la Caneil). Si occuperà di vino come ha sempre fatto fin da ragazzo. Sarà il braccio operativo, il compito che io non so fare". Così, il giustamente euforico presidente della Cantina sociale di Canelli, Roberto Marmo, ha aperto la conferenza stampa, alle 16,30 di venerdì 24 febbraio, un'insolita ora, comprensibile per i suoi onorevoli impegni romani. Accompagnato dal vice presidente Giovanni Bosca, l'enologo Marco Gallo e dal neo acquisto Piero Martini, Marmo ha rimarcato quattro importanti momenti: i numeri, la storia dell'inversione e del come il tutto sia miracolosamente avvenuto, i saldi non più in rosso e la salvaguardia dell'occupazione.

**I numeri.** Il fatturato della cantina che nel 2004 (inizio presidenza Marmo) era di 777 mila euro e la produzione di 372 mila bottiglie è salito a 6 milioni e 266 mila euro con quasi 3 milioni di bottiglie. Con la produzione degli spumanti Caneil, il giro di affari sale a 21 milioni e 600 mila euro, con 14 milioni di bottiglie.

**Inversione.** La Cantina è fortemente cresciuta nel settore enologico con particolare attenzione ai vini tradizionali e nella collaborazione a livello mondiale con i partner. È il Moscato che trascina i rossi e le bollicine



oltre negli Stati Uniti (4 milioni di bottiglie), in Svizzera anche in Corea del Sud ed ora con il brand Caneil anche in Cina. E con l'accordo Baasma (presente in 48/50 Paesi) i prodotti della Cantina sono stati pubblicizzati anche con la cultura (accordo con il Regio di Torino, incontro con gli oltre 3.500 italo americani a Washing, libri, Dvd...)

**I saldi.** Al momento gli investimenti per le nuove linee toccano i 2 milioni di euro, grazie anche ai fondi europei e alla collaborazione con la Pernod Ricard, permettono una produzione di 30 milioni di bottiglie e, soprattutto, di prodotti e brevetti nuovi. Gli impianti saranno inaugurati a maggio, quando inizieranno anche le promozioni, le grandi feste, convegni, gli incontri. Gli introiti saranno assegnati alla Cri e al volontariato di Canelli. Così per i soci conferitori "gli anni dei saldi in rosso sono passati ed oggi, in assemblea, salderemo l'ultimo account della vendemmia 2011".

**Occupazione.** "Salvaguardare l'occupazione è sempre stato uno dei nostri obiettivi principali. Abbiamo sofferto tanto, ma siamo riusciti a passare

dai 3 occupati nel 2004 agli attuali 28 dipendenti.

**Cooperativa.** Visto l'inserimento dei privati, Marmo ha sentito il bisogno di rimarcare come "la Cantina rimanga una cooperativa, un'azienda con struttura piramidale. Ne abbiamo solo cambiato la rigida mentalità".

Ed è in quest'ottica che si svilupperà la filosofia della Cantina: "sempre aperti a nuovi sviluppi, non rifiuteremo nuove collaborazioni".

**Piero Martini.** L'abbiamo intervistato, poco prima della sua presentazione all'assemblea dei soci chiamati ad approvare il bilancio: "Il presidente Marmo è un trascinatore coinvolgente, che si è impegnato moltissimo ed ha saputo, dal 2004, far risorgere la Cantina sociale che, secondo me, ha bisogno ancora di espandersi commercialmente, cosa che avverrà grazie alla maggiore produzione che, con meno spese, si avrà dai nuovi impianti e dalle nuove tecnologie che entreranno in funzione lunedì 27 febbraio. E speriamo di avere presto anche la pigiatura". Quale sia la sua quota di partecipazione, non ha ancora detto.

## Con aprile parte la nuova gestione di Roustam Tariko alla Gancia

**Canelli.** Ormai non passa mese senza che padron Roustam Tariko non faccia visita, almeno due o tre volte, alla sua Cantina che sembra tanto appassionarlo. Tanto per cominciare, venerdì 2 marzo, i dirigenti Gancia saranno impegnati all'Unione Industriale di Asti a discutere della possibile mobilità che potrebbe riguardare una decina di dipendenti, per lo più impiegati.

Già nell'aprile 2010, per la prima volta nella storia dell'azienda, era partita la mobilità, con la cassa integrazione di sei o sette persone: chi in mobilità e altri in prepensionamento. Che l'azienda voglia passare a Cantina?, è l'amaro commento che si ascolta in piazza. Altro impegno assiduo Tariko nell'incontrare la dirigenza, per l'aggiornamento aziendale, nella

sua suite milanese. Intanto, con il 31 marzo, si concluderà il bilancio della Gancia. Quindi dal primo aprile partirà la gestione con la nuova dirigenza (si parla di due nuovi dirigenti).

"Si va avanti - si dice nell'ambiente - con i progetti sia dell'enoteca che del museo. Ma non si parla più del relais che avrebbe dovuto sorgere sul lato della ferrovia".

Con sempre più insistenza corre voce di un'altra decina di licenziamenti (ancora per lo più impiegati) che dovrebbe avvenire nel 2013. A dar fiato alle voci, il fatto che l'oligarca russo Roustam Tariko, dispone di un'agenzia a Londra, la Russian Standard Corporation, che svolge le operazioni amministrative e commerciali di tutte le sue innumerevoli aziende. Intanto si sta provvedendo



Roustam Tariko

alla scelta di una nuova bottiglia, originale ed elegante, per il vermouth che dovrà inondare la Russia. Dulcis in fundo, corre sempre voce che Tariko abbia promesso al sindaco Gabusi una sua sponsorizzazione per il prossimo campionato del Canelli calcio.

## Tutte le belle novità del 14° Rally Ronde di Canelli

**L'arrivo** sulla pedana, in piazza Cavour, avverrà alle ore 16,56.

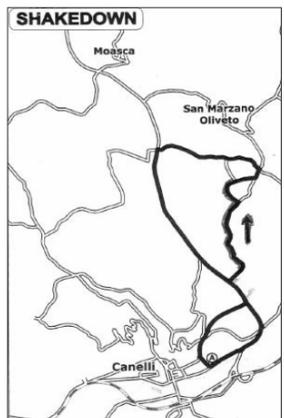
**Shakedown.** Un'altra novità è costituita dal shakedown, un molto atteso test che le auto potranno percorrere, sabato 17 marzo, dalle ore 11,30 alle 15, su strada chiusa, per circa due chilometri, dal ponticello sul Trionzo in regione Secco (cascina Benedetti) alla chiesetta di San Marzano Oliveto (villa architetto Cavagnino).

**Trofeo 600.** Altra lodevole

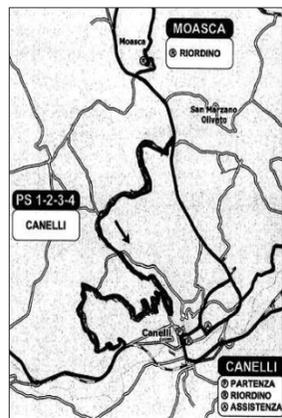
originalità, vero fiore all'occhiello del 14° Rally - Ronde, sarà data dalla prima edizione del 'Trofeo 600 per un sorriso'. L'iniziativa che è frutto del 'Naviga' Roberto Aresca, allarga la partecipazione alla competizione anche alle Fiat 600 di classe 3 A0. Ha lo scopo di raccogliere fondi che saranno devoluti all'associazione 'Autoaiuto' di Asti.

**Iscrizioni.** Le iscrizioni restano aperte sino a lunedì 12 marzo.

**Il percorso del 14° Rally Ronde, interamente in Canelli, parte da regione San Giovanni e termina in regione Bassano.**



**Da regione Secco, su una strada chiusa al traffico, di circa due chilometri, verso San Marzano, si svolgerà lo Shakedown.**



## Assegnati i premi dell'Assedio di Canelli 2011



**Canelli.** Preceduta da una superba esibizione degli scatenati 'Tamburini di Canelli' e dall'esilarante pantomima, "Pantalon sulle colline" dei ragazzi del laboratorio "La commedia dell'arte" della Scuola Media "Carlo Gancia", giovedì 23 febbraio nel teatro Balbo, guidata dall'impeccabile Pierluigi Berta, si è svolta la cerimonia della consegna dei premi relativi a "l'Assedio di Canelli 1613, edizione 2011".

**Vincitori del Bando della Ferrazza**

Primi ex aequo: gruppo spontaneo Scuola G.B. Giuliani, con il tema 'Cortile degli artigiani' (€ 750) e associazione culturale Gruppo Storico "Incisa 1514", con il tema 'Addestramento dei fanti e giuramento al vessillo del XVII secolo' (€ 750). Secondi ex aequo: Genitori Scuola d'Infanzia "C.A. Dalla Chiesa" con il tema: 'Il sarto, la vendita delle stoffe e confezione dei vestiti per le nobildonne' (€ 500) e associazione Milizie del Borgo. Con il tema: 'Popolani sfollati che si armano contro gli assediati' (€ 500). Terzi classificati ex aequo: Scuola Secondaria di I grado "C. Gancia", con il tema: 'Li segreti del muscatel di Pantaloni' (€ 350) e il gruppo "I compagni di Merende", con il tema: 'L'eroico eroe' (€ 350). Quarto classificato ex aequo: parrocchia San Tommaso, col tema: 'Attività ludico ricreative nella Canelli del 1613' (€ 200) e gruppo storico militare "L'Assedio di Canelli" col tema: 'Vita ordinaria e straordinaria in un accampamento militare durante l'Assedio' (€ 200). Premio speciale al gruppo canellese meglio



classificato, 'I tamburini di Canelli', (€ 300). Premio speciale al gruppo che ha realizzato la scena di vita più complessa: gruppo spontaneo Scuola G.B. Giuliani, con il tema: 'Cortile degli artigiani' (€ 300) e al gruppo dei 'Mestieranti' col tema: 'Mestieri d'epoca mediante l'utilizzo di strumenti d'epoca' (€ 100), al gruppo 'Camper Club la Granda' con il tema: 'Gruppo dei popolani' (€ 100).

**Blavio delli Hostieri per le Osterie e Taverne**  
Il Blavio delli Hostieri 2011 è stato assegnato all'Osteria Asina d'Oro, gestita dal Gruppo Storico Asinari di Costigliole d'Asti.

Diplomi per l'impegno dimostrato sono stati assegnati alle seguenti osterie e taverne: Il premio Cortesia è stato assegnato all'Osteria della Trutta; il Miglior piatto è stato all'Osteria dell'Annunziata.

## Riprende l'attività al Centro San Paolo

**Canelli.** Dopo la pausa per le abbondanti nevicate, il Centro San Paolo ha ripreso a pieno le sue attività. Nel salone del Centro San Paolo, in viale Italia 15 a Canelli, si comincia con la tombola di sabato 3 marzo, alle ore 20,30. Il ricavato servirà per finanziare i lavori di ristrutturazione esterna

del complesso. Domenica 25 marzo invece è in programma il "Pranzo di Primavera" per i nonni e amici. (Per prenotazioni rivolgersi al bar del Centro oppure telefonando al n 327.209.5033). Si ricorda che il salone del Centro San Paolo è a disposizione per convegni, riunioni, feste e, essendo an-

nesso alla struttura una cucina attrezzata, anche cene.

Inoltre per i più piccoli c'è la possibilità di affittare sia in loco che a domicilio il Max Scivolo Gonfiabile, per delle feste di compleanno ancora più trendy. Per informazioni chiamare al n 327/0808804, o inviare un mail prazzo.c@crecere-insieme.it

## L'Apro di Canelli si specializza in demotica

**Canelli.** Dalla scuola Apro di Canelli (via dei Prati), arriva un'innovativa opportunità di formazione: i lavoratori del comparto elettrico ed elettronico o coloro che hanno un titolo di studio del settore, possono iscriversi al corso di demotica, settore che studia le automazioni delle apparecchiature domestiche realizzabili con l'informatica. I corsi, in orario preserale, sono gratuiti per i lavoratori maggiori e per i disoccupati che hanno compiuto i 25 anni. Per informazioni, telefonare al 0141.835384.

## A Lourdes 35 canellesi con i Pellegrinaggi Unitalsi

**Canelli.** Don Claudio Barletta, capellano gruppo Unitalsi di Canelli, di ritorno dal pellegrinaggio a Lourdes, scrive: "Anche quest'anno, in occasione del 154° anniversario dell'apparizione della Vergine a Bernadette Soubirous alla Grotta di Massabielle, dal 9 al 12 febbraio, si è svolto il tradizionale pellegrinaggio a Lourdes. Organizzati dal gruppo Unitalsi, 35 coraggiosi sono partiti da Canelli, giovedì 9 di prima mattina per raggiungere nel tardo pomeriggio la località posta ai piedi dei Pirenei. Le giornate del 10 e del 11 sono state dedicate alle diverse celebrazioni che caratterizzano la permanenza a Lourdes: S. Messa, processione Eucaristica, Via Crucis, processione serale aux flambeaux, confessioni, offerta del cero... Quest'anno il tutto è stato accompagnato da bellissime giornate di sole e da un freddo eccezionale, tanto che molti rubinetti, che abitualmente danno l'acqua della fonte di



Massabielle, erano ghiacciati. Ma questo non ha impedito ai pellegrini di gustare tutta la bellezza e la ricchezza spirituale delle giornate vissute in compagnia di Maria.

La partenza per il ritorno, il 12, dopo la messa domenicale ed il pranzo, ha visto da una parte la gioia per la bella esperienza vissuta e dall'altra il rammarico di non poter prolungare di più la nostra presenza a Lourdes. Motivino in più per ritornare. **Pellegrinaggi Unitalsi:** Don

Claudio (per informazioni: 340.2508281) aggiunge le date degli altri pellegrinaggi Unitalsi di Canelli:

**Avigliana.** Lunedì 28 maggio 2012, gita di un giorno al santuario della Madonna dei laghi di Avigliana e alla Sagra di San Michele;

**Lourdes.** Dal 11 al 17 luglio, pellegrinaggio a Lourdes in treno, con pellegrini ed ammalati.

**Pompei.** Dal 5 al 8 ottobre: pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Pompei.

## In Biblioteca, presentazione del libro "Vite di sponda"

**Canelli.** Prosegue l'attività della Biblioteca Civica G. Monticone di Canelli con l'ormai collaudata formula "Aperitivo in biblioteca". Domenica 4 marzo, alle ore 17, sarà presentato il libro dell'astigiano Livio Musso "Vite di sponda - Dieci storie per il cinema" con prefazione di Alberto Barbera e illustrazioni di Gino Vercelli. La presentazione del libro sarà supportata dalla proiezione di interessanti e inediti documenti e spezzoni cinematografici di cui Livio Musso è appassionato e grande cultore.

## Gite e pellegrinaggi

**A Barcellona - Montserrat e Saragozza.** La diocesi di Acqui ha in programma, dal 5 all'8 marzo 2012, un pellegrinaggio a Barcellona, Montserrat e Saragozza. Prenotazioni: 0144 356750 - 0144 380054. Info, don Stefano Minetti, 335 6916770.

**Genova.** L'Unite organizza una visita a Palazzo ducale di Genova, per la visita alla mostra di Van Gogh.

**Sicilia classica.** Il tour, da lunedì 16 a domenica 22 aprile, avrà il costo di 900 euro a persona, acconto 200 euro. Per info e prenotazioni: Guido Amerio, (339 5415678).

## Caratterizzata dalla prevenzione l'attività 2011 dei Carabinieri



Il capitano Lorenzo Repetto



**Canelli.** Nel suo incontro di giovedì 16 febbraio con gli allievi dell'Unitre, il capitano della Compagnia di Canelli, Lorenzo Repetto, oltre ad aver fornito consigli per difendersi dai furti e dalle truffe, ha riferito, con l'aiuto di sei tabelle statistiche, sull'attività operativa della Compagnia di Canelli, nel 2011, raffrontandola a quella del 2010. Di ogni tabella, il Capitano ha sottolineato i dati più interessanti.

**Arresti.** «A fronte di un calo degli arresti (54 contro i 67 del 2010, -19,40%) si è registrato un aumento delle denunce in stato di libertà, le cosiddette denunce a piede libero (713, +9,35%). Molto importante il calo complessivo dei reati (1253, -13,76%), mentre quelli scoperti sono aumentati (503, +9,58%).

**Rapine.** Il numero delle rapine (7) è pressoché uguale, ma va sottolineato il fatto che la quasi totalità viene scoperta.

**Furti.** I furti complessivi sono in calo (502, -11,46%), quelli di cui si è trovato il responsabile è rimasto invariato (49).

**Omicidi.** I due del 2011 sono tentati omicidi. Va notato che questi gravi reati sono stati entrambi scoperti.

**Truffe.** Il numero delle truffe rimane elevato (72, -1,37%), anche se è aumentato il numero delle truffe scoperte (45, +114,28%). Ovviamente non sono solo truffe ad anziani; il numero comprende anche le truffe telematiche, le clonazioni di bancomat, ecc».

**Carabiniere singolo.** Dalle tabelle si evidenzia il buon incremento del numero dei servizi esteri. Il servizio di "carabiniere singolo" (197, +58,87%) è l'equivalente del "carabiniere di quartiere" delle grandi città.

**Pattuglie.** Ovviamente avendo messo in campo più pattuglie (1532, +1,39) anche il numero degli automezzi (20.742, +

1,39%) e delle persone controllate (28.723, +7,75) è lievitato in proporzione.

«Tirando le somme - ha concluso il Capitano Repetto - credo che il 2011 sia stato caratterizzato da un maggiore impegno sul tema della prevenzione che ha dato buoni frutti, senza peraltro dimenticare che la risposta in termini repressivi dei reati che creano maggiore allarme sociale, c'è stata». Ed esemplificando, tra le attività di maggiore rilievo, ricorda: «l'indagine portata a termine relativa all'incendio del pub Black Eagle di Castagnole Lanze che ha portato all'arresto sia degli esecutori materiali (uno dei quali poi deceduto) sia del mandante; i sette arresti per spaccio di stupefacenti sia di cocaina che marijuana; i quattro arresti dei furti di gasolio; i due arresti di nazionalità albanese per l'estorsione al titolare di una pizzeria di Isola d'Asti».

## Unesco e Assedio alla Bit

**Canelli.** Alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, nello stand della Regione Piemonte, venerdì 17 febbraio, è stata presentata la candidatura a patrimonio dell'umanità dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Monferrato, Roero, inserita nel più ampio panorama del "Piemonte, terra di sport e turismo".

Presenti gli assessori provinciali Annalisa Conti (Progetto Unesco), Luigi Marinetto (Turismo) e Gianfranco Comaschi (Provincia di Alessandria).

«La candidatura Unesco dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato - ha ricordato Annalisa Conti - è nata a Canelli tra il 2002 e il 2003. Allora, si puntava sulle cantine storiche, le cattedrali sotterranee. In seguito la candidatura si è estesa ad un più ampio ed omogeneo territorio comprensivo delle province di Asti, Alessandria e Cuneo».

L'esteso territorio dei 74 Comuni coinvolti è poi stato contrassegnato in nove zone di eccellenza: Freisa, Barbera, Asti spumante, Loazzolo, Moscato, Barbaresco, Barolo, Dolcetto di Dogliani, Grignolino ed una zona di contorno, altrettanto importante.

«Un dato molto importante emerge dal fatto - ha concluso Conti - che abbiamo acquisito la consapevolezza della straordinaria bellezza e importanza dei nostri luoghi e che la nostra gente presta, maggior attenzione all'ambiente e all'ecosostenibilità».

L'assessore Gianfranco Marinetto ha poi ricordato, come in provincia, si svolgono ogni anno «più di mille manifestazioni, legate ad eventi strettamente locali, ma di grande suggestione» come, su tutti, Palio, Festival delle Sagre e Assedio di Canelli che ha illustrato agli operatori turistici e ai media. Aldo Gai, assessore canel-



lese alle manifestazioni, che guidava il manipolo di figuranti dell'Assedio, ha illustrato le peculiarità della rievocazione storica che si svolgerà il 16 e 17 giugno. Giovanni Vassallo, assessore a Promozione - Comunicazione e Commercio, ha poi tracciato un quadro d'insieme dell'offerta turistica canellese: dalle Cattedrali sotterranee, autentiche ricchezze e bellezza della città, alle colline del Moscato, che da pochi mesi hanno conquistato il prestigioso appellativo di "sottozona Canelli", alle tante cascate di piccoli produttori sparsi tra le vigne. Vassallo ricordato anche le altre principali manifestazioni, espressione del territorio: «Con l'Assedio, ci sono Canelli Città del Vino e la Fiera del Tartufo, intimamente legate all'enogastronomia della zona».

## A cena con la Casa nel Bosco e col territorio

**Canelli.** L'ultimo appuntamento con il Ristorante Didattico della scuola Alberghiera di Agliano, martedì 21 febbraio, ha visto protagonisti lo chef "Mina", per l'anagrafe Guglielmina Risotti, e il marito Gianni Filipetti, titolari del ristorante La Casa nel Bosco di Cassinasco. La serata è stata all'insegna del territorio, delle sue tipicità gastronomiche, sia nella scelta degli ingredienti che nella preparazione dei piatti che nell'abbinamento coi vini prodotti Dalla Cantina Sociale Barbera Sei Castelli di Agliano e dell'azienda agricola Scagliola di Calosso. Prima del dessert, per presentare la sua attività di ristoratore, Filipetti ha riprodotto sullo schermo il successo televisivo del suo ristorante, decretato dalla famosa trasmissione di Rai Uno "La prova del cuoco", condotta da Antonella Clerici e Beppe Bigazzi, andata in onda nel febbraio del 2008. E poi con il suo sapido eloquio ha illustrato, uno ad uno, i piatti serviti ai numerosi e entusiasti ospiti, facendo nome e cognome dei fornitori di tante eccellenze (alcuni dei quali presenti): dal Langa cotto e dalle carni di vitello di Franco Merlo della macelleria di Mo-



nastero Bormida, ai formaggi di Roccaverano dell'Arborea di Giandomenico Negro. Per il successivo appuntamento col Ristorante Didattico, bisognerà attendere la primavera, precisamente martedì 17 aprile, alle ore 20.30, col Ristorante Osteria dell'olio grosso di Imperia (costo della serata 35 euro, vini inclusi). Gli studenti dell'Agenda di Formazione Professionale Colline Astigiane, con sede centrale ad Agliano Terme e sede distaccata ad Asti, in questo periodo, sono infatti impegnati in stage all'estero (Germania, Malta, Svizzera) per la durata di un mese.

## Tra la neve e i peschi in fiore

**Cassinasco.** Tra la neve e i peschi in fiore si svolgeranno i tre incontri conviviali di primavera che la "Casa nel bosco" di Cassinasco proporrà ai suoi clienti nel mese di marzo: domenica 4 marzo, ore 12.30, 'Gran fritto misto alla piemontese'; domenica 11 marzo, ore 12.30, 'Elogio del merluzzo'; domenica 25 marzo, ore 12.30, 'Gran fritto misto alla piemontese'. Ogni incontro, vini compresi, costerà 35 euro. Info e prenotazioni. 0141.851305.

Calcio - Grazie al gol di Lacavalla

## Vittoria importantissima per i canellesi



Finelli



Lacavalla



Nieri

**Canelli.** Vittoria importantissima quella di domenica scorsa allo stadio Sardi da parte del Canelli sul Busca. La rete decisa nei minuti finali di Lacavalla entrato al 30' del secondo tempo. Il Canelli schiera in campo il difensore Nieri oltre a Finelli e Basso che avevano già debuttato domenica scorsa e l'apporto di esperienza in difesa si è notato dopo i lamorosi svariati della scorsa domenica contro il Chisola. Il Canelli parte bene al 13' bella azione in velocità con Gharizadeh che lancia Delpiano che salta il difensore entra in area e tira sull'esterno della rete.

Passano solo due minuti e Delpiano scende sulla fascia si accentra tiro-cross che il portiere para. Al 16' Montano si mangia la semplice azione da gol: sulla sinistra Gharizadeh

cross teso in area piccola e da due metri dal portiere Montano spara a lato. Al 20' punizione Canelli batte Finelli cross in area di testa Gharizadeh sul fondo. Al 21' Gharizadeh a l'opportunità di portare in vantaggio il Canelli su errore di disimpegno dei Girardengo recupera palla entra in area e a tu per tu con il portiere D'Amico tira a lato da posizione favorevolissima. Il Canelli preme e da un angolo battuto ancora da Gharizadeh il colpo di testa di Bussetti alto sulla traversa. Al 46' si fa vedere il Busca con un colpo di testa di Parola che Basso para senza problemi.

La ripresa vede un Busca più in palla e al 7' azione pericolosa con Ristagno che in corsa spara a botta sicura ma Basso e prontissimo e devia in angolo. Al 11' è ancora Ghari-

zadeh ad offrire un ottimo traversone per Bussetti che di testa mette ancora sul fondo, mentre al 23' un tiro centrale di sinistro della punta canellese viene bloccato da D'Amico. Al 34' l'azione più pericolosa del Busca con Basso che si supera e di piede salva il gol su tiro di destro di Peyracchia da due passi. Al 36' doppio giallo per Bussetti che finisce la gara anzi tempo con il Canelli in 10. Al 40' azione che decide il match: calcio d'angolo di Finelli di testa il neo entrato Lavacalla beffa di testa D'Amico per 1-0. Al 42' fase concitata in campo e l'arbitro manda sotto la doccia in anticipo Angioli e Ristagno per comportamento non regolamentare. L'arbitro fischia 6 minuti di recupero forcing finale del Busca la difesa azzurra regge e finisce 1-0.

Domenica prossima gara a Rivoli con la grande incognita che la squadra si presenti visto la situazione finanziaria della società sempre più a rischio fallimento già domenica scorsa a Bra non si è presentata.

Formazione: Basso, Zilio, Meda, Pietrosanti, Nieri, Finelli, Bussetti, Cassaneti (32' st Lacavalla), Montano (30' st Angioli), Gharizadeh (39' st Tine), Delpiano. A disposizione Marengo, Balestrieri II, Giacobbe, Guerrato. Arbitro Longo di Paola (CS). **Ma.Fe.**

## Tutta la Virtus minuto per minuto

**Canelli.** Dopo le copiose nevicate, finalmente si riprende a giocare sul campo sintetico della Virtus. A partire da sabato 3 marzo inizia la fase detta "primaverile". Le società in questa fase possono iscriverne nuove squadre e la Virtus sostituisce alle due squadre dei Pulcini 2001 denominate azzurri e bianchi con la squadra Virtus Pulcini 2001 e una squadra mista. Durante questa settimana si sono svolte alcune amichevoli per riprendere il ritmo partita e poter affrontare al meglio la ripresa del campionato e i primi test sono davvero confortevoli per i colori azzurri.

### Esordienti 1999

Gli azzurrini del '99 si sono imposti per 5-1 sulla Sorgente di Acqui. La gara sempre in mano alla Virtus ha visto andare a segno quattro volte Durutto e una rete per Trevisiol.

### Esordienti 2000

Anche gli Esordienti del 2000 hanno iniziato gli allenamenti e contro la Virtus Aurora di Alessandria hanno dovuto solamente cedere il risultato, la partita terminava 3 a 5 a favore degli alessandrini. La gara, però, è stata piacevole ed emozionante. Per la Virtus sono andati a segno Pasuqa e una doppietta di Rizzo.

### Pulcini 2001

Buon allenamento per i piccoli della Virtus che sull'Europa Alba si impongono per 3-2. La gara è stata ricca di cambi di fronte e ben giocata dalle due formazioni. Per gli azzurri hanno segnato Adamo con una doppietta e Savina su rigore.

### Pulcini 2002

Ultimo test prima del campionato anche per i Pulcini del 2002. La gara giocata contro l'Asti è terminata 2-0 a favore dei galletti astigiani. La partita è stata comunque fonte di innumerevoli azioni che purtroppo per i virtusini non si sono concretizzati con i gol. **A.S.**

## Vincenzo Amerio "Dialoghi tra peccatori" il quadro che parla

**Canelli.** Tra i regali di Natale, particolarmente apprezzata, è arrivata in redazione l'originale opera (10/100) dell'artista Vincenzo Amerio "Dialoghi tra peccatori".

Un piccolo racconto, una novella illustrata. Quindici fogli (4x4), scritti a mano, con illustrazioni astratte attinenti al tema, a tiratura limitata (cento copie, per gli amici), in elegante cartella, che penetrano l'anima di due amici.

Uno, l'ingegnere, molto avanti negli anni, "scettico ed insensibile al sacro", che "vorrebbe tanto credere"; l'altro, l'artista, che "poco conosce la sua religione", anche se si considera un buon cattolico e che "vorrebbe documentarsi meglio".

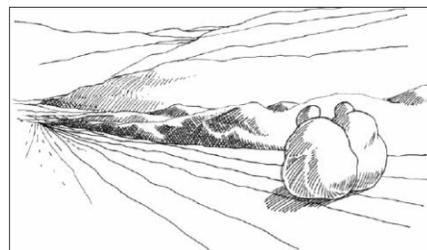
Le opinioni sull'arte e la politica lasciano ben presto spazio a problemi come la morte e la paura del dopo morte. E allora, in apertura, a tutta pagina, le illuminanti parole di Sant'Agostino, "Signore, io ti cercavo fuori di me, quando tu eri in me".

"Una strada molto laica per avvicinarsi alla fede in Dio. Io l'ho sperimentata", dice l'autore all'amico Lino. E la conversazione, senza supponenza, va oltre, "due pollici in più dell'evidenza intellettualmente provata" (R.Benson).

E si dipana partendo dal concetto dell'amore, proprio del Dio del Nuovo Testamento, giusto e misericordioso: "Con la resurrezione anche noi peccatori possiamo risorgere come uomini nuovi". Nonostante tutto.

Abbandonando tutte quelle sovrastrutture intellettuali e non, che possono limitare la libertà del nostro pensiero, si apre un nuovo concetto di vita.

Uno sforzo sovrumano che ha il potere di



sgombrare l'animo da tutto quel materialismo che ci trascina dentro!

"Alla fine ci si renderà conto che non è poi così inconciliabile la fede con la ragione".

E l'autore suggerisce la lettura di San Tommaso D'Aquino, del commovente libro di Santa Teresa di Lisieux 'Storia di un'anima' e delle vicende di tanti personaggi meravigliosi come S. Agostino, San Francesco, Santa Teresa d'Avila, Charles de Foucauld, S. Giovanni della Croce, Edith Stein .... Leggere libri come quelli di Soci, Introvigne, Messori, Cardini, Bianchi, diventa una continua scoperta, che "ti dà motivi e voglia di vivere".

E questo anche perché "la ricerca di Dio va effettuata anche in solitudine, facendo deserto intorno a sé, e perché - come dice Nello, l'amico suo - l'aiuto di un prete è troppo di parte".

Vincenzo Amerio conclude la sua novella con la poesia del "De profundis", la poesia attorno alla quale E. Olmi gira il film 'Il mestiere delle armi': "è il peccato l'arma potente che porta la morte della purezza dell'anima".

E i due amici continuano la loro ricerca, in chiesa, alla Messa della domenica.

Del racconto semplice, vivo e vero di Amerio esistono solo cento copie. Un quadro che parla e penetra. Un tesoretto! Vale la pena di trovare la maniera di leggerlo e farlo leggere.

## Sabato 3 marzo alla Fidas prelievo di sangue con mimosa alle donne

**Canelli.** Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza un prelievo collettivo di sangue per sabato 3 marzo dalle ore 8,30 alle 12 presso la sede di via Robino 131. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue, ma soprattutto in questa occasione alle donne. Infatti sabato 3 marzo che è a pochi giorni della "Festa della Donna" il Gruppo dei Donatori di sangue omaggerà a tutte le donne che si presenteranno alla donazione un simpatico rametto di mimosa. Una tradizione questa che si ripete da alcuni anni, un modo semplice ma simpatico, per ringraziare tutte le donne che vorranno festeggiare la loro festa in mondo diverso offrendo un gesto di solidarietà donando il loro sangue. **Ma.Fe.**

Assemblea sull'Ospedale convocata da Politeia

## Accordo di programma come farlo rispettare



**Nizza Monferrato.** Nel pomeriggio di sabato 25 febbraio si è svolta a Nizza all'Auditorium Trinità l'assemblea pubblica organizzata dal circolo culturale nicese Politeia, per fare il punto dell'iniziativa di raccolta firme a sostegno della costruzione del Presidio Ospedaliero della Valle Belbo. Sono a conti fatti 2355 le firme raccolte, in un tempo relativamente breve poiché, come ricordano gli organizzatori, pur se su più mesi si è trattato di sporadiche singole giornate di raccolta, eppure sempre con adesione sostenuta. A monte ad aver fatto mobilitare Politeia sono state due dichiarazioni: la prima, sulla stampa, da parte dell'assessore regionale alla sanità Monferino, che ha detto di stare valutando se il pronto soccorso del nuovo ospedale della Valle Belbo funzionerà a 12 ore oppure 24; la seconda da parte del dott. Parisi dell'Asl, che avrebbe detto che i "contenuti" della nuova struttura saranno definiti. "Tutto questo fa parte dell'Accordo di

Programma firmato a suo tempo dal Comune di Nizza, dall'Asl e dalla Regione" ha ricordato Maurizio Carcione, che il 3 aprile 2008, al tempo della faticosa firma, era il sindaco di Nizza. "Un accordo di questo tipo non può essere cambiato senza assenso da parte di tutte le parti in causa. Ricordo che tutto il progetto nasce da una scelta forte, ovvero quella di rinunciare ai fondi destinati al restauro del nostro Ospedale S. Spirito, non più adeguato, per costruire un'altra struttura che servisse l'intera valle. Tra l'altro, naturalmente, in rete con il Cardinal Massaia di Asti, in modo da decongestionarlo, e quindi con contenuti complementari. E invece non si intende rispettare il contratto stipulato, le parti "inadempienti" si assumano la responsabilità di dire che considerano gli abitanti di questa valle cittadini di serie B". L'accordo di programma, come tipologia, nasce per quegli accordi tra enti che portano a progetti lunghi, e che perciò devono vincolare al me-



desimo proposito anche le future amministrazioni. Sulle componenti giurisprudenziali ha esposto il suo punto di vista l'avvocato Anna Mattioli, che mirava a domandarsi, in caso si scelga di impugnare l'accordo per vie legali, quale sia il giudice di riferimento. Al di là dell'ovvio Tribunale Amministrativo Regionale, in ballo c'è la possibilità o meno che una delle parti receda dal contratto (ma in questo caso dovrebbe compensare economicamente gli altri), e chi potrebbe fare ricorso: un comitato di cittadini rischia, come già accaduto per questioni ambientaliste, di essere dichiarato dal tribunale come "non avente titolo". Ci sono inoltre altre vie, più fumose, come la "Class action pubblica" introdotta dall'ex ministro Brunetta (che però non prevede di richiedere risarcimenti), e la cosiddetta "azione popolare" che consentirebbe ai cittadini di intervenire là dove comuni e province non tutelino i propri interessi. La scelta più naturale sarebbe che fosse il Comu-

ne di Nizza medesimo a presentare ricorso, e in questo senso Politeia presenterà la sua raccolta di firme, accompagnata da un appello, al sindaco Flavio Pesce, venerdì 2 marzo alle 12. Nell'incontro sarà richiesta anche di valutare la possibilità di riattivare l'Osservatorio sulla Sanità in Valle Belbo. Durante il resto dell'incontro sono intervenuti inoltre il presidente di Politeia Sandro Gioanola, che ha annunciato prossime iniziative di divulgazione e informazione per gli adulti e per le scuole; il vicepresidente Giacomo Massimelli, che ha svolto il ruolo di moderatore; il funzionario della Provincia di Alessandria Massimo Carcione, che ha sollecitato a conoscere e diffondere gli strumenti legislativi, come la Legge 241, che permettono tra l'altro di sollecitare gli enti per vie amministrative; il dott. Alfredo Roggero Fossari, Pietro Masoero del Comitato Valle Belbo in difesa della Sanità, e Pietro Riello.

F.G.

## L'erogazione dell'acqua tornata alla normalità

**Nizza Monferrato.** In settimana l'Acquedotto Valtigione ha provveduto a sistemare le rotture (a quanto sembra due grosse perdite nel territorio di S. Martino Alfieri e nei pressi del fiume Tanaro) sulla rete di distribuzione dei paesi del sud astigiano ed inoltre alla sostituzione di contatori scoppiati per il freddo, oltre 500 quelli cambiati con spesa, come da contratto, a carico dell'utenza. Crisi idrica rientrata quindi ed erogazione dell'acqua a pressione normale.

Comune e l'Università di Milano

## Progetto monitoraggio sugli antiparassitari

**Nizza Monferrato.** Il Comune di Nizza Monferrato ed in particolare l'Ufficio Agricoltura dell'Amministrazione nicese ha aderito ad un progetto, denominato "Acropolis", di collaborazione per una ricerca e monitoraggio sui pesticidi di avviato dal Dipartimento di Medicina del lavoro dell'Università degli studi di Milano, dal centro di salute rurale dell'Azienda ospedaliera S. Paolo, dal Centro internazionale per gli Antiparassitari dell'Azienda ospedaliera Luigi Sacco di Milano.

Il Gruppo di ricerca è interessato a studiare quanto dei fungicidi spruzzati sulle vigne arriva a sporcare gli abiti da lavoro dei viticoltori, depositarsi sulla pelle e penetrare nell'organismo per valutare se questo può compromettere la loro salute.

Le aziende che intendessero partecipare al progetto possono mettersi in contatto con l'Ufficio Agricoltura del Comune di Nizza: 0141 720 500- m.piana@comune.nizza.at.it. Di seguito pubblichiamo uno stralcio del Comunicato stampa dell'Università di Milano sul progetto in questione:

*Acropolis - Aggregated Exposure to Pesticides è un progetto scientifico finanziato dall'Unione Europea per scoprire quanti pesticidi sono contenuti nei cibi che mangia-*

*mo e se questo contribuisce al rischio per la nostra salute. In Italia ci stiamo concentrando su una delle produzioni di eccellenza della nostra agricoltura, la filiera vitivinicola del Monferrato. Per combattere le infezioni di funghi sulle viti, i nostri agricoltori usano diversi prodotti fungicidi tra cui quelli a base di conazzoli. Oltre a ricercare quanto dei fungicidi spruzzati arriva sugli abiti da lavoro o possano depositarsi sulla pelle, penetrare nell'organismo causando danni alla salute sarà misurata la quantità di parassitari assunta con la dieta e sarà valutato il relativo rischio per la salute.*

*Ai viticoltori che fanno uso di prodotti a base di tebucozanolo (il Folicur e altri formulati analoghi) si chiese la disponibilità a partecipare al progetto. La partecipazione al progetto sarà compensata da un modesto rimborso spese, ma nel medesimo tempo potranno avere una valutazione di rischio per le loro aziende relativo a quanto trovato.*

*Per chi volesse maggiori dettagli ed informazioni sul progetto può contattare il Centro di Salute Rurale dell'Azienda Ospedaliera S. Paolo e dell'Università degli Studi di Milano ai nn.: 02 503203034 (lab. Dr. Robino) o 02 818843469 (ambulatorio dott. Colosio).*

## Orario messe nelle parrocchie nicesi

**Nizza Monferrato.** Ai fedeli nicesi vogliamo ricordare l'orario delle funzioni religiose sia feriali che festive nelle chiese nicesi:  
*San Giovanni:* feriale, ore 9; prefestivo, ore 18; festivo: 9-11-16,30;  
*Sant'Ippolito:* feriale, ore 17,30; prefestivo, ore 17,30; festivo: 8-10-17,30;  
*San Siro:* feriale, ore 17; prefestivo, ore 17; festivo: 8,30; 10,30-18,30;  
*Oratorio Don Bosco* (via Oratorio): solo una celebrazione nei giorni festivi, ore 9,30.

Martedì 6 marzo al teatro Sociale

## Per i 150 anni d'Italia una cantata profana



**Nizza Monferrato.** La storia siamo noi, cantava Francesco De Gregori. Ora, passate le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, arriva a Nizza nel cartellone del Teatro Sociale martedì 6 marzo lo spettacolo che ha questo titolo, sottotitolo *Cantata profana per l'Italia: istruzioni per l'uso per i prossimi 150 anni*. Bruno Maria Ferraro (chitarrista) e Ivana Ferri (regista) hanno costruito con le loro canzoni, e il contributo di una vera e propria messe di testi da parte delle voci più autorevoli, tra giornalisti, scrittori e cantautori, del nostro paese, un racconto atipico di quello che siamo e che saremo, nel bene e nel male. Le "canzoni, suggestion e ragionamenti" provengono infatti da Giorgio Gaber, Dario Fo, Ivano Fossati, Fabrizio De André, Claudio Lolloi, Francesco De Gregori, i Gufi, Enzo Jan-

nacci, Domenico Modugno, ma anche Bruno Gambarotta (che interviene di persona sul palcoscenico), Massimo Gramellini, Carlo Fruttero, Dacia Maraini, Beppe Severgnini, Vincenzo Jacomuzzi, Franco Bungro, Tarquinio Maiorino. Insomma un concerto-lettura che, oltre a Gambarotta, Ferraro e Paolo Cipriano (chitarra e flautino), include nella band sul palcoscenico Valentina Mitola (basso) e Alan Brunetta (percussioni). Ingresso a 16 euro, ridotto a 12 (per abbonati alle altre stagioni teatrali dei dintorni, iscritti Utea, Cral, Crat) e 10 (minori di 25 anni). I biglietti si possono acquistare alla cassa del teatro prima dell'inizio dello spettacolo o in vendita all'agenzia La via Maestra (0141-727523).

Nella foto: cast, regista e organizzatori della serata Scaramouche.

F.G.

All'Istituto Pellati di Nizza

## Numerose iniziative su economia e finanza

**Nizza Monferrato.** Oltre al gioco "Borseting", il 2012 si prospetta ricco di iniziative particolari per lo studio di economia e finanza per gli studenti dell'Istituto N. Pellati. Segnaliamo in particolare le visite al Salone del Trade on Line (Palazzo Mezzanotte ovvero Piazza Affari) a Milano, alla Credem Holding Spa a Reggio Emilia, una lezione presso la Facoltà di Giurisprudenza (Diritto Mercati Finanziari) e Banca Interbancaria SGR Spa a Torino, visita all'Assemblea dei Soci della CR Asti Spa ad Asti. Un altro Progetto denominato "Rapporti tra Banche e Imprese ovvero Rischi di Credit Crunch" è stato attivato per la Classe Quinta A del Corso Igea ad integrazione del Programma oggetto della Traccia e del colloquio in sede di Esame di Stato. Sono previste le seguenti uscite didattiche: Magazzino delle Tagliate (Gruppo Credem Holding) a Reggio Emilia, Kerakoll Spa (Azienda leader nel settore del materiale da costruzione eco-compatibile, impegnata nei restauri del Colosseo, Reggia di Venaria, Arena di Verona, ecc.) a Sassuolo, Sede della CR Asti Spa. Inoltre alcune conferenze in classe con esperti, dal tritico su previdenza complementare (rag. Sciutto Federico, ex-

allievo Pellati, Collaboratore di Assicurazioni Generali; rag. Bombara Fulvio e dr. Fiumara Cristiano, Banco Desio e Gruppo Helvetia Assicurazioni; rag. Provera, Assicurazione Cattolica Previdenza). Altri incontri verteranno su "Titoli di credito e strumenti di pagamento": dr. Dani Roberto, già Dirigente Responsabile Ufficio Legale della CR Asti Spa e visita all'Azienda Borsalino di Alessandria (Classe 2 BAFM), quindi "Retail banking": Rag. Rodella Marco - Banca Popolare di Novara; "Corporate Banking": Rag. Bombara Fulvio - Banco di Desio e Brianza; "Private Banking": Rag. Borelli Bruno - Banca Aletti; "Promotori finanziari e Clientela": Rag. Isnardi Fabio (ex - allievo Pellati) - Banca Net Work e Rag. Foresti Sergio - Azimut Spa "Direttiva MIFID e Mercati finanziari: Struttura ed evoluzione": Rag. Rabino - Servizi Finanziari della CR Asti Spa; "Bilancio della CR Asti Spa": Dr. Mossino Massimo - Responsabile Area della Bilancio CR Asti Spa. E nel rispetto della tradizione (per le classi quinte) ai primi di giugno il Dr. Enrico Borgo, Dirigente della CR Asti Spa, concluderà con la Conferenza: "Marketing Bancario e Area Commerciale del settore creditizio".

Per i tagli dei trasporti

## Ridotto servizio autobus sulla Mombercelli-Nizza



**Nizza Monferrato.** Con i tagli nel settore trasporti da parte della Provincia di Asti, contestati a suo tempo dall'assessore ai servizi sociali del Comune di Nizza Tonino Spedalieri, sono state eliminate alcune corse degli autobus curate dall'Asp. Si tratta della linea Nizza-Vaglio Serra-Vinchio-Mombercelli, a essere rimossi dagli orari i bus delle 11,25 (lun-sab) e delle 16,25 (mar e giov) da Nizza, delle 12 (lun-sab) da Mombercelli e delle 16,43 da Vinchio. Quanto invece all'Arfea e al bus Acqui-Torino e viceversa, che passa da Nizza, gli orari rimangono immutati ma non viaggerà più per tutto agosto. La questione dei tagli ai trasporti è molto discussa anche a livello regionale.

Ad Asti nell'Aula magna universitaria

## Giornata di studi su Giacomo Bove

**Asti.** La Provincia di Asti in collaborazione con il Polo universitario di Asti e l'Associazione culturale "Giacomo Bove e Maranzana", con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio organizza una giornata di studi su "Giacomo Bove, l'Unità d'Italia e l'esplorazione dell'Estremo oriente".

Il convegno si svolgerà venerdì 2 marzo a partire dalle ore 9, nell'Aula magna del polo universitario di Asti, piazzale De André (corso Alfieri, ex caserma Colli di Felizzano). Relazioneranno sul tema del convegno i professori: Cesare Bumma (Associazione culturale "Giacomo Bove & Maranzana", Sergio Conti (vice presidente Società Geografica Italiana, Roma), Francesco Surdich (Università di Genova), Francesco Scalfari (Polo universitario di Asti), Paolo Puddi-

no (Università di Sassari).

Durante il convegno sarà presentata la prima parte del diario originale manoscritto dell'esploratore astigiano Giacomo Bove, relativo alla spedizione scientifica in Estremo Oriente con la nave Governolo.

Il manoscritto che si credeva perduto è stato acquistato dalla Regione Piemonte sul mercato dell'antiquariato.

Giacomo Bove nacque a Maranzana nel 1852 e morì a Verona 1887 e nel 1872 prese parte alla spedizione della nave Governolo partita da La Spezia il 13 dicembre 1872 verso l'Estremo Oriente per giungere fino ai caldi mari del Borneo. L'ingresso al convegno, un'occasione per saperne di più su questo figlio della terra astigiana e monferrina, è libero.

Sabato 12 e domenica 13 maggio 2012

## Gli alpini nicesi a Bolzano

**Nizza Monferrato.** Come ogni anno il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato non manca di essere presente alla sfilata nazionale delle Penne nere che quest'anno come tutti sapranno si svolgerà in quel di Bolzano. Per questo ha organizzato una due giorni per non mancare a questo importante appuntamento che è al tempo stesso un momento di aggregazione, di solidarietà e di divertimento. Qui di seguito il programma preparato:

Sabato 12 maggio: Si parte alle ore 17 da Piazzale Pertini

(c/o la sede del gruppo) e dopo opportune soste con colazione offerta dagli alpini nicesi si arriva a Trento per la visita alla città. Alle ore 13, dopo la sistemazione in albergo, il pranzo e nel pomeriggio partenza per Bolzano per partecipare alla "festa" degli Alpini. La cena è libera. Nella prima nottata, ritorno a Trento per un sonno ristoratore.

Domenica 13 maggio: di prima mattina, sveglia e colazione e poi tutti a Bolzano per partecipare alla "sfilata" e per gli amici lo spettacolo degli Al-

pini che marciano per la città. Per tutti pranzo libero. Al termine, pensiamo intorno alle 14,30) si prende la via del ritorno con una sosta per la cena in ristorante a Peschiera sul Garda. Chi volesse approfittare dell'occasione (alpini, amici degli alpini) può prenotare il più presto possibile (per poter fissare la sistemazione in albergo) presso il capo gruppo Assuntino Severino (cell. n. 360 440 559) oppure direttamente alla sede del Gruppo Alpini di Nizza in via Lanero nella serata del giovedì.

## Sfilata benefica del Leo Club

**Nizza Monferrato.** Venerdì 2 marzo, alle ore 20,45, il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato ospiterà una "sfilata di moda" a scopo benefico organizzata dal Leo Club Nizza Monferrato-Canelli ed il ricavato della serata sarà devoluto per il progetto "La differenza...io lavoro" concepito, studiato e finanziato dai Leo piemontesi e liguri dei Distretti 108, IA1, IA2,

IA3 con la partnership della Fondazione Alessio onlus e della Cisco System. Scopo del progetto fornire formazione professionale ai ragazzi disabili del territorio. Presenteranno le loro collezioni primavera/estate i seguenti negozi: MammaGiò (Acqui Terme); Atelier per signora, il Pioniere, Kevin, Capricci, Tip Tap (Nizza Monferrato); Piccole cose, Glamour intimo (Ca-

nelli); Tritongo (S. Stefano Belbo); Vincenti Donna, Marino Della Piana (Alba).

La serata sarà presentata dall'eccellente Marcello Bellè; si esibiranno Barbara Giacchino (per le canzoni) ed il corpo di ballo di Arianna Rota. Al termine un sostanzioso rinfresco preparato dalla Pro loco di Nizza Monferrato che offrirà le sue famose specialità gastronomiche.

Al Foro boario di Nizza Monferrato

## Carnevale per grandi e piccoli

**Nizza Monferrato.** Il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato, ultimi sprazzi di carnevale, organizzati dal Comitato Palio con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, in collaborazione con il Bar Alterego.

Sabato 25 febbraio, una serata dedicata al "Palio in maschera" con un duello tutto musicale fra "Lui, lei e l'altro" contro Walter.

Durante la serata premiate le maschere più simpatiche ed originali.

Nel pomeriggio di domenica 26 febbraio spazio dedicato tutto ai bambini che fra coriandoli, stelle filanti, giochi, rottura delle pignatte, merenda, han-



no allegramente e simpaticamente invaso il Foro boario con la loro con la loro conta-

giante vivacità. Nella foto: un momento del carnevale dei bambini.

Domenica 26 febbraio a Castelnuovo Belbo

## Carnevale con carri allegorici

**Castelnuovo Belbo.** Una bella giornata di sole, forse anticipazione della primavera, ha illuminato il Carnevale Castelnuovese, partecipata manifestazione che con ben 8 carri allegorici e centinaia di figuranti ha acceso di vita il centro del paese, in un corteo che dalla stazione ferroviaria è arrivato fino alla piazza principale.

Primo premio, doveroso, alla maestosa coreografia di "Valmadonna in India", portata in scena dal gruppo alessandrino Valmadonna, 150 persone e due carri.

Ma attestati di partecipazione anche per gli altri suggestivi carri allegorici, ovvero Sezzadio (Ospedale senza euro) per il miglior tema di attualità politica, Castelospina "in luna di miele" per il miglior tema territorio-natura, i "padroni di casa" castelnuovesi con Puffi in 3D per il miglior tema per bambini, i "Pasticceri pasticcioni" di Castelceriolo, per la miglior creatività e infine Cortemilia ("Asterix e Obelix", miglior tema fumettistica e "L'osteria" amici di Castelnuovo).

Il servizio d'ordine è stato efficientemente garantito dai volontari del gruppo della protezione civile comunale di Castelnuovo Belbo. La proloco ha distribuito più di 20 kg di bugie, acqua e vino offerte gratis a tutti i partecipanti.

Presenti alcuni banchetti e una raccolta di fondi da parte della scuola per l'infanzia, mentre il gioco della pentolaccia ha rallegrato genitori e bam-



mini. "Siamo molto soddisfatti di questo successo," commenta Aldo Allineri, vicesindaco di Castelnuovo Belbo e particolarmente legato alla tradizione del carnevale, tanto da impegnarsi in prima persona per arricchire di anno in anno l'evento, "speriamo di poterlo trasformare in un appuntamento fisso annuale di festa per tutto l'Astigiano".

## Il Basket Nizza torna a vincere

**Basket Nizza Sandamiano** 69 59

**Nizza Monferrato.** Torna al successo e lo fa tra le mura amiche del "Pino Morino" il Basket Nizza che conquista la vittoria contro i cugini astigiani del Sandamiano. Una gara che ha visto un equilibrio sovrano per i primi trenta minuti di gioco ma negli ultimi dieci minuti di gara i locali hanno preso il largo conducendo facilmente in porto la

vittoria con il più dieci finale.

Partenza forte dei padroni di casa che si portano in un batter di ciglio sul 6-0 ma poi nel finire di quarto subiscono la bomba da tre ospite che costa il 15-16. Nel secondo parziale Bellati e Colletti trascinano i compagni ed i locali vanno al riposo sul più cinque. Nel terzo quarto, in avvio, si spegne la luce nel Nizza che chiude sul 48-46, ma negli ultimi dieci minuti viene

fuori la forza sotto i tabelloni del duo Colletti-Bellati anche se il primo stranamente sbaglia molto dalla lunetta. La vittoria fa ritrovare il sorriso ai nicesi e consente di essere sempre lì nella zona alta della classifica.

**Parziali:** (15-16, 31-26, 48-46); **Basket Nizza:** Bianco, Lamari 2, Garrone 10, Bellati 18, Bellotti, Lovisolo 2, Corbellino 8, Ceretti, Colletti 29, Necco.

E. M.

### Fronton one wall

## La Coppa Piemonte va allo Sporting Monferrato

**Nizza Monferrato.** A distanza di una settimana dalla conquista della Coppa Italia Gaa under 17, gli atleti dello Sporting Club Monferrato si ripetono e si impongono anche nella Coppa Piemonte di serie C, staccando il pass per la fase nazionale che si terrà ad aprile.

A portare lo Sporting sul primo gradino del podio ci hanno pensato i "giovani leoni" Federico Corsi, Gianluca Dabene, Berkim Hodici, Mehdi Jadiri, Riccardo Turco, Marko Stevanovic.

Nella prima partita i locali dello Sporting hanno sconfitto per 66-29 il Monastero Bormida con le vittorie: Jadiri -M Trentin 11-5, F Corsi-Gian P 11-1, Hodici-Cresta 11-2, Turco-Ferraris 11-5 nei singolari; nel doppio: Jadiri /Corsi- Trentin/Gian 11-7; Hodici/Dabene-Cresta Ferraris 11-8).

Nel derby della Valle Bormida vittoria della MDM Valbormida per 56-44 contro Monastero.

Nella partita conclusiva netta affermazione dello Sporting Monferrato per 59-30 sulla MDM Valbormida con i seguenti risultati; *singolari:* Hodici-M Garbarino 11-1; Turco-Adam 11-3; F Corsi-Trentin 11-9, Jadiri-Viazzo 6-11; *doppio:* Jadiri/Corsi-Viazzo/Trentin 11-2; Turco/Stevanovic-Cresta/Adam 11-2.

A fine manifestazione abbiamo fatto quattro chiacchiere con il motore pulsante dello Sporting Club Monferrato, il presidente Massimo Corsi. Ecco cosa ci ha detto: "Sono state due belle giornate di sport; per la prima volta le squadre italiane si sono affrontate con il sistema irlandese che prevede ogni partita composta da quattro singolari e due doppi e per determinare il vincitore si fa la somma punti ottenuti da tutti gli incontri e i singoli incontri vengono arbitrati dai giocatori partecipanti alla manifestazione. Voglio ringraziare l' Augusto Manzo Santostefanesi, la Canalesse, la MDM Valbormida di Monastero Bormida che con la loro presenza hanno nobilitato queste due giornate di sport a Nizza; ringrazio anche il consigliere federale Bellerio presente ai due tornei in rappresentanza della



Dall'alto: i campioni dello Sporting Club Monferrato; i partecipanti alla Coppa Piemonte.

Fipap e lo sponsor Pignacento sempre vicino ai nostri colori".

Poi Massimo Corsi fa un bilancio dello Sporting: "Sono orgoglioso della prestazione dei nostri giocatori sia nei campionati italiani che nei due tornei targati Gaa; i lusinghieri risultati ottenuti dimostrano che sia sulla giusta strada e dobbiamo continuare a lavorare sempre sodo.

Ora ci aspettano alcuni prestigiosi appuntamenti internazionali quali: la European Region's Cup, i Nationals Irlandesi a luglio, il Campionato Mondiale WHC, ma abbiamo anche ricevuto inviti a partecipare ad importanti tornei internazionali in Belgio, Inghilterra, Olanda, Stati Uniti. I nostri risultati in campo sportivo sono diventati importanti testimonial del Monferrato; Nizza Monferrato e Calamandran sono entrati nella storia della federazione mondiale con la nascita della WBA

ma purtroppo sembra che alle istituzioni e alle aziende del nostro territorio la cosa non interessi molto; riceviamo tanti complimenti ma paradossalmente tra i principali sponsor che hanno condiviso il nostro progetto nessuno ha sede nell'astigiano".

Per finire un grido d'allarme e un Sos per dare una mano a continuare a festeggiare i trionfi sotto "Il Campanon"

"Ho ricevuto continua Corsi molte proposte di continuare il nostro progetto lontano da Nizza e ci sentiamo corteggiati come una bella donna e questo ci lusinga assai e sto prendendo in considerazione questa ipotesi e allo stato attuale non posso escludere che la coppa appena conquistata possa anche essere l'ultima vinta come Nizza Monferrato". Finisce con questo monito la chiacchierata con Massimo Corsi.

E. M.

### Calcio - Una sconfitta immeritata

## La Nicese domina il S. Giuliano segna

**Nicese S. Giuliano Nuovo** 0 1

**Nizza Monferrato.** Sarà la casualità, sarà il fato avverso, saranno due episodi da iscrivere nella casella infortuni annuali ma certamente la Nicese contro il San Giuliano ha quella specie di malasorte che in 180 minuti tra andata e la gara odierna di ritorno ha fatto sì che si perdessero le due punte titolari: nel primo caso fu infortunio con stagione terminata, causa rottura legamenti del puntero Acampora, invece nella gara odierna è toccato ad Agoglio colpito in maniera fortuita nei minuti di recupero con rottura scomposta dello zigomo con diagnosi di stagione finita anzitempo pure per lui.

I commenti nel post gara da parte del direttore sportivo Gianluca Gai sono incentrati sull'accaduto: "Dispiace aver perso Mattia quando la gara stava volgendo al termine; ritengo che il fallo e lo scontro sia avvenuto in maniera del tutto involontaria". Poi si sofferma in maniera rapida sulla gara: "Dico che non abbiamo segnato, al contrario di loro che sono stati cinici nel colpirci".

Una sguardo al mercato delle punte svincolate vista la perdita di Agoglio verrà fatto? Al riguardo ci risponde il vice presidente Pennacino: "Nel limite del possibile cercheremo di trovare una punta in grado di garantirci una tranquilla salvezza".

La Nicese odierna deve ri-

nunciare a Ivaldi per squalifica ed Giacchero, problema ad un ginocchio e Gai propone un 4-4-2 con l'inserimento del positivo al rientro nell'undici standard Mazzeo sulla mancina bassa; solito trio di difesa con Rizzo, Pappadà e Mighetti; centrocampo con Pandolfo e Nosenzo perni centrali e Genta e Lovisolo D sulle fasce; due d'attacco Agoglio e Brusasco.

La gara si apre al minuto 5 con Brusasco che va via in fascia e porge il cross per Agoglio che controlla la sfera con il ginocchio e non riesce nella battuta a rete dal dischetto; sul capovolgimento di fronte Mighetti rinvia la sfera qualche metro fuori area presa dall'ex Merlano che fa partire un fendente angolato che non lascia scampo a Bidone per il gol partita.

La Nicese tenta subito la reazione e lo stacco di testa di Lovisolo D trova solo l'esterno della rete; nel prosieguo di primo tempo minuto 16, ottimo controllo della sfera e tiro dal limite di Brusa che si perde di poco oltre la traversa di De Carolis.

Nel finale di primo tempo i locali avrebbero la palla del meritato pari quando Pandolfo serve Brusa che sfrutta il non intervento di testa di Ruvio per battere a rete nell'area piccola ma trova anche la strepitosa risposta di De Carolis che salva l'1-0.

La ripresa vede al 54' il fendente dai 25 metri di Gagliardone che spinto dal forte vento inoccia sulla traversa e poi i ra-

gazzi del presidente Delprino tentano in ogni modo il gol del pari con tiri da lontano di Vitari e Nosenzo controllati senza patemi dal portiere alessandrino.

Nel finale di gara Ago ha la palla del pari ma il numero uno del San Giuliano dice di no con strepitosa risposta ravvicinata.

Le pagelle: *Bidone:* 5,5. Sul gol non appare reattivo e va giù con un pizzico di ritardo;

*Mighetti:* 6, Sbaglia il rinvio che costa il vantaggio ma per il resto gara sufficiente;

*Mazzeo:* 6,5. Rientro più che positivo, giovane assai valido, bentornato;

*Pandolfo:* 6,5. Spirito, cuore temperamento e voglia di non mollare mai;

*Pappadà:* 6,5. Pilastro della difesa fa sempre il suo;

*Rizzo:* 6,5. Randella il giusto; *Genta:* 6. Gioca esterno alto, esce presto per infortunio lieve del ginocchio (43' Vitari: 6. Appare assai timido; 84' Fanzelli s.v.);

*Nosenzo:* 5,5. Appare appesantito e non il solito Nosenzo0; poco calato nella contesa;

*Brusasco:* 6. Corre, lotta ma non è freddo al momento di buttare in rete la sfera;

*D Lovisolo:* 5,5. Dopo parecchia panchina ritrova maglia da titolare e appare un po' arrugginito (74' Barida: s.v 16minuti pochi per darne giudizio);

*Agoglio:* 6,5. Gli avversari lo fermano solo con il fallo sistematico che è consono al basket e non al calcio; auguri di pronta guarigione.



La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un campo nella periferia della città, dove a fianco passa la circonvallazione. Il campo è praticamente abbandonato da molti anni, anche perché in fondo passa il fiume.

Un paio di mesi fa mi hanno cercato in affitto questa area, perché vorrebbero costruirci un posteggio. Non volendo venderla, mi è stato proposto un affitto ventennale. Loro si preoccuperebbero di fare tutte le opere necessarie all'utilizzo a parcheggio, senza che io debba preoccuparmi di nulla, neanche delle spese, che sarebbero totalmente a loro carico.

Io sono un po' dubbioso se dargli o meno l'area in affitto. Da un lato, oggi non ricavo nessun utile dal campo ed anzi ci pago le tasse. Dall'altro, non vorrei che ci fossero poi dei problemi sul pagamento dell'affitto o su questioni che potrebbero nascere col Comune o con chissà quale altro Ente.

Come posso fare per stare tranquillo?

Voglio precisare che il mio futuro inquilino è una Società che, dopo avere fatto tutte le opere, darà a sua volta in affitto i posti auto, per cui tra le condizioni che la Società mi chiede, c'è quella di potere dare in affitto ad altri il parcheggio.

\*\*\*

Nel quesito proposto questa settimana si fa esplicito riferimento a due particolari importanti che regolerebbero la locazione.

Il primo riguarda la durata (che il futuro inquilino vorrebbe prevedere in venti anni). Il secondo riguarda la destinazione dell'area (che secondo le intenzioni dell'inquilino verrebbe destinata alla creazione di posti auto da dare in sublocazione).

La durata ventennale del contratto di per sé non costituisce un problema particolare, se non quello di trascrivere l'atto presso l'Agenzia del Territorio. Per legge, infatti, si devono rendere pubblici col mezzo della trascrizione i contratti di locazione di beni immobili che hanno durata superiore a

nove anni.

Conseguentemente sarà necessario rivolgersi ad un Notaio per il disbrigo della formalità prevista dalla legge.

Quanto alla destinazione dell'area, di per sé non dovrebbero esservi particolari problemi per il Lettore, visto che il futuro inquilino si preoccuperà di tutte le incombenze con la Pubblica Amministrazione. Ed a tal proposito, sarà opportuno precisare nel contratto l'accollo degli oneri a carico del conduttore, con il conseguente esonero del Lettore da incombenze e responsabilità al riguardo. Bisogna però tenere conto che la richiesta possibilità di subaffittare a terzi l'area, determina che il fine per il quale la stessa è stata affittata non è la soddisfazione di una esigenza diretta dell'inquilino, ma è il ricavo di un utile dal subaffitto a terzi dei posti auto.

Di conseguenza, si rende applicabile la normativa sulle locazioni commerciali, che prevede una durata minima della locazione (sei anni) ed un rinnovo automatico della stessa al termine della prima scadenza. Nel caso in questione, bisognerà quindi tenere conto che scaduto il primo ventennio, si assisterà ad un rinnovo automatico del contratto per analogo durata. Con la conseguenza che il periodo contrattuale diventerebbe molto lungo e non sarebbe possibile aumentare il canone per tutto il tempo, salvo il normale aggiornamento ISTAT.

Forse meglio sarebbe prevedere una durata decennale del contratto, con rinuncia da parte del Lettore alla disdetta della prima scadenza. In tal modo la durata sarebbe di venti anni, così come richiesto dall'inquilino, e si eviterebbe il rinnovo di altri venti, allo stesso canone.

Per quanto riguarda la garanzia del pagamento del canone, è consigliabile prevedere la accensione di una polizza fideiussoria o di una fideiussione bancaria.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L' Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Ovada

**DISTRIBUTORI:** Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

**EDICOLE domenica 4 marzo:** piazza Assunta, corso Saracco, corso Libertà.

**FARMACIA di turno festivo e notturno:** da sabato 3 marzo alle ore 8,30 al sabato successivo, 10 marzo, alle ore 8,30: Gardelli, corso Saracco, 303 - tel 0143 80224.

\*\*\*

NUMERI UTILI

**Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 2 marzo 2012:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 3 marzo 2012:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 4 marzo 2012:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 5 marzo 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 6 marzo 2012:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 7 marzo 2012:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 8 marzo 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

\*\*\*

NUMERI UTILI

**Guardia medica** (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Nizza M.to

**DISTRIBUTORI:** Nelle festività: in funzione il Self Service.

**EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30): **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 2-3-4 marzo 2012; **Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)** (telef. 0141 721 254), il 5-6-7-8 marzo 2012.

**FARMACIE turno notturno** (ore 20,30-8,30): **Venerdì 2 marzo 2012:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 3 marzo 2012:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 4 marzo 2012:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 5 marzo 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 6 marzo 2012:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 7 marzo 2012:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 8 marzo 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

\*\*\*

NUMERI UTILI

**Carabinieri:** Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/telef. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.te

**DISTRIBUTORI:** Domenica 4/3: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.

**FARMACIE:** Domenica 4/3, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

\*\*\*

NUMERI UTILI

**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Acqui Terme

**DISTRIBUTORI** - dom. 4 marzo - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 4 marzo** - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 2 a venerdì 9 marzo** - ven. 2 Centrale (corso Italia); sab. 3 Terme (piazza Italia), Centrale e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 4 Terme;** lun. 5 Terme; mar. 6 Bolente (corso Italia); mer. 7 Albertini (corso Italia); gio. 8 Centrale; ven. 9 Terme.

NUMERI UTILI

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Stato civile Acqui Terme

**Nati:** Lorenzo Magno.

**Morti:** Stefano Ugo, Emilia Cartosio, Gemma Minetti, Andreina Ciacotto, Mario Brugnone, Giambattista Barbero, Federico Dario Luigi Rovai, Maria Troiano, Massimiliano Chierotti, Lina Casula, Maria Luigia D'Antuono, Pierino Ribaldone, Angela Valenzisi, Antonio Tardito, Mario Catalfo.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Oreste Luigi Pallavicini con Antonella Fornarino.

NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

**Galleria Artanda** - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479, 380 2922098

- galleriartanda@email.it): dal 21 aprile al 5 maggio, "Il doppio volto del design - Bucciarelli&Miglio", di Firenze Bucciarelli e Dino Miglio.

**Palazzo Robellini** - piazza Levi: dall'8 al 18 marzo, mostra del concorso fotografico "L'immagine più vera della donna".

**Villa Ottolenghi** - reg. Montessoro: fino al 29 aprile, mostra di Giò Pomodoro "Il percorso di uno scultore: 1954 - 2001". Orario: da martedì a venerdì 16-18, sabato e domenica 10-12, 15-18. L'ingresso alla mostra è gratuito. Visita della Villa e del Giardino Formale con degustazione vini della Tenuta Montessoro: 10 euro. Per informazioni: 02 94699507, 348 4520842, 0144 322177.

ORSARA BORMIDA

**Museo etnografico dell'agricoltura** - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

**Museo Paleontologico Giulio Maini** - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340

2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

SASSELLO

**Museo Perrando** - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Pesce e bollicine a "Il nuovo Ciarlocco"

**Acqui Terme.** Il Ristorante "Il Nuovo Ciarlocco" di via Don Bosco 1 venerdì 16 marzo propone una serata con menù a base di pesce con ricette esclusive e fantasiose. La serata è organizzata in collaborazione con la nota azienda di champagne Mumm per promuovere sul territorio la cultura del pesce fresco accompagnato da un buon calice di bollicine. Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 57720.

Orario IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva da novembre a marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30, (lunedì e giovedì pomeriggio solo consultazione).

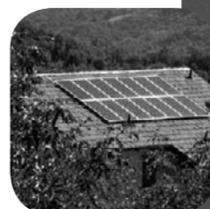
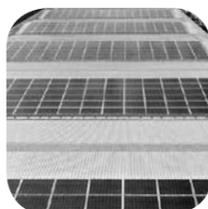


IN COLLABORAZIONE CON



COMUNE DI ACQUI TERME

# GUADAGNARE PER VENT'ANNI CON IL TUO IMPIANTO FOTOVOLTAICO



**SPEA**  
è lieta di invitarti  
all'evento

**Energ'Acqui**  
FAI IL PIENO DI ENERGIA

**Sabato 17 marzo 2012**  
giornata dedicata all'energia alternativa  
**ore 10-19**  
porte aperte presso la nostra sede  
in via Giuseppe Romita 85 - Acqui Terme

**SPEA**

Sviluppo Progettazione  
Energie Alternative

tel. 0144.721521  
fax 0144.720207  
info@spea.biz  
www.spea.biz

**INSIEME PER L'AMBIENTE**